COMUNE di FERMO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2018 - 2019 - 2020**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	5
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	10
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	12
2.1.3 Economia insediata	Pag.	21
2.1.4 Territorio	Pag.	23
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	24
2.1.6 Strutture operative	Pag.	28
2.2 Organismi gestionali	Pag.	29
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	30
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	41
3 Funzioni esercitate su delega	Pag.	43
4 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi	Pag.	44
4.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	44
4.3 Fonti di finanziamento	Pag.	51
4.4 Analisi delle risorse	Pag.	53
4.4.8 Proventi dell`ente	Pag.	71
4.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	75
4.6 Quadro riassuntivo	Pag.	80
5 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	81
6 Stato di attuazione dei programmi e linee programmatiche di mandato 2018/2020	Pag.	87
Stato di attuazione delle linee programmatiche 2017	Pag.	89
Linee programmatiche 2018/2020 aggiornate	Pag.	176

7 Ripartizione delle linee programmatiche Pag. 256
Quadro generale degli impieghi per missione Pag. 257
Quadro generale degli impieghi per missione (cassa) Pag. 258
Stampa dettagli per missione Pag. 259
8 Sezione operativa Pag. 277
Stampa dettagli per missione/programma Pag. 278
9 Spese per le risorse umane Pag. 362
10 Le variazioni del patrimonio Pag. 384
11 Piano triennale di razionalizzazione della spesa Pag. 396
12 Elenco delle forniture di beni e servizi 2018/2019 Pag. 403

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Fermo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 49 del 14/12/2015 il Programma di mandato per il periodo 2015 – 2020, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - RISORSE UMANE

2 - POLITICHE SOCIALI

3 - POLITICHE DI BILANCIO, TRIBUTARIE E TARIFFE PER UN BILANCIO EQUO E SOLIDALE

4 - POLITICHE DI RACCORDO CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

5 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, DI GESTIONE:UFFICIO TECNICO

6 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, DI GESTIONE: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

7 - SOCCORSO CIVILE

8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

10 - COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAP

11 - POLITICHE E BENI CULTURALI

12 - TURISMO

13 - SPORT E POLITICHE GIOVANILI

14 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di FERMO

2. ANALISI DI CONTESTO

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l’analisi richiede, almeno, l’approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell’ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell’anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l’amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all’art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					37.016
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	37.395
	di cui:	maschi		n.	18.000
		femmine		n.	19.395
	nuclei familiari			n.	15.805
	comunità/convivenze			n.	15
Popolazione al 1 gennaio 2016				n.	37.650
Nati nell'anno	n.	273			
Deceduti nell'anno	n.	420			
		saldo naturale		n.	-147
Immigrati nell'anno	n.	840			
Emigrati nell'anno	n.	953			
		saldo migratorio		n.	-113
Popolazione al 31-12-2016				n.	37.395
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	2.050
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	2.663
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	5.275
In età adulta (30/65 anni)				n.	19.441
In età senile (oltre 65 anni)				n.	9.412

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,812 %

	2013	0,795 %
	2014	0,731 %
	2015	0,498 %
	2016	0,484 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,109 %
	2013	1,117 %
	2014	1,116 %
	2015	0,818 %
	2016	0,745 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

RAPPORTO ANNUALE ISTAT 2017

Nel 2016 il ciclo economico internazionale ha mantenuto ritmi di espansione in linea con l'anno precedente, confermando dinamiche differenziate per le economie avanzate e per i paesi emergenti. Il Fondo monetario internazionale (Fmi) stima la crescita del Pil mondiale nel 2016 al 3,1 per cento (+3,4 nell'anno precedente), dopo una espansione media del 4,2 nel decennio 1999-2008 e del 4,0 per cento negli anni 2010-2014, successivi alla caduta del commercio internazionale. Nel 2016, alla decelerazione delle economie avanzate (+1,7 per cento, dal +2,1 nel 2015) si è contrapposta una stabilizzazione dei paesi emergenti (+4,1 per cento).
Negli Stati Uniti il ritmo di crescita è fortemente rallentato (+1,6 per cento, dal +2,6 del 2015). I consumi hanno continuato a fornire un apporto positivo (1,8 punti percentuali) grazie all'andamento del mercato del lavoro e alla dinamica salariale favorevole (nel 2016 l'occupazione è aumentata dell'1,7 per cento e le retribuzioni orarie del settore privato sono cresciute del 2,6 per cento); al contrario, l'evoluzione ciclica ha risentito della contrazione degli investimenti privati (-1,6 per cento) e del decumulo delle scorte (con un apporto negativo rispettivamente di 3 e 4 decimi di punto). Anche la domanda estera netta, a causa di una crescita dell'import più vivace di quella dell'export (+1,1 per cento rispetto a +0,4 per cento), ha contribuito negativamente alla dinamica del Pil (per un decimo di punto). Pur in un quadro di rallentamento ciclico, gli ulteriori progressi sul mercato del lavoro e la ripresa dell'inflazione (i prezzi al consumo sono cresciuti dell'1,3 per cento in media d'anno, allo 0,1 del 2015) hanno indotto la Federal Reserve a proseguire nell'azione di restrizione delle condizioni monetarie, operando in dicembre un secondo rialzo dei tassi di riferimento a breve (+25 punti base), dopo quello di fine 2015.

In Giappone, il Pil è cresciuto a ritmi simili a quelli del 2015 (+1,0 per cento). Circa la metà dell'espansione è stata determinata dal contributo delle componenti interne di domanda, con un apporto sensibile dei consumi privati e degli investimenti (per 2 decimi di punto rispettivamente). La domanda estera netta ha concorso in misura rilevante (per 5 decimi di punto) grazie alla crescita dell'export (+1,2 per cento), in particolare verso Cina e Stati Uniti, e alla forte caduta dell'import (-1,7 per cento).
Nell'Uem la fase di ripresa continua a essere sostenuta dalla domanda interna. Nel 2016 il Pil è cresciuto dell'1,7 per cento (dal +2,0 per cento nel 2015) grazie all'apporto dei consumi privati (+1,9 per cento, con un contributo di un punto percentuale), che hanno beneficiato dei progressi sul mercato del lavoro (gli occupati nelle stime di contabilità nazionale sono aumentati dell'1,3 per cento) e di una crescita sostenuta dei redditi in termini reali. Gli investimenti privati (+2,5 per cento) hanno fornito un impulso favorevole per 5 decimi di punto; la dinamica dei consumi interni ha spinto le importazioni (+3,6 per cento) in misura più sostenuta dell'export (+2,7 per cento), determinando un contributo negativo alla crescita da parte della domanda estera netta. Nella media del 2016 i prezzi al consumo sono rimasti stazionari (+0,2 per cento), nonostante nella parte finale dell'anno l'inflazione sia tornata a salire, grazie agli incrementi di prezzo dei beni alimentari freschi e di quelli energetici. La Banca centrale europea ha continuato a mantenere una politica monetaria accomodante, proseguendo con le operazioni di acquisto di attività dell'Eurosistema e mantenendo invariati i tassi ufficiali.
Nelle economie emergenti, la stabilizzazione del ciclo economico è sintesi di andamenti eterogenei. La crescita del Pil, pur rallentando, ha mantenuto un ritmo del 6,7 per cento in Cina e del 6,8 per cento in India. Nella seconda parte dell'anno, i paesi produttori di materie prime hanno beneficiato della stabilizzazione e della ripresa delle quotazioni; tuttavia, in molti casi questo elemento, interagendo con difficili condizioni politiche e macroeconomiche, non è stato sufficiente per determinare l'uscita dalla recessione (Brasile -3,6 per cento, Argentina -2,3 per cento, Russia -0,2 per cento). Le condizioni finanziarie sono rimaste generalmente restrittive, con l'aumento dei rendimenti sulle obbligazioni, specialmente in America

Latina. Le diverse fasi cicliche hanno suggerito scelte di politica monetaria diverse, con rialzi dei tassi di policy in Messico e Turchia e tagli in Brasile, India e Russia. Verso la fine dell'anno, in seguito alle elezioni statunitensi, si è registrata una nuova fase di deflussi di capitale, che ha determinato un
deprezzamento delle valute di Turchia e Messico.
Le quotazioni delle materie prime hanno segnato una ripresa, dopo la forte caduta del 2015 che aveva spinto i corsi sotto i livelli minimi raggiunti durante la crisi del 2008-2009. In particolare, il prezzo del Brent ha registrato una fase di risalita, più intensa sul finire dell'anno a seguito dell'accordo raggiunto tra i paesi produttori sui tagli alla produzione. Ciononostante, nella media del 2016 le quotazioni del Brent sono diminuite del 16,8 per cento, attestandosi a 43,6 dollari per barile (dai 52,4 dollari del 2015). Anche i prezzi delle materie prime non energetiche e dei metalli hanno ripreso quota sul finire dell'anno, spinti dalla ripresa della domanda in Cina. Rispetto al 2015, la discesa è risultata quindi meno accentuata (-1,9 per cento, contro il -17,4 per cento).
Il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro è rimasto sostanzialmente stabile nella media del 2016 (1,10 dollari per euro). A una fase di deprezzamento della valuta statunitense nel primo semestre è seguita una inversione di tendenza, con un apprezzamento nell'ultima parte dell'anno (+3,2 per cento nel quarto trimestre su base congiunturale), in corrispondenza delle attese sulle decisioni di politica monetaria della Federal Reserve e di quelle relative alla politica fiscale della nuova Amministrazione statunitense.
La fase di rallentamento degli scambi mondiali è proseguita anche nel 2016. La dinamica appare determinata da un insieme di fattori di natura sia congiunturale sia strutturale, quali la minore domanda dei paesi emergenti, la debolezza dei corsi delle materie prime (anche se in ripresa) e la battuta d'arresto nell'espansione delle catene globali del valore. Secondo i dati del Central Plan Bureau, il commercio di beni in volume ha segnato in media d'anno un incremento dell'1,3 per cento (dal +2 nel 2015), a sintesi di una decelerazione dei paesi avanzati (+1,4 per cento, dal 2,7 del 2015) e di una conferma dei ritmi di espansione modesti nel 2015 delle economie emergenti (+1,1 per cento).
Il ciclo economico italiano si conferma in moderata ripresa. Nel 2016, il Pil italiano in volume è cresciutto dello +0,9 per cento, consolidando il processo di ripresa iniziato nel 2015. I consumi finali nazionali (+1,2 per cento) e gli investimenti fissi lordi (+2,9 per cento) hanno registrato un'accelerazione, mentre le esportazioni hanno segnato una crescita relativamente più contenuta dell'anno precedente (+2,4 per cento rispetto al 4,4 del 2015) e inferiore a quella delle importazioni (+2,9 per cento).
La domanda interna sostiene la crescita economica. La dinamica del Pil ha beneficiato di un apporto positivo della domanda nazionale (+1,4 punti percentuali), mentre il decumulo delle scorte di prodotti finiti e la domanda estera netta hanno fornito un contributo negativo (rispettivamente pari a -0,5 e -0,1 punti percentuali). L'evoluzione dell'attività economica, pur restando positiva, ha sperimentato in corso d'anno una moderata decelerazione (+0,2 per cento nel quarto trimestre, dallo 0,4 del primo).
Migliora il potere d'acquisto delle famiglie consumatrici. Nel 2016 è proseguita l'espansione, cominciata lo scorso anno, dei consumi finali nazionali (+1,2 per cento, dal +1,0 del 2015) che hanno fornito un apporto consistente alla crescita del Pil (0,9 punti percentuali). La componente relativa alla spesa delle Amministrazioni pubbliche è cresciuta dello 0,6 per cento, invertendo una tendenza negativa ormai in atto da sei anni (-0,7 per cento nel 2015). Relativamente più dinamiche sono risultate la spesa delle famiglie residenti (+1,3 per cento) e quella delle istituzioni sociali senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (+2,2 per cento). L'espansione della spesa delle famiglie ha riguardato sia i beni (+1,8 per cento) sia, in minor misura, i servizi (+1,0 per cento). La dinamica dei consumi delle famiglie è stata sostenuta da un incremento del reddito disponibile in termini reali pari all'1,6 per cento, come conseguenza della crescita dei redditi nominali e della stabilità dell'inflazione (la variazione dei prezzi al consumo nel 2016 è stata sostanzialmente nulla). Il tasso di risparmio delle famiglie consumatrici (+8,6 per cento), in leggero aumento rispetto al 2015 (0,2 punti percentuali, è tuttora su livelli sensibilmente più bassi rispetto alla media 2000-2009.
Risale leggermente l'indicatore di grave deprivazione materiale che rileva la quota di persone in famiglie che dichiarano di sperimentare almeno quattro sintomi di disagio su un insieme di nove: dopo essersi ridotto progressivamente fino a raggiungere un minimo nel 2015 (11,5 per cento), nel

2016 l’indicatore si è attestato all’ 11,9 per cento.
Si confermano gli elevati valori di disagio economico tra i membri delle famiglie in cui la persona di riferimento è in cerca di occupazione (il 35,8 per cento è in grave deprivazione), in altra condizione non professionale (a esclusione dei ritirati dal lavoro) o con occupazione part time (rispettivamente 22,8 e 16,9 per cento). Particolarmente grave anche la condizione dei genitori soli, soprattutto con figli minori, e quella dei residenti nel Mezzogiorno, dove la quota delle persone gravemente deprivate risulta oltre tre volte più elevata che nel Nord.
Nel 2015 è aumentata l’incidenza della povertà assoluta: la quota delle persone che vivono in famiglie che non sono in grado di acquistare il paniere di beni e servizi essenziali è salita dal 6,8 per cento del 2014 al 7,6 del 2015, per un numero di individui pari a 4,6 milioni, il più elevato dal 2005.
Investimenti fissi lordi in accelerazione. Nel 2016 il processo di accumulazione del capitale ha proseguito il recupero avviato lo scorso anno (+2,9 per cento nel 2016, a fronte del +1,8 nel 2015) dopo tre anni di contrazione. La dinamica dell’aggregato è stata trainata dal balzo degli investimenti in mezzi di trasporto (+27,3 per cento, da +20,3 nel 2015), che si confermano la componente più dinamica, cui si è accompagnata una crescita sostenuta delle macchine e attrezzature (+3,9 per cento, da +2,5 nel 2015) e un primo recupero degli investimenti in costruzioni (+1,1 per cento), in contrazione dal 2008. I prodotti della proprietà intellettuale hanno invece segnato un risultato negativo (-1,3 per cento).
La dinamica degli investimenti per settore istituzionale (a prezzi correnti) mette in luce nel 2016 una crescita sostenuta degli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie (+ 4,1 per cento rispetto al +2,7 nel 2015), a fronte di un’espansione del valore aggiunto sui ritmi dell’anno precedente (+2,9 per cento rispetto al +3,0 nel 2015). Di conseguenza, il tasso di investimento del settore è salito in media d’anno al 19,7 per cento (dal 19,5 del 2015).
Il risultato lordo di gestione ha mantenuto una dinamica più vivace rispetto al valore aggiunto (+5,2 per cento), soprattutto grazie a una contrazione della spesa per imposte sulla produzione (-21,9 per cento), determinando un incremento della quota di profitto al 42,0 per cento, dal 41,1 nel 2015.
Si amplia il surplus commerciale a fronte di un miglioramento delle ragioni di scambio. Nel 2016 i flussi di scambio hanno risentito del debole andamento del commercio mondiale. L’avanzo della bilancia commerciale italiana si è ulteriormente ampliato, portandosi a 51,6 miliardi di euro, così come il surplus al netto dei prodotti energetici, che ha raggiunto 78 miliardi di euro.
All’ampliamento dell’avanzo commerciale ha contribuito il miglioramento della ragione di scambio, generato dalla persistente flessione dei prezzi delle importazioni (-3,5 per cento), a sua volta determinata dalla caduta delle quotazioni internazionali delle materie prime energetiche. Anche i prezzi delle esportazioni hanno subito una diminuzione, ma di minore intensità (-1,4 per cento).
L’andamento dell’interscambio commerciale in valore è stato opposto rispetto a quello in volume: a fronte di un aumento delle esportazioni (+1,1 per cento) si rileva una diminuzione delle importazioni (-1,4%). Oltre la metà del contributo alla crescita delle esportazioni deriva dalle vendite all’estero di autoveicoli, in sensibile aumento soprattutto nei paesi dell’Unione europea, e da quelle degli altri mezzi di trasporto. Anche gli articoli farmaceutici, i prodotti alimentari, le bevande e i prodotti dell’abbigliamento hanno fornito un contributo rilevante, mentre le vendite all’estero del settore metalli e prodotti in metallo, macchinari e apparecchi elettrici, importanti per l’industria manifatturiera, sono rimaste stazionarie.
La distribuzione per aree geografiche delle esportazioni fa registrare una crescita nell’area Ue (+3,0 per cento) e una flessione degli scambi extra-Ue (-1,2 per cento). Le dinamiche intra-Ue sono il risultato della ripresa dell’attività economica dei principali partner commerciali (Germania, Francia e Spagna); le esportazioni verso i paesi extra-Ue hanno invece risentito della caduta delle vendite nei paesi Opec, in quelli del Mercosur e in Russia.
La quota delle esportazioni di merci italiane su quelle mondiali1 è lievemente aumentata nel 2016. Anche riguardo alle dinamiche delle esportazioni dell’area Ue si conferma una lieve crescita della quota rispetto al 2015 (da 8,5 a 8,6 per cento).
Prosegue la crescita dell’attività produttiva nella manifattura e nei servizi;ancora negative le costruzioni. Nel 2016 la produzione industriale ha registrato un’accelerazione (+1,6 per cento rispetto al 2015 al netto degli effetti di calendario), con un rafforzamento più marcato nel secondo semestre. La crescita è stata sostenuta dalla dinamica positiva dei beni strumentali (+3,7 per cento) e dei beni intermedi (+2,3), a fronte di un andamento stagnante nel comparto dei beni di consumo e di una lieve diminuzione in quello dell’energia.

Il fatturato industriale, se misurato al netto dell'energia, fornisce indicazioni in linea con la produzione industriale (+1,3 per cento la crescita annua). Gli ordinativi hanno invece segnato una diminuzione (-1,2 per cento), a sintesi di un calo di quelli sul mercato interno (-2,2 per cento) e di una crescita moderata degli ordini dall'estero (+0,7 per cento).
Rallenta, fino ad arrestarsi, la caduta dell'attività nelle costruzioni. L'indice di produzione, corretto per gli effetti di calendario, è diminuito dello 0,3 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi su livelli inferiori di oltre il 30 per cento rispetto alla media del 2010.
Nel 2016 la crescita del valore aggiunto nel comparto dei servizi ha segnato un modesto recupero, con un incremento in volume dello 0,6 per cento (+0,3 nel 2015).
Tra i servizi di mercato, il valore aggiunto nelle attività di alloggio e ristorazione e nei servizi alle imprese (legali, gestionali, degli studi tecnici) è aumentato rispettivamente del 2,7 e del 2,3 per cento, in netta accelerazione rispetto al 2015. Le attività distributive hanno mantenuto per il secondo anno un ritmo di espansione superiore al 2 per cento, sostenute dalle vendite di autoveicoli,2 mentre i comparti della Ricerca e Sviluppo e delle Altre attività professionali hanno segnato un recupero con ritmi d'espansione dell'uno per cento o superiori. Ancora negativo è rimasto invece l'andamento del valore aggiunto nei Servizi di informazione e comunicazione e della logistica, e in decisa flessione quello delle attività finanziarie e assicurative.
Si conferma la stagnazione dell'inflazione. Nel 2016 l'inflazione (misurata attraverso l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, Ipca) ha registrato una leggera variazione negativa (-0,1 per cento), confermando la fase di stagnazione dei prezzi al consumo in atto dal biennio precedente (+0,2 per cento nel 2014 e +0,1 nel 2015), in linea con gli andamenti degli altri membri dell'Uem. Nell'ultimo anno, tuttavia, l'Italia ha fatto registrare uno scarto negativo rispetto alla media dei paesi dell'area (0,3 punti percentuali). Sull'andamento dei prezzi al consumo nel 2016 ha inciso la flessione prolungata dei prezzi dei combustibili (-5,5 per cento), determinato dalla discesa delle quotazioni internazionali del petrolio.
L'inflazione di fondo, al contrario, ha seguito un andamento complessivamente positivo (+0,5 per cento) per effetto del lieve aumento dei prezzi dei beni durevoli (+0,9 per cento), di quelli non durevoli (+0,7 per cento) e dell'insieme dei servizi (+0,6 per cento).
Anche in questo caso si conferma, come per l'indice generale dei prezzi al consumo, un differenziale negativo (0,3 punti percentuali) rispetto alla media Uem che ha segnato un aumento dei prezzi al netto degli energetici e degli alimentari non lavorati dello 0,8 per cento.
La stagnazione dei prezzi al consumo ha risentito dell'andamento registrato nella fase a monte della _ liera, con una discesa, per il quarto anno consecutivo, sia dei prezzi alla produzione sul mercato interno (-2,2 per cento nel 2016) sia di quelli dei prodotti importati (-3,4 per cento nel 2016). Anche i prezzi alla produzione dei prodotti venduti sui mercati esteri sono diminuiti (-1,0 per cento), ma in misura più contenuta, tanto da determinare un miglioramento del rapporto di scambio (+2,4 per cento rispetto al 2015).
Nel corso del 2016 l'andamento di questi indicatori ha interrotto la dinamica deflattiva in atto dal 2012: in termini congiunturali, l'inversione di tendenza si è registrata nei primi mesi del 2016, mentre solo a partire dalla fine dell'anno si è osservato un incremento dei prezzi in termini tendenziali.
La dinamica dei prezzi dei prodotti importati è stata fortemente influenzata dai beni energetici il cui andamento, dopo la forte caduta nel 2015 (-23,4 per cento), ha espresso variazioni negative ma decrescenti nei primi tre trimestri del 2016, con una inversione nel quarto (+6 per cento). Al netto dell'energia, i prezzi dei prodotti importati hanno segnato, infatti, un calo dell'1,3 per cento nella media del 2016. La flessione dei prezzi dei prodotti importati è stata guidata dalla dinamica negativa dei beni intermedi (-2,7 per cento) e dei beni di consumo non durevoli (-1,3 per cento), cui si contrapposto l'incremento dei prezzi dei beni strumentali (+0,5 per cento) e dei beni di consumo durevoli (+1,3 per cento).
Nel 2016 la produttività del lavoro è risultata in diminuzione per l'intera economia (-1,1 per cento), principalmente a fronte di un aumento del costo medio del lavoro per unità di prodotto (+1,1 per cento). La flessione è stata relativamente contenuta nell'industria in senso stretto (-0,9 per cento) e più pronunciata nei servizi: commercio, alberghi, trasporti, comunicazione e informatica (-1,5 per cento) e servizi finanziari, immobiliari, noleggio e servizi alle imprese (-3,3 per cento).
Nel 2016 il mercato del lavoro ha mostrato andamenti favorevoli ed è stato caratterizzato da un'elevata reattività dell'occupazione alla crescita del

prodotto. Rispetto al 2015, l'occupazione residente è aumentata di 293 mila persone (+1,3 per cento), e l'input di lavoro, misurato in termini di unità di lavoro equivalenti a tempo pieno, di 323 mila unità (+1,4 per cento).
L'occupazione è cresciuta nei primi tre trimestri,3 ma è rimasta sostanzialmente stazionaria nell'ultima parte dell'anno; l'espansione ha interessato tutte le ripartizioni territoriali e quasi tutte le componenti demografiche, risultando più marcata nel Mezzogiorno (+1,5 per cento) rispetto al Nord (+1,0 per cento); l'occupazione si è contratta unicamente per la classe d'età 35-44 anni (-1,7 per cento), mentre è stata positiva per tutte le altre. Inoltre, la crescita è stata del tutto simile per le donne (+1,5 per cento) e per gli uomini (+1,4 per cento), mentre il tasso di occupazione complessivo è salito di nove decimi di punto per entrambi i generi (66,5 per cento per gli uomini e 48,1 per cento per le donne).
Sotto il profilo settoriale, la crescita dell'input di lavoro nell'industria in senso stretto4 (1,7 per cento) è stata superiore a quella degli occupati (+0,8 per cento). Il dato è in linea con quello riferito alle sole imprese con più di dieci dipendenti, dove crescono le ore lavorate per dipendente (+1,5 per cento rispetto al 2015) e si riduce il ricorso alla Cassa integrazione guadagni5 (-5,9 per cento, le ore effettivamente utilizzate di Cig).
L'occupazione nel settore delle costruzioni ha proseguito la fase di contrazione in corso da otto anni (-4,4 per cento in termini di occupati, -2,9 per cento in termini di unità di lavoro). Nei servizi, l'occupazione è tornata a crescere sia in termini di occupati interni (+1,8 per cento) sia, in misura minore, di input di lavoro (+1,7 per cento). L'aumento di occupati è stato più evidente nei servizi di alloggio e ristorazione (+4,6 per cento). Nel complesso, il peso dell'occupazione nei servizi ha raggiunto il 70 per cento del totale.
Nel 2016 sono cresciuti gli occupati dipendenti (+322 mila unità +1,9 per cento) e diminuiti quelli indipendenti (-29 mila, -0,5 per cento). L'incremento ha riguardato sia i dipendenti a tempo indeterminato (+1,8 per cento), sia quelli a termine (+1,9 per cento). L'espansione è stata minore per i dipendenti a tempo pieno (+1,4 per cento), rispetto a quelli a tempo parziale (+3,8 per cento).
La ricerca di personale delle imprese, misurata dal tasso di posti vacanti, si è leggermente intensificata nel 2016 (0,7 per cento, un decimo di punto in più rispetto al 2015).
Tasso di disoccupazione in leggera discesa. A fronte del notevole aumento degli occupati nel 2016, il tasso di disoccupazione è diminuito solo lievemente a livello nazionale (11,7 per cento, dall'11,9 del 2015), ma è invece aumentato di due decimi nelle regioni meridionali e insulari (dove si è attestato al 19,6 per cento).
L'andamento dell'indicatore riflette una riduzione complessiva delle persone in cerca di occupazione (-0,7 per cento) differenziata per genere: a una diminuzione per gli uomini (-3,1 per cento) è corrisposto un aumento per le donne (+2,3 per cento). In particolare crescono le disoccupate che provengono dallo stato d'inattività (+3,3 per cento).
Alla diminuzione delle persone in cerca di occupazione si è accompagnata anche una riduzione delle forze di lavoro potenziali (l'aggregato di inattivi più vicini al mercato del lavoro, 56 mila unità pari a -4,0 per cento). Il tasso d'inattività complessivo (15-64 anni) è sceso (nove decimi di punto in meno, pari al 35,1 per cento). Riflessi positivi si sono riscontrati anche per il tasso di disoccupazione giovanile (diminuito di 2,6 punti percentuali, al 37,7 per cento) e per il tasso di disoccupazione di lunga durata (la quota di disoccupati in cerca di lavoro da più di un anno, ridotta di due decimi al 6,7 per cento).
La dinamica salariale nel totale dell'economia è stata molto contenuta. Nel 2016 le retribuzioni contrattuali per dipendente sono aumentate dello 0,6 per cento, in ulteriore rallentamento rispetto all'anno precedente (1,2 per cento), mentre le retribuzioni lorde di fatto per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno sono cresciute dello 0,7 per cento, in lieve risalita rispetto al 2015 (+0,4 per cento).
La sostanziale stabilità dei prezzi al consumo (-0,1 per cento) ha reso possibile una crescita in termini reali delle retribuzioni contrattuali e di quelle di fatto, rispettivamente dello 0,7 e dello 0,8 per cento.
L'attività negoziale è stata particolarmente intensa. All'inizio dell'anno erano da rinnovare 48 accordi, di cui 16 scaduti alla fine del 2015. Complessivamente, nel 2016 la quota dei dipendenti con il contratto scaduto era salita al 63,7 per cento. In particolar modo nel settore industriale, i nodi da sciogliere ai tavoli di trattativa riguardavano la volontà espressa dalla parte datoriale di recuperare almeno una parte dello scostamento tra

inflazione prevista e quella effettiva realizzatosi negli anni precedenti, l'incertezza sul corso futuro dei prezzi e la possibile riforma del modello di relazioni industriali. Questo ha portato, in particolare nel comparto industriale, a meccanismi di fissazione degli incrementi tabellari non più *ex ante*, in base alle previsioni di uno specifico indicatore d'inflazione come stabiliva il modello contrattuale del 2009, ma *ex post*, legando gli incrementi al valore effettivamente realizzato. Alla fine dell'anno si sono registrati 13 rinnovi, relativi a poco meno di tre milioni di dipendenti.
La maggior parte delle vertenze chiuse (otto su tredici) ha riguardato il settore industriale.
Le contrattazioni rimanenti hanno riguardato il settore dei servizi. Nel comparto della Pubblica amministrazione, dopo il protrarsi per tutto il 2015 del blocco delle procedure negoziali per la parte economica, è stato sottoscritto, a luglio 2016, l'accordo-quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2016-2018. Inoltre, il 30 novembre è stata firmata un'intesa sul pubblico impiego; tuttavia, a oggi, non sono state aperte le trattative per il rinnovo dei singoli contratti.
Le retribuzioni contrattuali nel settore dell'industria e dei servizi sono cresciute rispettivamente dello 0,5 e dell'1,0 per cento, guidate quasi esclusivamente da miglioramenti economici intervenuti nell'anno precedente. La dinamica riflette, oltre al mancato rinnovo di molti contratti scaduti nel 2015, anche la modesta entità degli incrementi fissati nei rinnovi intervenuti sia nel 2015 sia nel 2016, in linea con un quadro inflazionistico particolarmente debole.6
Le retribuzioni lorde di fatto per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno sono aumentate dello 0,7 per cento, in lieve ripresa rispetto al 2015 (+0,4 per cento), mostrando, dopo un quinquennio, un andamento complessivo superiore alla componente contrattuale come risultato di dinamiche settoriali eterogenee. Nel settore agricolo si è registrato l'andamento più sfavorevole (-1,2 per cento), mentre incrementi superiori alla media sono emersi nel settore riparazione di beni per la casa e altri servizi (+1,6 per cento), nei servizi di informazione e comunicazione (+1,3 per cento) e nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione (+0,9 per cento). Per l'aggregato delle attività della Pubblica amministrazione, difesa, istruzione e sanità la componente contrattuale è rimasta stabile.
L'indebitamento netto ha continuato a ridursi, scendendo dal 2,7 al 2,4 per cento del Pil. Le stime indicano che l'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche è sceso nel 2016 al di sotto dei 41 miliardi, riducendo il suo peso sul Pil di circa 0,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Con riferimento al *Programma di Stabilità* presentato ad aprile 2016, il saldo si è collocato di un decimo di punto al di sopra dell'obiettivo (fissato al 2,3 per cento), come risultato netto di un andamento migliore del previsto della spesa per interessi (4,0 punti in percentuale del Pil, anziché 4,3) e di un avanzo primario inferiore rispetto a quanto programmato (1,5 anziché 2,0 per cento del Pil).
Consistente la riduzione della spesa per interessi. L'avanzo primario è aumentato di un decimo di punto rispetto al 2015, passando dall'1,4 all'1,5 per cento del Pil (da 23,9 a 25,4 miliardi di euro), mentre la spesa per interessi si è ridotta di 1,8 miliardi, scendendo da 68 a poco più di 66 miliardi (dal 4,1 al 4,0 per cento del Pil).
Il debito pubblico è aumentato di 45 miliardi, pari a 0,6 punti in percentuale del Pil (dal 132,0 al 132,6 per cento). Secondo le stime più recenti della Banca d'Italia,7 a fine 2016 il debito pubblico ha raggiunto i 2.218 miliardi. Rispetto all'obiettivo indicato nel *Programma di Stabilità* presentato nel 2016, esso risulta superiore di due decimi di punto.
L'aumento del rapporto debito/Pil è ascrivibile alla spesa per il servizio del debito e all'incremento delle disponibilità liquide del Tesoro (aumentate di 4 decimi di punto di Pil, dal 2,2 al 2,6 per cento), che hanno più che compensato l'avanzo primario di bilancio e i proventi delle privatizzazioni (un decimo di punto). In particolare, il cosiddetto effetto *snow ball*, dato dal differenziale tra costo medio del debito (3 per cento) e tasso di crescita del Pil nominale (1,6 per cento), ha prodotto una crescita del rapporto pari a circa 1,8 punti percentuali. La voce "aggiustamento stock-flussi"8 ha contribuito positivamente (2 decimi di punto, 3 al netto dei proventi da privatizzazioni). Nel 2016 l'ammontare del sostegno a paesi appartenenti alla Uem9 è rimasto costante a 58,2 miliardi (3,5 punti percentuali di Pil).
La vita media residua del debito pubblico si è ulteriormente allungata, salendo da 7,1 anni di fine 2015 a 7,3 anni a fine 2017, livello massimo dalla metà del 2012.

Il lieve incremento dell'avanzo primario è derivato da un aumento delle entrate (+3,1 miliardi) superiore a quello della spesa primaria (+1,2 miliardi). Il servizio del debito è diminuito nel 2016 di 1,7 miliardi (un decimo di punto in percentuale del Pil). Il peso delle entrate totali sul Pil è sceso di circa 7 decimi di punto, dal 47,8 al 47,1 e quello delle uscite totali di 9 decimi di punto, dal 50,5 al 49,6 per cento. Tra le spese primarie, forti riduzioni si sono registrate per quelle in conto capitale (-10,9 miliardi). Le altre uscite in conto capitale sono diminuite di 9,4 miliardi, in gran parte per il riassorbimento di aumenti *una tantum* avvenuti nell'anno precedente in esecuzione di sentenze della Corte Costituzionale10 e di interventi di salvataggio bancario; gli investimenti fissi lordi, in forte discesa dal 2010, sono diminuiti di ulteriori 1,6 miliardi nel 2016, attestandosi a 35 miliardi. La dinamica delle prestazioni sociali in denaro, cresciute di 4,7 miliardi, è ulteriormente rallentata, dall'1,8 all'1,4 per cento, e il loro peso sul Pil è rimasto costante al 20,2 per cento. Per la prima volta dal 2010, i redditi da lavoro dipendente hanno registrato un aumento (+2,1 miliardi). Su tale crescita hanno influito gli effetti dei provvedimenti relativi alla "Buona scuola", alle Forze dell'ordine e, in parte, l'effetto contabile derivante dall'inserimento della Rai Spa nel conto delle Pubbliche amministrazioni.11 Tra le entrate, si è registrato un sensibile aumento delle imposte dirette (+5,5 miliardi) e di contributi sociali (+2,4 miliardi); le imposte indirette sono diminuite di 7,7 miliardi, dal 15,2 per cento del Pil nel 2015 al 14,5 nel 2016, anche per effetto dell'abolizione della Tasi sulla prima abitazione. La pressione fiscale si è ridotta di quasi mezzo punto percentuale, passando dal 43,3 al 42,9 per cento. Per il 2017 le attese sull'andamento del ciclo internazionale si mostrano positive; il Fmi stima una accelerazione del prodotto mondiale (+3,5 per cento), grazie a un miglioramento delle prospettive nei paesi avanzati; permangono, tuttavia, segnali di incertezza, in gran parte legati all'evoluzione negli Stati Uniti, dove la crescita del Pil nel primo trimestre è stata modesta (0,2 per cento su base congiunturale). Da un lato, l'attuazione di un programma di espansione fiscale (le cui caratteristiche sono tuttavia ancora incerte) della nuova Amministrazione statunitense potrebbe rappresentare un sostegno all'attività economica interna e internazionale; dall'altro, la tendenza all'adozione di misure protezionistiche potrebbe innescare una spirale di ritorsioni commerciali con effetti negativi per l'intera economia globale.

Il rafforzamento delle condizioni cicliche dovrebbe determinare la prosecuzione del processo di normalizzazione della politica monetaria statunitense: gli effetti dei rialzi dei tassi di policy sui mercati finanziari e valutari potrebbero favorire deprezzamenti e fuoriuscite di capitali dai paesi emergenti.

Nell'Uem gli indicatori anticipatori delineano prospettive di crescita moderata.

L'*Economic Sentiment Indicator* dopo una sostanziale stabilità nel primo trimestre, è cresciuto fortemente in aprile, grazie a un miglioramento del clima di fiducia sia dei consumatori, sia degli imprenditori. A marzo, l'indicatore Euro-Coin ha segnato una lieve flessione dopo nove mesi di crescita consecutiva, per poi confermare in aprile il rallentamento del mese precedente attestandosi tuttavia su livelli elevati.

Secondo le valutazioni di consenso dell'*Eurozone Economic Outlook*, nel corso del 2017 si prevede che l'economia della zona euro cresca a un ritmo simile a quello registrato alla fine del 2016. Le principali determinanti dell'espansione dovrebbero continuare a essere i consumi delle famiglie, che beneficerebbero delle condizioni favorevoli dell'occupazione e dell'aumento del potere di acquisto in termini reali, e gli investimenti (inclusi quelli in costruzioni), sostenuti dalle condizioni favorevoli sul mercato del credito e dal miglioramento delle aspettative sulle prospettive dell'economia. L'atteso miglioramento dell'economia internazionale potrebbe costituire un ulteriore impulso alla crescita.

Nei primi mesi dell'anno le quotazioni del petrolio sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto ai livelli di fine 2016 (53,7 dollari a barile nella media del primo trimestre), grazie alla tenuta dell'accordo tra paesi produttori sui tagli alla produzione. Anche se al momento non si delineano pressioni dal lato della domanda (le scorte rimangono elevate), nel corso dell'anno ci si attende un moderato rialzo dei prezzi, stimolato dalla positiva evoluzione del ciclo internazionale e dalle attese di un incremento dei consumi nei mesi estivi.

L'andamento del commercio mondiale continua a essere connotato da un modesto ritmo di espansione: secondo i dati del Central Plan Bureau, dopo l'incremento di gennaio (+1,0 per cento rispetto al mese precedente), gli scambi di beni in volume sono diminuiti dello 0,6 per cento in febbraio. Tuttavia, secondo le previsioni del Fmi, nel corso del 2017 si dovrebbe determinare un recupero della dinamica del commercio mondiale che, nonostante l'effetto negativo dell'innalzamento delle barriere doganali e il recente moltiplicarsi di misure restrittive agli scambi commerciali, beneficerebbe di un ritmo di espansione economica più vivace sia nei paesi emergenti sia nelle economie avanzate.

Nella media dei primi tre mesi del 2017, il tasso di cambio dell'euro rispetto al dollaro ha proseguito nella tendenza al deprezzamento emersa nell'ultimo trimestre del 2016.
Prospettive di moderata ripresa per l'economia italiana. Nei primi mesi del 2017, gli indicatori qualitativi sembrano segnalare la prosecuzione di un recupero a ritmi moderati. Dopo la discesa di gennaio e febbraio, l'indice del clima di fiducia dei consumatori è tornato ad aumentare in marzo, grazie al miglioramento delle attese sulla situazione economica, evidenziando una stabilizzazione in aprile. Nello stesso mese, l'indice composito del clima di fiducia delle imprese ha registrato un significativo incremento, portandosi sul livello più elevato dall'ottobre 2007; i miglioramenti riguardano tutti i settori, incluse le costruzioni.
L'orientamento positivo dei livelli di attività economica per i prossimi mesi è confermato anche dall'indicatore anticipatore, che registra un'ulteriore variazione positiva, sebbene di intensità più contenuta rispetto al mese precedente. Dopo la forte flessione di gennaio (-2,3 per cento), in febbraio la produzione industriale ha segnato un parziale recupero (+1,0 per cento su base congiunturale); nella media del trimestre dicembre-febbraio la variazione congiunturale rimane positiva (+0,7 per cento rispetto al trimestre precedente). Nello stesso periodo di riferimento, i comparti dell'energia e dei beni intermedi hanno fatto registrare una espansione (rispettivamente +2,7 per cento e +1,3) a fronte di una flessione per i beni di consumo e quelli
strumentali (-0,4 e -0,2 per cento). Indicazioni simili provengono dagli indici di fatturato e ordinativi che nella media del periodo dicembre-febbraio segnano una variazione congiunturale positiva (rispettivamente 2,6 e 4,6 per cento). Nel trimestre dicembre-febbraio, gli scambi con l'estero sono risultati particolarmente intensi (+3,7 per l'export e +5,6 per cento per l'import rispetto ai tre mesi precedenti). Segnali di espansione si sono registrati a marzo per i flussi da e verso i paesi extra-Ue, che mantengono tassi di crescita trimestrali molto elevati (+4,7 per cento per l'export e +6,7 per cento per l'import). Cina e Russia hanno rappresentato i paesi di destinazione più dinamici per le esportazioni italiane.
Il settore delle costruzioni non fornisce segnali univoci di ripresa. In febbraio, l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni è salito del +4,6 per cento su base congiunturale, dopo la flessione registrata in gennaio (-4,0 per cento). Nella media del trimestre dicembre-febbraio la variazione congiunturale è è positiva (+1,0 per cento). La risalita dei prezzi appare circoscritta. A marzo la dinamica dei prezzi al consumo è risultata in rallentamento, dopo i rialzi dei primi due mesi dell'anno. Tuttavia, sulla base della stima preliminare, la crescita tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo si è attestata al 2,0 per cento in aprile. L'inflazione ha continuato a essere determinata essenzialmente dai movimenti dei prezzi
energetici e alimentari; anche l'evoluzione della *core inflation* (nell'accezione al netto di energetici, alimentari e non lavorati) indica in aprile una forte risalita (+1,2 per cento, dallo +0,7 per cento di marzo).
Tuttavia, in presenza di sviluppi modesti delle determinanti interne dei costi, l'aumento della *core inflation* può essere generato da spinte esterne al sistema. In particolare, gli aumenti dei prezzi delle materie prime, unitamente al deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, hanno portato a un recupero dei prezzi all'importazione dei beni di consumo (+2,2 per cento la variazione congiunturale nel periodo dicembre-febbraio sui dati destagionalizzati). Analogamente, è emersa una crescita dei prezzi alla produzione sul mercato interno per i beni destinati al consumo (+0,9 per cento la variazione tendenziale nel primo trimestre). Le aspettative delle imprese per il breve termine, sebbene orientate al rialzo, manifestano ancora cautela, mentre quelle dei consumatori segnalano prospettive di un aumento dell'inflazione nei prossimi mesi. L'andamento del mercato del lavoro si conferma solido. A febbraio il livello dell'occupazione si è mantenuto sui livelli del mese precedente, confermando la pausa della tendenza alla crescita. L'andamento dell'occupazione è la sintesi tra la crescita dei dipendenti a carattere temporaneo (+0,9 per cento), la diminuzione di quelli a tempo indeterminato (-0,1 per cento) e la stazionarietà degli occupati indipendenti. Il tasso di disoccupazione si è contratto (tre decimi di punto), attestandosi all'11,5 per cento. La riduzione del numero di persone in cerca di occupazione (-2,7 per cento), sottostante la caduta del tasso di disoccupazione, si è associata ad una crescita degli inattivi (+0,4 per cento). Le prospettive per l'occupazione rimangono positive. A marzo le aspettative degli imprenditori sulle tendenze dell'occupazione per i successivi tre mesi mostrano un complessivo miglioramento in tutti i settori ad

eccezione delle costruzioni.
Prosegue la fase di moderazione salariale. Nei primi mesi del 2017 si è osservato un ulteriore lieve rallentamento della dinamica retributiva, che continua a mantenersi ai minimi storici. A marzo gli incrementi delle retribuzioni contrattuali pro capite sono risultati limitati (+0,5 per cento rispetto a marzo 2016).

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Da Banca d'Italia BOLLETTINO ECONOMICO N. 4 OTTOBRE 2017

L'economia globale si consolida

Le prospettive di crescita a breve termine dell'economia mondiale sono favorevoli; gli scambi commerciali internazionali, in ripresa, tornerebbero a crescere nell'anno più del prodotto. I rischi per l'economia globale derivano dall'eventualità di un brusco rialzo della volatilità sui mercati finanziari, attualmente ai minimi storici, e dal possibile acuirsi di tensioni geopolitiche. È aumentata l'incertezza sull'inflazione negli Stati Uniti, risultata inferiore alle attese nel corso dell'estate.

Nell'area dell'euro si rafforza l'attività economica, ma non l'inflazione

Nell'area dell'euro la crescita si è rafforzata. L'inflazione è tuttavia rimasta all'1,5 per cento in settembre (all'1,1 al netto delle componenti più volatili); le pressioni di fondo sono frenate dalla dinamica salariale, che in molte economie dell'area è ancora moderata e si accompagna a margini di sottoutilizzo del lavoro tuttora ampi. Il Consiglio direttivo della BCE ritiene necessario mantenere un elevato grado di accomodamento monetario; deciderà riguardo alla calibrazione degli strumenti di politica monetaria oltre la fine dell'anno tenendo conto delle condizioni necessarie a un ritorno stabile dell'inflazione verso valori inferiori ma prossimi al 2 per cento.

Nostre stime indicano il proseguimento della crescita in Italia…

Secondo nostre stime basate sull'andamento favorevole di molti indicatori (quali la produzione industriale, il traffico commerciale e i consumi elettrici) e sulle informazioni tratte dai sondaggi, nei mesi estivi sarebbe proseguita la crescita dell'economia italiana: il PIL sarebbe aumentato a un ritmo superiore a quello del secondo trimestre e in linea con la tendenza di fondo emersa dalla fine dello scorso anno. La crescita appare diffusa: vi avrebbe contribuito l'incremento del valore aggiunto sia nei servizi sia nell'industria in senso stretto.

…sostenuta dalla domanda interna

Gli indicatori disponibili suggeriscono che l'espansione produttiva continua a essere sostenuta dalla domanda interna. Una crescita dei consumi nel terzo trimestre, a un ritmo lievemente superiore rispetto a quello del periodo precedente, è indicata dal clima di fiducia delle famiglie e dalle immatricolazioni di autoveicoli. Nostri sondaggi presso le imprese, condotti nel mese di settembre, suggeriscono condizioni di investimento favorevoli e in ulteriore miglioramento, unitamente a un'accelerazione della spesa in beni capitali nella seconda metà del 2017.

L'attivo di conto corrente contribuisce alla riduzione del passivo con l'estero

L'avanzo di conto corrente ha raggiunto nei dodici mesi terminanti in agosto il 2,7 per cento del prodotto e sta contribuendo a una rapida riduzione della posizione debitoria netta del Paese verso l'estero. Nei primi otto mesi dell'anno è ripreso l'interesse degli investitori esteri per i titoli italiani.

Prosegue l'aumento dell'occupazione, ma resta ampio il sottoutilizzo del lavoro

Secondo le indicazioni congiunturali più recenti, l'incremento dell'occupazione registrato nel secondo trimestre è proseguito nei mesi estivi. Il numero degli occupati è tornato su livelli prossimi a quelli precedenti l'avvio della crisi globale; le ore lavorate sono però oltre il 5 per cento al di sotto del livello pre-crisi, segnalando un sottoutilizzo ancora ampio del fattore lavoro. Nella prima metà dell'anno le retribuzioni contrattuali e di fatto

nel settore privato non agricolo sono cresciute in misura contenuta (rispettivamente dello 0,5 e dello 0,7 sul corrispondente periodo del 2016).

L'inflazione al consumo rimane debole, anche in prospettiva

L’inflazione in Italia ha recuperato rispetto ai livelli minimi raggiunti negli anni precedenti, ma resta bassa; si è collocata all’1,3 per cento in settembre, all’1,1 per la componente di fondo. I nostri sondaggi segnalano che famiglie, imprese e operatori professionali non se ne attendono un rafforzamento significativo nei prossimi dodici mesi.

Crescono i prestiti a famiglie e imprese, ad eccezione del settore delle costruzioni

Sono aumentati sia i prestiti erogati alle famiglie sia quelli alle imprese industriali e dei servizi; continuano invece a contrarsi i finanziamenti al comparto delle costruzioni, caratterizzato da attività ancora debole e da maggiore rischiosità. Nel complesso il credito al settore privato non finanziario è cresciuto di circa l’1 per cento in ragione d’anno in agosto. I sondaggi presso le banche e quelli presso le imprese indicano che le condizioni di accesso al credito sono accomodanti.

Con il consolidarsi della ripresa migliora la qualità del credito…

Il miglioramento delle condizioni macroeconomiche si riflette positivamente sulla qualità del credito delle banche italiane. Con il consolidamento della crescita il tasso di deterioramento del credito è tornato in linea con i valori precedenti l’avvio della crisi finanziaria. Si è al contempo accentuata la riduzione dell’incidenza dello stock di crediti deteriorati sul totale dei prestiti (scesa all’8,2 per cento, al netto delle rettifiche di valore, nel secondo trimestre), anche per effetto dell’esito della liquidazione di due istituti condotta in giugno. Le operazioni di cessione in corso di conclusione forniranno nei prossimi mesi un ulteriore significativo contributo al calo dei crediti deteriorati.

…e hanno recuperato le quotazioni delle banche italiane

Le condizioni dei mercati finanziari italiani sono migliorate, grazie ai segnali favorevoli sulla crescita, al buon andamento degli utili e alla marcata attenuazione delle tensioni nel settore bancario. Nel corso degli ultimi dodici mesi le quotazioni delle banche italiane sono cresciute del 51 per cento, più di quelle della borsa italiana e delle altre banche europee. In ottobre, a seguito del comunicato del Consiglio di vigilanza della BCE relativo alla consultazione su una possibile integrazione alle nuove linee guida sulla gestione dei crediti deteriorati, i corsi dei titoli bancari italiani si sono tuttavia indeboliti.

Il Governo conferma la riduzione dell’indebitamento netto per quest’anno…

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017 il Governo stima per l’anno in corso un indebitamento netto pari al 2,1 per cento del PIL, in linea con l’obiettivo indicato lo scorso aprile, e una diminuzione del rapporto tra il debito e il prodotto di 0,4 punti percentuali rispetto al 2016 (al 131,6 per cento), più pronunciata di quanto stimato in primavera.

…e prevede un aggiustamento più graduale nel prossimo triennio

Nei programmi dell’Esecutivo l’aggiustamento dei conti pubblici sarebbe nel prossimo triennio più graduale di quanto prefigurato in aprile. Il sostanziale pareggio di bilancio verrebbe raggiunto nel 2020; nello stesso anno il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderebbe al 123,9 per cento. Nostri esercizi di simulazione confermano che nel medio periodo una rilevante riduzione del rapporto tra debito e prodotto è possibile, sotto ipotesi realistiche circa l’evoluzione futura dell’economia italiana e delle condizioni finanziarie e in presenza di adeguati avanzi primari.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq				124,44
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			2
STRADE				
	* Statali		Km.	11,00
	* Provinciali		Km.	115,00
	* Comunali		Km.	210,00
	* Vicinali		Km.	31,00
	* Autostrade		Km.	10,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	Delibera C.P. n. 52 del 25/05/2006
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [X]	No [ ]	Deliberazione C.C. n. 82 del 18/03/1985 e n. 265 del 01/07/1988

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [X]	No [ ]	Deliberazione C.C. n. 22 del 18/03/1999 - Decr. Pres. Amm.Prov. AP n. 159/99
* Artiginali	Si [X]	No [ ]	Deliberazione C.C. n. 22 del 18/03/1999 - Decr. Pres. Amm.Prov. AP n. 159/99
* Commerciali	Si [X]	No [ ]	Deliberazioni C.C. n. 78 e 96/2000 - Deliberazioni C.C. n. 124/2007 e 14/2013
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	30.360,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	236.432,00	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	28
A.2	0	0	C.2	0	8
A.3	0	0	C.3	0	6
A.4	0	0	C.4	0	23
A.5	0	0	C.5	0	16
B.1	0	5	D.1	0	33
B.2	0	8	D.2	0	12
B.3	0	15	D.3	0	14
B.4	0	13	D.4	0	5
B.5	0	7	D.5	0	0
B.6	0	11	D.6	0	11
B.7	0	3	Dirigente	0	7
TOTALE	**0**	**62**	**TOTALE**	**0**	**163**

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	207
fuori ruolo n.	18

AREA TECNICA			**AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	34	B	0	2
C	0	13	C	0	8
D	0	15	D	0	3

Dir	0	1
AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	6
C	0	21
D	0	8
Dir	0	1
ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	18
C	0	34
D	0	46
Dir	0	2

Dir	0	2
AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	2
C	0	5
D	0	3
Dir	0	1
TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	62
C	0	81
D	0	75
Dir	0	7
TOTALE	0	225

AREA TECNICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	9
5° Collaboratore	0	25
6° Istruttore	0	13
7° Istruttore direttivo	0	10
8° Funzionario	0	5
9° Dirigente	0	1
10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	2
5° Collaboratore	0	4

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	1
5° Collaboratore	0	1
6° Istruttore	0	8
7° Istruttore direttivo	0	2
8° Funzionario	0	1
9° Dirigente	0	2
10° Dirigente	0	0
AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	2
5° Collaboratore	0	0

6° Istruttore	0	21	6° Istruttore	0	5
7° Istruttore direttivo	0	6	7° Istruttore direttivo	0	3
8° Funzionario	0	2	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	1	9° Dirigente	0	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0

ALTRE AREE			**TOTALE**		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	10	4° Esecutore	0	24
5° Collaboratore	0	8	5° Collaboratore	0	38
6° Istruttore	0	34	6° Istruttore	0	81
7° Istruttore direttivo	0	37	7° Istruttore direttivo	0	58
8° Funzionario	0	9	8° Funzionario	0	17
9° Dirigente	0	2	9° Dirigente	0	7
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	0	225

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

(situazione Dicembre 2017)

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Entrate Tributarie, Partecipate e Servizi Pubblici locali	**Gentili Andrea - Unità autonoma Affari legali** **Valentini Tullio - Servizio Entrate tributarie**
Responsabile Settore AAGG, Anticorruzione, Trasparenza e Sportello al cittadino	**Nicola Mecozzi - Servizi Demografici, URP, Protocollo, Rappresentanza**
Responsabile Settore LL.PP., Ambiente, Urbanistica Gare e Appalti	**Fortuna Mauro - Servizio Lavori Pubblici** **Marcantoni Marina - Servizio Urbanistica** **Rucci Fabrizio - Servizio edilizia pubblica e privata** **Nicolai Patrizia - Servizio Gare e Contratti** **Diletti Daniela (alta specializzaz.)**
Responsabile Settore Servizi Socio-sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari	**Traini Fiorella - Servizio Montessori** **Filippi Marcello - Servizi socio-assistenziali** **Ranieri Alessandro - Ambito Sociale XIX (eterofinanziata)**
Responsabile Settore Patrimonio, Sport, Politiche Giovanili, Turismo e Cultura	**Leonori Maria Chiara - Servizio Biblioteche** **Mezzabotta Laura - Servizio Patrimonio** **Cristiana Iommi – Servizio Biblioteche (eterofinanziata)**

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
Asili nido	n.	32	posti n.			0				0				0				0
Scuole materne	n.	856	posti n.			0				0				0				0
Scuole elementari	n.	1.550	posti n.			0				0				0				0
Scuole medie	n.	1.054	posti n.			0				0				0				0
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.			0				0				0				0
Farmacie comunali			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km																		
- bianca						0,00				0,00				0,00				0,00
- nera						0,00				0,00				0,00				0,00
- mista						0,00				0,00				0,00				0,00
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km						0,00				0,00				0,00				0,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
			hq.			55,00	hq.			55,00	hq.			55,00	hq.			55,00
Punti luce illuminazione pubblica			n.			6.800	n.			6.800	n.			6.800	n.			6.800
Rete gas in Km						220,00				220,00				220,00				220,00
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile						0,00				0,00				0,00				0,00
- industriale						0,00				0,00				0,00				0,00
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Veicoli			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Centro elaborazione dati			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0

2.2 ORGANISMI GESTIONALI

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
FERMO A.S.I.T.E. SRL UNIPERSONALE	100,000
SO.L.G.A.S. Srl	51,000
SO.L.G.A.S. Immobili Srl	100,00
CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa	11,711
STEAT Spa	9,75
ALIPICENE Srl (recesso comunicato con nota del 18/7/2016 prot.32455, senza riscontro)	10,000
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl (società in liquidazione)	100,000
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	9,769
PHARMA.COM Srl	100,000
FERMANO LEADER Scarl	1,000
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	0
ENTE UNIVERSITARIO DEL FERMANO associazione	0
AMAT - Associazione Marchigiana Attivita' Teatrali	---
MARCA FERMANA associazione	---
SISTEMA PICENO TURISMO (società in liquidazione)	5,000

Societa' ed organismi gestionali	**%**
FERMO A.S.I.T.E. SRL UNIPERSONALE	100,000
SO.L.G.A.S. Srl	51,000
CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa	11,711
STEAT Spa	9,750
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl (in liquidazione)	100,000
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	9,769
PHARMA.COM Srl	100,000
FERMANO LEADER Scarl	1,000
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	0,000
ENTE UNIVERSITARIO DEL FERMANO	0,000
AMAT - Associazione Marchigiana Attivita' Teatrali	0,000

MARCA FERMANA	0,000
SISTEMA PICENO TURISMO (in liquidazione)	5,000
SOLGAS IMMOBILI Srl	100,000

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L’attività di indirizzo e controllo nei confronti delle società partecipate a breve/medio termine sarà incentrata soprattutto sull’attuazione delle mutate disposizioni di legge regolanti il settore specifico che poi corrispondono a pieno ad esigenze di razionalizzazione e risparmio.

L’attenzione del legislatore è da tempo focalizzata sulle società partecipate dagli enti locali soprattutto come obiettivo di rilievo della spending review della PA ma anche come necessità di riunificazione delle disperse disposizioni normative. La legge di riforma della PA n.124 del 7/8/2015, cosiddetta legge Madia, all’art 18 conteneva espressa delega al Governo per un riassetto della materia:

“1. *Il decreto legislativo per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche è adottato al fine prioritario di assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa e la tutela e promozione della concorrenza, con particolare riferimento al superamento dei regimi transitori, nel rispetto dei seguenti princìpi e criteri direttivi, che si aggiungono a quelli di cui all'articolo 16:*

a) distinzione tra tipi di società in relazione alle attività svolte, agli interessi pubblici di riferimento, alla misura e qualità della partecipazione e alla sua natura diretta o indiretta, alla modalità diretta o mediante procedura di evidenza pubblica dell'affidamento, nonché alla quotazione in borsa o all'emissione di strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, e individuazione della relativa disciplina, anche in base al principio di proporzionalità delle deroghe rispetto alla disciplina privatistica, ivi compresa quella in materia di organizzazione e crisi d'impresa;

b) ai fini della razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ridefinizione della disciplina, delle condizioni e dei limiti per la costituzione di società, l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche entro il perimetro dei compiti istituzionali o di ambiti strategici per la tutela di interessi pubblici rilevanti, quale la gestione di servizi di interesse economico generale; applicazione dei princìpi della presente lettera anche alle partecipazioni pubbliche già in essere;

c) precisa definizione del regime delle responsabilità degli amministratori delle amministrazioni partecipanti nonché dei dipendenti e degli organi di gestione e di controllo delle società partecipate;

d) definizione, al fine di assicurare la tutela degli interessi pubblici, la corretta gestione delle risorse e la salvaguardia dell'immagine del socio pubblico, dei requisiti e della garanzia di onorabilità dei candidati e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società, anche al fine di garantirne l'autonomia rispetto agli enti proprietari;

e) razionalizzazione dei criteri pubblicistici per gli acquisti e il reclutamento del personale, per i vincoli alle assunzioni e le politiche retributive, finalizzati al contenimento dei costi, tenendo conto delle distinzioni di cui alla lettera a) e introducendo criteri di valutazione oggettivi, rapportati al valore anche economico dei risultati; previsione che i risultati economici positivi o negativi ottenuti assumano rilievo ai fini del compenso economico variabile degli amministratori in considerazione dell'obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini e tenuto conto della congruità della tariffa e del costo del servizio;

f) promozione della trasparenza e dell'efficienza attraverso l'unificazione, la completezza e la massima intelligibilità dei dati economico-patrimoniali e dei principali indicatori di efficienza, nonché la loro pubblicità e accessibilità;
g) attuazione dell'articolo 151, comma 8, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di consolidamento delle partecipazioni nei bilanci degli enti proprietari;
h) eliminazione di sovrapposizioni tra regole e istituti pubblicistici e privatistici ispirati alle medesime esigenze di disciplina e controllo;
i) possibilità di piani di rientro per le società con bilanci in disavanzo con eventuale commissariamento;
l) regolazione dei flussi finanziari, sotto qualsiasi forma, tra amministrazione pubblica e società partecipate secondo i criteri di parità di trattamento tra imprese pubbliche e private e operatore di mercato;
m) con riferimento alle società partecipate dagli enti locali:
1) per le società che gestiscono servizi strumentali e funzioni amministrative, definizione di criteri e procedure per la scelta del modello societario e per l'internalizzazione nonché di procedure, limiti e condizioni per l'assunzione, la conservazione e la razionalizzazione di partecipazioni, anche in relazione al numero dei dipendenti, al fatturato e ai risultati di gestione;
2) per le società che gestiscono servizi pubblici di interesse economico generale, individuazione di un numero massimo di esercizi con perdite di bilancio che comportino obblighi di liquidazione delle società, nonché definizione, in conformità con la disciplina dell'Unione europea, di criteri e strumenti di gestione volti ad assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico e ad evitare effetti distorsivi sulla concorrenza, anche attraverso la disciplina dei contratti di servizio e delle carte dei diritti degli utenti e attraverso forme di controllo sulla gestione e sulla qualità dei servizi;
3) rafforzamento delle misure volte a garantire il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni e l'incentivazione dei processi di aggregazione, intervenendo sulla disciplina dei rapporti finanziari tra ente locale e società partecipate nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e al fine di una maggior trasparenza;
4) promozione della trasparenza mediante pubblicazione, nel sito internet degli enti locali e delle società partecipate interessati, dei dati economico-patrimoniali e di indicatori di efficienza, sulla base di modelli generali che consentano il confronto, anche ai fini del rafforzamento e della semplificazione dei processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche partecipanti e delle società partecipate;
5) introduzione di un sistema sanzionatorio per la mancata attuazione dei princìpi di razionalizzazione e riduzione di cui al presente articolo, basato anche sulla riduzione dei trasferimenti dello Stato alle amministrazioni che non ottemperano alle disposizioni in materia;
6) introduzione di strumenti, anche contrattuali, volti a favorire la tutela dei livelli occupazionali nei processi di ristrutturazione e privatizzazione relativi alle società partecipate;
7) ai fini del rafforzamento del sistema dei controlli interni previsti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, revisione degli obblighi di trasparenza e di rendicontazione delle società partecipate nei confronti degli enti locali soci, attraverso specifici flussi informativi che rendano analizzabili e confrontabili i dati economici e industriali del servizio, gli obblighi di servizio pubblico imposti e gli standard di qualità, per ciascun servizio o attività svolta dalle società medesime nell'esecuzione dei compiti affidati, anche attraverso l'adozione e la predisposizione di appositi schemi di contabilità separata .“

Sulla base della citata legge delega, nel 2016 è stato emanato il decreto legislativo n. 175 del 19/8/2016 “ Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione”, decreto che rappresentava la nuova disciplina coordinata in materia.

A complicare il quadro normativo che si andava definendo, è intervenuta la Corte Costituzionale che con sentenza n.251 del 9/11/2016 ha dichiarato l'illegittimità parziale della riforma Madia sulla Pubblica Amministrazione, facendo riferimento in particolare all'attuazione attraverso i decreti

legislativi e censurando che possa avvenire con il semplice parere della Conferenza Stato-Regioni o Unificata. Secondo la Consulta, che si è pronunciata dopo un ricorso della Regione Veneto, è invece necessaria l'intesa. La pronuncia di legittimità riguarda le norme relative a: dirigenza, partecipate, servizi pubblici locali e pubblico impiego ed espressamente la Corte dichiara:"*Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n.124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione."*

E'sorta quindi la necessità per il Governo di passare ad un'intesa con la Conferenza Stato enti locali rivedendo in più parti i contenuti del Dlgs n.175/2016.

A distanza di diversi mesi, che hanno rappresentato un momento di stallo per tutta l'attività in materia da parte degli enti locali, il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 9 giugno 2017 il D.lgs n.100 che reca la data del 16 giugno ed è stato pubblicato in GU il 26 giugno scorso.

Si sottolinea come, con la pronuncia della Corte Costituzionale, sicuramente a breve non verrà approvato il decreto legislativo sui servizi pubblici che costituisce corollario di quello sulle società degli enti locali ed in un certo senso ne avrebbe chiarito anche l'applicazione.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs n.175/2016 , così come modificato dal Dlgs n.100/2017, il principale adempimento a cui sono stati tenuti gli enti locali riguardava la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni da deliberare inizialmente entro il 23 marzo 2017, termine poi spostato al 30 settembre 2017. L'adempimento è previsto dall'articolo 24 del decreto e si affianca a quello periodico, imposto annualmente dall' articolo 20.

L'art.24 del Dlgs n.175/2016 testualmente prescrive:

"1. *Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2*."

Il richiamato art.4 prevede: " *Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche* .

1. *Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

6. E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.

9. ..omissis..

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di

cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.

Il richiamato art.5 prevede:

"Art. 5. Oneri di motivazione analitica

1. *A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i princìpi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

2. *L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica."*

L'art.20 comma 2 del Dlgs n.175/2016 è fondante per la revisione straordinaria e per le decisioni circa il mantenimento della proprietà di partecipazioni societarie e prevede testualmente:

"2. *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. "

Il Comune di Fermo ha provveduto ad approvare il piano straordinario di razionalizzazione societaria con deliberazione consiliare n.74 del 29/9/2017 e primario obiettivo per il 2018 sarà la concretizzazione delle scelte in esso contenute che sinteticamente si esplicitano come di seguito:

Solgas Immobili srl

Società a responsabilità limitata costituita nel 2016 con scissione da Solgas srl con lo scopo di trasferirvi il patrimonio immobiliare di proprietà (ex Consorzio Agrario e parte immobile Sagrini di Viale Trieste) e consentire la veloce alienazione di quota minoritaria della società del gas, alienazione che è stata regolarmente effettuata. Capitale sociale iniziale € 25.000,00.

Con deliberazione consiliare n.46 del 30/6/2016 al fine di sveltire i trasferimenti dei servizi comunali nel complesso immobiliare di Piazza Dante, si è autorizzata una ricapitalizzazione per € 400.000,00, conferendo risorse liquide destinabili immediatamente all'operazione di ristrutturazione sulla base delle direttive comunali.

La ristrutturazione è terminata, nell'immobile a breve si trasferirà il Comando dei Vigili urbani e della Protezione civile. Nel contempo sono state attivate le procedure per la locazione a privati della parte destinabile: un primo bando è andato deserto, un secondo prevedeva due lotti per l'affitto di porzione del piano terra fronte piazza Dante, assegnato uno alla banca del Fermano di Credito Cooperativo esteso poi, su richiesta, all'altro lotto. La locazione è iniziata.

Nella seduta consiliare del 31 luglio 2017 è stata approvata l'autorizzazione alla vendita di restante patrimonio immobiliare non strategico, bando da emanare a breve.

In ordine al piano di razionalizzazione, poiché la società non ha dipendenti, la scelta è stata la messa in liquidazione ed il patrimonio immobiliare in capo alla stessa, se non nel frattempo alienato, rientrerà nel Comune. La messa in liquidazione avrà attuazione quanto prima, completate tutte le incombenze connesse alla ristrutturazione del complesso di Piazza Dante.

Il rientro in Comune comporta il trasferimento del patrimonio ma anche dell'indebitamento rimasto a carico della società. Nel frattempo con deliberazione del Consiglio Comunale n.103 del 21/12/2017, si è deciso per una ristrutturazione dell'indebitamento, autorizzando l'Amministratore unico della Solgas Immobili srl alla contrazione, prima della messa in liquidazione della società, di un mutuo ipotecario per lo meno venticinquennale per € 1.900.000,00, a tasso variabile alle migliori condizioni rinvenibili sul mercato finanziario. Il finanziamento è stato perfezionato con la BCC Banca di Ripatransone e del Fermano.

SOLGAS Srl

L'alienazione della quota minoritaria della Solgas srl, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata con atto rep.38181 del 30 maggio 2016 notaio Ciuccarelli a favore della società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini per il prezzo di € 5.112.219,22. L'alienazione faceva seguito a precisa autorizzazione disposta con deliberazione consiliare n.10 del 2/2/2016. Nella citata deliberazione consiliare n.10/2016 in ordine alle prospettive successive all'alienazione si precisava*:" L'ottimizzazione del servizio e dei rendimenti societari porta ad un ulteriore percorso da attivarsi a vendita quota minoritaria consolidata: l'aggregazione attenta con altre realtà similari sul territorio con processi di fusione che consentano di raggiungere le economicità e le specializzazioni necessarie non tralasciando nella quantità, la qualità del servizio per gli utenti, con la creazione autonoma di un "ambito ottimale" anche nella gestione della vendita del gas metano."*

La partecipazione del privato nella società rispetta il vincolo di cui all'art.17 del Dlgs n.175/2016 (partecipazione non inferiore al 30%).

Considerato che anche la società San Giorgio Energie (che è controllata dal Comune di Comune di Porto San Giorgio ed opera nella vendita di gas metano), dal gennaio 2015, a seguito sempre di procedura ad evidenza pubblica, è partecipata al 49% dalla società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini, la deliberazione della Giunta Comunale n.250 del 19/7/2016 ha formalizzato l'avvio di un primo lavoro di approfondimento delle problematiche connesse ad un'ipotetica fusione. Nel corso del 2018 tale percorso, che è rimasto in stallo, deve essere eventualmente ripreso per un suo accantonamento definitivo o per la concretizzazione delle finalità iniziali.

Rimane il dato di fatto della scelta compiuta dall'Amministrazione e dal Consiglio comunale con la deliberazione consiliare n.74/2017 sopracitata, volta a mantenere la partecipazione maggioritaria nella società pur se i parere tecnici segnalano un problema di detenibilità: la vendita del gas metano è attività perfettamente aperta al mercato, non SIG o SIEG e quindi la partecipazione sarebbe da alienare poiché non rispondente ai fini istituzionali dell'Ente .

PHARMA.COM Srl

L'attività esclusiva della Pharma.com srl è dal 2006 la gestione della farmacia comunale attraverso contratto di servizio con affidamento in house e deriva dalla precedente gestione diretta comunale. Tale gestione è libera attività economica con scopo lucrativo che opera sul mercato in concorrenza con operatori privati e pienamente esposta alla concorrenza.

Il piano di razionalizzazione societario approvato dal Commissario straordinario nel 2015 con deliberazione n. 33/2015 aveva previsto l'alienazione

della farmacia comunale in virtù di un parere dell'allora Commissario alla spending review Cottarelli che aveva preso posizione precisa sulla gestione delle farmacie, considerandolo un settore che, per la "maturità" che la gestione privata ha raggiunto, non necessita più della presenza pubblica.

La nuova Amministrazione ha invece inteso per ora sospendere l'attuazione di quanto disposto dal Commissario e dal punto di vista della nuova normativa in materia di partecipazioni pubbliche, non sembra rilevare un obbligo di alienazione della farmacia poiché il fatturato medio è, anche se di poco, al di sopra del milione di € ed è rimasto in piedi il disposto dell'art.9 della Legge speciale n.475/68 che afferma: *"La titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione a seguito della revisione della pianta organica può essere assunta per la metà dal comune. Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme:*

a) in economia;

b) a mezzo di azienda speciale;

c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;

d) a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della società cessa di diritto il rapporto di lavoro dipendente tra il comune e gli anzidetti farmacisti."

Per la Pharma.com è importante proseguire nell'attività di miglioramento della redditività, pur con tutti i limiti di un'attività in un certo senso ristretta.

FERMO ASITE Srlu

Dal punto di vista dell'applicazione del Dlgs 175/2016, la problematica più consistente per l' Asite srl evidenziata nel Piano straordinario di razionalizzazione ha riguardato il vincolo rappresentato dal comma 3 dell'art 16 Dlgs n.175/2016 per le società con affidamenti in house che afferma:

"3. *Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.*

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo..”

L’Asite ha affidati in house i seguenti servizi che sicuramente sono SIG e/o SIEG:

1. servizi ambientali
2. servizio di distribuzione gas metano
3. servizio di manutenzione verde pubblico
4. servizio mense scolastiche in proroga fino alla fine dell’anno scolastico 2017/2018
5. servizio gestione parcheggi in proroga fino al 28/2/2018
6. servizio pulizia spiaggia.

I primi due servizi, ambientali e di distribuzione gas metano, sono servizi pubblici a rete ed a rilevanza economica, i contratti di affidamento in house sono scaduti ma in proroga di fatto obbligatoria in quanto soggetti a normative regionali e nazionali di ambito ottimale, sono in attesa di confluire in affidamento esterno di bacino dell’ATA rifiuti e dell’ATEM GAS.

Con la piena operatività dell’ATA a quest’ultima verranno trasferite le funzioni per determinare i nuovi affidamenti del servizio integrato dei rifiuti con conseguente spossessamento da parte dei singoli comuni e nelle more, l’art. 204 del d.lgs 152/2006 recita: *“I soggetti che esercitano il servizio,*

*anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambit*o."

Per l'attività di gestione della distribuzione del gas metano, come prevede espressamente la normativa di settore contenuta nel D.lgs 164/2000 l'unico modello di gestione ammesso dalla normativa attualmente vigente è la concessione con gara.

Le gare sono gestite per ambiti ottimali (ATEM) ed il Comune di Fermo appartiene all'ambito del 3° raggruppamento dell'allegato 1 al D.M. 226/2011 per il quale, il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 (GU n.47 del 26 febbraio 2016) ha prorogato il termine della gara all'11/10/2016.

E' inoltre intervenuta altra proroga portata dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 *("Proroga e definizione di termini*.") in GU Serie Generale n. 304 del 30-12-2016, che all'art. 6 ("*Proroga di termini in materia di sviluppo economico e comunicazion*e") al comma 5 dispone. *"I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, come prorogati dall'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, sono ulteriormente prorogati di ventiquattro mesi per gli ambiti nei quali sono presenti i comuni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, per consentire alle stazioni appaltanti di determinare i piani di ricostruzione delle reti di distribuzione da includere nel bando di gara."* La proroga interessa anche l'ambito di Fermo, avente numerosi Comuni inseriti nell'art. 1 del DL 189/2016 e pertanto il termine oltre il quale la Regione diffida e, dopo 6 mesi, esercita un intervento sostitutivo è dunque divenuto l'11.10.2018. Il Comune di Fermo è capofila di ambito ottimale gas, di conseguenza nel 2018 l' attività di predisposizione ed indizione della gara coinvolgerà fortemente la struttura e l'Amministrazione.

L' ASITE srl ha poi la gestione dell'asset immobiliare " discarica comprensoriale", bene conferitole in proprietà dal Comune di Fermo e con diversi impianti collegati nel CIGRU. Tale ultima gestione è servizio pubblico a rete per la parte che è nell'ambito di quello unitario ed integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Fermo, mentre la gestione dei rifiuti speciali è *"attività liberalizzata soggetta a mera autorizzazione ma mantiene una valenza pubblicistica di pubblico interesse*". L'attività discarica viene esercitata sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni preposte che non costituiscono atti di natura concessoria o di affidamento di diritti di esclusiva da parte del Comune di Fermo. Ne consegue che Asite potrà continuare a gestirla a prescindere dall'affidamento in house del servizio di igiene ambientale.

Lo statuto societario è stato modificato (autorizzazione con deliberazione consiliare n.83 del 6/11/2017) in aderenza alle prescrizioni del Dlgs

n.175/2016. In relazione al limite del fatturato il nuovo statuto all'art.3 recita :" 4. *Lo svolgimento dei servizi affidati alla società dall'ente pubblico socio ovvero dagli enti di governo degli ambiti ottimali per i servizi a rete deve rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato societario o altro limite imposto da norme di legge. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato al periodo che precede può essere rivolta anche a finalità diverse ed è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*."

Anche nella precedente versione del limite statutario al fatturato si faceva riferimento al servizio discarica nei confronti del bacino di riferimento per il conferimento dei rifiuti "*La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui sopra, per conto del Comune di Fermo in misura non inferiore al 65% del proprio fatturato annuo desunto dall'ultimo bilancio approvato. Nel suddetto volume del 65% devono intendersi inclusi tutti i corrispettivi derivanti dal Servizio discarica comunale e/o connessi e/o collegati, in quanto complesso di beni in precedenza di proprietà comunale e dallo stesso conferito alla società..*" Nel periodo di redazione ed approvazione dello statuto la discarica San Biagio provvedeva in max parte ai servizi di smaltimento rifiuti a favore dei comuni del bacino naturale come fissato dalla Regione, ora ATA rifiuti n.4. Tale clausola è stata ritenuta corretta a suo tempo dall'AVCP, ora ANAC, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n.2 del 13/1/2010 .

La tenuta di tale posizione alla luce del TUSP e della sopravvenuta giurisprudenza, anche di rango comunitario, – al di là della necessaria integrazione del limite innalzato all'80% - sarà oggetto di esame da parte dell'ANAC, esame a seguito della procedura di iscrizione nell'elenco dei soggetti con affidamenti in house. Dal 15/1/2018 l'ANAC ha aperto sul portale funzionalità specifica ed il procedimento sarà seguito dal servizio competente in questo primo scorcio di 2018.

In sede di deliberazione n.74/2017 di approvazione del piano di razionalizzazione, il Consiglio Comunale in ordine all'Asite srl ha fornito indirizzo per il mantenimento dell'attuale assetto societario. Tale scelta, tuttavia, non si ritiene immodificabile alla luce degli orientamenti che assumerà l'ANAC sugli affidamenti in house che rimangono in capo alla società Asite srl soprattutto si è richiesto che sia non disgiunta da migliore organizzazione dei servizi resi, da miglioramento dei margini di redditività degli stessi e di sostenibilità dei costi relativi; sarà anche necessario, parallelamente all'azione interna di razionalizzazione, rivedere gli obblighi contrattuali per ogni servizio affidato congiuntamente all'analisi della congruità e sostenibilità del singolo canone connesso.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
FERMO A.S.I.T.E. SRL UNIPERSONALE	www.asiteonline.it	100,000	1) Distribuzione gas-metano 2) Servizi ambientali 3) Mense 4) Pulizia spiaggia 5) Manutenzione verde pubblico	31-12-2050	5.441.200,55	2.194.745,00	2.489.394,00	2.312.406,00
SO.L.G.A.S. Srl	www.solgasonline.it	51,000	Vendita gas-metano	31-12-2050	12.286,68	354.939,00	165.188,00	69.205,00
CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa	www.ciip.it	11,711	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2040	0,00	6.825.749,00	6.002.980,00	4.518.849,00
STEAT Spa	www.steat.it	9,750	Trasporto pubblico	31-12-2050	1.164,00	224.448,00	213.053,00	101.566,00
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl (in liquidazione)		100,000	Gestione immobili	31-12-2050	0,00	27.588,00	4.651,00	-7.911,00
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	www.ato5marche.it	9,769	Organizzazione servizio idrico		3.156,96	358.006,10	322.932,24	283.141,52
PHARMA.COM Srl		100,000	Gestione farmacia comunale		0,00	52.018,00	24.921,00	-104.858,00
FERMANO LEADER Scarl	www.galfermano.it	1,000	Attuazione asse leader FSR	31-12-2030	0,00	1.928,00	90,00	247,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	www.filarmonicamarchigiana.com	0,000	Gestione attivita' teatrali		14.136,80	-32.089,00	3.749,00	532,00
ENTE UNIVERSITARIO DEL FERMANO		0,000			300.000,00	318.911,98	281.415,17	-63.125,00
AMAT - Associazione Marchigiana Attivita' Teatrali		0,000	programmazione e diffusione iniziative teatrali		3.019,00	3.422,31	10.359,33	40.666,33

MARCA FERMANA		0,000	Promozione e valorizzazione territorio della Provincia di Fermo		2.000,00	58.306,12	-147.079,00	-82.975,27
SISTEMA PICENO TURISMO (in liquidazione)		5,000	Coordinamento azioni di sviluppo turistico		0,00	0,00	0,00	0,00
SOLGAS IMMOBILI Srl	www.solgasonline.it	100,000	Gestione beni immobili propri		400.000,00	93.975,00	0,00	0,00

3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** art. 14, comma 3, TUEL

- **Funzioni o servizi:** servizio di rilevazione statistica periodica - ISTAT- nell'ambito del programma statistico nazionale (indagini multiscopo delle famiglie: aspetti della vita quotidiana)

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** annuali, importo previsione 2018-2020, calcolato sulla base dello storico degli anni precedenti, € 3.000,00

- **Unità di personale trasferito:** nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

le risorse attribuite sono sicuramente esigue rispetto al servizio richiesto, che impegna personale comunale, fuori dell'orario di servizio, che necessita di mezzi per la copertura del territorio.

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Collegamento Via S. Andrea (incrocio via Bixio) e via Preziotti	2018	150.000,00	0,00	150.000,00	vendite
2	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio	2018	500.000,00	0,00	500.000,00	contributo Regione
3	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutui
4	Opere urbanizzazione nuovo Polo scolastico	2018	200.000,00	0,00	200.000,00	Contributo Sisma
5	Opere urbanizzazione nuovo Polo scolastico	2019	400.000,00	0,00	400.000,00	Contributo Sisma
6	Ascensore Via Mazzini	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
7	Ascensore Via Mazzini	2019	310.000,00	0,00	310.000,00	Vendite
8	Manutenzione straordinaria strade	2018	150.000,00	0,00	150.000,00	Oneri-alienazione quote societa'
9	Riqualificazione Lido Tre Archi	2018	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	Fondi comunitari
10	Riqualificazione Lido Tre Archi	2019	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	Fondi comunitari
11	Ristrutturazione e riqualificazione casa del custode piazzale del Duomo	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	contributi privati
12	Recupero mercato coperto e piazzale Carducci (progetto ITI URBANI)	2018	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	fondi comunitari
13	Recupero mercato coperto e piazzale Carducci (progetto ITI URBANI)	2019	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	fondi comunitari
14	Riqualificazione area demaniale Tirassegno	2018	200.000,00	0,00	200.000,00	alienazione quote societa'
15	Lavori di riqualificazione campo polivalente San Marco Paludi	2018	420.000,00	0,00	420.000,00	monetizzazioni-mutui-contributo privati
16	Sistemazione, completamento e ralizzazione aree verdi di quaertiere e	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	vendite

	patrimonio arboreo pubblico					
17	Ampliamento civico cimitero Blocco I - I stralcio	2018	900.000,00	0,00	900.000,00	concessioni cimiteriali
18	Ampliamento civico cimitero Blocco I - I stralcio	2019	950.000,00	0,00	950.000,00	concessioni cimiteriali
19	Lavori di costruzioni, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2018	124.000,00	0,00	124.000,00	concessioni cimiteriali
20	Lavori di costruzioni, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2019	50.000,00	0,00	50.000,00	concessioni cimiteriali
21	Lavori di costruzioni, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2020	2.000,00	0,00	2.000,00	concessioni cimiteriali
22	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevecchia	2018	600.000,00	0,00	600.000,00	Fondi Comunitari-contributi Regione
23	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevecchia	2019	550.000,00	0,00	550.000,00	Fondi Comunitari
24	Interventi di allestimento Terminal	2018	250.000,00	0,00	250.000,00	Fondi Comunitari
25	Torre Di Palme - sistemazione edificio comunale per museo	2018	180.000,00	0,00	180.000,00	alienazione quote societa'-Rinegoziazione mutui-contributo privati
26	Adeguamento sismico Municipio - Piano OO.PP. sisma 2016	2018	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	Contributo sisma
27	Edificio Via Tiziano 13 ERAP - Piano Edilizia Residenziale Pubblica sisma 2016	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	Contributo sisma
28	Efficientamento edifici pubblici	2018	500.000,00	0,00	500.000,00	contributo Regione
29	Ristrutturazione immobili comunali danneggiati dal sisma (Palazzo dei Priori, Auditorium San Martino, Ugo Betti, ecc.)	2018	950.000,00	0,00	950.000,00	Rimborso assicurazione
30	Ristrutturazione immobili comunali danneggiati dal sisma (Palazzo dei Priori, Auditorium San Martino, Ugo Betti, ecc.)	2019	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	Rimborso assicurazione
31	Manutenzione straordinaria patrimonio	2018	215.000,00	0,00	215.000,00	alienazione quote societa' - oneri
32	Completamento opere difesa della costa Marina Palmense I stralcio	2018	800.000,00	0,00	800.000,00	Contibuto privati - Ferrovie dello Stato - Contributo Regionale
33	Completamento opere difesa della costa Marina Palmense I stralcio	2019	494.000,00	0,00	494.000,00	Ferrovie dello Stato - Contributo Regione
34	Completamento opere difesa della costa Marina Palmense I stralcio	2020	306.000,00	0,00	306.000,00	Vendite
35	Realizzazione scogliera radente Marina Palmense	2018	70.000,00	0,00	70.000,00	Contributo privati

36	Completamento scuola e struttura multifunzionale Salvano	2018	241.000,00	0,00	241.000,00	Avanzo Vincolato
37	Ampliamento scuola e palestra Molini Girola	2018	400.000,00	0,00	400.000,00	Avanzo Vincolato
38	Ampliamento scuola e palestra Molini Girola	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	Alienazione quote societa'
39	Lavori di sistemazione scuola media Capodarco	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
40	Lavori di sistemazione scuola media Capodarco	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
41	Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitali e distaccamento COC	2018	250.000,00	0,00	250.000,00	contributo Stato - Contributo regione
42	Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitali e distaccamento COC	2019	680.000,00	0,00	680.000,00	contibuto Sato - contributo regione
43	Adeguamento sismico edici scolastici a seguito (Leonardo da Vinci e Don Dino Mancini) - Piano OO.PP. sisma 2016	2018	6.700.000,00	0,00	6.700.000,00	contributo sisma
44	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	diverso utilizzo mutui
45	Acquisto pulmini scuolabus comunali	2018	150.000,00	0,00	150.000,00	mutui
46	Acquisto pulmini scuolabus comunali	2019	70.000,00	0,00	70.000,00	mutui
47	TMB II' stralcio (I e II lotto) - impianto CIGRU discarica San Biagio	2018	465.000,00	0,00	465.000,00	contributo Regione
48	Efficientamento e Potenziamento P.I.	2018	300.000,00	0,00	300.000,00	monetizzazione - contributo Regione
49	Ampliamento palestra pista di atletica	2018	160.000,00	0,00	160.000,00	mutui - contributo Regioni
50	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (adeguamento stadio comunale, pista atletica, ecc.)	2018	490.000,00	0,00	490.000,00	alienazione quote societa' - oneri - monetizzazioni
51	Efficientamento edifici pubblici adibiti ad attivita' sportive	2018	300.000,00	0,00	300.000,00	contributo regione
52	Riqualificazione fondi San Francesco di Paola - 1^ stralcio	2018	70.000,00	0,00	70.000,00	Contributo privato
53	Riqualificazione Piazzale Azzolino	2018	30.000,00	0,00	30.000,00	Oneri
54	Riqualificazione Centro Storico Torre di Palme	2018	50.000,00	0,00	50.000,00	Contributo Gal - alienazione quote societa'
55	Interventi di completamento Bottega Delle Idee	2018	60.000,00	0,00	60.000,00	alienazione quote societa'
56	Completamento Asilo Sant' Andrea	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	Monetizzzazioni - Rinegoziazzioni mutui
57	Interventi di completamento Palazzo Paccarone	2018	20.000,00	0,00	20.000,00	contributo Regione

58	Sistemazione strade varie centro storico capoluogo	2018	50.000,00	0,00	50.000,00	Oneri
59	Aree cimiteriali da destinarsi alla costruzione di tombe ed edicole funerarie da parte dei privati	2018	74.000,00	0,00	74.000,00	Concessioni cimiteriali
60	Realizzazione gattile comunale	2018	30.000,00	0,00	30.000,00	Oneri
61	Ristrutturazione tetto scuola Monaldi	2018	30.000,00	0,00	30.000,00	Oneri
62	Realizzazione, completamento e sistemazione aree verdi e parcheggi territorio comunale	2018	80.000,00	0,00	80.000,00	Monetizzazioni - Rinegozziazione mutui
63	Intervento per concessione gestione piscina comunale	2018	33.550,00	0,00	33.550,00	Oneri
64	Ristrutturazione palestra Cops	2018	5.000,00	0,00	5.000,00	contributo privati
65	Ristrutturazione ponte Lungomare Fermano a confine con Porrto San Giorgio (fosso Valloscura)	2018	70.000,00	0,00	70.000,00	Vendite
66	Palazzo dei Priori - Sistema museale	2018	310.000,00	0,00	310.000,00	Oneri e contributo privati
67	Rotatoria SP 239 - Palazzo dei Produttori - Molini di Tenna	2018	25.000,00	0,00	25.000,00	Oneri
68	Rotatoria SP 239 - Palazzo dei Produttori - Molini di Tenna	2019	25.000,00	0,00	25.000,00	Oneri
69	Potenziamento P.I.	2018	18.000,00	0,00	18.000,00	Oneri
70	Potenziamento P.I	2019	42.000,00	0,00	42.000,00	Alienazione quote societa'
71	Efficientamento energetico altri usi	2018	30.000,00	0,00	30.000,00	Oneri
72	Marciapiedi Via Colle Vissiano	2019	140.000,00	0,00	140.000,00	contributo privati
73	Ampliamento parcheggi Orzolo	2019	300.000,00	0,00	300.000,00	contribubuto privati
74	Realizzazione strada Pompeiana zona B di completamento	2019	150.000,00	0,00	150.000,00	contributo privato
75	Riqualificazione parco urbano del Girvalco	2019	450.000,00	0,00	450.000,00	contributo privati
76	Parco Mentuccia arredo urbano e realizzazione pubblica illuminazione campetto polivante e area giochi	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	monetizazzione
77	Ampliamento civico cimitero Torre di Palme	2019	150.000,00	0,00	150.000,00	concessioni cimiteriali
78	Dissesto idreogeolico zone R4	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	contributo privati

79	Verifiche vulnerabilita' sismica edifici scolastici. Interventi di adeguamento normativo (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.)	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	alienazione quote societa'
80	Collegamento pedonale parcheggi Torre di Palme	2019	70.000,00	0,00	70.000,00	vendite
81	Sistemazione bagni scuola Primaria Tirassegno	2019	40.000,00	0,00	40.000,00	oneri
82	Rifacimento ponte molino Paci	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	oneri
83	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	alienazione quote societa'
84	Completamento strada Marina Palmense	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	alienazione quote societa'
85	Realizzazione nuova rotatoria SS - bivio San Marco Paludi	2019	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	contributo privati
86	Rifacimento e riqualificazione lungomare Casabianca	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	alienazione quote societa'
87	Manutenzione straordinaria strade	2019	138.500,00	0,00	138.500,00	Rinegoziazione mutui - alienazione quote societa'
88	Riqualificazione lungomare Riva del Pescatore	2019	80.000,00	0,00	80.000,00	alienazione quote societa'
89	Implementazione collegamenti pedonali con Terminal Orzolo, Via delle Mura e Via Goffredo Mamrli	2019	300.000,00	0,00	300.000,00	vendite
90	Completamento parco Fonte Fallera	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	fondi comunitari
91	Restauro mura Castellani (Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Viale della Carriera, Via Crollanza, ecc.)	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	vendite
92	Riqualificazione stazione Santa Lucia	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	Contributo privati
93	Rocca Monte Varmine	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	contributo privati
94	Sistemazione palazzo Preziotti	2019	137.000,00	0,00	137.000,00	vendite
95	Restauro e recupero vecchia centale sollevamento acquedotto c. da Molini	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	vendite
96	Ampliamento spogliatoi Capodarco	2019	140.000,00	0,00	140.000,00	Oneri
97	Realizzazione nuova bocciofila San Michele	2019	400.000,00	0,00	400.000,00	Contributo privati
98	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2019	50.000,00	0,00	50.000,00	Oneri
99	Intervento per concessione piscina comunale	2019	33.550,00	0,00	33.550,00	Oneri

100	Intervento riqualificazione area sportiva, ricreativa in localita' Marina Palmense	2019	150.000,00	0,00	150.000,00	Contributo privati
101	Biblioteca comunali: ex esattoria - completamento	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Mutui
102	Consolidamento Cisterne Romane - II Stralcio	2019	530.000,00	0,00	530.000,00	Csisma
103	Manutenzione straordinaria patrimonio	2019	150.000,00	0,00	150.000,00	Oneri - Rinegoziazione mutui
104	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Monetizzazione
105	Dissesto idrogeologico Mentuccia Ovest via Ferrari	2019	300.000,00	0,00	300.000,00	Oneri - Vendite
106	Dissesto idogeologico vesante est Torre di Palme	2019	2.000,00	0,00	2.000,00	Contributo Regione - Contributo Stato
107	Potenziamento Impianto P.I.	2019	90.000,00	0,00	90.000,00	Oneri
108	Sistemazione via Capodarco centro, restauro e consolidamento muto di contenimento via Ripida	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
109	Riqualificazione Viali di accesso Lido e Casabianca	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
110	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi zone varie	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutui
111	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	2020	88.500,00	0,00	88.500,00	Oneri - Rinegoziazione Mutui
112	Consolidamento Villa Vitali	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	Mutui
113	Sistemazione, piantumazione e realizzazione aree verdi di quartiere	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
114	Realizzazione parco ex campo di volo Marina Palmense e riqualificazione lungomare	2020	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	Fondi comunitari
115	Dissesto idreogeologico zone R4	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	contributo regione
116	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	oneri
117	intervento per concessione gestione piscina comunale	2020	33.550,00	0,00	33.550,00	oneri
118	Manutenzione straordinaria patrimonio	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	oneri - rinegoziazione mutui
119	Palestra scuola Lido di Fermo	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	vendite
120	Intervento di ampliamento Scuola Primaria "Don Dino Mancini"	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	mutui

121Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2020	100.000,00	0,00	100.000,00Monetizzazioni	
122Potenziamento Impianto P.I.	2020	100.000,00	0,00	100.000,00oneri	

4.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	19.594.111,25	17.311.243,97	17.052.092,24	16.783.759,00	16.695.759,00	16.695.759,00	- 1,573
Contributi e trasferimenti correnti	7.552.923,29	8.305.347,44	17.001.513,29	15.612.408,62	12.704.093,20	12.714.116,86	- 8,170
Extratributarie	8.278.692,16	8.320.865,91	8.714.477,56	8.108.648,43	7.967.557,74	7.984.036,96	- 6,951
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**35.425.726,70**	**33.937.457,32**	**42.768.083,09**	**40.504.816,05**	**37.367.409,94**	**37.393.912,82**	**- 5,291**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.460.908,26	2.542.165,43	1.105.641,97	1.891.460,33	167.571,44	167.571,44	71,073
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**37.886.634,96**	**36.479.622,75**	**43.873.725,06**	**42.396.276,38**	**37.534.981,38**	**37.561.484,26**	**- 3,481**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	3.659.054,22	2.106.537,63	5.397.031,38	23.327.352,02	22.499.838,62	4.851.013,87	332,225
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	150.000,00	605.552,45	289.439,51	635.000,00	370.000,00	650.000,00	119,389
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	14.433.414,41	11.655.132,36	6.679.982,34	6.352.056,85	0,00	0,00	- 4,909
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**18.242.468,63**	**14.367.222,44**	**12.366.453,23**	**30.314.408,87**	**22.869.838,62**	**5.501.013,87**	**145,134**
Riscossione crediti	0,00	0,00	2.231.308,44	750.000,00	400.000,00	700.000,00	- 66,387
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**2.231.308,44**	**750.000,00**	**400.000,00**	**700.000,00**	**- 66,387**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**56.129.103,59**	**50.846.845,19**	**58.471.486,73**	**73.460.685,25**	**60.804.820,00**	**43.762.498,13**	**25,635**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	19.744.988,81	16.959.746,16	27.879.950,41	23.350.715,07	- 16,245
Contributi e trasferimenti correnti	6.888.939,79	9.469.412,14	21.593.947,37	19.132.419,26	- 11,399
Extratributarie	5.990.224,83	8.607.177,39	17.474.284,18	12.612.135,62	- 27,824
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**32.624.153,43**	**35.036.335,69**	**66.948.181,96**	**55.095.269,95**	**- 17,704**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**32.624.153,43**	**35.036.335,69**	**66.948.181,96**	**55.095.269,95**	**- 17,704**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	5.120.615,82	3.212.307,92	11.048.492,66	26.964.218,97	144,053
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	356.638,28	861.240,23	2.290.059,34	2.491.868,93	8,812
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**5.477.254,10**	**4.073.548,15**	**13.338.552,00**	**29.456.087,90**	**120,834**
Riscossione crediti	0,00	0,00	2.231.308,44	1.949.122,29	- 12,646
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**2.231.308,44**	**1.949.122,29**	**- 12,646**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**38.101.407,53**	**39.109.883,84**	**82.518.042,40**	**86.500.480,14**	**4,826**

4.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento				
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	19.594.111,25	17.311.243,97	17.052.092,24	16.783.759,00	16.695.759,00	16.695.759,00	- 1,573

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	19.744.988,81	16.959.746,16	27.879.950,41	23.350.715,07	- 16,245

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			**0,00**	**0,00**

	ass. 2017	2018	2019	2020
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.939.448	16.783.759	16.695.759	16.695.759
TRASFERIMENTI CORRENTI	12.194.706	15.612.409	12.704.093	12.714.117
EXTRA TRIBUTARIE	8.053.324	8.108.648	7.967.558	7.984.037
TOTALE PARZ.	37.187.478	40.504.816	37.367.410	37.393.913
PROVENTI ONERI L. 10/77 PER SPESA CORRENTE	645.902	650.000	679.396	657.015
TOTALE GENERALE	37.833.380	41.154.816	38.046.806	38.050.928

Il quadro sintetico sopra riportato riporta separatamente i proventi da concessioni edilizie destinati a finanziare la spesa corrente (per scelta amministrativa a seguito di facoltà concessa dalla normativa), per evitare difficoltà di confronto connesse al loro altalenante inserimento tra le entrate in c/capitale o correnti.
La destinazione dei proventi delle concessioni edilizie, di cui al T.U. emanato con DPR 6/6/2001 n. 380, a spesa corrente è frutto di norme derogatorie al principio generale di utilizzo per spese di investimento (opere di urbanizzazione) di volta in volta presenti nelle leggi finanziarie, da ultimo la norma di seguito indicata:

2018-2019	L. 232/2016 art.1 comma 460	Dal 2018 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al DPR 6 giugno 2001 n. 380, devono essere destinati esclusivamente alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico a

interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonchè ainterventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Sussisterebbe l’opportunità di privilegiare l’utilizzo naturale per investimenti in opere di urbanizzazione ma l’utilizzo in parte corrente risulta inevitabile date le difficoltà e le forti limitazioni a reperire altre fonti di finanziamento.

L’AUTONOMIA TRIBUTARIA: rapporto tra entrate tributarie ed entrate correnti esclusi oneri di urbanizzazione. (Valori in percentuale)

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.783.759	16.695.759	16.695.759
Entrate correnti esclusi gli oneri di urbanizzazione	40.454.816	37.367.410	37.393.913
TOTALE	**41,49%**	**44,68%**	**44,65%**

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE (RICLASSIFICATE IN ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA EX DLGS 118/2011)

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020

Addizionale Irpef	3.160.000	3.160.300	3.180.000	3.210.000	3.180.000	3.180.000
IMU	6.851.320	7.947.348	7.661.615	7.678.739	7.678.739	7.678.739
Recuperi Tributari (ICI e TIA/TARSU)	868.035	862.059	1.062.973	768.000	710.000	710.000
Imposta di soggiorno				90.000	90.000	90.000
TARES/TARI	5.365.278	5.229.486	4.979.853	4.980.000	4.980.000	4.980.000
TASI	2.027.765	25.000*	10.897	11.000	11.000	11.000

* applicata su immobili di lusso

Addizionale IRPEF

Aliquote

Introdotta nel 1999 con l'aliquota dello 0,2 %, ha subito, nel tempo, incrementi, raggiungendo l'aliquota massima applicabile dello 0,8% dal 2007.
La riscossione del tributo è passata direttamente ai comuni dal 2008 a seguito della L. n. 296 del 27/12/2006, il gettito di conseguenza è aggiornato in tempo reale, ma sconta le modalità di versamento del tributo: autoversamento da parte dei contribuenti con acconti rateizzati in corso d'anno e versamenti a saldo l'esercizio successivo a quello di competenza, anch'essi rateizzati fino a novembre.

Gettito

Ad oggi quasi completamente incassato può dirsi il 2015 con un gettito complessivo di € 3.195.844,00 e una maggiore entrata di € 35.844,00. Sulla previsione 2016 pari ad €. 3.160.300,00 sono stati incassati in corso d'esercizio acconti per € 1.341.901,06 sostanzialmente superiori agli acconti registrati negli anni precedenti. Per il saldo totale e la definizione del gettito 2016 occorrerà attendere fine 2017. I versamenti finora registrati (gennaio-febbraio 2017) per i saldi 2016 ammontano ad € 161.742,02 con un trend positivo pari al +38,18% rispetto all'esercizio precedente.

Dato il trend fortemente positivo di tale entrata, pertanto, per il triennio 2017/2019 è stata inserita in bilancio una somma in linea con l'andamento generale degli ultimi anni.

Imposta Municipale Unica – IMU

Cronistoria normativa

L'art.13 del D.L.201/2011, cosiddetto decreto Monti, ha anticipato in via sperimentale dal 2012 l'istituzione dell'IMU di cui all'art.8 del Dlgs n.23/2011, cosiddetto decreto sul federalismo municipale. Sostituisce l'imposta comunale sugli immobili e, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti i beni non locati.
L'applicazione dell'IMU è regolata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (istitutivo dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio. Il comma 6, del richiamato articolo 13 del D.L. 201/2011 prevede che : "L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I Comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali".Il successivo comma 7 dispone che : "L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali". Per variazioni vedi di seguito.
La norma originaria prevedeva che all'imposta dovuta per l'abitazione principale (che può essere solo una per coniugi non legalmente separati) e per le relative pertinenze (che possono essere al max tre, una per ogni categoria catastale prevista: "si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".
In via "provvisoria" la detrazione di cui al punto precedente : "per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio".
Al comma 8, dell'articolo 13 in parola, statuiva che: "l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I Comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento";
Nell'esercizio della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono essere introdotte agevolazioni tariffarie e detrazioni, pur nel rispetto dei limiti fissati dal comma 1 dello stesso articolo che recita:" i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
Per l'anno 2012 il comma 11, del più volte menzionato articolo 13 ha stabilito che " è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui

al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo", e cioè l'aliquota dello 0,76%".
Dal 2013 è variata la ripartizione del gettito dell'imposta tra Comune e Stato: soppressa con la legge di stabilità 2013 la previgente riserva statale, allo Stato è destinato solo il gettito derivante dai fabbricati del gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Tutto il restante gettito di tali fabbricati, qualora il Comune abbia deliberato un'aliquota maggiore, così come tutto il gettito degli altri immobili, è versato al Comune.
Per il 2013, il mancato gettito per l'abitazione principale è stato sostituito da trasferimenti dello Stato a copertura dell'imposta ad aliquota standard. L'eventuale incremento dell'aliquota deliberata dai Comuni è stato coperto per il 60% da trasferimenti statali, mentre il restante 40% è stato versato dai cittadini nel gennaio 2014 (c.d. "mini IMU").
Dal 2014 modifiche legislative hanno inciso sensibilmente sull'imposta: l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.), costituita – oltre che dall'IMU - dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).
Il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" ha introdotto ulteriori novità in materia. In particolare, dal 2014 sono esenti da IMU le abitazioni principali classificate da A2 ad A7, mentre vi sono soggette quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, cioè quelle c.d. "di lusso". L'aliquota prevista è ridotta rispetto all'ordinaria e gode di una detrazione di 200 euro, incrementabile dal Comune.
In aggiunta, sempre dal 2014, contrariamente a quanto stabilito per gli anni 2012 e 2013: non è più applicabile la maggiorazione della detrazione pari a 50 euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni convivente con il contribuente; non sono più soggetti ad imposta le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie, gli alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge e l'immobile posseduto dal personale appartenente alle forze di polizia, nonché i c.d. fabbricati "merce",ovvero quelli destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice.
Si segnala, infine, che il D.L. n. 16/2014 ha disposto che i Comuni iscrivano la previsioni IMU al netto dell'importo trattenuto dallo Stato (destinato ad alimentare l'ammontare complessivo del fondo di solidarietà distribuito tra i Comuni). Sugli incassi effettivi dal 2013 pesa, infatti, la manovra ex art. 1 c. 380 lett. b L. 228/2012 legge di stabilità 2013 che prevede: " b) è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria ……. definita con DPCM ……. previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali,…omissis.."

Nel 2017 la decurtazione IMU per alimentare a livello nazionale il Fondo di solidarietà si è mantenuta al 22,43%, e la stessa percentuale è confermata anche per il 2018.

Si segnala per l'anno corrente una riduzione dell'IMU ordinaria determinata da:

- piena vigenza dalle iniziative messe in campo da contribuenti ed ente sulle aree fabbricabili (accorpamenti alle particelle al fabbricato, riduzione del valore a seguito di contenziosi o procedure deflattive del contenzioso, aree tornate agricole ecc.);

- ampio utilizzo per le case di civile abitazione, dell'istituto dell'uso gratuito ai parenti in linea retta che, dopo un iniziale periodo di incertezza (la norma rendeva necessario il contratto di comodato la cui modalità di stipula e registrazione non erano chiare), ormai ha avuto una diffusione ampia che consente una riduzione del 50% del tributo dovuto;

- diffusione dei contratti di locazione a canone concordato che consentono una riduzione 25% del tributo dovuto;

- mancato pagamento per gli immobili lesionati dal sisma: le norme dell'art. 48 c. 16 del D.L. 189/2016, che prevedono l'esenzione dell'imposta municipale per cinque anni per gli immobili oggetto di ordinanza sindacale di sgombero sono applicabili anche ai comuni – come Fermo – situati fuori dal "cratere sismico". L'Ufficio sta provvedendo ad una quantificazione del minore gettito IMU a tal titolo;

- una maggiore quota di evasione concentrata sulle imprese (specialmente nel settore edile) che fanno fatica ad onorare il dovuto.

Sulla base di quanto sopra, la previsione dell'entrata IMU 2018 e seguenti sono state ridotte (€ 7.678.000,00 a fronte degli € 8.008.000 inizialmente previste in bilancio lo scorso esercizio).

Sul fronte dell'IMU recuperi viene sostanzialmente confermata la previsione iniziale dello scorso anno di circa € 700.000,00 in quanto alcune entrate straordinarie (rottamazione delle liti fiscali e rottamazione delle cartelle/ingiunzioni), che hanno consentito di superare ampiamente la pure ambiziosa previsione iniziale, non sono previste per il 2018. Non si nasconde la difficoltà che l'ufficio tributi, con la cooperazione dell'ufficio legale e dell'ICA, troverà nel raggiungere l'obiettivo assegnato.

4.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7.552.923,29	8.305.347,44	17.001.513,29	15.612.408,62	12.704.093,20	12.714.116,86	- 8,170

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	6.888.939,79	9.469.412,14	21.593.947,37	19.132.419,26	- 11,399

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Sulla base dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017, al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha reso noti per ciascun comune i dati provvisori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2018. Esso è stato praticamente riconfermato nell'importo erogato per l'anno 2017 (€ 2.907.140,22).
Analogamente anche il fondo IMU-TASI è stato riconfermato nelle stessa misura di quanto corrisposto negli anni 2016/02017, per cui esso è stato inserito tra le previsioni di entrata per tutto il triennio di riferimento.

Contributi e trasferimenti correnti	Assestato 2017	Previsione 2018
Da Amministrazioni Pubbliche	16.024.339	14.774.819
Da Famiglie	5.000	22.000
Da Imprese	857.362	679.250
Da Istituzioni Sociali Private	55.000	92.000
Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	59.813	44.339
Totali	**17.001.514**	**15.612.408**

Trasferimenti correnti	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020
Da Amministrazioni Pubbliche	14.774.819	11.939.843	11.949.867
Da Famiglie	22.000	22.000	22.000
Da Imprese	679.250	662.250	662.250
Da Istituzioni Sociali Private	92.000	80.000	80.000
Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	44.339	0	0
Totali	**15.612.408**	**12.704.093**	**12.714.117**

Il trend delle entrate da trasferimenti, analizzato nel suo complesso, non è correttamente valutabile in quanto gli scostamenti tra un anno e l'altro dipendono da progettualità specifiche e non ripetitive. Le stesse, inoltre, sono vincolate nell'utilizzo e quindi correlate a spese correnti che ne seguono il medesimo andamento.
Peso notevole hanno assunto i finanziamenti regionali e di altri enti locali per l'attività dell'Ambito sociale n. 19, di cui il Comune di Fermo è capofila e di cui gestisce, a bilancio, le risorse e le relative spese.

Per quanto riguarda il contributo dello Stato a copertura dei mutui in ammortamento, contratti fino a tutto il 1994, esso non è stato previsto in quanto l'erogazione è terminata nel 2016.

4.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	8.278.692,16	8.320.865,91	8.714.477,56	8.108.648,43	7.967.557,74	7.984.036,96	- 6,951

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	5.990.224,83	8.607.177,39	17.474.284,18	12.612.135,62	- 27,824

Composizione entrate extratributarie

I proventi extratributari nel tempo hanno notevolmente risentito delle politiche in ordine all'esternalizzazione dei servizi pubblici.
Sul bilancio 2018/2020 rimangono tra i **proventi extratributari a regime per i servizi esternalizzati attraverso affidamenti in house:**

1. per il servizio metano: € 1.266.247 oltre IVA quale canone riaggiornato su base annua dell' affidamento servizio distribuzione gas metano alla Fermo ASITE Srl; in gestione di fatto ed in attesa di nuovo affidamento a ½ Atem (ambito territoriale metano)
2. per il **servizio discarica**: riversamento all'Ente quota danno ambientale per ogni Kg conferito in discarica da parte della Fermo ASITE Srl. Considerando l' importo accertato nell'anno 2017 pari ad euro 713.205,26, per il triennio 2017/2019 la stima di tale entrata è stata quantificata in euro 710.000,00

Dall'1/1/2005 è stato affidato alla Fermo ASITE anche il servizio refezione scolastica con attribuzione dei relativi proventi e la corresponsione di un canone aggiuntivo di € 323.725,00 da aggiornarsi in base all'indice Istat.

In data 6/12/2016. è stato prorogato fino al 31/8/2017 il servizio di refezione scolastica alla Fermo ASITE e contestualmente sono stati affidati servizi complementari di approvvigionamento di materiale di consumo per mense scolastiche e manutenzione attrezzature per l'importo complessivo di € 348.900,00.

Con deliberazione n. 66 del 31/7/2017 il Consiglio Comunale ha espresso l'indirizzo di procedere ad un affidamento provvisorio del servizio di refezione scolastica ed accessori ad Asite s.r.l. nelle more della piena attuazione della normativa di cui al D.LGS n. 175/2016

In esecuzione degli indirizzi il Dirigente con determina n. 386 del 30/8/2017 ha disposto per l'anno scolastico 2017/2018 e fino a tutto il 31/8/2018 la proroga dei contratti in essere con la società Asite per il servizio di refezione scolastica e dei servizi accessori quali quelli di approvvigionamento materiale consumo e manutenzione lavastoviglie.

L'entrata derivante dalla destinazione di utili da parte delle società partecipate è inferiore rispetto a quella prevista negli anni precedenti. Essa per il triennio 2018-2020 è stata prevista in € 800.000 con una forte riduzione rispetto agli anni precedenti e più precisamente 2015 1.160.000 – 2016 1.503.000 - 2017 1.377.454

Nel corso dell'esercizio potrà essere necessaria una variazione di bilancio a seguito della distribuzione degli utili Solgas.

Dall'1/01/2004 è avvenuto anche il passaggio della gestione del servizio depurazione e fognatura all'Ato n. 5 che a sua volta ha affidato la stessa alla CIIP Spa (ex Consorzio Idrico). La Ciip, in forza di specifica deliberazione riversa all'Ente una somma quale rimborso per gli oneri di ammortamento sui mutui relativi alla costruzione delle reti e degli impianti (rimasti di proprietà dell'Ente); tale entrata che dipende dall'effettivo pagamento di detti prestiti, nel 2017/2019 lo stanziamento previsto è di € 26.000,00.

Dal 12/6/2006 la gestione della farmacia comunale di Via Murri è stata esternalizzata alla Pharma.com srl, interamente partecipata dall'Ente. In forza di contratto sottoscritto erano a carico della Pharma.com versamenti per il 2006 € 168.000,00 come quota del corrispettivo pattuito per la cessione d'azienda, per il 2007 e per i successivi 9 anni l'importo annuale a favore del bilancio ammontava ad € 121.527,90. Con deliberazione consiliare n.104 del 29/11/2012 la quota 2012 e successive fino al 2014 è stata riquantificata in € 50.000,00; con deliberazione n.110 del

18/12/2014 tale versamento è stato sospeso dal 2015 al 2020.

Tra gli affidamenti all'esterno di servizi, si fa presente quello necessario (in forza di legge regionale) della gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica all'ERAP (ex IACP) di Fermo: all'Ente è passata la titolarità all'incasso dei fitti e la competenza per gli interventi di manutenzione (delibera G.C. n. 607/2005).

Tra le entrate del presente titolo vengono allocate anche le risorse relative all'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e al canone di occupazione suolo pubblico.

Con contratto rep.1413 del 27/4/2017 sono stati affidati in concessione alla I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. i servizi di gestione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Per i servizi di cui sopra è previsto un aggio pari al 20,75 con un minimo garantito pari ad euro 425.000,000.

Gli importi previsti nel bilancio sono in linea con l'accertato 2017 e precisamente per pubblicità e pubbliche affissioni 315.000,00 euro per Cosap 280.000,00. La ditta I.C.A a fine 2017 ha iniziato l'attività di recupero per le predette imposte.

4.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento				
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.659.054,22	2.106.537,63	5.397.031,38	23.327.352,02	22.499.838,62	4.851.013,87	332,225
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	150.000,00	605.552,45	289.439,51	635.000,00	370.000,00	650.000,00	119,389
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**3.809.054,22**	**2.712.090,08**	**5.686.470,89**	**23.962.352,02**	**22.869.838,62**	**5.501.013,87**	**321,392**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	5.120.615,82	3.212.307,92	11.048.492,66	26.964.218,97	144,053
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	356.638,28	861.240,23	2.290.059,34	2.491.868,93	8,812
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**5.477.254,10**	**4.073.548,15**	**13.338.552,00**	**29.456.087,90**	**120,834**

La quantificazione delle entrate per alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e devoluzione di mutui, è correlata al piano delle alienazioni patrimoniali, al piano delle opere pubbliche ed alle scelte politico-amministrative in esso contenute. La fattibilità concreta è legata all'accertamento concreto e giuridico di ogni finanziamento previsto.

PREVISIONE ASSUNZIONE MUTUI:

Si veda in proposito sez. 4.4.5

UTILIZZO DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Sul bilancio 2018-2020 sono previsti i seguenti interventi finanziati con avanzo di amministrazione:

1) Completamento scuola e struttura multifunzionale Salvano € 241.000,00
2) Ampliamento scuola e palestra Molini Girola € 400.000,00

4.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inzio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Intervento di riqualificazione campo polivalente San Marco Paludi	300.000,00	01-01-2019	20	0,00
Acquisto pulmini scuolabus comunali	150.000,00	01-01-2019	20	0,00
Ampliamento pista di atletica	85.000,00	01-01-2019	20	0,00
Realizzazione ponte ciclo pedonale fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio	200.000,00	01-01-2020	20	0,00
Acquisto pulmini scuolabus comunali	70.000,00	01-01-2020	20	0,00
Biblioteca comunale:ex esattoria - completamento	100.000,00	01-01-2020	20	0,00
Asfaltatura e sistemazione marciapiedi zone varie	200.000,00	01-01-2021	20	0,00
Consolidamento Villa Vitali	150.000,00	01-01-2021	20	0,00
Intervento di ampliamento Scuola Primaria "Don Dino Mancini"	300.000,00	01-01-2021	20	0,00
Totale	**1.555.000,00**			**0,00**

4.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	1.455.589,92	1.425.961,33	1.396.766,72
(+) Quote interessi relative a delegazioni	19.409,45	18.578,02	17.698,58
(-) Contributi in conto interessi	25.239,24	25.239,24	25.239,24
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**1.449.760,13**	**1.419.300,11**	**1.389.226,06**

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	33.937.457,32	42.768.083,09	40.454.816,05

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**4,271**	**3,318**	**3,429**

4.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento				
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	2.231.308,44	750.000,00	400.000,00	700.000,00	- 66,387
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**2.231.308,44**	**750.000,00**	**400.000,00**	**700.000,00**	**- 66,387**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	2.231.308,44	1.949.122,29	- 12,646
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**2.231.308,44**	**1.949.122,29**	**- 12,646**

4.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
ASILO NIDO	399.193,71	132.000,00	33,066
MERCATI E FIERE	443.245,00	382.540,00	86,304
LAMPADE VOTIVE	33.550,91	195.000,00	581,206
TEATRO E SPETTACOLI	1.568.523,63	960.500,00	61,235
PINACOTECA, MUSEI, MOSTRE, SALE	422.431,06	194.000,00	45,924
CENTRI SPORTIVI	850.635,35	115.619,00	13,592
TRASPORTI SCOLASTICI	766.087,74	100.000,00	13,053
MONTESSORI	1.012.256,14	1.069.101,00	105,615
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	**5.495.923,54**	**3.148.760,00**	**57,292**

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
TERRENO SITO A CARASSAI (Agostini G.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Agostini L.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Borroni V.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Damiani Maria)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (D'Erasmo A.M.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRESNO SITO A CARASSAI (Ercoli G.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Lanciotti B.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Massi G.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Splendiani M.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Pieragostini M.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Vagnarelli M.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Vagnarelli T.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A CARASSAI (Vagnoni D.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
TERRENO SITO A TORRE S. PATRIZIO (Gentili M.)	TORRE SAN PATRIZIO	2.730,00	CAP. E 4171
TERRENO SITO A CARASSAI (Vittori V.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula

LOCALI ARCHIVIO DI STATO	Via Leopardi n. 2 FERMO	19.226,52	CAP. E 4200
LOCALI SCUOLA ELEM. MARINA PALMENSE (ASD Fermo Bike)	Via Della Stazione FERMO	600,00	CAP. E 4200
LOCALI SCUOLA ELEM. MARINA PALMENSE (Ass. Italiana Arbitri)	Via Della Stazione FERMO	1.200,00	CAP. E 4200
AREA CAMPER MARINA PALMENSE (Cappella G.)	Via Della Stazione FERMO	3.457,60	CAP. E 4200
LOCALE CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	Viale Trento FERMO	3.070,00	CAP. E 4200
LOCALE TORRE DI PALME (Felici A.)	Torre di Palme FERMO	3.312,08	CAP. E 4200
LOCALE VIA DELLE MURA (Batida di Pistolesi)	Via Delle Mura FERMO	11.993,60	CAP. E 4200
LOCALE CORSO CAVOUR (Romagnoli R.)	Corso Cavour FERMO	4.004,66	CAP. E 4200
LOCALE SOCIETA' OPERAIA	Via Piave FERMO	51,65	CAP. E 4200
LOCALE PIAZZA SAGRINI	Area Sagrini - FERMO	12.286,68	CAP. E 4200
LOCALE L.GO CALZECCHI ONESTI (Vergari G.)	L.go Calzecchi Onesti FERMO	7.991,42	CAP. E 4200
AREA ADIACENTE CIMITERO URBANO (Wind Spa)	Area adiacente cimitero urbano	9.000,00	CAP. E 4200
AREA MARINA PALMENSE PER GESTIONE ANIMALI (So.ge. camp srl)	Marina Palmense FERMO	2.000,00	CAP. E 4200
CASA DELLE ASSOCIAZIONI	Via Del Bastione FERMO	1.218,00	CAP. E 4200/3
TERRENO SITO A CARASSAI (Simonella T..)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
LOCALE CORSO MARCONI (Pettinari S. e A.)	Corso Marconi - FERMO	2.784,00	CAP. 4200
TERRENO SITO A CARASSAI (Pacioni S.)	CARASSAI		CAP. E 4171 - In corso di stipula
BRACCI ELVIO	Locale c/o cimitero	2.000,00	CAP. E 4200
CAMPING VALENTINA	Lido di Fermo	1.800,00	CAP. E 4200

CONI - DELEGAZIONE PROV.LE DI FERMO	Palazzo Gigliucci	600,00	CAP. E 4200
FILODRAMMATICA FIRMUM	Via Arno	1.070,00	CAP. E 4200
IL TI A EFFE	Via Arno	1.210,00	CAP. E 4200
IP. AS. VI	via Liguria n. 5	744,00	CAP. E 4200
LA TALEA	Localita' Montepacini	2.424,00	CAP. E 4200
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA	Palazzo Gigliucci	10.744,08	CAP. E 4200
NOVACULTUR SRL	Locali ex Euf	1.200,00	CAP. E 4200
CARIFERMO PER SPORTELLO BANCOMAT	CAPODARCO	120,00	CAP. E 4200
GIOVENTU' MUSICALE - ASS. CULTURALE AMADEUS - MUSICA POETICA	LOCALI CASA DELLA MUSICA - VIA V. D'OLEGGIO	2.017,00	CAP. E 4200

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	**Provento 2018**	**Provento 2019**	**Provento 2020**
GESTIONE AREA CAMPER MARINA PALMENSE (cap. 3980/3)	21.500,00	21.500,00	21.500,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI AREE DESTINATE A "ORTI URBANI"	12.873,60	12.873,60	12.873,60
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**34.373,60**	**34.373,60**	**34.373,60**

4.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.332.500,97			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.891.460,33	167.571,44	167.571,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		40.504.816,05	37.367.409,94	37.393.912,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*10.000,00*	*10.000,00*	*10.000,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		40.602.829,64	35.962.771,07	36.022.213,94
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*167.571,44*	*167.571,44*	*167.571,44*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*531.970,60*	*756.699,47*	*755.699,47*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		100.000,00	50.000,00	50.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.106.291,29	2.128.270,91	2.072.950,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-412.844,55**	**-606.060,60**	**-583.679,69**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		650.000,00	679.396,05	657.015,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		337.155,45	123.335,45	123.335,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**-100.000,00**	**-50.000,00**	**-50.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		641.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.352.056,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		24.712.352,02	23.269.838,62	6.201.013,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		650.000,00	679.396,05	657.015,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		50.000,00		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		700.000,00	400.000,00	700.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		337.155,45	123.335,45	123.335,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		30.635.064,32	22.313.778,02	4.967.334,18
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		7.500,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		100.000,00	50.000,00	50.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**100.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		50.000,00		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		700.000,00	400.000,00	700.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		50.000,00		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		700.000,00	400.000,00	700.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			-100.000,00	-50.000,00	-50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-100.000,00**	**-50.000,00**	**-50.000,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

4.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.332.500,97								
Utilizzo avanzo di amministrazione		641.000,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.243.517,18	167.571,44	167.571,44					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.350.715,07	16.783.759,00	16.695.759,00	16.695.759,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	48.294.032,03	40.602.829,64	35.962.771,07	36.022.213,94
					- di cui fondo pluriennale vincolato		167.571,44	167.571,44	167.571,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.132.419,26	15.612.408,62	12.704.093,20	12.714.116,86					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.562.135,62	8.108.648,43	7.967.557,74	7.984.036,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.925.663,37	22.304.908,18	21.477.394,78	4.851.013,87	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	31.915.957,29	30.635.064,32	22.313.778,02	4.967.334,18
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.937.677,89	1.772.443,84	1.422.443,84	700.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	2.614.368,93	757.500,00	400.000,00	700.000,00
Totale entrate finali.....	83.908.611,21	64.582.168,07	60.267.248,56	42.944.926,69	**Totale spese finali.....**	82.824.358,25	71.995.393,96	58.676.549,09	41.689.548,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.491.868,93	635.000,00	370.000,00	650.000,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	2.106.291,29	2.106.291,29	2.128.270,91	2.072.950,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.803.477,11	14.515.000,00	14.515.000,00	14.515.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	31.641.100,89	14.515.000,00	14.515.000,00	14.515.000,00
Totale titoli	117.203.957,25	79.732.168,07	75.152.248,56	58.109.926,69	**Totale titoli**	116.571.750,43	88.616.685,25	75.319.820,00	58.277.498,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	123.536.458,22	88.616.685,25	75.319.820,00	58.277.498,13	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	116.571.750,43	88.616.685,25	75.319.820,00	58.277.498,13
Fondo di cassa finale presunto	7.064.707,79								

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I commi 707 e seguenti della legge di stabilità 2016 abrogano le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni così come disciplinato dalla legge n. 190 del 2014 e introducono il conseguimento del pareggio del bilancio per gli enti locali ovvero del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Con riguardo al pareggio di bilancio, si tratta, com'è noto, del principio introdotto dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che, novellando gli articoli 81, 97, 117 e 119 Cost., introduce il principio dell'equilibrio tra entrate e spese del bilancio dello Stato, al netto degli effetti ciclici e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina è stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" 24 dicembre 2013, n. 243 la quale ha previsto, a decorrere dal 2016, per regioni ed enti locali, in luogo dell'equilibrio previsto per il bilancio dello Stato, il pareggio nominale tra le entrate e le spese, senza correzioni cicliche (articoli da 9 a 12).

Ai fini delle determinazione del saldo non negativo si considerano i titoli 1, 2, 3, 4 e 5 delle entrate dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e per le spese i titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

I titoli delle entrate dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 sono i seguenti:

- TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- TITOLO 2: Trasferimenti correnti;
- TITOLO 3: Entrate extratributarie;
- TITOLO 4: Entrate in conto capitale;
- TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie.

I titoli delle spese dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 sono i seguenti:

- TITOLO 1: Spese correnti;
- TITOLO 2: Spese in conto capitale;
- TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie.

La somma dei primi 5 titoli delle entrate rappresenta il totale delle entrate finali mentre la somma dei primi 3 titoli delle spese rappresenta il totale delle spese finali.

Il **comma 463** dell'articolo 1 della **legge 232/2016** (**legge di stabilità 2017)** abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734).

Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016.
La revisione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del saldo 2017 rappresa quindi la prima applicazione dei criteri di proporzionalità espressamente richiamati dalla revisionata legge 243/2012

Il **comma 464** abroga la disposizione relativa alla sanzione prevista qualora gli enti trasmettano la certificazione concernente la verifica dell'obiettivo di saldo oltre 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto. Si precisa che la sanzione in questione prevedeva la mancata erogazione di risorse e trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno
Il **comma 466** contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma. In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012.
Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.
Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatoria delle opere.

Il **comma 468** prevede che gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011. Tale prospetto esclude gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri. Tale prospetto, già utilizzato nel 2016, sarà aggiornato dalla Commissione Arconet sulla base di successivi interventi normativi che ne dovessero modificare la struttura.
Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto è allegato alle variazioni di bilancio approvate Consiglio e riguardanti:
- il riaccertamento ordinario (articolo 3, comma 5 del d.lgs. 118) approvato dalla Giunta;
- le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il FPV da debito e gli stanziamenti correlati effettuati dai dirigenti;
- le variazioni tra gli stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa.

Il **comma 469** dispone che gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica devono trasmettere alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni relative al monitoraggio del saldo di competenza, nonché le ulteriori informazioni utili per la finanza pubblica, con tempi e modalità definiti con decreti del Ministero dell'economia
Il **comma 470**, invece, stabilisce le modalità e il termine utile (31 marzo dell'anno successivo) per la certificazione del saldo di competenza.

La mancata trasmissione di tale certificazione entro il termine stabilito costituisce inadempimento dell'obbligo del pareggio di bilancio e come tale viene sanzionato. Tuttavia il comma, sulla base di quanto già previsto nel 2016 dal dl n. 113/2016, prevede un'attenuazione delle sanzioni nel caso in cui la certificazione sia trasmessa entro il 30 aprile ed attesti il conseguimento del saldo. In questo caso, nei 12 mesi successivi all'invio, si applica la sola sanzione relativa al divieto di assunzione del personale a tempo indeterminato

Ricalcando la normativa della legge di stabilità 2016, il **comma 471** stabilisce che nel caso in cui decorsi 30 giorni dal termine per l'approvazione del rendiconto, l'Ente non abbia ancora provveduto all'invio della certificazione, il Presidente dei revisori dei conti, in qualità di commissario ad acta, pena la decadenza dal ruolo di revisore, provvede all'invio della certificazione stessa entro i successivi 30 giorni. L'erogazione delle risorse o trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'interno è sospesa fino alla data di trasmissione della documentazione da parte del commissario ad acta. Nel caso in cui il commissario ad acta invii la certificazione entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sanzioni relative al blocco delle assunzioni del personale e alla riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza

(previste al successivo comma 13, lettere e) ed f)).

Anche per queste sanzioni viene previsto il meccanismo della gradualità nell'applicazione prevista dal comma 476 a decorrere dal 2017. I dati contabili rilevanti per il rispetto del saldo di competenza e risultanti dalla certificazione devono essere i medesimi di quelli del rendiconto della gestione. Nel caso di difformità tra i dati tra i due documenti, gli enti devono inviare una nuova certificazione, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il 30 giugno. (**Comma 473**)

Ai sensi del **comma 474** gli enti devono inviare una nuova certificazione solo se, decorsi i termini di cui al comma precedente, gli enti rilevano un peggioramento del proprio posizionamento.

Il **comma 475**, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 243, nel confermare l'impianto delle sanzioni previste in caso di sforamento, introduce criteri di proporzionalità esplicitamente previsti dalla legge 243/2012.

In particolare, in caso di mancato conseguimento del saldo di competenza, gli enti locali:

a) sono assoggettati ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Analogamente, gli enti locali di Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o Province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Tali riduzioni sono tuttavia **applicate nel triennio successivo a quello dell'inadempienza e a quote costanti**, così assicurando una maggiore sostenibilità della sanzione sui bilanci comunali. In caso di incapienza, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale. In caso di mancato versamento, il recupero è operato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno e, in caso di incapienza, lo stesso Ministero può trattenere le relative somme all'atto del pagamento dell'imposta municipale propria;

b) non si applica ai comuni

c) non possono impegnare spese correnti, con imputazione all'esercizio successivo a quello dell'inadempienza, per un importo superiore ai corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento, **ridotti dell'1%**. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti **le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi e al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica**. La previsione di cui all'ultimo periodo della lettera c) assume fondamentale importanza, alla luce sia delle nuove regole contabili sia del numero non trascurabile di enti incapienti nei rapporti finanziari con lo Stato;

d) **non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti**. Pertanto, così come già avveniva in passato con il Patto di stabilità, gli accessi al credito devono essere corredati da apposita attestazione, da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica relativo all'anno precedente. In assenza di tale attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito.

Purtroppo, per tale sanzione non è stata prevista alcuna proporzionalità, nonostante le numerose e ripetute richieste sottoposte all'attenzione del legislatore;
e) non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Sono, inoltre, vietati i contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale sanzione. La novità introdotta dal Ddl Bilancio riguarda la possibilità di **assumere personale a tempo determinato, fino al 31 dicembre, per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale**, nei limiti vigenti per le assunzioni di personale a tempo determinato, garantendo così la continuità di funzioni essenziali per la collettività di riferimento;
f) devono rideterminare le i**ndennità di funzione e i gettoni di presenza degli amministratori locali** (sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una **riduzione del 30%** rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
Il **comma 476** introduce un ulteriore criterio rispetto alla proporzionalità della sanzione rispetto allo sforamento registrato.
Agli enti che non rispettano il saldo per un importo inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali è riservata una riduzione delle sanzioni:
 il limite agli impegni di spesa corrente è pari a quello dell'anno precedente (cfr. lettera c) comma 13);
 il limite alle assunzioni di personale si riferisce alle sole assunzioni a tempo indeterminato (cfr. lettera e) comma 13),;
 la riduzione dell'indennità di funzione e i gettoni di presenza in capo agli amministratori in carica nell'anno in cui è avvenuta la sanzione è pari al 10% (cfr. lettera f) comma 13).
Nel caso in cui la violazione del saldo sia accertata dalla Corte dei Conti dopo l'anno successivo a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione

Il **Comma 477** stabilisce che gli enti per i quali lo sforamento del saldo sia accertato dalla
Corte dei Conti nei termini di cui al comma 15 devono comunicare l'inadempienza, con una nuova certificazione, entro 30 giorni dall'accertamento della violazione (**Comma 478**).
Anche il **comma 479** introduce un **criterio di proporzionalità tra premi e rispetto del saldo**.
Le lettere b) e d) si riferiscono agli enti locali:
b) alle città metropolitane, alle province e ai comuni che **rispettano il saldo finale di competenza e** che hanno un **saldo finale di cassa non negativo** sono assegnate le eventuali risorse derivanti dalle sanzioni finanziarie comminate agli enti inadempienti (comma 13, lett. a).
Tali risorse devono essere utilizzate **per la realizzazione di investimenti** e sono assegnate entro il 30 luglio di ciascun anno con decreto MEF. L'ammontare delle risorse è determinato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
La lettera d) introduce una novità in termini di premi, fissando una soglia entro la quale l'overshooting può essere considerato fisiologico e non indice di deficitaria programmazione/gestione delle risorse disponibili. **Per i comuni che rispettano il saldo e il cui overshooting è inferiore all'1% degli accertamenti delle entrate finali**, infatti, nell'anno successivo la percentuale del turn over del personale è innalzata al 75% (anziché al 25% come stabilito per la generalità degli enti).
Su questo punto va osservato che a seguito delle modifiche introdotte dal dl 113, per i Comuni fino a 10 mila abitanti la quota di turn over riconosciuta ai fini delle facoltà di copertura è già fissata al 75%.

In attuazione dell'art. 1, comma 465, della legge n. 232/2016, il quale prevede che il prospetto di verifica dei vincoli di finanzia allegato al bilancio di previsione "è aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli enti

territoriali", nel corso della riunione del 17 gennaio 2018, i rappresentanti RGS della Commissione Arconet hanno presentato l'aggiornamento, del "**Prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di finanza pubblica**", a seguito dell'art. 1, comma 785 legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).
Le modifiche riguardano solo:
a) le note del prospetto che fanno riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo, che sono state eliminate,
b) i riferimenti all'obbligo di allegare il prospetto alle variazioni di bilancio, soppresso dall'art. 1, comma 785 legge n. 205/2017.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.891.460,33	167.571,44	167.571,44
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.253.873,59	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A)	**Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)**	**(+)**	**7.145.333,92**	**167.571,44**	**167.571,44**
B)	**Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**(+)**	**16.783.759,00**	**16.695.759,00**	**16.695.759,00**
C)	**Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica**	**(+)**	**15.612.408,62**	**12.704.093.20**	**12.714.116,86**
D)	**Titolo 3 - Entrate extratributarie**	**(+)**	**8.108.648,43**	**7.967.557,74**	**7.984.036,96**
E)	**Titolo 4 - Entrate in c/capitale**	**(+)**	**22.304.908,18**	**21.477.394,78**	**4.851.013,87**
F)	**Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**(+)**	**1.772.443,84**	**1.422.443,84**	**700.000,00**
G)	**SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)**	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.435.258,20	35.795.199,63	35.854.642,50
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	167.571,44	167.571,44	167.571,44
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	531.970,60	756.699,47	755.699,47
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	83.213,43	190.584,60	156.697,65
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	97.611,44	3.636,44	3.636,44
H)	**Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)**	**(-)**	**39.840.034,17**	**35.011.850,56**	**35.106.180,38**
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	30.635.064,32	22.313.778,02	4.967.334,18
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	**Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)**	**(-)**	**30.635.064,32**	**22.313.778,02**	**4.967.334,18**
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	757.500,00	400.000,00	700.000,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	**Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)**	**(-)**	**707.500,00**	**400.000,00**	**700.000,00**
M)	**SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)**	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N)	**EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)**		**444.903,50**	**2.709.191,42**	**2.338.983,57**

6. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E LINEE PROGRAMMATICHE 2018/2020

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 49 del 14/12/2015 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2015 - 2020. Tali linee verranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18	Relazioni internazionali
19	Fondi e accantonamenti
20	Debito pubblico
21	Servizi per conto terzi

La programmazione dell'esercizio 2018-2020 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nell'anno precedente.

L'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi privilegia normalmente la verifica del conseguimento degli obiettivi programmatici che attengono alle scelte strategiche dell'Amministrazione, rispetto a quelli legati all'andamento delle attività istituzionali di "gestione corrente" (*appaltistica, autorizzazioni ex L.R. 20,*

decertificazioni, adempimenti legati agli obblighi di tracciabilità e regolarità contributiva nei pagamenti, contributi e patrocini, gestione strutture educative comunali per minori, giovani, anziani e disabili, bandi e pubblici avvisi, erogazione agevolazioni e provvidenze statali e regionali,gestione mensa e trasporto scolastico,servizi per disabili ....)

In questa prospettiva si è comunque ritenuto opportuno porre in evidenza – seppur sinteticamente - le principali iniziative realizzate nel corso del 2017, iniziative segmentate per missioni e programmi, in diretta corrispondenza con quanto individuato nel Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 approvato unitamente al bilancio di previsione annuale.

STATO DI ATTUAZIONE

DELLE LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Le attività proprie del programma sono state svolte sinora senza criticità rilevanti.

Gli stanziamenti per il programma in questione ricomprendono:

- Indennità al Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio
- I gettoni di presenza ai Consigli comunali e Commissioni consiliari, spettanti ai Consiglieri
- I servizi a supporto delle attività consiliari quali ad esempio le trascrizioni dei dibattiti consiliari.
- Pedaggi autostradali parco autovetture
- Spese per funzionamento e mantenimento uffici e servizi di competenza.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Anticorruzione e trasparenza:

Continuano ad essere eseguiti in maniera puntuale gli adempimenti previsti oltre che dalle norme di carattere generale, dai contenuti del PTPC e PTTI.

Sono state adottate misure volte a potenziare il coinvolgimento, nella materia, di tutti i settori e servizi dell'Ente (es. indicazione formale dei referenti per i flussi di informazioni da pubblicare con ruoli e compiti definiti).

Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e il piano triennale per l'integrità e la trasparenza, contenuto in apposita sezione del primo, sono stati adottati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 31 gennaio 2017;

A fine aprile 2017 sono invece state effettuate le operazioni di verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione, da parte dell' Organismo indipendente di valutazione, con le relative attestazioni previste.

Sono stati adottati due Regolamenti, rispettivamente, quello disciplinante l'accesso civico e quello che rinnova il sistema dei controlli interni; L'adozione, in sede Consiliare, dei due regolamenti, è stata preceduta da diversi momenti di confronto e condivisione istituzionale, in sede di conferenza dei Dirigenti e di Commissione Consiliare.

- Il Regolamento per l'accesso civico è stato adottato con atto consiliare n. 34 del 25 maggio 2017e recepisce le norme dettate dal D. Lgs. 97/2016 (noto come decreto FOIA – *Freedom Of Information Act*), che ridefinisce gli obblighi di trasparenza per le pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alla tipologia di accesso di nuova concezione, ovvero l'accesso civico generalizzato. Il regolamento disciplina organicamente i tre tipi di

accesso previsti dall'ordinamento, ovvero:
- l' **accesso documentale** di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso*", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari,
l' **accesso civico "semplice"**, previsto dall'art. 5 co. 1 del decreto trasparenza n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni,
l' **accesso civico "generalizzato"**, disciplinato dall'art. 5 co. 2 e dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

- il Nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni, è stato adottato con atto consiliare n. 44 del 25 maggio 2017 in ottemperanza alle disposizioni normative che prevedono una disciplina in materia di "Controlli Interni" per gli enti locali. Esso rinnova quello adottato dall'Ente con delibera di Consiglio n. 7/2013 per soddisfare l'esigenza di agevolare l'esercizio delle tipologie di controllo quali il "controllo strategico", "sugli organismi partecipati" e "sulla qualità dei servizi", previste per gli enti con popolazione compresa fra 15.000 e 50.000 abitanti, fascia demografica ove ricade il Comune di Fermo.

Le tipologie di controlli disciplinate risultano essere:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile , preventivi e successivi;

2. controllo di gestione;

3. controllo strategico;

4. controllo sugli equilibri finanziari;

5. controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni , con redazione del bilancio consolidato, e controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa).

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Gestione finanziaria

Il servizio bilancio ha in carico numerosi adempimenti il cui corretto disbrigo è fondamentale per il corretto operare amministrativo e finanziario dell'Amministrazione Comunale. Corrette e tempestive informazioni finanziarie sono indispensabili per l'assunzione di decisioni appropriate per la città.

Il servizio finanziario è chiamato inoltre ad elaborare dati finanziari per un controllo effettivo di gestione che miri a coniugare efficacia, efficienza ed economicità.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/3/2017 si è proceduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019 e con atto n. 30 del 8/5/2017 si è proceduto all'approvazione del Rendiconto di gestione 2016

Un adempimento particolarmente impegnativo è quello del nuovo patto di stabilità; in data 27/3/2017 si è proceduto ad inviare la certificazione del riaccertamento dei residui, in data 31/3/2017 la verifica del pareggio a consuntivo in data 19/5/2017 la certificazione a pareggio con risultati definitivi a consuntivo.

Ulteriori adempimenti hanno riguardato il SOSE questionario unico anno 2015 trasmesso in data 20/1/2017 nonchè il questionario per la Corte dei Conti sul consuntivo 2016 inviato ad aprile.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 8/5/2017 si è proceduto ad una variazione di bilancio e con delibera della giunta comunale n. 158 del 30/5/2017 all'approvazione del Peg che, come previsto dalle disposizioni vigenti, contiene anche il piano della perfomance.

Per quanto riguarda i pagamenti alla data del 30 giugno erano in corso quelli relativi alle liquidazioni di fine maggio e dei primi giorni di giugno. Tuttavia questo è stato possibile solo grazie ad un costante monitoraggio dei flussi di entrata poiché nel primo semestre scarse sono le entrate proprie mentre prevalgono i trasferimenti statali e regionali per i quali si è potuto constatare qualche ritardo nell'erogazione.

L'ufficio ha costantemente partecipato a seminari di aggiornamento professionale in quanto il nuovo sistema contabile ed i ripetuti interventi legislativi ed interpretativi richiedono un'attenzione costante.

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

L' Imposta comunale sulla Pubblicità e Cosap sono state affidate all'ICA srl di La Spezia in seguito all'espletamento di una procedura di evidenza pubblica dopo che, per i primi mesi dell'anno, si era proceduto con affidamento provvisorio alla medesima società.

La stessa azienda concessionaria ICA, in forza di contratto precedente, cura anche la riscossione coattiva per le nuove posizioni insorgenti e relative a tutti i tributi comunali avendo il Comune di Fermo definitivamente abbandonato il sistema Equitalia, peraltro a sua volta in fase di riorganizzazione. Alla suddetta concessionaria sono state affidate per l'emissione di ingiunzioni Tari 2015 posizioni per un importo di € 271.096,00 e posizioni per IMU avvisi emessi e non pagati nel 2015 per circa € 250.000,00

Il servizio tributi si trova, di conseguenza, a dovere fronteggiare una sovrapposizione di attività che vanno dalla normale gestione dei tributi alla fase di riscossione coattiva che – sebbene formalmente affidata a soggetti diversi – finisce inevitabilmente per riflettersi sull'operatività dell'Ufficio.

L'Ufficio ha portato avanti, come da obiettivi di bilancio programmati, la consueta attività di controllo e recupero per i tributi IMU e TARI.

Sono stati già inviati n. 3.350 accertamenti IMU 2014/2013 e 2012 per un importo complessivo di oltre un milione di €. L'ufficio provvederà ad emettere i provvedimenti di annullamento/rettifica in autotutela.

Sono state caricate n. 890 denunce di variazione IMU 2015, le variazioni catastali 2015 e n. 400 denuncie di successione anche queste pervenute nel corso del 2015. La banca dati IMU ha quindi un buon livello di aggiornamento considerato che la denuncia per i fatti modificativi del 2016 è scaduta il 30 giugno 2017.

Al fine di accelerare la riscossione coattiva, tramite il messo notificatore sono stati notificati n. 373 avvisi di accertamento tornati senza esito dalla notifica postale. L'attività sul territorio del messo notificatore dedicato ha consentito anche la segnalazione all'Ufficio Anagrafe nel 2017 di n. 70 posizioni di irreperibilità per le procedure anagrafiche di competenza.

Per quanto attiene la Tari l'attività si è fino ad oggi concentrata sull'emissione del ruolo 2017 ed in questo quadro su una più ponderata tassazione delle utenze artigianali, utenze oggetto di una modifica regolamentare approvata nella sessione di bilancio.

Si sta cercando, in collaborazione con la controllata Asite srl affidataria dei servizi ambientali, di rendere omogenea la tassazione con l'espletamento del servizio nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente.

Sono state inviate n. 185 lettere alle aziende chiedendo i dati della superficie occupata per l'attività produttiva al fine di proporre la tassazione secondo il nuovo criterio previsto dal regolamento comunale del tributo modificato.

Sono ormai "a regime" le due agevolazioni istituite per la Tari (quella legata al reddito e quella di nuova istituzione, per i figli studenti universitari).

La normale attività di informazione ai cittadini è stata caratterizzata in questa prima parte dell'anno dalle vicende del sisma 2016 che ha comportato un impatto sia per i residenti nei comuni del cratere sismico che, più in generale, per tutti i proprietari/utilizzatori di immobili in Fermo oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità.

PROGRAMMA 1.5 PATRIMONIO

Piano valorizzazione ed alienazioni patrimonio comunale

Tra gli interventi di valorizzazione del patrimonio comunale particolare attenzione merita l'alienazione dell'immobile denominato "Hotel Casina delle Rose" per la cui vendita l'Ufficio sta valutando le varie ipotesi possibili tra cui la formula della vendita a rate.

Per quanto riguarda la riqualificazione degli immobili presenti in località Montevarmine (Carassai), in attesa dell'imminente bando per l'affitto dell'intero fondo, si è provveduto all'aggiudicazione dei terreni resisi sfitti per mancato rinnovo o per morosità (circa ottanta ettari).

In merito a tale intervento si ricorda che è stata approvata in Consiglio Comunale una apposita delibera in cui sono esplicitati gli indirizzi progettuali e le finalità che l'amministrazione si propone di dare all'intero fondo. Tra le finalità vi è uno spiccato indirizzo verso una agricoltura sostenibile e una volontà di coinvolgere altri soggetti tra comuni e imprenditori per la valorizzazione dell'intera vallata con riguardo alla finalità socialmente utile dell'intero fondo.

Concessione in uso dei locali di proprietà comunale da parte delle realtà associazionistiche e del volontariato locale

Il Servizio Patrimonio ha perseguito l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle più disparate associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione di spazi. L'edificio denominato "Casa delle Associazioni" sito a Fermo in Via del Bastione n. 4 è stato proposto come sede per le associazioni "no profit" e non che operano nel territorio al fine di fornire loro una struttura nella quale gli organismi possono sviluppare e perseguire gli scopi istituzionali in piena autonomia progettuale.

Con un contratto di comodato d'uso sono stati assegnati alla Ditta Novacultur srl di Roma, mediante procedura ad evidenza pubblica, gli spazi liberi all'interno della palazzina ex Euf. Tali spazi sono stati destinati alla gestione di progetti attinenti l'offerta formativa e culturale (corsi universitari, master, corsi estivi, ecc.). Sempre con u contratto di comodato sono stati concessi in uso alla Delegazione Provinciale del CONI di Fermo alcuni locali del piano nobile di Palazzo Gigliucci.

Inoltre a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio e gli edifici comunali, in accordo con la Provincia di Fermo l'Amministrazione Comunale si è resa disponibile a concedere in comodato d'uso gratuito spazi dell'ex EUF per lo spostamento provvisorio di alcune classi del Liceo Classico "A. Caro" fino alla fine dell'anno scolastico 2016-2017.

E' stato infine definito l'accordo per la concessione in comodato d'uso del Centro ricreativo-sportivo Santa Croce concesso all'Associazione sportiva "Area verde Santa Croce" oltre che avviata la procedura per la definizione del piano comunale degli orti, per l'individuazione, l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, sociali, didattici, terapeutici..

Federalismo Demaniale e valorizzazione culturale degli immobili dello Stato (art. 5, comma 5, D.Lgs. 85/2010)

Nell'ambito dell'attività del servizio ha trovato attuazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti pubblici territoriali. Il riferimento, in particolare, è al D.Lgs. 85/2010, il così detto Federalismo Demaniale, riguardante l'attribuzione ai comuni di beni di proprietà dello Stato.

Il Comune di Fermo ha ottenuto dall'Agenzia del Demanio l'approvazione dello specifico progetto di valorizzazione finalizzato all'acquisizione della proprietà dell'area demaniale denominata ex Poligono Tiro a Segno, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 85/2010. In attesa del trasferimento in proprietà dell'immobile sopra indicato, l'Amministrazione ha stipulato in data 31/05/2016 il contratto di concessione in uso dello stesso. In applicazione dell'articolo 56-bis del D.L. 21/6/2013 e successive mm. e ii. il comune di Fermo ha presentato domanda di attribuzione a titolo non oneroso **dell'Edificio "Palestra Coni"** sito a Fermo in Via Tupini di proprietà dello Stato.

Definizione Esproprio Nuovo Ospedale

Con decreto dirigenziale n. 57/ESO del 11/05/2012 emesso dalla P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera", è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in località Campiglione di Fermo nel territorio del Comune di Fermo completo degli elaborati tecnici, tra cui il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco ditte espropriande.

Con decreto dirigenziale n. 80/ESO del 31/05/2012 emesso dalla P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera", è stato delegato il Comune di Fermo, ai sensi dell'art. 9 del L.R. 18/04/79, n. 17, all'espletamento di tutte le funzioni in materia di espropri relativamente alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera. Nell'anno 2017 è stata data esecuzione agli adempimenti connessi e funzionali all'esproprio secondo la tempistica prevista per legge.

Accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica

La legge regionale n. 36/05 e s.m. e i. demanda al Comune il compito di regolamentare disposizioni e procedure di attuazione per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p. in sostituzione della precedente L.R. n. 44/97 abrogata, sulla base di precisi criteri dalla stessa definiti ed ulteriormente specificati con delibera di Giunta n. 492 del 7/4/2008. In esecuzione di quanto previsto dal Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.76 del 14/9/2009 il servizio nel corso dell'anno 2017 ha continuato nell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica risultati disponibili in base alle comunicazioni dell'ERAP, oltre che alla dichiarazione delle decadenze per i soggetti che hanno perso i requisiti per l'assegnazione.

E' in fase di completamento l'istruttoria volta alla pubblicazione della nuova graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi popolari.

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E FRONT-OFFICE

A seguito dell'accorpamento in un unico settore e del pensionamento di alcune unità, non sostituite, l'ufficio amministrativo è stato integrato dal personale originariamente afferente al Front Office del Settore Urbanistica e all'ufficio amministrativo dei Lavori Pubblici. Mediante una precisa divisione dei compiti, sono stati garantiti tutti i servizi già in essere, come lo sportello al cittadino per le pratiche edilizie o la gestione economica del settore. Si è quindi cercato di potenziare la protocollazione interna degli atti e l'utilizzo della p.e.c., anche verso l'esterno, ai sensi del D. Lgs. 82/05, al fine di fornire risposte ai cittadini nel minor tempo possibile. L'attività è da ritenersi abbastanza complessa in quanto subordinata al rispetto dei

tempi imposti dalla vigente legislazione in materia edilizia ed in quanto unico punto di raccordo di tutti i procedimenti amministrativi interni ed esterni.

SERVIZIO LL.PP.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi (anno 2017).

Premesso che il Settore esplica la sua attività, in:

- progettazione, direzione lavori e contabilità dei lavori;
- comunicazione dati all'Osservatorio sui LL.PP. e all'Autorità di vigilanza sui LL.PP.;
- predisposizione di provvedimenti relativi agli espropri;
- interventi di manutenzione del patrimonio comunale (edilizio in genere, storico, scuole, strade, fognature (acque chiare), campi sportivi, centri sociali, ecc.)
- gestione del parco autoveicoli e mezzi operativi;
- supporto tecnico amministrativo nell'esecuzione di opere la cui progettazione è affidata a professionisti esterni;
- controlli sul territorio per accertare la pubblica e privata incolumità;
- gestione di fondi ai sensi della Legge 61/98 (sisma nella Regione Marche nell'anno 1998);
- pareri su piani attuativi e valutazioni del patrimonio comunale;
- servizio di reperibilità;
- allestimento di palchi per manifestazioni estive e svolgimento del palio dell'Assunta;
- protezione civile
- svolgimento delle gare di appalto per fornitura di carburanti e materiali necessari per le manutenzioni.

In riferimento a quanto sopra:

- e' stata garantita la puntuale attuazione degli interventi di manutenzione al patrimonio comunale compatibilmente con le risorse richieste ed assegnate;
- e' stata assicurata l'efficienza del parco macchine e mezzi operativi in dotazione ai vari servizi, (trasporto alunni, viabilità e muratori)
- sono stati esperiti sopralluoghi finalizzati all'accertamento del mantenimento della pubblica e privata incolumità;

Premesso inoltre che il procedimento per l'attuazione di un'opera pubblica difficilmente si conclude nell'arco temporale di un anno, ragione per la quale, lo stato di attuazione dei programmi per le OO.PP. per l'anno 2016, oltre a comprendere l'avvio delle opere in esso previste, ricomprende anche la prosecuzione dell'iter di quelle opere già previste negli anni precedenti.

Ciò premesso, prima di illustrare lo stato dell'arte delle opere dell'anno corrente, corre l'obbligo di informare, seppure in maniera molto sintetica, sull'avvio dei lavori delle opere la cui realizzazione ha avuto inizio anche negli anni scorsi

Elenco lavori in corso:

- COLLEGAMENTO MECCANIZZATO PARCHEGGIO ORZOLO CENTRO STORICO
- PARCHEGGI E AREE VERDI – STANDARD
- NUOVA AREA VERDE E PARCHEGGIO VIA INDIPENDENZA – CAPODARCO
- PROLUNGAMENTO SCOGLIERE DIFESA LIDO - TRE ARCHI – CASABIANCA
- INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI BASE "CAMPO OLIMPIA" IN VIA RESPIGHI. 2° LOTTO FUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO
- ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE VARIE ZONE DEL COMUNE - I STRALCIO (devoluzione mutuo)
- LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE sAN cLAUDIO - LAVORI DI COMPLETAMENTO
- RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA EX COPS - I STRALCIO
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA ED ESTERNA CENTRO SOCIALE SANTA PETRONILLA
- RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO MONTE PACINI PER CENTRO DISABILITÀ - II STRALCIO
- SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA CENTRO CONGRESSO SAN MARTINO
- CONSOLIDAMENTO LOCALI BOTTEGA DELLE IDEE
- SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA PALAZZO DEI PRIORI
- EFFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EDIFICI COMUNALI
- SISTEMAZIONE SCARPATE STRADA COMUNALE REPUTOLO
- AREA CIMITERIALE DA ADIBIRE A CAPPELLINE PRIVATE LATO EST - OPERE DI URBANIZZAZIONE - I STRALCIO

Lavori consegnati nel I° semestre 2017

- SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA ARCHI TRIONFALI INTERNI E VOLTA DEL TRANSENNETTO - CHIESA S. AGOSTINO
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO – LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA ED ESTERNA CENTRO SOCIALE SANTA PETRONILLA
- RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO MONTE PACINI PER CENTRO DISABILITA’ - II STRALCIO
- SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA CENTRO CONGRESSO SAN MARTINO
- EFFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EDIFICI COMUNALI
- SISTEMAZIONE SCARPATE STRADA COMUNALE REPUTOLO
- AREA CIMITERIALE DA ADIBIRE A CAPPELLINE PRIVATE LATO EST - OPERE DI URBANIZZAZIONE - I STRALCIO

Stato di attuazione OO.PP. 2017

	OPERA	IMPORTO	STATO OPERA
1	Collegamento Via S. Andrea (incrocio via Bixio) e Via Preziotti	150	In corso progettazione esecutiva
2	Marciapiedi Via Colle Vissiano	140	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
3	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio	525	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
4	Ampliamento parcheggi Orzolo	300	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
5	Strada Marina Palmense lungo ferrovia (II stralcio)	150	In corso redazione progettazione definitiva
6	Realizzazione strada Pompeiana zona B di completamento	150	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
7	Stabilizzazione Variante del Ferro	400	Lavori in corso
8	Opere urbanizzazione nuovo Polo scolastico	600	In corso redazione studio di fattibilità

			tecnico economica
9	Ascensore Via Mazzini - Girfalco	460	In corso redazione progettazione definitiva
10	Manutenzione straordinaria strade	230	Approvato progetto definitivo (1° Stralcio)
11	Riqualificazione fonti San Francesco di Paola - 1' Stralcio	100	Redatto progetto esecutivo
12	Riqualificazione Lido Tre Archi	8.000	Redatto studio di fattibilità tecnico economica
13	Ristrutturazione e riqualificazione casa del custode piazzale del Duomo	400	Redatto studio di fattibilità tecnico economica
14	Recupero mercato coperto e piazzale Carducci	3.300	Redatto studio di fattibilità tecnico economica
15	Riqualificazione parco urbano del Girfalco	450	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
16	Completamento interventi edificio Monte Pacini	100	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica

17	Riqualificazione area demaniale Tirassegno	300	Redatto progetto definitivo generale ed esecutivo 1° stralcio.
18	Lavori di riqualificazione piazzale Azzolino	180	Redatto progetto definitivo
19	Sistemazione, completamento e realizzazione aree verdi di quartiere e patrimonio arboreo pubblico	100	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
20	Ampliamento civico cimitero Capodarco	200	In corso redazione progettazione definitiva
21	Ampliamento civico cimitero Blocco I - I stralcio	1950	Redatto progetto esecutivo
22	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevecchia	1250	Redatto progetto definitivo
23	Interventi di allestimento Terminal	200	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
24	Interventi di completamento San Filippo Neri	100	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
25	Centro sociale Lido di Fermo	100	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica

26	Palazzo Priori - Sistemazioni polo museale	1.150	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
27	Ristrutturazioni immobili comunali danneggiati dal sisma (Palazzo dei Priori, Auditorium San Martino, Ugo Betti, ecc.)	2880	In corso redazione progetti messa in sicurezza / esecuzione lavori messa in sicurezza
28	Manutenzione straordinaria patrimonio	285,5	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
29	Completamento opere difesa della costa Marina Palmense I° stralcio	847	In corso redazione progetto definitivo
30	Sistemazione fognature e fossi a mare località Nord e Sud litorale	190	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
31	Dissesto idrogeologico zone R4	100	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
32	Realizzazione scogliera radente Marina Palmense	170	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
33	Completamento scuola e struttura multifunzionale Salvano	450	Redatto progetto esecutivo

34	Ampliamento scuola e palestra Molini Girola	600	Redatto studio di fattibilità tecnico economica
35	Lavori di sistemazione terzo piano scuola media Capodarco (I stralcio)	200	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
36	Adeguamento scuola materna Villa Vitali	570	Redatto progetto definitivo
37	Lavori di ristrutturazione scuola Fracassetti ed ex Montessori	200	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
38	Verifiche vulnerabiità sismica edifici scolastici e relativi interventi	230	In corso
39	Acquisto terreno per realizzazione nuovo polo scolastico	160	In corso
40	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	100	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
41	Efficientamento energentico altri usi	100	In corso
42	TMB II' stralcio - impianto CIGRU discarica San Biagio	865	In corso redazione progetto definitivo
43	Ampliamento palestra pista di atletica	160	Redatto progetto definitivo

44	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	157,5	In corso redazione studio di fattibilità tecnico economica
45	Adeguamento norme di sicurezza Stadio comunale B. Recchioni	350	In corso redazione progetto definitivo

Per quanto attiene alle opere previste nell'elenco 2017 non menzionate nella presente relazione, si precisa che:

a) le opere da finanziarsi con oneri di urbanizzazione e entrate correnti potranno essere realizzate solo ad accertata entrata;

b) le opere da finanziarsi mediante alienazione del patrimonio potranno essere realizzate solo qualora vengano avviate e concluse le necessarie procedura di alienazione.

PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre alla realizzazione delle attività consolidate, il programma dei Servizi Demografici e Stato Civile relativo all'anno 2017 è organizzato su alcuni specifici progetti, quali:

- la bonifica dell'archivio anagrafico per il transito dei flussi informatici dall'anagrafe locale all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) per la realizzazione di un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi;

- la rivisitazione e riorganizzazione delle procedure e delle attività informative di sportello in materia di unioni civili e convivenze di fatto – legge n. 76 del 20.05.2016, entrata in vigore il 05.06.2016, e successive modificazioni e integrazioni , nonché con l'emanazione all'entrata in vigore dei successivi decreti attuativi - con particolare riferimento ai procedimenti anagrafici. A riguardo è stata già rivista e predisposta nuovamente la modulistica per la costituzione, la cessazione e la certificazione delle convivenze di fatto e sono stati effettuati degli incontri preparatori e dei corsi di formazione professionale in materia di unioni civili e convivenze di fatto;

- l'emissione della carta d'identità elettronica in base al piano di attuazione predisposto dal Ministero dell'Interno. E' necessario riorganizzare i servizi al pubblico da parte del settore dei Servizi Demografici tramite un'adeguata organizzazione logistica degli spazi e l'apertura di un nuovo sportello, in considerazione del fatto che l'emissione della carta d'identità elettronica comporterà necessariamente l'impiego di un'unità operativa. In questa fase sono stati effettuati incontri formativi e ricognitivi presso comuni già operativi in materia di emissione della CIE, per predisporre l'avvio dell'emissione della CIE a partire dall'autunno prossimo.

Per quanto concerne il Servizio Elettorale sono stati puntualmente svolti gli adempimenti tecnico-organizzativi in occasione del Referendum indetto per il mese di maggio del c.a., sospeso poi con ordinanza dell'Ufficio Centrale per il referendum, così come sono stati effettuati tutti gli adempimenti

relativi alle revisioni semestrali e alle revisione dinamiche di cancellazione (per emigrazione, morte o altre cause) e di iscrizione (per immigrazione, acquisto o riacquisto diritti politici).

Si è inoltre proceduto alle operazioni di tenuta e aggiornamento degli Albi obbligatori (Presidenti di Seggio e Scrutatori) ed agli adempimenti concernenti la formazione delle liste di leva, tenuta dei ruoli matricolari ed invio delle documentazioni previste dalle norme vigenti alle competenti Autorità del Distretto Militare di Ascoli Piceno.

Nel contempo si è provveduto alla verifica delle sedi delle 37 sezioni elettorali, anche al fine dell'eventuale modifica di alcune ubicazioni da effettuare, non prima del prossimo anno, stante la tempistica imposta dalla normativa del settore.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

- Sono svolte normalmente le comuni attività di helpdesk e manutenzione software/hardware delle postazioni client.
- E' stato fornito supporto di natura straordinaria in tema di reinstallazioni di postazioni di lavoro e strumentazioni informatiche dovuto a numerose ricollocazioni degli uffici a seguito dei fenomeni sismici dello scorso anno che hanno determinato l'inagibilità ed il successivo ripristino di n. 2 piani della sede municipale oltre alla sede dei Vigili Urbani di Piazza del Popolo.
- Continua ad essere assicurato il supporto di tipo tecnico alle sedi ed articolazioni esterne, in termini di servizi di telecomunicazione e/o consulenze per cablaggi, configurazioni e quant' altro, ivi compresi i rapporti con le aziende fornitrici.
- E' stato installato e messo in funzione un sistema di gestione delle attese (cd. eliminacode) rivolto all'utenza dei servizi demografici, tributi ed economato. E' stata inoltre somministrata, in collaborazione con la ditta fornitrice del sistema, adeguata formazione agli operatori degli sportelli.
- Si è proceduto infine agli interventi di consolidamento infrastruttura servers mediante virtualizzazione di parte di essi e migrazione del sistema operativo di rete; tale intervento, permette, oltre che di superare problemi tecnici legati all'obsolescenza di parte delle apparecchiature, di applicare correttamente gli aggiornamenti dei programmi costituenti i sistemi operativi, continuamente rilasciati dai produttori degli stessi al fine di prevenire danni derivanti da virus informatici ed attacchi esterni.

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

<u>CONTRATTAZIONE e CONCERTAZIONE AZIENDALE DIPENDENTI</u>

E' stato aperto un tavolo di lavoro sulla contrattazione decentrata esistente. Nel frattempo è entrata in vigore la cosiddetta Riforma Madia e più precisamente i Decreti legislativi 74 e 75 del 25/5/2017; nel metter mano ad alcuni istituti. quali ad esempio i criteri per la valutazione della perfomance, si è deciso di attendere,gli esiti della contrattazione collettiva. Verrà invece riesaminato a breve il regolamento per gli incentivi inerenti le funzioni tecniche

Entro la prima metà di luglio verrà sottoposto, all'attenzione della RSU, il Piano triennale del fabbisogno di personale che costituirà uno degli allegato del Dup 2018/2020.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, è in corso la procedura di mobilità per l'assunzione di un istruttore direttivo all'ufficio Tributi.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Si è proceduto ad attivare un numero limitato di rapporti di lavoro a tempo determinato, per far fronte a punte di attività anche stagionali, al fine di garantire il buon andamento dei servizi comunali (sostanzialmente inerenti il trasporto alunni per il periodo scolastico, la Polizia Municipale, per il periodo estivo). Altre assunzioni a tempo determinato sono previste per l'ufficio tecnico comunale a seguito degli eventi sismici e per le politiche comunitarie con fondi finanziati in base a progetti approvati.

E' stata disposta un'assunzione a tempo determinato per i servizi sociali d'Ambito.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In ordine alla formazione e riqualificazione del personale dipendente, viene svolta attività di aggiornamento del personale, fornendo il supporto amministrativo e professionale inerente l'attività di formazione promossa da altri enti, autorizzandone la partecipazione a corsi di aggiornamento, formazione e addestramento sulla base del budget assegnato, mediante determinazione dirigenziale, in base alle esigenze formative evidenziate dai singoli settori. È stata assicurata anche la partecipazione dei dipendenti a corsi finanziati dall'Inps "Valore P.A"

Di recente è stato effettuato anche un corso formativo sulla sicurezza informatica

ADEMPIMENTI di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro nel 2016 si è proceduto ad aderire alla Convenzione Consip per la Gestione integrata della salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni con affidamento alla ditta Igeam.

La ditta , sopra citata, sta svolgendo il servizio di assistenza e supporto tecnico nella gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81 del 9/4/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' stata già svolta l' apposita riunione annuale con il coinvolgimento dei rappresentanti della sicurezza dei lavoratori.

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Le macro attività inerenti al programma, sinora svolte, sono di seguito riportate:

- Definizione e organizzazione, per quanto di competenza dell'Ente, delle cerimonie:
- Festa della Liberazione – 25 Aprile 2017
- Anniversario della Repubblica 2 Giugno 2017
- Liberazione di Fermo e del Fermano 19 Giugno 2017
- Attività connesse a intitolazioni dei luoghi.
- Acquisizione omaggi istituzionali, gestione comunicazioni istituzionali in occasione di festività e ricorrenze.
- Adempimenti spese per pubblicità istituzionale previsti dalla normativa vigente.
- Attività di raccordo con uffici vari.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 3.1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

I gravi atti di terrorismo accaduti nell'ultimo anno nei vicini Paesi Europei hanno determinato un effetto destabilizzante nella psiche di molti cittadini che hanno "perso" quel poco del senso di sicurezza che era rimasto in loro. Situazione aggravata anche dai recenti eventi sismici.

Tali episodi hanno ovviamente avuto ripercussioni anche nella attività della Polizia Locale che ha visto il proprio ruolo subire nel corso degli ultimi anni profonde modificazioni.

Quello che era il ruolo originario del Vigile Urbano, caratterizzato da un rapporto diretto ed immediato con i cittadini che vedevano il Vigile come una sorta di persona di fiducia cui rivolgersi per disparate problematiche, non solo pubbliche ma anche di carattere familiare o privato, è cambiato molto rendendo la figura dell'Agente di Polizia Locale sempre più vicina a quello dell'Agente di Polizia in senso stretto.

Anche le competenze, sempre maggiori, si sono indirizzate sempre più verso la sicurezza pubblica tant'è che gli stessi Sindaci sono chiamati in prima persona a svolgere un ruolo dominante in detto ambito con compiti e poteri di ordinanza in materie che sino a qualche anno fa erano totalmente estranee all'Ente locale.

In questa logica vanno inquadrate le attività che sempre più spesso vengono richieste alla Polizia Municipale ad opera delle Prefetture in sede di Comitati per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ai quali partecipano come membri di diritto i Sindaci e, qualora richiesti, i Comandanti delle Polizia Locali.

La attività di programmazione politica delle Amministrazioni Comunali non può più prescindere da questa nuova realtà.

Rilascio permessi di sosta in via telematica

Capita con sempre maggiore frequenza che titolari di attività recettive (B&B) ubicate nel centro storico chiedano al Comando permessi di sosta per brevi periodi a favore dei propri ospiti.

Analoga cosa capita ad opera dei residenti che ricevono familiari o amici e per quanti abbiano necessità di accedere al cimitero urbano per ragioni di salute o per altri impedimenti temporanei.

Tutti questi soggetti ad oggi debbono accedere al front-office del Comando per ottenere i permessi oggetto di richiesta; ciò sempre che sia presente in Ufficio chi è abilitato alla firma mentre, nel caso contrario, si è costretti a ritornare ulteriormente.

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno, a livello sperimentale, sono state date indicazioni per le quali gli interessati possono inoltrare richiesta motivata anche tramite P.El. all'indirizzo del Comandante ed a quello dell'Ufficio Polizia Municipale.

Praticamente da casa, gratuitamente e senza alcuna scomodità si ottiene ciò che è stato richiesto con gradimento dell'utenza e positiva immagine della P.A. in capo agli ospiti delle strutture recettive.

Sino ad oggi sono stati rilasciati oltre 200 permessi con tale modalità per il gradimento dei richiedenti che vedono semplificata al massimo la procedura di rilascio.

Alla luce di tale esperienza si intende ampliare la possibilità di richiesta anche ad altre tipologie consentendo il pagamento, qualora previsto, con la modalità "pagoPA".

Nuova sede Polizia Municipale

Prima di trattare l'aspetto operativo della Polizia Municipale è doveroso soffermarsi su quello che è stato un obiettivo strategico oltre che impegno elettorale di questa Amministrazione, ovvero quello di trovare adeguata sistemazione alla sede del Corpo della Polizia Municipale cosa ormai necessaria anche alla luce dei gravi danni prodotti alla struttura dal sisma dello scorso agosto e dalle successive scosse che hanno reso inutilizzabile buona parte dell'ufficio, tant'è che il Sindaco ha dovuto emanare una specifica Ordinanza di divieto di utilizzo.

La attuale sede, pur avendo il pregio di essere localizzata in pieno centro, non risulta capace di contenere l'intero personale che si trova pertanto costretto ad iniziare e terminare il servizio in sedi diverse perdendo così quei momenti di controllo, di contatto e di comunicazione informale che costituiscono la base per un efficiente Corpo di Polizia.

L'attività sinergica svolta dalla Solgas, dal Comune di Fermo e dalle Maestranze ha fatto si che entro il mese di settembre la nuova struttura sarà in grado di ospitare il Corpo della Polizia Municipale.

Attivazione servizi controllo elettronico della velocità ed interventi collegati.

Come da direttiva dell'Amministrazione Comunale si è proceduto alla locazione di uno strumento del tipo "velomatic 117" capace di rilevare la velocità dei veicoli in transito in entrambe le direzioni di marcia.

Sono stati svolti una quindicina di servizi che hanno prodotto 300 rilievi di infrazioni debitamente inviati ai contravventori, buona parte di quali ha pagato nel termine di 5 giorni e quindi con lo sconto del 30%. Ad oggi è previsto un introito di circa € 15.000,00.

Ovviamente i servizi verranno ancora predisposti compatibilmente con la disponibilità di personale.

Servizi di Polizia Stradale

Per quanto attiene ai Servizi di Polizia Strada svolti ex art. 12 del Codice della strada, i risultati ottenuti nel corso degli ultimi anno sul piano della sicurezza stradale inducono a procedere ancora nella via intrapresa integrando interventi e servizi anche sulla base delle novità tecnologiche che il mercato attuale offre.

La riduzione degli incidenti stradali, la conseguente diminuzione di feriti o di vittime della strada hanno segnato un importantissimo traguardo che va interpretato come segnale di civiltà e non solo di sicurezza.

Il progetto "Pedone Sicuro" realizzato in sinergia tra Comando Polizia Municipale e Ufficio Tecnico è giunto alla conclusione con realizzazione di marciapiedi, alla illuminazione dei passaggi pedonali più pericolosi e creazione di percorsi pedonali protetti secondo le indicazioni del piano. Il tutto per il gradimento della collettività che ha molto apprezzato tale tipologia di intervento.

Persistono le richieste di passaggi pedonali rialzati e/o dossi rallentatori al punto che, a meno che si voglia trasformare Fermo in un percorso ad ostacoli, è necessario un confronto approfondito e tecnico che scaturisca dalla verifica di dati concreti circa il numero dei veicoli che transitano in certe vie e dalla velocità dagli stessi tenuta.

A tal fine il Comando della Polizia Municipale si sta dotando di adeguata strumentazione che fornirà i dati richiesti.

Solo dopo tale fase di rilievo si potrà decidere con cognizione di causa ove posizionare i passaggi pedonali rialzati.

PROGRAMMA 3.2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Partecipazione Piano Territoriale di Coordinamento

Prosegue la applicazione del Piano in oggetto che, allo scopo di "scaricare" di incombenze le altre Forze dell'ordine, ha "caricato" la Polizia Municipale di compiti da svolgere in via esclusiva.

Il riferimento più evidente ed oneroso è quello che riguarda il rilievo degli incidenti stradali che, nella fascia oraria 8.30/12.00 e 14.30/19.00, sono demandati esclusivamente alla Polizia Municipale che deve garantire la presenza di una pattuglia all'uopo destinata.

Inoltre i recenti accadimenti di Torino, allorquando, in occasione della partita di finale della Coppa dei Campioni, si è sfiorata la tragedia per colpa di uno sprovveduto che ha fatto esplodere un petardo, hanno messo in evidenza forti elementi di criticità per tutte quelle manifestazioni che si svolgono in luoghi non deputati a tali finalità.

Da ciò è seguita una direttiva del Capo della Polizia che ha disposto adempimenti specifici da adottare per ogni singola manifestazione con sopralluoghi preventivi ad opera delle Forze di Polizia con previsione di percorsi di fuga, divieti di introduzione di bevande in contenitori chiusi, accendini e simili. Il tutto con ovvio aumento del personale da adibire a tali servizi.

Si aggiunga poi che con il periodo estivo si apre notoriamente la fase dell'anno maggiormente vitale per la maggior parte delle realtà urbane, a maggior ragione per le zone a particolare vocazione turistica.

Sebbene tutti i comandi, ed in generale le Amministrazioni Comunali, siano più o meno "navigate" sull'organizzazione di eventi e manifestazioni ludico-ricreative, non possiamo ignorare come, negli ultimi anni, siano sempre più numerosi i cittadini che si mostrano "insofferenti" rispetto a queste forme di aggregazione e di coinvolgimento della cittadinanza.

Il fenomeno deve sicuramente ricondursi ad una sempre minore socializzazione della cittadinanza, ma anche da una crescente eterogeneità di origini dei membri della collettività (non necessariamente da intendersi in termini di provenienza straniera), tipica di centri urbani che si sviluppano prevalentemente con l'immigrazione da altri territori e che, pertanto, tendono ad avvicinare persone che non condividono desideri ed interessi comuni, ma solo uno spazio comune.

Anche, banalmente, le feste locali, che una volta era vissuta come momenti importanti nella vita della comunità, oggi sono semplicemente eventi che vedono più coinvolti i soggetti direttamente interessati nella fase organizzativa delle iniziative, mentre per il resto della cittadinanza assume rilievo nella misura in cui le iniziative proposte sono interessanti, ma sicuramente non sono avvertite come feste della comunità intera se non talvolta mal sopportate. Per queste ragioni devono mettersi in conto lamentele ed azioni di protesta da parte di coloro che non sono interessati dalle manifestazioni e che le vivono come un disagio o un fastidio al proprio vivere quieto, che in taluni casi possono sfociare in vere e proprie azioni illegali.

È pertanto assolutamente fondamentale che la procedura autorizzativa posta in essere siacompleta e contempli tutti gli aspetti previsti:

Utilizzo delle aree

Ambiente e territorio

Prevenzione e sicurezza pubblica.

Un altro aspetto meno evidente, ma non per questo meno oneroso, è quello relativo agli interventi di sicurezza urbana tra le quali si ricomprendono situazioni urbane di degrado ed isolamento, sfruttamento della prostituzione, accattonaggio con impiego di minori e disabili, fenomeni legati

all’abuso di alcool, danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, incuria, il degrado e l’occupazione abusiva di immobili, abusivismo commerciale ed abusiva occupazione di suolo pubblico, comportamento che offendono la pubblica decenza.

Anche in questo caso i colleghi delle altre Forze di Polizia, approfittando della linea di demarcazione delle competenze poco chiara, non si risparmiano nell’opera di delega tant’è che quotidianamente si ricevono richieste di intervento talvolta anche al di fuori dei casi strettamente previsti (v. segnalazioni di allarme per furti).

Elemento di criticità è quello connesso alla riduzione di servizi ordinari quale il controllo con il “falco” che più volte è stato interrotto proprio per rispettare i dettami del Piano di Coordinamento che impone in modo tassativo la disponibilità di una pattuglia dedicata.

Ampliamento videosorveglianza

L’ampliamento che è stato raggiunto nel corrente anno consiste nel completamento del monitoraggio di tutti i principali ingressi alla città con telecamere tali da consentire di intercettare anche le targhe dei veicoli con la ulteriore possibilità di creare una sorta di “allert” che segnali al Comando o alle altre Forze di Polizia i veicoli inseriti nella eventuale “black list” che può essere creata sulla base delle segnalazioni pervenute.

Nello specifico sono state installate nuove telecamere nelle zone di Salette, S.Petronilla, Cappuccini e Molini di Fermo così da completare il controllo di tutti gli accessi alla città.

E’ inoltre fondamentale predisporre il Regolamento per la videosorveglianza, strumento questo che, disciplinando ogni spetto operativo e di gestione delle immagini tuteli sia i cittadini per quanto riguarda la privacy, che coloro che a qualsiasi titolo abbiano acceso alle immagini e ne possano disporre l’accesso.

Prima però di procedere all’acquisto di ulteriori impianti è necessario risolvere il vero elemento di criticità costituito dalla mancanza di una costante manutenzione e, ancora peggio, dalla verifica della funzionalità ordinaria.

Capita infatti che, a richiesta di immagini da parte delle altre Forze di Polizia, si vada a scoprire che l’impianto sia fuori uso. Da ciò deriva, oltre che un danno sotto l’aspetto della attività di indagine, anche una pessima figura per la P.A. che spende soldi e non ottiene i vantaggi aspettati.

Ovviamente il discorso riguarda la telecamere che registrano in loco mentre per quelle che scaricano immagini in sala radio il problema non si pone.

Per tale motivo è stata contattata una Ditta altamente specializzata che effettuerà una rilevazione di tutte le attrezzature in nostro possesso valutando quali vadano sostituite e quali possano essere poste in condizioni di trasmettere immagini nella loro sede operativa ove, oltre a verificare puntualmente la funzionalità, sarà possibile tramite “allert” segnalare in tempo reale tutte quelle situazioni che necessitano di intervento ad opera delle Forze di Polizia.

Si è anche proceduto ad acquistare una telecamera per controllare sia l'ingresso del nuovo ufficio di Piazza Dante che l'area parcheggio dei veicoli di servizio, possibile oggetto di atti vandalici.

Per quanto attiene alla raccolta dei rifiuti, per la quale vengono segnalate costanti violazioni circa le modalità di conferimento, e' in programma l'acquisto di due telecamere mobili autoalimentate da utilizzare per casi specifici di particolare gravità.

In tale ambito, di concerto con la Asite s.r.l., si interverrà con il posizionamento di telecamere per ciascuna isola ecologica informatizzata per le quali è stato già chiesto ed ottenuto il nulla osta dalla Prefettura di Fermo.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Fermo, nell'ambito della promozione e del sostegno all'istruzione e alla formazione - nonché in ottemperanza alle norme vigenti sulla vigilanza e l'assistenza scolastica – ha sempre collaborato con le Istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, sostenendo la qualità dell'offerta formativa per mezzo dell'assegnazione di risorse economiche e con iniziative progettuali.

L'Amministrazione infatti si sta impegnando alla realizzazione di un **sistema scolastico** e formativo idoneo a rispondere alla forte crescita della domanda - da parte delle famiglie - di quantità e qualità dei percorsi educativi offerti, a partire dalla scuola dell'infanzia, prima occasione di confronto e crescita educativa per i bambini della comunità.

Al riguardo, gli interventi finora realizzati hanno avuto l'obiettivo di favorire l'ottimale funzionamento delle attività scolastiche, da un lato garantendo l'ordinaria e straordinaria manutenzione dei plessi scolastici, provvedendo alle spese per utenze e ai collegamenti internet, organizzando il servizio di mensa e trasporto scolastico, dall'altro lato promuovendo incontri di raccordo istituzionale e condividendo progettualità didattiche ed educative con le competenti dirigenze scolastiche al fine di rendere il più accogliente e funzionale possibile l'ambiente e l'organizzazione scolastica.

In sinergia con le Istituzione scolastiche, con le famiglie e con gli studenti, l'Amministrazione ha promosso dunque progetti innovativi a sostegno dell'attività didattica e formativa, anche con la collaborazione diretta dell'associazionismo e del volontariato, così vitale nella città; tra questi vanno certamente segnalati gli interventi di **doposcuola,** attivati in zone particolarmente "sensibili", come il litorale Nord e in particolare la zona di Lido Tre Archi, , interventi di **sostegno alla genitorialità**, progetti educativi di integrazione, come "**la Comunità educante**", progetti di educazione alla tutela ambientale, come il **progetto"Riù**".

Nel dettaglio:

- Si è proceduto ad un'azione costante di monitoraggio e controllo del sistema di refezione scolastica gestito dalla società ASITE, anche con l'ausilio della Commissione Mensa per il feed back sulla qualità ed efficienza del servizio.

- E' stato prorogato il contratto di servizio di refezione scolastica, per l'anno scolastico 2016/2017, con l'A.S.I.T.E. fino al 31 luglio p.v.. Sono in atto conferenze dei servizi tra Dirigenti comunali per procedere all'individuazione di possibili scenari per l'affidamento del servizio secondo quanto previsto anche dalle vigenti normative (cfr nuovo codice appalti e riordino delle società partecipate).

- Tutte le attività relative alla gestione corrente (rilascio tesserini per il servizio trasporto scolastico, erogazione borse di studio, erogazione contributi per libri di testo, raccolta cedole librarie, rilevazione dati per dimensionamento scolastico ecc.) sono state regolarmente espletate.

- L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto regionale "PAPPA FISH" integrando così nella dieta dei bambini il pesce azzurro dell'Adriatico. Il progetto ha riscosso molto successo sia nei bambini, nei genitori che nelle insegnanti.

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Per garantire il diritto allo studio nelle scuole secondarie, si è inteso investire su iniziative volte a favorire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio dei giovani, supportando, anche mediate specifiche progettazioni, la famiglia e la scuola; in particolare è stata data continuità al progetto dell'ATS XIX di **psicologia scolastica** per la definizione – di concerto con gli istituti scolastici – di uno spazio di ascolto e di confronto tra esperti e studenti, aperto anche a docenti e famiglie – per il sostegno alla genitorialità e per la crescita equilibrata dei giovani coinvolti.

Una particolare attenzione è stata riservata a tutti quegli interventi volti a rimuovere ogni ostacolo che impedisce agli studenti, così detti "fragili", la piena integrazione nella scuola, favorendo ogni iniziativa ed ogni intervento destinato ad affermare, soprattutto tra i giovani, la cultura dell'accoglienza e della non discriminazione.

Si stanno avviando a livello d'**Ambito Sociale** Progetti di Prevenzione e Promozione: *«Il Territorio collabora con la Scuola»* con lo scopo di coordinare l'azione di tutti gli enti e le istituzioni che impattano sulla qualità della vita, sul benessere psico-fisico dei minori e dei giovani, al fine di realizzare compiutamente gli obiettivi individuati dal Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione, a cominciare dalla Scuola, attraverso la costruzione di un Piano Educativo Territoriale tra Scuole, Enti Locali e Asur Marche A.V. n. 4 di Fermo.

L'Amministrazione comunale ha inoltre avviato una stretta collaborazione con il volontariato ed il privato sociale del territorio, al fine di promuovere progetti sperimentali di educazione e formazione, che possano rendere più completa l'attività di formativa culturale e sociale e contribuire a costruire i cittadini di domani.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 5.1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il primo semestre del 2017 ha visto gli Uffici far fronte a due criticità: il sisma del 2016 e la riduzione del personale attestata al 31.12.2016.

L’attività dei servizi, di conseguenza, è stata prioritariamente indirizzata al mantenimento e -ove possibile- al potenziamento dei servizi da un lato e, dall’altro, all’ultimazione della messa in sicurezza dei beni, alla progettualità finalizzata al pieno recupero e riallestimento degli stessi, alla valorizzazione dei beni disponibili per il rilancio turistico e la fruizione da parte dei visitatori.

BIBLIOTECA

SEDE CENTRALE

I **servizi** e gli **orari** sono stati oggetto di riorganizzazione per consentire il mantenimento degli standard di qualità raggiunti.

Quanto al **patrimonio antico, la inagibilità della Sala del Mappamondo** ha da un lato impegnato nella pianificazione del trattamento e del possibile spostamento del patrimonio librario in concomitanza con gli interventi strutturali da svolgersi all’interno della sala, dall’altra ha imposto una riconversione della ricerca bibliografica dell’utenza verso fondi alternativi a quelli attualmente indisponibili.

Quanto al **patrimonio moderno**, sono state svolte le preventivate procedure di scarto delle pubblicazioni obsolete e di messa a disposizione degli aggiornamenti delle collezioni.

Sono stati consolidati anche i **servizi nei confronti di categorie svantaggiate**, in particolare attraverso il rapporto con la Onlus “Biblioteca per ipovedenti di Treviso” nell’ambito del progetto “Leggere facile, leggere tutti” per la diffusione dei libri a grandi caratteri.

Quanto all’**acquisto dei libri**, il budget a ciò destinato ha consentito di garantire le opere in sottoscrizione ed il rinnovo dei periodici correnti e delle tre testate con edizione locale del settore emeroteca. Una buona rete di scambi bibliografici con altre biblioteche ed istituti culturali nonché occasionali doni di autori e di editori hanno contribuito alla crescita bibliografica, con particolare riguardo al patrimonio locale.

L’attività di **catalogazione** ha interessato il **fondo moderno** (catalogazione corrente di tutto il materiale acquisito) mentre per il **libro antico,** nell’ambito progetto approvato nel 2014 e finanziato dalla Regione Marche per € 21.000,00 a fronte di una quota di compartecipazione comunale pari ad € 9.000,00, prosegue la catalogazione del ricco fondo miscellaneo antico.

La catalogazione dei volumi dell’Ottocento è proseguita invece con fatica per esiguità del personale interno.

Il gabinetto fotografico ha fatto del proprio meglio per contribuire al progetto di catalogazione di cui sopra con la digitalizzazione dei frontespizi e colophon dei volumi trattati dai catalogatori e provvedendo alle necessità relative all’attività della Biblioteca nel suo complesso, ma ha fatto fatica per la carenza del personale.

Intensa è stata l’attività amministrativa di **prestito di documenti** della Biblioteca per iniziative terze, all’estero (Germania, da marzo 2017) e in Italia (Perugia, da aprile 2017; Venezia, giugno 2017), che ha comportato l’inserimento delle nostre opere in **prestigiosi cataloghi d’arte**.

Quanto ai **progetti condivisi**, è proseguita la collaborazione con l'**ICCU** per il progetto **Biblioteca Digitale Italiana** che ospita i cataloghi delle più prestigiose biblioteche italiane, a beneficio di tutta la comunità scientifica.

Non è stato invece ancora possibile dare seguito a pieno al proficuo rapporto avviato con la **Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze** alla fine del 2016 sui fondi Gigliucci presenti a Fermo e a Firenze, a causa della impossibilità della Direzione e degli Uffici di dedicar visi, se non per un avvio della catalogazione dei volumi in lingua attuato con fatica.

E' proseguito la collaborazione al progetto internazionale MEI sulla catalogazione e sui possessori degli incunaboli, sotto l'egida della **British Library di Londra**, alla quale è stato offerto il contributo dello studio di alcuni esemplari della Biblioteca.

A livello regionale è stato impostato il proseguo, per il terzo anno, della proficua collaborazione con l' **l'Università Politecnica delle Marche**, con la programmazione di un evento di studio sui fondi storico medici da attuarsi a dicembre 2017.

Si è svolta inoltre con successo sempre crescente la terza edizione della rassegna di incontri con gli autori **"Fermo sui libri",** con sette appuntamenti di qualità, apertisi con Corrao Augias e proseguita con personalità di rilievo nazionale.

Tra le **iniziative ricorrenti**, sono stati riproposti:

- **Tipicità in the city**", con esposizione a tema sul cibo;
- **Storie da MAB**;
- **Fermo attivo**;
- **Gran Tour Cultura**.

La Biblioteca ha inoltre sostenuto le iniziative "per la legalità", ospitando:

- Ilaria Cucchi (febbraio 2017)
- Ivan Cicconi (giugno 2017)

Sul fronte del **Sistema Interprovinciale Piceno,** il cui responsabile ed il cui referente tecnico sono entrambi professionalità in organico nella Biblioteca Civica, è stata intensa l'attività di concertazione con la Regione Marche in vista della migrazione dei Sistemi locali verso un Polo Regionale bipartito (Marche nord e Marche sud), di prossima attuazione.

Da gennaio alla chiusura dell'anno scolastico è stata molto intensa l'attività di **visite guidate** delle scolaresche in Biblioteca, attraverso i tre percorsi (antico, conoscitivo, bambini) messi a disposizione.

Intensa **l'attività di accoglienza**: sono state attivate convenzioni per **l'Alternanza Scuola lavoro**, per gli **stages universitari,** per il **volontariato** e per **Garanzia Giovani-Servizio Civile Nazionale**.

BUC MACHINERY

La struttura è assai apprezzata dai giovani fermani. Vi sono attivi i servizi complementari che la Sede centrale vi ha destinato: sala studio, consultazione in rete, consultazione audio e video, sezione emeroteca.

Già oggetto di revisione degli orari (l'utenza del mattino è stata convogliata in biblioteca, dove sono stati allestiti "strapuntini", postazioni leggere al di fuori delle sale convenzionali di studio per accogliere utenti originariamente del BUC), il servizio potrebbe essere ottimizzato con un trasferimento nei prospicienti locali della biblioteca dell'ex EUF, in corso di studio di fattibilità.

SEZIONE RAGAZZI ED ATTIVITA' ESTERNA

La Biblioteca Ragazzi, al piano terra della Sede storica della Biblioteca, ha ottenuto un'ottima risposta del pubblico grazie ad un potenziamento orario dell'operatore, voluto fortemente dall'Amministrazione per aumentare la disponibilità nei confronti delle scuole cittadine e del territorio.

Particolarmente apprezzate, infatti, le **visite guidate, le letture animate, i laboratori creativi, le presentazioni di libri**

A**ttività esterna** già sperimentata e riconfermata è stata la collaborazione con il **Nido Comunale** per letture animate in loco.

Intensa, infine, la programmazione legata al progetto nazionale "**Nati per …**", che ha interessato lettura, scrittura, musica e arte.

Nell'ambito di quest'ultima, in particolare, è stato molto apprezzato il **corso per Lettori volontari NPL** organizzato nel mese di maggio, che ha consentito la formazione di circa 30 nuovi operatori per il territorio.

MUSEI - MOSTRE - SALE

Il primo semestre dell'anno è stato segnato dal sisma e dai conseguenti risvolti negativi sul flusso turistico e di forte problematicità ed impegno tecnico ed amministrativo per l'Ufficio che ha dovuto far fronte all'emergenza.

Il sisma del 2016, con la conseguente inagibilità delle strutture e i danni causati, ha imposto un netto cambio di marcia nell'attività sia di *front office* sia di *back office*.

E' stato necessario gestire una serie di azioni amministrative, tecniche e relazionali particolarmente complesse:

a) i ripetuti sopralluoghi tecnici successivi alla chiusura del Palazzo dei Priori, di Villa Vitali e di San Martino;

b) le pratiche e gli atti amministrativi di notifica di stato, di messa in sicurezza e di avvio del ripristino delle sedi museali;

c) le costanti interlocuzioni con gli Enti ed i Soggetti referenti nell'emergenza: MIBACT, Soprintendenze locali, Protezione Civile, VV.FF., Carabinieri, Uffici tecnici comunali e privati incaricati etc.;

d) la complessa organizzazione della messa in sicurezza dei beni museali;

e) i protocolli di intesa con i privati per la messa a disposizione di spazi espositivi, per convegnistica e per le iniziative culturali in generale, al fine di non paralizzare l'attività culturale cittadina a seguito della chiusura della maggior parte dei luoghi comunali della cultura;

f) il faticoso mantenimento dei servizi museali di base ed il rilancio dei beni storico artistici e del centro storico attraverso iniziative espositive, convegnistiche e promozionali ad hoc, con particolare riferimento alle iniziative di valenza regionale e alle politiche di prestito temporaneo in entrata ed in uscita con Istituzioni di rilevanza nazionale per favorire eventi di ampio respiro;

g) Rilancio turistico dei beni storico artistici e architettonici cittadini attraverso azioni di attrattiva turistica (percorsi urbani, pacchetti one day, etc.);

h) L'attività di progettazione di trasferimenti e ricollocazioni del patrimonio, da attuarsi a consegna avvenuta dei locali in corso di ristrutturazione, per ripristinarne la piena fruizione con conseguente riproposizione di un'offerta museale piena ed arricchita da nuove proposte.

Di particolare impatto è stato il progetto "**Museo Mai Fermo 2017",** che tra marzo e maggio ha proposto con continuità incontri letterari su tematiche locali (Al museo per un tè, Curiosario, Merende culturali e Passeggiando per Fermo).

Ottimo riscontro di pubblico ha avuto anche la **mostra archeologica "Arte & fun**" (marzo-giugno 2017).

Sotto il profilo amministrativo è proseguitala predisposizione della complessa **procedura di gara per la concessione pluriennale dei servizi museali e di gestione delle sale** che vedrà la sua conclusione nell'anno;

Quanto alla **attività di accoglienza**: sono stati accolti stagisti nell'ambito dei progetti **Alternanza Scuola lavoro**, **stages universitari** e **Garanzia Giovani-Servizio Civile Nazionale**.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo 1 "Ideazione, progettazione e realizzazione di attività teatrali"

In riferimento ai programmi di mandato dell'Amministrazione Comunale, il servizio cultura nel primo semestre dell'anno 2017, ha provveduto per quanto concerne la stagione lirica ad ultimare l'invio dei consuntivi e delle rendicontazioni per i contributi erogati dal F.U. S – MIBAC, dalla Regione Marche quale CO-FUS (contributo a sostegno dei progetti Fondo Unico dello Spettacolo) relativi alla stagione lirica 2016/2017 e ad inviare le nuove domande per la contribuzione dell'annualità 2017 della stagione lirica del Teatro dell'Aquila. In particolare in data 13.01.2017 è stata trasmessa secondo le modalità on line dall'apposito sito web del MIBAC la domanda di contribuzione per l'annualità 2017 della stagione lirica il cui calendario

prevede la rappresentazione presso il Teatro dell'Aquila delle opere liriche *"L'Elisir d'Amore"* di G. Donizetti in data 19 e 21 ottobre e de "*La Boheme*" di G. Puccini in data 7 e 9 dicembre.

Il Comune di Fermo è stato assegnatario per la stagione lirica 2017 da parte del F.U.S – MIBAC di un anticipo pari all'80% del contributo erogato nel 2016; analogamente da parte della Regione Marche, il Comune di Fermo è stato assegnatario per la stagione lirica 2017 da parte della Regione Marche nell'ambito del cofinanziamento al F.U.S. di un anticipo pari al 35% di quanto assegnato per l'annualità 2017. Sono state inviate altresì le richieste di sponsorizzazione ai principali Enti pubblici e privati per un sostegno alla stagione lirica 2017. In particolare per quanto concerne la Camera di Commercio di Fermo si è provveduto, sulla base del Decreto Lgs. Del 25.11.2016, a predisporre apposito schema di convenzione a cui far riferimento per la richiesta di supporto nella promozione turistico-culturale anche della stagione teatrale 2017.

Sul piano della gestione dei servizi di sicurezza tecnica e di vigilanza antincendio del Teatro dell'Aquila si è proceduto attraverso indagine di mercato all'affidamento del servizio ed è stata avviata la procedura per la gestione dei servizi di pulizia in osservanza della normativa Consip.

Si è svolta con successo di pubblico nelle date 29 e 30 maggio la 21. Edizione del progetto "Ti Piace l'Opera" organizzata dal Comune di Fermo presso il Teatro dell'Aquila in collaborazione con As.Li.Co ed il Conservatorio Statale "G.B. Pergolesi" di Fermo con la rappresentazione dell'opera lirica "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. L' ampia partecipazione di docenti e studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori della città di Fermo, del territorio provinciale, regionale ed extraregionale, con un numero crescente di presenze che nel 2017 ha raggiunto l'apice con n. 3492 presenze in totale ha comportato l'organizzazione in via del tutto eccezionale di un terzo turno (ore 14.30 di rappresentazione nella giornata del 29 maggio, al fine di soddisfare le numerose richieste pervenute.

Per quanto concerne la stagione concertistica di musica contemporanea si segnalano i concerti degli artisti Samuele Bersani – con residenza di produzione dal 10 al 16 febbraio presso il Teatro dell'Aquila- e Paola Turci in data 16 maggio 2017. La residenza di produzione artistica del concerto di Samuele Bersani con il tutto esaurito nella giornata del concerto del 16 febbraio ha contribuito a promuovere il Teatro dell'Aquila e la città di Fermo in contesti artistici e culturali nazionali con positiva ricaduta di immagine per l'intero territorio provinciale.

Quale ideale prolungamento estivo della stagione teatrale di prosa 2017, è stata avviata l'organizzazione della seconda edizione di *"Villa Vitali 2017 – Fermo Festival*" organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con A.M. A.T , che ha previsto un primo appuntamento in data 14 giugno con la produzione ed allestimento della data zero del tour dell'artista Francesco Gabbani, vincitore del festival di Sanremo, con la vendita dei 1405 biglietti ed il tutto esaurito, già a partire dalla fine del mese di maggio. L'avvio della rassegna ha previsto sul piano logistico un intenso lavoro organizzativo nell'allestimento dei servizi necessari dopo gli interventi di riqualificazione e messa in agibilità dei padiglioni est ed ovest di Villa Vitali. Data l'inagibilità del corpo centrale dell'edificio storico di Villa Vitali, l'allestimento della produzione della data zero del tiur di F. Gabbani ha implicato un intenso lavoro di gestione e coordinamento dei servizi da garantire presso i padiglioni allo staff tecnico e di produzione presso la sede dell'arena all'aperto di Villa Vitali.

In relazione al Festival Villa in Vita 2017, il Teatro dell'Aquila ha ospitato nella prima settimana di giugno la produzione della data zero del tour estivo della cantante Chiara Galiazzo che in data 1 luglio ha fatto tappa all'arena all'aperto di Villa Vitali.

L'edizione 2017 del Festival Villa In Vita ha ottenuto il supporto finanziario di sponsorizzazioni private da aziende del territorio fermano cui è stata data ampia visibilità sul materiale promozionale predisposto dal Comune di Fermo di concerto con l' A.M.A.T.

Sul piano della comunicazione attraverso l'utilizzo dei social network è stata avviata la procedura amministrativa per l'individuazione di social community managers per la gestione della pagina face book "Visit Fermo" e di altri social networks, nel rispetto delle normative del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. E' stata curata inoltre l'intera promozione anche attraverso siti web di informazione, giornali on line, quotidiani classici con l'acquisizione di spazi promozionali anche per l'edizione 2017 di "Villa In Vita".

Obiettivo 2 " Collaborazione con soggetti terzi per attività teatrale, musicale ed eventi di spettacolo dal vivo e culturali"

Si è svolta con successo l'edizione 2017, dal 20 al 27 maggio, della 24ª edizione del Concorso Violinistico Internazionale "A. Postacchini" organizzata dall'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana" in collaborazione con il Comune di Fermo, nel rispetto della convenzione di durata quinquennale deliberata con modifiche nel 2017 per l'organizzazione congiunta dell'evento tra le due istituzioni.

Sul piano della congressistica medica, il Teatro dell'Aquila, nei mesi di aprile,maggio e giugno 2017- è stato sede di organizzazione di congressi medici di rilevanza nazionale quale il congresso nazionale dell'Associazione Medicina d Emergenza-Urgenza nelle date 11 e 12 maggio 2017, di Convegni promossi dall'Asur –Marche su diverse tematiche in data 10 giugno, il Convegno"Comunicazione nell'arte medica" organizzato in data 8. 04.2017 dall'Ordine dei medici della provincia di Fermo col patrocinio di numerosi enti ed istituzioni di rilevanza regionale e nazionale.

Si è svolta a Fermo in data 9 aprile la giornata inaugurale della XIV Edizione del Festival "Giordaniello - Musica di primavera" organizzato dall'Associazione Midlands I.C.C. Sez. Marche, in collaborazione con diversi Comuni del territorio fermano tra cui il Comune di Fermo, come da apposito protocollo "Giordaniello in rete" stipulato con l'Associazione Midlands.

Tenuto conto dell'inagibilità dell'auditorium S. Martino il Teatro dell'Aquila ha ospitato la Rassegna "Fermo sui Libri" promossa dal servizio biblioteche insieme all'Associazione Ante Litteram a partire dalla serata inaugurale del 4 maggio con Corrado Augias agli appuntamenti del 26 maggio con Serena Dandini e del 30 maggio con Federico Rampini. Il servizio cultura ha curato la parte logistica ed organizzative per la sede del teatro, predisponendo tutti i servizi necessari.

Il mese di giugno è stato inoltre dedicato ai saggi di danza, organizzati a Teatro dell'Aquila nelle date 25 giugno "Studio Danza" con la Maratona della Danza, il 30 giugno con l'Accademia Royal e il 2 luglio con il saggio "Danzando il Cinema" di STudio Arte e Danza. Gli eventi di natura formativa e didattica hanno visto ampia partecipazione del pubblico, contribuendo a promuovere l'immagine del Teatro dell'Aquila nel territorio.

Sempre nelle date 17 e 18 giugno 2017 sono stati organizzati al Teatro dell'Aquila i concerti della Junior Band come da convenzione stipulata con il Comune di Fermo in conclusione dell'anno accademico della Libera Direzione DAS (corso di direzione per Maestri d orchestra uno dei primi in Italia) con l'organizzazione tecnica curata dall'Associazione Musicale Amadeus, come da convenzione stipulata col Comune di Fermo. A dirigente la Junior Band nelle date 17 e 18 giugno 2017 il celebre Maestro Frank Tikeli.

Per quanto concerne la stagione teatrale di prosa 2017-2018 da organizzare insieme all' A.M.A.T è stata avviata l'elaborazione del programma in fase di definizione che includerà anche la rassegna teatrale per giovani "Scuola di Platea" e la Rassegna "T.I.R.- Teatri in Rete" per ragazzi. Analogamente sono stati avviati i contatti con la F.O.R.M., con la Gioventù Musicale Italiana – sezione di Fermo, con il Conservatorio Statale "G. Pergolesi" per la definizione della stagione concertistica-sinfonica 2017-2018 , in corso di elaborazione.

Obiettivo 3

"Collaborazione con soggetti terzi per organizzazione di eventi culturali, rassegne e manifestazioni cittadine"

Dal 23 al 28 febbraio si è svolto, in collaborazione con il Comune di Porto San Giorgio, il tradizionale Carnevale denominato "SottoSopra", ideato e proposto dalla Proscenio Teatro Srl, che ha visto una serie di iniziative tutte dedicate al Carnevale all'insegna del divertimento per grandi e bambini.

Come per gli anni scorsi nel periodo primaverile è stato realizzato il programma degli eventi organizzati nei mesi di aprile e maggio ed è stato stampato il depliant promozionale delle varie iniziative, depliant stampato e distribuito in circa 2.000 copie. Complessivamente sono state organizzate 82 iniziative: da rassegne musicali a convegni, mercatini e spettacoli teatrali, cinema d'essai ed iniziative culturali varie.

Nello mese di settembre 2016, l'idea di un Festival della Scienza è stata proposta dalla Omnibus Italia Srl e fatta propria dall'Amministrazione comunale che l'ha condivisa allo scopo di divulgare a tutta la cittadinanza, particolarmente ai giovani, la cultura scientifica; il Festival è stato denominato "**FermHAmente** nome che racchiude il nome della città, la sua determinazione a divulgare i punti fermi della scienza e la volontà di favorire lo sviluppo della mente.

Dapprima il Festival doveva svolgersi dal 17 al 20 novembre 2016, ma a seguito di ben due eventi sismici, ed in particolare quello del 30/10/2016, l'iniziativa è stata sospesa a causa della lesione di numerosi sedi già individuate per lo svolgimento del Festival; sulla base delle location disponibili ne è stato rimodulato il programma spostando l'iniziativa al periodo 2 – 5 febbraio 2017. L'impostazione del festival ruota intorno a tre parole-chiave: **interattività, engagement e multimedialità.**
Il festival prevederà laboratori e conferenze di livello, si snoderà in 5 percorsi tematici: **Scienza e viaggio**: *"Tra terra e cielo"*, **Scienza e impercettibile:***"L'essenziale è invisibile agli occhi":* **Scienza e cucina:** *"G.N.A.M.: ovvero Gusto, Natura, Aromi e Molecole*" con laboratori di aromateca, il caso OGM, cene a tema e laboratori "culinari"; **Scienza e tecnologia**: "*Dire, fare, costruire*"; **Scienza e arte:** *"Siamo tutti scienziarti*", con diversi laboratori tra tecniche artistiche, musica e teatro. L'organizzazione dei cinque percorsi tematici è stata possibile grazie al coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici superiori cittadini e delle università regionali.

Il festival si è articolato in tre giornate: venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 febbraio 2017, con una ouvertour, il giorno 2, alla presenza eccezionale di **Piera Levi Montalcini,** Presidente della **Fondazione Rita Levi Montalcini** e nipote della scienziata. Gli eventi, circa 80, tra laboratori, exhibit, caffè letterari e spettacoli teatrali, si sono svolti nell'arco delle tre giornate a partire quindi dalla mattina fino alla sera dopocena. Gli appuntamenti del Festival hanno trovato sede esclusivamente nei luoghi storici di Fermo: **Piccole e Grandi Cisterne romane**, **la Sala Incontri di Palazzo dei Priori**, il **Teatro dell'Aquila** e la **Sala Rollina**, la **Chiesa di San Filippo** recentemente restaurata, il **Caffè Letterario** e la **Biblioteca ragazzi**, la **Chiesa di San Rocco e loggia antistante**, **Piazza del Popolo** e **il parco del Duomo**, **l'I.T.I. Montani** e il **museo MITI**, il Liceo Classico, il **BUC Machinery,** il **Chiostro dei Carmelitani**, l'Aula Magna dell'**ex EUF**, **l'Auditorium I. Billè** del Conservatorio Statale di Musica G.B. Pergolesi, la **Sala Consiliare** della **Camera di Commercio,** la **contrada San Martino** e la **Galleria d'Arte contemporanea ArtAsylum.**

Il Festival ha avuto un grandissimo successo di pubblico tanto che tutti i laboratori, convegni, spettacoli, incontri hanno registrato il tutto esaurito ed anche i relatori coinvolti, gli ideatori e tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione (Comune, scuole, università) hanno dimostrato molto interesse a che possa organizzarsi una seconda edizione del Festival; gli ideatori della prima edizioni sono già a lavoro per la programmazione di un secondo FermHAmente.

Sul piano del reperimento dei contributi a sostegno di manifestazioni cittadine sia di diretta organizzazione del Comune di Fermo, sia organizzate da soggetti terzi- ad es. Palio dell'Assunta – l'Ufficio Cultura ha provveduto a curare l'intera istruttoria relativa – parte descrittiva e budget previsionali- alle richieste alla Camera di Commercio di Fermo, in osservanza del nuovo regolamento.

Progetto "Distretto Culturale Evoluto – Provincia di Fermo" – attivazione del progetto - A partire dal mese di giugno 2017 è iniziata la fase finale del progetto che terminerà a giugno del 2018 con la realizzazione a Fermo e ad Urbino della mostra "Tinctoria: la civiltà dei colori". Il progetto è organizzato in tre assi portanti che corrispondono a tre settori di intervento distinti ma convergenti verso l'obiettivo della sostenibilità della gestione in ogni ambito di intervento:

- **l'asse dell'offerta culturale**: prevede un potenziamento della sistema informatico per un maggiore incremento dell'offerta culturale e turistica, in particolare attraverso la digitalizzazione dei musei di Palazzo dei Priori e delle Cisterne Romane e un aggiornamento e potenziamento delle informazioni per offerta turistica;
- **l'asse tecnologico**: le imprese del comparto tecnologico studiano ed implementano quanto esistente delle piattaforme abilitanti sia per il gestore dell'Asse 1 sia per l'utente finale. Parimenti forniscono strumenti essenziali all'asse della manifattura creativa (Asse 3);
- **l'asse della manifattura creativa**: La manifattura creativa sviluppa nuovi processi e utilizza materiali innovativi e sostenibili per la realizzazione di prodotti originali. Attraverso questi indirizzi realizzerà a Fermo e ad Urbino una mostra dedicata ai colori naturali e la loro applicazione nel mondo della manifattura molto presente nella Provincia di Fermo, denominata "Tinctoria: la civiltà dei colori".

Lo sviluppo del Distretto Culturale Evoluto è tracciabile nei seguenti elementi:

- l'efficentamento gestionale dei musei del Comune di Fermo attraverso il potenziamento e il miglioramento del sistema informatico promozionale presente con l'applicazione di software di ultima generazione che permetterà lo sviluppo della tecnologia 3D ed una maggiore fruibilità di informazioni via web di tutto il patrimonio architettonico, artistico e museale della Città di Fermo;

- La realizzazione e la messa a sistema di un nuovo modello di ufficio informazione turistica che manterrà in se vivo il ruolo di promozione nei confronti dell'utenza coniugando l'elemento della sostenibilità gestionale attraverso la commercializzazione di prodotti e servizi. Altra conseguenza diretta è la creazione di vere e proprie vetrine del territorio nelle quali i produttori possono trovare occasione non solo di promozione, ma anche di commercializzazione. (HUB di Fermo e Campofilone);

- La valorizzazione, attraverso la tecnologia e la ricerca industriale, finalizzata al recupero di antiche tecniche di colorazione utilizzando i colori naturali estratti dalle comuni piante presenti nel nostro territorio e la loro applicazione attraverso il mondo manifatturiero delle pellame per le scarpe, i tessuti per l'abbigliamento e le materie prime usate nel distretto manifatturiero del cappello . Questo importante elemento del Progetto DCE si concretizzerà nella Mostra itinerante (Fermo e Urbino) denominata "Tinctoria: la civiltà dei colori".

E' stata effettuata la revisione del Progetto con una rideterminazione delle quote finanziarie ed il Comune di Fermo si è assunto l'onere del ruolo di soggetto capofila in sostituzione della Provincia di Fermo che non ne ha più competenza in materia culturale a seguito della Legge Del Rio. Il Comune di Fermo da un'assegnazione di €. 6000,00 è passata ad un'assegnazione di un contributo pari ad € 62.500,00.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del Programma attuato

Il Servizio ha curato e cura tutte le azioni necessarie a garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come "servizio a domanda individuale".

In tale contesto si è reso necessario coordinare le attività con gli uffici comunali coinvolti, con gli Enti locali, il CONI e le Federazioni Sportive, le Scuole e i loro Uffici, le ditte specializzate nel settore dello sport.

Obiettivo 1:

Razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi con contratti in scadenza nel 2017

L'obiettivo, conformemente al programma di mandato dell'Amministrazione Comunale, si propone di razionalizzare la gestione dei seguenti impianti sportivi attraverso l'affidamento a terzi:

- Centro Sportivo “Sandro D’Addio” del quartiere Santa Caterina (gara avviata nel 2016)

- Complesso sportivo comunale di atletica leggera “Pista di Atletica e Pistino Indoor” (scadenza 30/06/2017)

E’ stata aggiudicata la gestione del Centro Sportivo Sandro D’Addio per anni 7 con decorrenza 15 giugno 2017.

Con gara effettuata dalla SUA della Provincia di Fermo, è stata affidata la gestione del complesso sportivo comunale di atletica leggera “Pista di Atletica e Pistino Indoor” alla A.S.D. Sport Atletica Fermo per anni 9 a decorrere dal 01/07/2017.

Obiettivo 2:

Servizio a domanda individuale: concessione in uso delle Palestre comunali

L’obiettivo si propone di concedere il maggior numero di spazi palestra disponibili per attività rivolte alle scuole, alla pratica dello sport di società/associazioni sportive, attività per disabili e anziani attuata da altri soggetti (ASUR, associazioni,ecc.). Le strutture interessate sono:

- Palestra CONI (Sala Polivalente, Sala Ginnastica, Sala Ring, Sala Judo/Karate/Lotta)

- Palestra di Via Leti (Sala Polivalente e Piano Rialzato)

- Palestra Capodarco

- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci

Sono state assegnati gli spazi presso le palestre alle società sportive fino al termine della stagione sportiva trascorsa (2016/2017) e sono stati garantiti i servizi necessari.

Obiettivo 3:

Riorganizzazione Servizi per la normale conduzione delle palestre comunali

L’obiettivo si propone di verificare i servizi necessari per la gestione diretta delle palestre comunali e affidare a terzi i servizi accessori necessari alla normale conduzione delle strutture (apertura, custodia, pulizia, piccole manutenzioni, chiusura), considerando che dal 01/04/2017 non è più impiegato per il servizio personale comunale. Le palestre interessate sono:

- Palestra CONI (Sala Polivalente, Sala Ginnastica, Sala Ring, Sala Judo/Karate/Lotta)

- Palestra di Via Leti (Sala Polivalente e Piano Rialzato)

- Palestra Capodarco

- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci

Sono stati affidati i servizi accessori (apertura, pulizie, custodia, piccole manutenzioni) fino al 30/06/2017. Si provvederà con la riapertura di settembre ad affidare il servizio per la prossima stagione in base alle richieste d'uso presentate dalle associazioni sportive.

Obiettivo 4:

Recupero Impianti sportivi del Centro Studi di Polizia di Stato

L'obiettivo si propone, successivamente al completamento dei lavori minimi necessari per il recupero e l'uso degli impianti sportivi del Centro Studi di Polizia di Stato, come previsto dal contratto /convenzione con il Ministero degli Interni, di procedere con l'affidamento in concessione ed eventuale della ristrutturazione e gestione del complesso sportivo.

L'Ufficio Tecnico comunale sta effettuando i lavori per il recupero degli spazi sportivi del Centro Studi di Polizia di Stato.

Obiettivo 5:

Eventi e Manifestazioni sportive

L'obiettivo si propone di:

organizzare eventi propri per la promozione di attività sportive, sia presso gli impianti sportivi sia sul lungomare fermano nel periodo primaverile ed estivo;

- aderire ad iniziative organizzate da soggetti terzi;

- patrocinare iniziative, manifestazioni e gare organizzate da associazioni sportive locali e nazionali, enti di promozione e CONI, ecc.

Sono state patrocinate fino ad oggi oltre 40 manifestazioni sportive, tra queste alcune di rilevanza internazionale come la Tirreno-Adriatico; nazionale, quali, il Campionato Italiano di Tiro alla Fune, il Campionato Italiano di Scacchi, il Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, il Torneo Internazionale di Minibasket in corso di svolgimento.

L'Ufficio Sport collabora fattivamente con l'Ufficio Patrimonio per l'affidamento a terzi anche di aree e impianti destinati ad attività ricreative come l'Area Verde Santa Croce e il Parco pubblico denominato "Ruzzodromo".

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Missione 1) OFFERTA TURISTICA E DESTAGIONALIZZAZIONE

Interventi sull'incoming

Libera la Primavera e Libera l'estate – Vivi Fermo a Colori 2017 : sono state gestite richieste per eventi, strutture ed attrezzature collegate per circa 250 eventi; è stato realizzato materiale promozionale degli eventi in n. 10.000 copie, in costante distribuzione presso gli esercizi commerciali e pubblici esercizi del centro, i campeggi e villaggi turistici e chalet del litorale fermano.

Il 9 giugno è stato attivato il servizio di salvataggio a mare sulle spiagge libere del Comune di Fermo (con una postazione anche a Lido Tre Archi ed una a Marina Palmense), installati cartelli monitori laddove assente il servizio ed installati cartelli monitori riguardanti la sicurezza delle acque.

Il 17 giugno è stato attivato il servizio di informazione ed accoglienza turistica sul Lungomare Fermano e contemporaneamente avviati i servizi di fonica promozionale sulle spiagge.

Il 1° luglio sono stati attivati i servizi di informazione ed accoglienza turistica a Lido Tre Archi in collaborazione con il locale Centro Sociale e a Torre di Palme all'interno del Palazzetto della delegazione comunale.

Il Borgo di Torre di Palme è stato riconosciuto ospite onorario del Club dei Borghi più belli d'Italia; tale riconoscimento consente alla Città di partecipare alle numerosissime iniziative organizzate dal Club:

- Partecipazione all'Assemblea Nazionale del Club;
- inserimento di Torre di Palme nel circuito "Borghi Italia TourNetWork" per il catalogo "Borgo Evento – Mice & Wedding"
- inserimento degli eventi programmati su Torre di Palme nel portale web "Borghi – Viaggio Italiano" realizzato dalla Regione Marche
- adesione all'iniziativa prevista per il 21 e 24 giugno "Notte Romantica dei Borghi più Belli d'Italia" promossa a livello nazionale dal Club;

E' stato presentato uno studio di fattibilità relativo al rifacimento della cartellonistica e segnaletica turistica nel Borgo di Torre di Palme.

E' stato effettuata la sistemazione dell'impianto di fonica sul lungomare fermano ed è in corso di realizzazione un impianto di fonica a Marina Palmense.

Interventi sulla promozione

Numerosissime le delegazioni straniere e i gruppi di studenti dall'estero che vengono ricevuti dall'Amministrazione e ai quali viene fornito materiale promozionale della città.

Nel mese di marzo sono stati ospitati in città studenti francesi in scambio con l'I.T.E.T. e nel mese di maggio sono stati ospitati in città studenti tedeschi in scambio con il Liceo scientifico T.C. Onesti;

E' stato realizzato un redazionale su Torre di Palme ed inviate foto che saranno pubblicate dalla rivista Marco Polo e realizzato un servizio televisivo per il programma Easy Driver.

Nel febbraio una delegazione della Città di Cagnes Sur Mer (Francia) è stata ospite dalla Città di Fermo con una cerimonia formale (il 3 febbraio) presso il Teatro dell'Aquila e la firma di un protocollo di intesa in ambiti sportivi, culturali, turistici, mentre la Regione Ciuvascia (Russia) è stata ospite della manifestazione "Tipicità" svoltasi dal 4 al 6 marzo 2017.

Mentre una delegazione della Boemia è stata ricevuta in città nel febbraio 2017 e con la stessa sono stati siglati accordi di scambio sempre nei settori sportivi, culturali e turistici.

Il 4 e 5 marzo 2017 si è svolta al Teatro dell'Aquila la manifestazione "Tipicità in the City" organizzata dal Laboratorio piceno della Dieta mediterranea per la quale sono state gestite richieste di spazi, strutture, allestimento attrezzature collegate e realizzato materiale promozionale dedicato

Il Comune ha favorito l'attività dell'Associazione di B&B nell'accoglienza ed l'ospitalità di gruppi numerosi in occasione di eventi programmati in città

La città di Fermo è stata presente alla BIT di Milano nel mese di aprile con la manifestazione "Tipicità";

Eventi

"FermHAmente: la scienza ogni giorno" 2-5 febbraio 2017, Centro Storico

"Tipicità" 4 – 6 marzo 2017, Fermo Forum

"Tipicità in the city", 4-5 marzo 2017, Teatro dell'Aquila

Dal mese di luglio e per tutto il mese di agosto, sul lungomare fermano i martedì, sono caratterizzati dal tradizionale "Mercatino dei Bambini" che, oltre a rappresentare uno strumento educativo per i piccoli, si offre comune una opportunità di vivere il Lungomare Fermano.

Analogamente, nei giovedì di luglio e agosto, si svolge il Mercatino dei Bambini nell'ambito del Mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato nel centro storico cittadino.

Sviluppo e gestione aree camper

Progetto affidamento della gestione dell'area camper di Piazzale Tupini

Bando per l'affidamento della gestione dell'area camper di Marina Palmense

Accettazione in comodato e concessione in gestione delle aree camper di Lido di Fermo Lungomare fermano e Lido di Fermo via Nazionale (di privati in convenzione)

Missione 2) COMUNICAZIONE TURISTICA

Strumenti di marketing

Promozione degli eventi cittadini si è scelto di confermare il brand studiato già nel 2015 in quanto comunicativamente efficace: sono state stampate e distribuite n. 3.000 copie di "Libera la Primavera – Vivi Fermo a Colori 2017"; n. 10.000 copie di "Libera l'Estate – Vivi l'estate a colori 2017"

Per la promozione della città è confermato il brand studiato già nel 2014; sono state ristampate n. 5.000 copie del depliant/cartina che vengono distribuite soprattutto in occasione di eventi promozionali fuori territorio provinciale, come ad esempio la mostra "Dai Crivelli a Rubens" in svolgimento a Roma, o la mostra dello scultore Del Zozzo a Venezia.

Promozione Umbria: è stata ideata una campagna promozionale con uno slogan dedicato al mare fermano "LIDo di Fermo, LIDeale per la tua estate – MARina palmense, MARe in piena libertà" con la realizzazione di n. 10.000 depliant che sono stati, e saranno, distribuiti come segue:

- 2.000 copie durante la Quintana di Foligno (16 e 17 giugno)
- 2.000 copie durante l'Infiorata di Spello (18 giugno)
- 1.000 copie durante la Giostra delle Gaite di Bevagna (25 giugno)
- 1.000 copie durante il Festival di Spoleto (8-9 luglio)
- 2.000 copie durante lo Street Food Village di Foligno (7-8-9 luglio)
- 1.200 copie sono state inviate a tutti gli uffici IAT regionali;
- 800 negli uffici turistici stagionali, presso l'ufficio della Biglietteria dei Musei e presso lo IAT di Fermo.

Nuove tecnologie

E' stato attivato il wi-fi in piazza del Popolo

Ulteriori misure

La Regione Marche pubblica costantemente gli eventi dell'estate fermana nelle loro piattaforme web e nei loro canali social.

Oltre il punto informativo stagionale di Lido di Fermo, quest'anno saranno attivati altri punti informativi a Marina Palmense, Torre di Palme e Lido 3 archi.

È stato realizzato e messo in vendita presso gli uffici turistici stagionali il seguente materiale promozionale:

- magliette con il logo FerMo a place ForMe

- matite con il logo FerMo a place ForMe

- poster di fotografie della Sala del Mappamondo,

- sacchette con il logo Fermo Cultura.

Sono state al momento riattivate n. 5 convenzioni per l'Alternanza Scuola Lavoro o per Tirocini formativi:

- con lo IAL coop per complessivi n. 2 tirocinanti
- con il Liceo Artistico Statale Preziotti – Licini per n. 5 studenti
- con il Liceo Classico "A. Caro" per n. 4 studenti
- con l'I.T.E.T. G. B. Carducci – Galilei per n. 4. studenti
- con l'Università di Macerata per n. 1 studentessa.

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il perdurare degli effetti della crisi economica di quasi tutti i Paesi dell'Occidente industrializzato e non – salvo rare eccezioni – continuano a gravare sui Comuni italiani, grandi e piccoli, condizionando la gestione della complessa macchina amministrativa anche nei servizi essenziali.

L'edilizia continua a essere tra le aree produttive che più hanno risentito di tale situazione, causando per il Settore Urbanistica una riduzione degli oneri incassati, con ripercussioni su alcuni servizi come ad esempio quelli legati alle monetizzazioni, i cui proventi sono destinati alla creazione e recupero di nuovi standard. La politica stessa del Governo di incentivare le ristrutturazioni e tutti gli interventi sull'esistente, mediante le agevolazioni fiscali, non favorisce maggiori incassi.

Nel 2015 la previsione d'incassi, al di sotto dei duemilioni di euro, è risultata essere veritiera. Infatti, la somma complessiva ha di poco sforato il milione di euro (Euro 1.133.828,09) a cui aggiungere l'incasso dell'oblazione del condono che è stato pari a Euro 51.174,14. Prosegue, quindi, il trend negativo avviato dal 2012, anno in cui sono stati incassati 1.850.751,75 euro scesi quindi nel 2013 a 1.671.501,43 e nel 2014, come poc'anzi indicato,

in Euro 1.473.798,81. Nel 2016 il trend di riduzione degli incassi degli oneri è stato confermato e pertanto nel 2017, stante anche la verifica degli attuali pagamenti, non si potrà prevedere un'inversione significativa di quanto registrato nell'ultimo biennio.

L'indirizzo politico dell'amministrazione è quello del recupero delle aree degradate e degli edifici abbandonati che rappresenta operazione virtuosa e idonea a mettere in sicurezza il territorio e a limitarne lo sfruttamento, senza tuttavia paralizzare l'attività edilizia come è stato fatto nel recente passato. Va in questa direzione l'approvazione della deliberazione del consiglio comunale che prevede l'estensione dell'applicazione delle leggi piano casa anche a zone finora escluse, come Marina Palmense, Lido di Fermo, Casabianca, San Tommaso, ecc

Al contempo, il ritorno alla precedente destinazione di alcune aree ha quindi alleggerito la pressione fiscale sui cittadini, sperando di incentivare anche in questo caso l'attività edilizia di manutenzione e ristrutturazione dell'esistente.

Pianificazione urbanistica

Concluso l'iter della Variante urbanistica per la riduzione del consumo di suolo della aree "C" di espansione, l'ufficio, su indicazione dell'amministrazione, ha provveduto alla redazione della variante al vigente Piano di Spiaggia, approvato con Deliberazione C.C. n. 111 del 24.09.2003, per il quale ha raccolto le segnalazioni degli operatori e delle associazioni interessate. Tale variante, si è resa necessaria dal momento che nel 2005 è entrato in vigore il piano di gestione integrata delle aree costiere della Regione Marche, che richiama la necessità di adeguare i piani di spiaggia alle prescrizioni impartite, con un'ulteriore integrazione di cui alla DACR n.117/2009. Il processo di adeguamento, che comprende anche una rivisitazione della possibilità di dare in concessione le aree individuate nel piano, si presenta complesso ed articolato anche in ragione di una necessaria modifica delle Norme Tecniche di Attuazione. Al completamento degli elaborati e degli incontri con le associazioni di categoria, che hanno contemplato anche le successive modifiche intervenute al PGIAC, con DACR n.122/2015, si è reso necessario un'ulteriore approfondimento per effetto della DGR n.602 del 12/06/2017, con la quale si propongono ulteriori modifiche alla originaria DACR n.169/2005, nonché la parziale ricerca di soluzioni alle problematiche legate al recepimento della Direttiva Servizi - Bolkestein.

Altro documento importante è stato la messa a punto del Nuovo Regolamento sull'Arredo Urbano del Centro Storico, oggetto anch'esso di una serie di incontri con gli operatori commerciali, adottato con DCC n. n.100 del 21/12/2016. A seguito della avvenuta pubblicazione sono pervenute diverse osservazioni che sono state oggetto di istruttoria da parte del Servizio ed è stata completata tutta la documentazione necessaria per l'avvio in Consiglio Comunale della fase di approvazione definitiva. Rimarrà successivamente all'approvazione la fase di pubblicazione sul BUR Marche per la conclusione della procedura e dell'entrata in vigore del nuovo strumento.

Si è dato avvio ad un impegnativo studio della pianificazione nella zona relativa al PP6 denominato San Michele Terra, già oggetto di Accordo di Programma, al fine cercare una soluzione, che risolva gli onerosi contenziosi in essere per l'ente. L'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di procedere all'attuazione del piano particolareggiato e conferma l'intenzione di proseguire con la pianificazione di previsione, la cui espressa volontà prioritaria è quella di dotare la zona dei servizi necessari, attualmente carenti, perseguendo dunque le finalità originarie alla base del

precedente Accordo. Il Servizio ha approfondito le problematiche ed ha curato gli incontri con i soggetti interessati unitamente all'Amm.ne, redatto atti e verbali degli incontri fino a giungere alla convocazione del Collegio di Vigilanza per definire le procedure possibili. Successivamente e stato redatto uno studio di massima della nuova pianificazione volta al superamento delle criticità rilevate ed è stata pubblicata la nuova proposta sul sito del Comune. Per la prima volta è stata effettuata una pubblicazione non prevista per legge, ma utile a rilevare preliminarmente eventuali problematiche e giungere ad un sistema di "pianificazione condivisa" . Della pubblicazione sono stati trasmessi avvisi a tutti i numerosi soggetti interessati per consentire le osservazioni. Nel frattempo sono stati effettuati i dovuti approfondimenti relativi ai contenziosi. Sarà ora necessario ed opportuno un parere legale e l'ufficio ha già predisposto uno specifico documento per la richiesta dei quesiti da sottoporre, cui seguirà la progettazione maggiormente dettagliata per giungere all'adozione di una variante ai sensi della L.R. 34/92 e s.m.i. e procedere tracciando un percorso di legittimità.

Sono in corso diverse valutazioni riguardanti la zona costiera di Marina Palmense, con l'intenzione di suddividere l'intera area progetto almeno in due sub comparti rispettivamente quello dell'Oasi faunistica e quello della zona da dedicare ad attività sportive. Per quest'ultima si prevede una progettualità in variante al PRG con la riqualificazione ambientale-paesaggistica. cercando di conciliare gli attuali utilizzi dell'area. A tal fine è stato predisposto il Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.vo N.152/2006 e s.m. ed è stato dato avvio alla procedura prevista con la trasmissione dello stesso alla Provincia in qualità di Autorità Competente. Con DD la Provincia ha escluso dalla procedura di VAS la pianificazione dell'area così come proposta dal Servizio pertanto si potrà procedere alla progettazione urbanistica di maggior dettaglio dell'area.

Il fenomeno sismico che ha colpito la Regione Marche e, in particolar modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 , ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture scolastiche. In accordo con la struttura del Commissario per la riscostruzione del sisma, l'Amm.ne Com.le ha concordato di realizzare un nuovo polo scolastico in via Salvo D'Acquisto, Circonvallazione Nord, nel Comune di Fermo, impegnandosi altresì a redigere il progetto esecutivo entro il mese di febbraio 2017. Il Servizio è stato dunque impegnato nella redazione di una variante al vigente PRG, in stretta collaborazione con la Regione e con la Provincia, curando anche gli aspetti relativi alla vincolistica ed alle tutele derivanti dai piani sovraordinati. Sono stati compiuti tutti gli atti conseguenti finalizzati all'attuazione della deliberazione fino a giungere all'approvazione definitiva ed alla pubblicazione sul BUR. Verranno garantite le necessarie forme di collaborazione in tempi ristretti per qualsiasi necessario ulteriore adempimento necessario in considerazione dell'urgenza e della necessità di consentire agli alunni delle scuole medie "U.Betti" e "G. Fracassetti", temporaneamente trasferiti presso presso i locali di altre strutture scolastiche, di poter riprendere quanto prima le attività didattiche presso un nuovo plesso scolastico, adeguato alle esigenze dei ragazzi anche in termini di vicinanza ai luoghi di residenza.

Altra attività di pianificazione ha riguardato Realizzazione del nuovo Centro Parrocchiale "Santa Caterina" che ha richiesto l'adozione di una variante normativa all'art.45 delle NTA del vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 15, 5°comma, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.. dell'avvenuta decadenza della variante espropriativa, con eliminazione della specifica configurazione architettonica del progetto e relativi elaborati architettonici previsti da una precedente variante, di cui alla delibera CC n. 117/07. Anche in questo caso sono stati curati tutti gli aspetti procedurali conseguenti all'adozione, avvenuta con

D.C.C. n.41 del 25/05/2017. Sarà ora necessario predisporre tutta la documentazione, compresa la proposta per il consiglio Com.le, per giungere all'approvazione definitiva ed alla pubblicazione.

E' inoltre in corso un approfondimento circa la corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo.

Sportello Unico Attività Produttive

La definitiva assegnazione del SUAP all'Ufficio Commercio del Settore Servizi Socio Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, unitamente alla creazione dello sportello telematico SUAP, ha spostato solo parzialmente la competenza nella gestione dei procedimenti ai sensi del DPR 160/10 dall'ufficio pianificazione al succitato ufficio. Tuttavia, questo nuovo assetto non ha escluso il Servizio Pianificazione dai numerosi adempimenti richiesti, anche se da altro Servizio dell'Ente. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo nonchè per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto.
Rimane infatti costante l'assistenza tecnica sia agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono costantemente in contatto con il Servizio, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi. E' inoltre costante la necessità di aggiornamento in virtù delle numerose modifiche normative introdotte e ancora da introdurre da parte dello Stato nelle diverse materie di competenza.

Piano per l'Edilizia Economica e Popolare.

Il PRG vigente prevede la realizzazione di edilizia residenziale pubblica all'interno delle zone di espansione residenziale previste (Aree Progetto), riservando allo scopo una percentuale delle volumetrie previste all'interno di tali aree. L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di introdurre nuove forme di realizzazione di edilizia abitativa a scopo sociale come il "social housing" e progetti di "autocostruzione".

Piani attuativi di iniziativa privata previsti dal PRG.

Il vigente PRG prevede che l'espansione residenziale avvenga attraverso piani attuativi di iniziativa privata, estesi a comparti unitari denominati "Aree Progetto". Dopo una prima fase di stallo, stanno ora pervenendo diverse proposte di piani attuativi, alcuni dei quali da approvare in variante al PRG. L'ufficio provvede all'istruttoria delle pratiche pervenute ed all'acquisizione dei necessari pareri e alla formulazione della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Tutela del Paesaggio

Con D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. (G.U. 22 marzo 2017, n. 68) dal 6/04/2017, data di entrata in vigore del Regolamento soprariportato, sono cambiate le modalità procedurali ed i termini di conclusione del procedimento relativi agli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. Dalla data di entrata in vigore del regolamento sopracitato il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, è stato abrogato. Al fine di consentire l'immediata applicazione delle nuove disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate, l'ufficio competente ha predisposto la nuova modulistica tipo, allegata alla presente, in parte da inserire nell'apposito sito web del Comune (Modello richiesta, Allegato A "Elenco degli interventi esclusi", Allegato B "Elenco degli interventi soggetti a regime semplificato", Relazione Paesaggistica), in parte ad uso interno per l'ufficio Protocollo e per l'Istruttoria delle pratiche, da inserire nel programma che gestisce le autorizzazioni paesaggistiche.

Oltre all'importanza di azioni sinergiche tra i diversi uffici, al fine di garantire il rispetto dei termini assegnati, in considerazione degli effetti e delle possibili conseguenze, in caso di ritardo, sugli atti conclusivi dei procedimenti di cui trattasi, sono stati adottati dei provvedimenti comunicando agli uffici i principali aspetti di rilievo:

- Alla presentazione della domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata si applicano le vigenti disposizioni in materia di amministrazione digitale.

- L'istanza di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione sono presentate allo sportello unico per l'edilizia (SUE), ovvero, nelle more della costituzione del SUE, all'ufficio comunale competente per le attività edilizie.

- Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di **sessanta giorni (60 gg.)** dal ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente.

- L'amministrazione procedente richiede all'interessato, ove occorrano, in un'unica volta, entro dieci giorni dal ricevimento dell'istanza, gli ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili, che **sono inviati in via telematica entro il termine di dieci giorni (10 gg.)** dal ricevimento della richiesta.

La comunicazione ha riguardato anche tutti gli Ordini Professionali e un rinnovato contenuto del sito web comunale a ciò dedicato.

In precedenza tale nuova veste, sia della modulistica sia del sito aveva già riguardato la procedura ordinaria di rilascio di autorizzazione paesaggistica (art.146 del D.Lgs.vo n.42/2004 e s.m.) e la procedura di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.167.

Particolare attenzione è stata posta nel coordinamento di tale disciplina con quella edilizia, partecipando a riunioni interservizi, collaborando con l'Ufficio SUAP, al fine di assicurare certezza dei tempi e snellimento delle procedure.

Demanio Marittimo

La gestione riguarda le competenze inerenti il Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99. Le richieste riguardano le procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali da parte dell'Ufficio Comunale competente, quantificazione dei canoni, esame dei progetti edilizi etc...

Si è proceduto alla verifica delle molte concessioni demaniali, inserendo le planimetrie nel SID, fornendo quindi una precisa rappresentazione della realtà, che ha portato anche alla rimodulazione dei canoni, al rinnovo delle concessioni scadute e alla repressione degli abusi constatati.

Attività estrattive

Relativamente alle attività estrattive, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1 dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive". In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. Data la crisi di cui si argomentava in precedenza, anche questo settore sono stati registrati anni di netta sofferenza e si registra non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere. Allo stato attuale sono in corso di rinnovo n.2 attività che dovranno essere autorizzate e convenzionate. Inoltre è stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.

Sportello unico per l'attività edilizia. Permessi a Costruire, Autorizzazioni, D.I.A., SCIA, CIL e CILA. Comunicazioni. Controllo sul territorio dell'attività edilizia.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia, ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei nuovi modelli unificati e standardizzati entro il 30 giugno in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 2016 n. 126. Tale adempimento consentirà di migliorare i servizi svolti a favore del cittadino

in termini di efficienza e rapidità nell'evasione delle pratiche. Si confermano ancora le funzioni delegate dalla Regione in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nonché le numerose attività ispettive di supporto agli organi investigativi della Procura.

Controllo del territorio

L'Ufficio gestisce tutto ciò che è controllo e vigilanza dell'attività edilizia, nonché la repressione dell'abusivismo, che si esplica attraverso l'accertamento degli abusi di concerto con altri settori del Comune o con altri Enti, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente. Giova tuttavia sottolineare come l'esiguità delle risorse in materia di personale impiegato, ci obbligano nella maggioranza dei casi a espletare la vigilanza solo a seguito di segnalazione e non come azione programmata sul territorio.

Condono edilizio

Con la nuova microrganizzazione del Settore, è stato istituito l'ufficio condono al fine di dare una continuità amministrativa alle attività inerenti la definizione delle richieste di concessione in sanatoria sulla base della documentazione presentata dai cittadini e delle integrazioni richieste dall'ufficio, riferite al vecchio ed al nuovo condono.

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUERO AMBIENTALE

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro.

Gli interventi a breve termine, relativi all'anno 2016, riguardano principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglionese.

In altre aree della città di Fermo, non ancora interessate dai nuovi servizi integrati domiciliari, é previsto un graduale ampliamento della sperimentazione già iniziata lo scorso anno nelle zone di Santa Caterina località Palazzi Santarelli.

Questo sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.

Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere sono:

il superamento del 65% di raccolta differenziata;
un notevole aumento della qualità del rifiuto;
una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.;
una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).
La sperimentazione in essere ha dato esiti confortanti, sia in termini di percentuali di raccolta differenziata sia di soddisfazione dell'utente.

Il trend positivo ha spinto la Fermo Asite e l'Amministrazione Comunale ad allargare la sperimentazione con un progetto che porterà circa 5000 utenze domestiche, suddivise in 3 macro aree geografiche (Santa Caterina / Viale Trento lato via Respighi per. Urbana, viale Trento lato via Leti - centro storico – periferia urbana e parte del Centro Storico), ad essere servite da questo nuovo sistema.

Sono state espletate le procedure di gara e l'installazione del primo lotto di isole, riguardanti il quartiere di Santa Caterina, sarà completato entro il mese di luglio del 2017. L'istallazione delle isole terminerà entro i primi mesi del 2018.

In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche.

Prima dell'istallazione delle nuove isole informatizzate l'amministrazione comunale in accordo col soggetto gestore predisporrà, implementerà e realizzerà un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.

Il risultato di maggior pregio consentito dall'utilizzo delle isole ecologiche informatizzate è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

Al momento la raccolta differenziata R.S.U. è al 53%.

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Rifiuti- Gestione della discarica

Si è rivisto e verificato il progetto che riguarda il sistema di chiusura dell'area della discarica ad andamento "collinare", ottimizzando le attività e prevedendo ottime garanzie per il bacino di utenza. In riferimento alle varie fasi operative e gestionali della discarica abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad un ampliamento (comunque interno all'area di discarica gia autorizzata) di circa 70.000 mc in data 20/02/2017. Attualmente sono in corso le operazioni previste di preparazione e impermeabilizzazione della porzione autorizzata.

L’impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Per il nuovo impianto di compostaggio (TMB), per il quale è stato deliberato dalla Regione Marche un finanziamento pari a 600 mila Euro, è stata redatta la progettazione. La realizzazione dell’impianto anche in considerazione dei costi superiori a quanto finanziato dalla Regione Marche, sarà attuata per stralci funzionali. Il I° stralcio per importo di 250 mila Euro è già stato completato. Da una verifica condotta dai tecnici incaricati dal Comune, al fine di rendere l’impianto più efficiente e funzionale, è stato proposto alla Regione di integrare il progetto del II° stralcio con un ulteriore finanziamento volto ad implementare l’impiantistica di progetto: L’intervento complessivo del II° stralcio è pari a 863 mila Euro. Al momento è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica e si sta procedendo per acquisire tutte le autorizzazioni ambientali per la variante non sostanziale dell’AIA rilasciata nel 2011 al medesimo impianto.

E’ stato redatto lo Studio VAS (Rapporto preliminare) per la riqualificazione ambientale ed ampliamento discarica S. Biagio redatto dal Arch. Andrea Carosi. Attualmente la variante urbanistica per il predetto ampliamento è in fase di rilascio della conformità urbanistica da parte della Provincia di Fermo.

Centro del riuso

Il nuovo Centro del riuso, ubicato in contrada San Martino, i cui lavori sono stati completati nel mese di gennaio 2016 permetterà di rispondere in modo semplice e immediato all’esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso sarà attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.

Il Centro del riuso è uno spazio a disposizione di tutti i cittadini che integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

contrastare e superare la cultura dell’«usa e getta»;
sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.
Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare, gratuitamente beni di consumo in buono stato d’uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell’ambiente ed ottimizzando l’uso delle risorse.

La Fermo Asite, la cooperativa Ecoama insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla "*Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità*".
L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati on i Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Ecoama consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Impianto di Digestione anaerobica

La Fermo ASITE s.u.r.l intende realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.

E' stato acquisito il parere di VIA favorevole nell'anno 2016; al momento la gara per la progettazione esecutiva e realizzazione del Biodigestore è stata affidata alla SUA della Provincia di Fermo.

La tipologia di appalto è di tipo "Contraente Generale" ed attualmente si è conclusa la fase di pre-qualifica prevista ed alla quale hanno risposto 8 ditte di cui 6 saranno abilitate alla successiva fase della procedura (2 ditte sono state escluse per mancanza dei requisiti richiesti dalla gara di appalto).

La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire.

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
Alimentazione utenze industriali;
Alimentazione utenze civili.
Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

Strategica per poter gestire correttamente li quantitativo di organico in arrivo che e destinato ad aumentare nel corso degli anni;
Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non e più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Gestione delle aree verdi pubbliche

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.)

Tale lavoro è stato propedeutico all'affidamento in House all'Asite del servizio di sfalcio delle aree verdi, nell'ottica di un maggiore decoro e pulizia della città, avvenuto con Atto di Consiglio n. 56 del 21.12.2015 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 29/02/2016 rep. n. 1331/2016. Il servizio sta dando i risultati sperati, la città appare più pulita ed il servizi di sfalcio viene svolto in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell' Amm.ne.

Inoltre il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma ed innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio.

Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 quest'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del "*Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", in attuazione della Legge Regionale n. 6/2015.

In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde e di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano, a realtà associative od aggregative della stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.

Dal censimento delle aree gioco presenti sulle aree verdi pubbliche si è proceduto a riqualificarne alcuni e ad allestirne ex-novo altre.

Si è proceduto inoltre ad affidare ad un gruppo di agronomi l'incarico di monitoraggio delle alberature pubbliche (delibera di G.C. n. 153 del 3 maggio 2016) soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi. I risultati del monitoraggio hanno consentito di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si sono conclusi il 31 marzo 2017.

Inoltre con D.D. n. 282 del 15.06.2017 è stato affidato ad un'agronomo l'incarico di effettuare il censimento delle alberature monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale del territorio comunale di Fermo, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014.

Anche qui il Comune di Fermo si pone tra i primi nella Regione Marche, ad effettuare quanto già previsto dal *Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", approvato in precedenza, ma soprattutto a dare seguito alla Legge n. 10 del 14.01.2013 che ha l'obiettivo di tutelare e salvaguardare gli alberi monumentali, i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico,monumentale, storico e culturale per definirne un'elenco a livello nazionale.

L'obiettivo dei prossimi mesi del 2017 del settore Politiche Ambientali è quello di effettuare il censimento delle alberature pubbliche mediante il sistema Arcgis, georeferenziando sulla cartografia digitale comunale, la posizione di tali alberature.

Tale obiettivo si unisce a quello già in corso di realizzazione riguardante il censimento delle caditoie stradali stimante in circa 14.000, con l'analogo sistema.

A fronte degli abbattimenti effettuati, nel mese di aprile del 2017, è stata effettuata una ripiantumazione del piazzale Carducci con due filari di "quercus ilex" o lecci, valorizzando un'area di particolare pregio ambientale e storico.

Inoltre sono stati posti a dimora alberature della specie"cercis siliquastrum" o "alberi di Giuda" sostituendo i pini abbattuti lungo via Beni ripristinando così il viale alberato.

E' stato messo a dimora, al parco del Girfalco, un'esemplare di cedro atlantico che ha sostituito il cedro secco che era stato rimosso negli anni scorsi.

E’ stata effettuata anche una ripiantumazione dell’area verde S. Croce con “quercus ilex” o lecci. Nel primo semestre del 2017 è stata eseguita la potatura degli oleandri dimorati presso la fascia verde del lungomare di Casabianca che avevano raggiunti proporzioni ragguardevoli che impedivano l’utilizzo in sicurezza, nelle ore diurne e nelle ore notturne, dell’annessa pista ciclabile e pedonale.

Nel secondo semestre del 2017 l’ufficio Politiche Ambientali sarà impegnato, con l’ausilio degli agronomi incaricati, a predisporre il Piano di manutenzione delle alberature pubbliche stagione 2017-2018, con l’obiettivo di mantenere un elevato grado di sicurezza degli spazi pubblici, sia per la tutela e salvaguardia delle essenze.

Bandiera Blu

Nel mese di maggio 2017 è stato confermato il conferimento del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu al litorale fermano, con il conseguimento di un buon livello dei requisiti richiesti dal protocollo europeo, attraverso l’intenso lavoro svolto dagli uffici comunali, dalle scuole e dai soggetti che operano sul territorio nella cura e il mantenimento di tali requisiti.

Punto forte del fermano, la qualità delle acque presidio della società CIIP per la depurazione del sistema fognario e per i lavori di miglioramento alla rete stessa.

Il servizio di pulizia e cura della spiaggia è stato conferito alla Fermo-ASITE srl. Contestualmente la società per contratto si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. La convenzione prevede anche la realizzazione di nuovi bagni pubblici lungo le spiagge libere. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l’Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

Riqualificazione ambientale

E’ in fase di ultimazione il progetto per l’aggiornamento dell’esistente Piano delle Antenne, in materia di protezione dall’inquinamento dai campi elettromagnetici. Sono stati verificati tutti i piani di sviluppo aziendale delle compagnie telefoniche per l’anno in corso, come da disposizione obbligatoria da parte delle norme vigenti di settore.

E’ stato redatto il rapporto preliminare per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) propedeutico all’adozione del piano delle Antenne.

Il Piano persegue gli obiettivi dell’Amministrazione con particolare attenzione alla localizzazione sicura delle istallazione, privilegiando la salute pubblica al vantaggio economico. Al fine di monitorare gli eventuali inquinamenti provenienti dalle matrici ambientali acustiche ed elettromagnetiche, saranno valutate l’opportunità di implementare, attraverso l’efficientamento energetico, dispositivi di rilevazione direttamente inseriti all’interno dei corpi illuminanti (servizi smartcity). Ciò consentirà di rilevare costantemente le eventuali anomalie riguardanti i valori di inquinamento al fine di adottare prontamente provvedimenti necessari per mitigarne gli impatti.

Decoro Urbano

L’attenzione del settore Politiche Ambientali unitamente ai VV.UU. è rivolta sempre a quelle situazioni di degrado e antigienità provocati da privati cittadini a danno della collettività.

Pertanto sono state emesse ordinanze a carico dei privati per lo sfalcio e pulizia dei cortili e aree private.

E’ stata emessa, a firma del Sindaco l’ordinanza n. 82 del 21.04.2017 avente per oggetto i provvedimenti a carico dei soggetti privati, da mettere in atto per prevenire e contrastare l’infestazione delle zanzare.

E’ stata emessa, sempre a firma del Sindaco, l’ordinanza n. 37 del 13.10.2016 avente per oggetto“*Abbattimento piante e/o ramaglie pericolose a tutela della sicurezza e della visibilità lungo le aree pubbliche o aperte al pubblico e/o di uso pubblico, strade urbane ed extraurbane, comunali, vicinali e private di uso pubblico*”, finalizzata a mettere in sicurezza le sedi stradali e più in generale gli spazi pubblici, dalla caduta di alberi provenienti da proprietà private.

Sono stati effettuati circa 200 interventi di derattizzazione e disinfestazione da parte della ditta incaricata del Comune sulle aree pubbliche segnalate dai cittadini con presenza di topi e zanzare.

Gli interventi di derattizzazione sono stati eseguiti entro le 24 ore dalla segnalazione dei cittadini e con la collaborazione degli stessi.

In materia di bonifiche del suolo, sono in corso n. 11 progetti di bonifica di cui l’Ufficio Ambiente segue il procedimento; in particolare:

area “ex Conceria Sacomar” (bonifica stoccaggio materiali e rifiuti);
area “ex Ceramica Lauretana” (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale;
area “ex distributore carburanti ESSO Pompeiana (bonifica da idrocarburi).
Oltre la routinaria attività dell’Ufficio Ambiente sulla base funzioni comunali di tutela degli animali presenti allo stato libero nel proprio territorio, è stata predisposta ed aggiudicata la gara per il canile comunale con un disciplinare tecnico di affidamento che ha ottimizzato i rapporti tra gestore e comune rendendo più chiare le attività del canile ed il controllo da parte del Comune. Il contratto di affidamento con il gestore è stato sottoscritto il 1 settembre 2016 (rep. 1366/2016).

I cani presenti nel canile convenzionato sono circa 140, e purtroppo il trend non è in diminuzione, con riflesso sulla spesa prevista per la gestione, in quanto numerosi sono i casi di abbandono registrati nel corso dell’ultimo anno ed in particolare nel primo semestre del 2017.

Sono stati eseguiti interventi di sterilizzazione su segnalazione, e conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario ASUR, di 6 colonie feline.

In materia di misure di contenimento della popolazione di piccioni, al fine di garantire il decoro dalla città, ed in particolare del centro storico, da alcuni anni, si sta provvedendo, tramite ditta autorizzata, alla cattura ed all’allontanamento dei piccioni, tramite pratiche indolori e che rispettano le norme sulla tutela degli animali. La misura di contenimento della popolazione dei volatili consiste nell’affidamento del servizio di cattura attraverso il

posizionamento di n. 13 gabbie, di circa 1 mc, per un ammontare di circa € 10.000,00 all'anno. Nel primo semestre del 2017, a seguito di una nuova gara d'appalto del servizio è stato implementato il numero delle gabbie nelle zone che hanno registrato una presenza massiccia di piccioni e di guano, in particolare all'Ospedale Civile di Via Murri e lungo corso Cefalonia.

In tali zone il numero di piccioni catturati, dall'inizio del servizio, è stato superiore a circa 100 esemplari.

Valorizzazione Spiagge

Nel corso del primo semestre del 2017 sono stati istallati i bagni pubblici e le docce sulle spiagge libere di Lido e Casabianca di Fermo. I lavori, che saranno conclusi i primi di luglio, consistono nella realizzazione complessiva, per questa stagione, di postazioni con servizi igienici (2 bagni) e 4 docce (che sfruttano il calore del sole per riscaldare l'acqua) con una panchina per ogni box. Altri 2 bagni e altre sei docce verranno realizzati nel 2018. L'intervento costituisce l'esecuzione della delibera di C.C. n. 11 del 2/2/2016 con la quale l'amministrazione comunale ha disposto di confermare alla "Fermo Asite" la manutenzione e la pulizia dell'arenile demaniale, prevedendo come servizio integrativo, proposto da questa Amministrazione, anche la fornitura di nuovi spazi per docce e bagni pubblici. La manutenzione e la pulizia dei servizi in questione sarà gestita dalla Fermo Asite. Un intervento che era già iniziato nel 2016 con l'allocazione delle prime passerelle per diversamente abili sempre nei vari tratti di spiaggia libera del litorale fermano e che si completerà il prossimo anno con altre istallazioni.

Mobilità sostenibile

Obiettivo dell'amministrazione è la promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di montain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio. Requisito fondamentale della creazione di spazi adibiti alla mobilità sostenibile sarà l'adozione di misure tendenti alla massima sicurezza dell'utente e del cittadino che fruisce delle zone a ciò dedicate.

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Case dell'Acqua

L'amministrazione ha eseguito due gare per l'installazione delle "case dell'acqua" per promuovere l'uso dell'acqua pubblica. Attraverso tali strutture fisse/mobili sarà erogata acqua fresca, liscia o gassata. L'iniziativa si pone obiettivi ambientali quali: riduzione del consumo della plastica, riduzione dei costi per conferimento delle bottiglie in discarica, riduzione del traffico inerente il trasporto delle bottiglie di acqua confezionata, riduzione delle immissioni di CO_2 nell'atmosfera (impatto ambientale del traffico). Inoltre il servizio incentiverà la popolazione locale all'approvvigionamento idrico potabile della risorsa idrica del territorio riconosciuta come una delle acque migliori per qualità, a livello nazionale. Sono state installate quasi tutte le unità previste nella gara e alcune già entrate in funzione.

Energia e Pubblica illuminazione

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip– Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. Il cronoprogramma degli interventi prevede che i avori termineranno entro un anno e mezzo dall'inizio. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati al sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione.
Per quanto concerne gli interventi sugli immobili comunali al fine di ottenere un miglioramento delle prestazioni energetiche indirizzate verso il principio "edificio passivo" sono in corso i lavori del nuovo asilo realizzato con materiali eco-compatibili che garantiranno prestazioni energetiche corrispondenti alla massima classe energetica.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Prosegue la fase interlocutoria del T.P.L. dovuta al prolungamenti dei tempi previsti per lo svolgimento delle gare Europee a seguito delle quali si individuerà il gestore del Servizio di Trasporto Pubblico per i prossimi 6/9 anni.

Nella infinita attesa delle procedure di gara che la legge prevede per i nuovi affidamenti è stato approvato il "Programma triennale comunale di trasporto pubblico" che è costituito dal vigente programma di esercizio attualmente espletato dalla Tras.Fer. s.c.a.r.l integrato da nuovi ed ulteriori servizi che una volta a regime dovrebbero trovare attuazione sempre che si reperiscano i fondi necessari.

Al momento si è approvato ed attuato quanto segue:

Prolungamento 3 Archi

Partenza da Fermo per Tre Archi ore 21.00, 22.10 e 24.00

Partenza da Tre Archi per Fermo ore 21.35, 22.45 e 0.35

Estabus

Aumento dei giorni di servizio da 57 a 67.

Servizio "in centro"

E' stato attivato un servizio a mezzo "navetta" con passaggi continui all'interno del centro storico che per l'intero anno, esclusi i mesi di luglio ed agosto, collega il maxi parcheggio a Piazza del Popolo con diramazione sino al Girfalco.

Detto servizio è gratuiti e soddisfa pienamente le aspettative della collettività che ne fa un buon uso.

Trenino Turistico

Proseguirà il servizio di un trenino turistico che in occasione dei mercatini del giovedì nei mesi di luglio ed agosto collegherà il maxi parcheggio al centro (ascensore sotto Astoria) oltre ad un percorso legato ai "musei" che sempre con capolinea al maxi parcheggio transiterà lungo Corso Cavour e Cefalonia per poi proseguire in Piazza del Popolo ed effettuare l'altro capolinea al Girfalco.

Quest'ultimo servizio opererà continuativamente per tutti i giorni dei mesi di luglio ed agosto.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo.

Il numero dei volontari in crescita ed il miglioramento delle dotazioni tecnico strumentali ha fatto si che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.

L'apporto fornito in occasione del terremoto e delle abbondanti nevicate verificatisi nel Centro Italia tra il 2016 e il 2017 è la conferma del grado di efficienza raggiunto (vedi relazione specifica paragrafo sottostante).

Gli obiettivi strategici, pur con le enormi difficoltà del momento, sono rappresentate da una politica di proselitismo per aumentare il numero dei volontari, dal mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche, dalla messa in funzione del piano comunale di emergenza approvato nel 2016.

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono previste le seguenti attività:

- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, la sostituzione e il potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà di altre Regioni o Stati esteri;
- Individuazione di sinergie per l'elaborazione di progetti europei e internazionali;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione della squadra di pronto intervento comunale e programmazione di attività formative rivolte agli operatori preposti;
- Ampliamento delle iniziative per la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione, compresa la realizzazione di attività promozionali inserite nel contesto delle manifestazioni fermane e il coinvolgimento degli istituti superiori con programmazioni attinenti a tematiche di protezione civile;
- Programmazione di eventi di rilevanza regionale e nazionale, anche con il coinvolgimento degli ordini professionali, finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche;
- Applicazione del piano comunale di emergenza con il concorso dei Settori coinvolti.

Va ricordato il prezioso lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si annoverano le attività più recenti:

<u>Operatività da gennaio ad agosto</u>

Sostituzione o integrazione della squadra di reperibilità dell'ufficio tecnico per taglio e rimozione alberi pericolanti o caduti sulla sede stradale (n° 16 interventi);
Rimozione delle ostruzioni a ridosso delle intersezioni stradali sul fiume Ete (n° 4 interventi);
Addestramento internazionale per esperti europei "Urban Search And Rescue" a Malta;
Progetto di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione con il coinvolgimento degli ISC "Betti" e "Da Vinci", nonché l'Istituto per geometri "Carducci-Galilei";
Addestramento congiunto con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari della Città di Ansbach (Germania);
Open Day della Protezione Civile Comunale con conferenza alla presenza del Comandante dello "United Nations Fire Rescue Development Program" e attività ludica per bambini con 70 partecipanti;
Corsi di formazione ed esercitazioni, con cadenza settimanale, in materia di sicurezza e utilizzo dispositivi di protezione individuale, utilizzo idrovore e motoseghe, BLSD e primo soccorso, soccorso alluvionale, soccorso sotto macerie;
Supporto ai Comuni di Ascoli P., S.Benedetto del Tr. e Monte Rinaldo nelle attività formative rivolte ai volontari;
Redazione del Piano Comunale di Emergenza approvato all'unanimità in Consiglio Comunale ed elaborato, senza oneri a carico del Comune, esclusivamente dal responsabile e da n° 2 operatori del servizio civile;
Organizzazione corso di formazione regionale "La comunicazione nella gestione delle emergenze" in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti delle Marche e il Dipartimento nazionale della Protezione Civile;
Presidio del Centro Operativo Comunale e attivazione delle squadre dei volontari a seguito di forti precipitazioni e distacco di movimenti franosi (n° 4 attivazioni di una giornata con 36 interventi portati a termine).

Emergenza terremoto – Dopo il 24 agosto

Presidio postazioni Centro Operativo Comunale Fermo durante la prima giornata;
Ricognizione del centro storico, delle frazioni di Fermo e dei ponti;
Allestimento e gestione area di accoglienza palestra Via Leti;
Intervento immediato di un team specializzato nella ricerca di vittime tra le macerie a Pescara del Tronto (responsabile + 6 soccorritori, 2 mezzi e strumentazioni tecnologiche);
Supporto nell'allestimento di strutture logistiche ad Amandola, Montefortino e Montemonaco;
Supporto psicologico nelle tendopoli di Arquata del Tronto tramite volontari psicologi specializzati;
Supporto nella gestione della tendopoli di Borgo di Arquata del Tronto tramite l'invio del responsabile e dei volontari per 7 turnazioni di 4-5 giorni ognuna (allestimento strutture, attività di segreteria, sostegno alla popolazione rimasta nelle frazioni isolate, ecc.);
Organizzazione iniziativa "Protezione Civile in gioco" con 60 bambini partecipanti ed esposizione mostra fotografica in occasione del pranzo "Pro Arquata" organizzato dai centri sociali.
Il primo giorno, il gruppo dei volontari è riuscito a garantire simultaneamente la presenza di due squadre a Fermo, una a Montefortino e due a Pescara del Tronto.

Emergenza terremoto – Dopo il 26 e il 30 ottobre

Presidio Centro Operativo Comunale Fermo 24 ore su 24 per 10 giorni consecutivi con operatori di sala operativa e squadre di soccorso pronte a partire;
Supporto nella ricognizione del centro storico e delle frazioni di Fermo;
Supporto nelle attività di verifica dei fabbricati tramite volontari specializzati (geologi, architetti..);
Allestimento e gestione area di accoglienza palestra Via Leti per quattro notti;
Evacuazione della tendopoli e delle strutture di accoglienza di Arquata del Tronto;
Supporto ai tecnici comunali nella delimitazione di zone a rischio a Fermo;
Recupero di beni e materiali dalle abitazioni soggette a ordinanze di sgombero a Fermo;
Gestione della funzione di sistemazione degli sfollati a seguito delle ordinanze di sgombero a Fermo;
Gestione degli aiuti destinati alla popolazione maceratese ospitata presso le strutture fermane in supporto al centro raccolta di Marina Palmense e con il contributo della Croce Rossa Italiana;
Assistenza psicologica agli sfollati provenienti dal maceratese e alla cittadinanza fermana in raccordo con il Servizio Psicologico ASUR;
Interventi di delimitazione zone a rischio, allestimento strutture logistiche, consegna generi di prima necessità, recupero beni dalle "zone rosse" e assistenza psicologica nei Comuni di Amandola, Montefortino, Montelparo, Monsampietro Morico;
Ricerca persona scomparsa in contemporanea alla situazione emergenziale con l'impiego di soccorritori acquatici e battello pneumatico per 2 giorni consecutivi.

Nei primi 7 giorni il gruppo dei volontari è riuscito a garantire due squadre a Fermo e una a disposizione dei paesi dell'entroterra. In alcuni giorni si sono aggiunte ulteriori squadre per la ricerca terrestre e marittima di un cittadino fermano scomparso, nonché per interventi vari connessi al maltempo (alberi caduti sulla sede stradale, ecc.).

Dati complessivi

Complessivamente si calcolano 90 interventi a Fermo, 11 missioni di più giorni ad Arquata del Tronto, 3 a Montefortino, 3 ad Amandola, 1 a Montemonaco, 3 a Montelparo, 7 a Monsampietro Morico .

Mediamente, a seguito di ogni scossa rilevante, si sono messi a disposizione immediatamente e spontaneamente circa 20 volontari.

Proseguimento operazioni dal gennaio 2017

Le attività di assistenza alla popolazione colpita dal sisma, compresa la concomitanza dell'emergenza neve, sta proseguendo anche dagli inizi del 2017. Si è registrata, infatti, una notevole operatività a seguito delle nevicate sul territorio comunale e nei Comuni dell'entroterra, nonché in conseguenza delle ulteriori scosse di terremoto che hanno colpito ancora il Centro Italia. Dal 6 gennaio fino ad oggi si contano oltre 60 interventi portati a termine nei Comuni di Fermo, Monsampietro Morico, Montelparo, Monte Rinaldo e Santa Vittoria in Matenano. A questi si aggiunge la missione di supporto al centro di coordinamento ricerche nell'Hotel Rigopiano a Farindola (Abruzzo).

Dal mese di febbraio, inoltre, si è fornito supporto all'attività del centro di coordinamento assistenza sfollati della Regione Marche insediato presso il camping Holiday di Porto Sant'Elpidio.

Si è proceduto altresì nella ripresa delle attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale a seguito delle forti precipitazioni.

Sono in fase di programmazione ulteriori iniziative di sostegno alla fase di ritorno alla normalità relativamente all'emergenza sisma.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, nell'ambito del programma sopra indicato, intende svolgere le seguenti attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze:

- Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità;
- Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;
- Allestimento della nuova sede del Centro Operativo Comunale in fase di realizzazione in Piazza Dante;
- Acquisizione di nuove dotazioni strumentali e mezzi, nonché mantenimento in efficienza di quelle attualmente disponibili;

- promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio, finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità.
- elaborazione e costante aggiornamento del "piano formativo" rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati con cadenza settimanale;
- utilizzo, manutenzione e possibile ampliamento del "campo di addestramento" all'interno dell'autoparco comunale per i volontari, dotato di postazioni per la simulazione di interventi di soccorso;
- interventi vari di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale (frane, neve, persone scomparse).

Dopo l'approvazione del Piano delle Emergenze della Protezione Civile, con D.C.C. n. 47 del 30/06/2016 strumento di pianificazione ed attuazione fondamentale per la gestione delle criticità di diversa natura, è stato approvato con atto di consiglio Comunale il Regolamento dei volontari della Protezione Civile.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'Amministrazione ha mantenuto costante il canale di ascolto con i cittadini, sia nei quartieri centrali che periferici, con l'obiettivo di intercettare le esigenze e le aspettative di famiglie, gruppi sociali, associazioni per garantire, nella programmazione degli interventi sociali e socio-assistenziali, il coinvolgimento della cittadinanza e degli utenti nella definizione delle priorità e delle scelte.

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di realizzare una città che si prenda cura dei propri cittadini sotto tutti i punti di vista, partendo dai cittadini più piccoli attraverso i servizi all'infanzia e la scuola, ma anche occupandosi dei più deboli, di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e che necessitano di assistenza e sostegno, così come di promuovere l'uguaglianza e l'integrazione nei confronti dei cittadini svantaggiati, dei disabili e degli stranieri.

PROGRAMMA 12.1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO

Nell'ambito degli **interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza**, è stata data continuità e sviluppo al progetto **"Città sostenibile amica dei bambini e degli adolescenti"**, promosso dalla Regione Marche, prima regione in Italia ad istituire un elenco ufficiale di amministrazioni virtuose nella tutela dei diritti dei minori, che vede la collaborazione di Unicef e Legambiente.

Grazie a tale progetto questo città si è dotata di tre importanti organismi di partecipazione: *l'Osservatorio Territoriale Permanente sull'Infanzia*, che coinvolge Scuole, Istituzioni ed Associazioni che, a vario titolo, si occupano di bambini e di giovani, *la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze della*

città di Fermo, dove sono rappresentati i bambini e gli adolescenti della città, il *Tavolo Tecnico Trasversale*, che coinvolge referenti dei vari Settori comunali, impegnati nella costruzione e ristrutturazione, anche sociale e culturale, della città.

L'operatività di tali organismi, a partire dal 2015, è sempre stata attiva rispettando un calendario di lavoro sistematico e continuativo.

Gli incontri del **Tavolo Tecnico Trasversale** hanno permesso un'organizzazione univoca e programmata delle varie iniziative, interventi ed attività messe in atto dai vari settori del Comune di Fermo (sociali, culturali, polizia municipale, protezione civile, etc..), senza creare, pertanto, ‘’doppioni’’ di sorta.
l'Osservatorio Permanente Comunale ha svolto una dettagliata operazione di monitoraggio/verifica sulle necessità reali dei minori all'interno degli Istituti Scolastici, per individuare risposte e soluzioni coerenti al sistema dei bisogni, anche attraverso l'apporto delle diverse associazioni di volontariato cittadine; è emerso il sempre più dilagante fenomeno sociale del bullismo e, in base all'input dell'Osservatorio, il Comune di Fermo ha organizzato il 1 aprile 2017 una giornata formativa/informativa sul bullismo del titolo "***Fermo...ferma il Bullismo***". Il Convegno ha permesso di iniziare a riflettere in modo scientifico sul tema del bullismo e l'Osservatorio, constatato il grande interesse e successo che ha avuto l'iniziativa, ha deciso di organizzare un secondo evento nell'autunno del 2017.
la "**Consulta dei Ragazzi",** nonostante il rinnovo delle cariche con le nuove elezioni dei rappresentanti nel mese di dicembre 2016**,** ha presentato all'Amministrazione Comunale un dettagliato programma dei vari interventi migliorativi e delle varie iniziative da mettere in atto negli edifici scolastici e nella città di Fermo in genere.

Il corretto funzionamento del servizio **Asilo Nido comunale** è stato garantito.

L'attività principale del programma educativo del 2017 è concentrata nel progetto di "Educazione alla Lettura" che ha avuto la collaborazione della Biblioteca Comunale. **La lettura è diventata quindi parte integrante del progetto educativo del nido** con un riscontro molto positivo sia da parte dei bambini che delle loro famiglie, tanto che ha visto la creazione, all'interno dell'asilo stesso, di una piccola biblioteca. Il progetto "***Biblionido***" nasce dalla **passione delle educatrici dell'Asilo Nido comunale per la lettura** e dal desiderio di trasmetterla ai bambini e alle loro famiglie. Il Biblionido è aperto di martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30. Il prestito di massimo tre libri dura una settimana ed i genitori si impegnano, insieme ai loro bambini, a rispettare le scadenze e a mantenere i libri nelle stesse buone condizioni in cui li hanno ricevuti per il lasso di tempo stabilito. Dall'esperienza del Biblionido è nato il progetto "***Una parola tira l'altra***". Approvato dalla Giunta Comunale nel mese di aprile il progetto presentato dall'equipe educativa del nido vede il coinvolgimento dei genitori dei bambini che frequentano il nido, delle insegnanti della scuola d'infanzia e di tutti coloro che vorranno partecipare ed ha lo scopo, grazie al coinvolgimento di un lettore/formatore, di creare un gruppo stabile di lettori/narratori volontari in modo da rendere l'esperienza punto di partenza per una progettualità continua. Nella seconda metà dell'anno inizierà cnr le educatrici del nido un **percorso formativo** con una pedagogista dal titolo "Costruire relazioni. La qualità della relazione e il contesto educativo".

I lavori di costruzione del nuovo nido in località **Sant'Andrea** sono terminati. In attesa di avere la consegna dei lavori e quindi provvedere al trasferimento del Servizio presso la nuova struttura, si è provveduto ad organizzare modalità e tempi relativi al trasloco ma contemporaneamente si rende necessario, nella riorganizzazione del Servizio Asilo Nido d'Infanzia Comunale S. Andrea, tenere in considerazione due elementi:

rideterminare il numero dei bambini che si possono accogliere al nido (determinato sulla base della superficie a loro destinata);
rideterminare il numero del personale (la dotazione dell'organico del nido è definita in base al numero dei bambini accolti, alle fasce orarie di frequenza ed all'articolazione dei turni di lavoro).
Il trasloco è previsto per la fine dell'anno 2017.

A favore dell'infanzia e dei minori della città di Fermo, sono stati inoltre garantiti i seguenti interventi:

"Riù - Ludoteca dei Riuso", iniziativa di educazione alla tutela ambientale, mediante il contrasto allo spreco; al riguardo, in aggiunta alla gestione della ludoteca e ai laboratori per le scuole, sono stati sviluppati progetti speciali:
progetto "**Giornate del Baratto**" aperte a tutta la cittadinanza e organizzate periodicamente nell'arco dell'anno in diversi spazi pubblici al chiuso o all'aperto secondo la stagione, in particolare il progetto "Riù Libri" è finalizzato allo scambio e riuso di libri e testi scolastici per le scuole medie e superiori del territorio allo scopo di ridurre gli sprechi attraverso il riuso e al risparmio economico per le famiglie in difficoltà;
Collaborazione della Ludoteca del Riuso con lo Spazio Bambini e Famiglie San Tommaso e con il **Centro Estivo in Campagna** e presso il **Centro estivo** organizzato presso la Scuola Salvadori, al fine di arricchire le attività formative offerte con tematiche inerenti la cultura ecologica e del riuso e garantire una maggiore affermazione tra i giovani dei principi ispiratori del progetto Riù.
lo Spazio Bambini e famiglie di S. Tommaso di Fermo che rappresenta una risorsa per le famiglie della costa nord in quanto mira a sostenere lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale dei bambini attraverso riferimenti stabili, offrendo opportunità educative e di animazione, con personale educativo qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo e per l'integrazione di bambini provenienti da paesi e culture diverse;
"La Comunità Educante" attiva nel quartiere di Santa Petronilla il progetto è incentrato sull'educazione alla pari (minori e minori disabili), la solidarietà tra le generazioni (insegnanti in pensione impegnati nel sostegno scolastico), la realizzazione di esperienze di alternanza Scuola – Lavoro, il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato.
Centro Estivo in Campagna, organizzato nel periodo 12 giugno/28luglio, per complessive sette settimane, con una presenza media di bambini pari a sessanta a settimana, incentrato sull'educazione alla pari (minori e minori disabili), il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato.
Sono in corso di svolgimento **i soggiorni marini per minori**, organizzati nel periodo dal 19 giugno al 28 luglio, suddivisi in tre turni. Al riguardo si sottolinea che, anche per l'annualità 2017 è stato disposto l'affidamento in concessione del servizio, e anche quest'anno, a titolo sperimentale, si prevede, su richiesta da parte delle famiglie, anche la permanenza in spiaggia anche pomeridiana con servizio-mensa

Per quanto concerne gli interventi sociali ed educativi nei confronti dei minori in situazione di difficoltà ed a rischio esclusione sociale, merita un approfondimento a parte la **messa in sicurezza di minori a rischio di esclusione sociale** e **minori in stato di abbandono**; ai sensi dell'art. 403 c.c., tali minori sono sottoposti al regime di tutela e protezione che impone al Sindaco del comune in cui detti minori vengono rinvenuti di provvedere alla messa in sicurezza attraverso il collocamento in idonea struttura di accoglienza per minori.

L'ufficio ha sinora curato tutta la procedura dell'affidamento del minore e la redazione del progetto educativo individualizzato, nonché la gestione amministrativa e contabile dell'accoglienza (affidamenti, verifica risorse esterne, rendiconti, comunicazioni ecc.). Nell'esigenza di adottare modalità trasparenti di individuazione delle strutture autorizzate all'accoglienza presso cui collocare i minori, si è proceduto alla costituzione di **un**

Elenco aperto in cui inserire di volta in volta le comunità interessate a fornire accoglienza, approvando, a tale scopo, un Avviso pubblico da mantenere costantemente attivo nel sito istituzionale dell'Ente.

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Nel campo della disabilità sono stati avviati e/o consolidati percorsi finalizzati alla tutela e alla promozione dei diritti e delle pari opportunità.
Si è consolidato il progetto **"La Comunità Educante"** presso la Parrocchia Cristo Amore Misericordioso nel quartiere di Santa Petronilla, incentrato sull'educazione alla pari (minori e minori disabili), la solidarietà tra le generazioni (insegnanti in pensione impegnati nel sostegno scolastico), la realizzazione di esperienze di alternanza Scuola – Lavoro con la presenza di studentesse e studenti del Liceo Pedagogico di Fermo, il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato (Scout; Auser; Ottavo Giorno; Libera Libri; Tarassaco; Emozionalmente; Centro Sociale di Quartiere; Ludoteca Riù). Il progetto de "La Comunità Educante", inoltre, ha consentito una significativa economia, rappresentando, a tutti gli effetti, una valida alternativa all'intervento domiciliare e offrendo nel contempo, nella formula aggregativa sperimentata, un incremento orario e una maggiore qualità e verificabilità del servizio.
Il Centro Socio Educativo Riabilitativo "Montepacini" ha indirizzato le attività educative e riabilitative nell'ambito di un progetto incentrato sull'agricoltura sociale, l'orto terapia e la pet therapy, configurandosi nel tempo come luogo di formazione permanente e di incontro, di convivialità e di valorizzazione della collaborazione e del volontariato, un'opportunità per il territorio di sviluppare e migliorare le relazioni all'interno della comunità e di accrescerne il proprio capitale sociale.
In sintesi il progetto del **Centro Socio Educativo Riabilitativo Montepacini**, che ospita sedici giovani/adulti disabili, è un'esperienza a carattere sociale, finalizzata al pieno esercizio dei diritti delle persone disabili, che vede la sua originalità e il suo principale punto di forza nella collaborazione dei genitori, dei volontari e delle diverse associazioni impegnate sulle tematiche della biodiversità. Rappresenta inoltre un'esperienza associativa e di "buone pratiche" dei genitori dei giovani adulti disabili che dal 2012 assicurano, in collaborazione con i volontari, con gli educatori dello CSER e con la rete delle associazioni, i lavori agricoli (orto, cereali, piante aromatiche) e l'allevamento degli animali da cortile, la salvaguardia della biodiversità orticola, attraverso il recupero, la conservazione e la riproduzione di semi antichi/rari e della biodiversità animale (allevamento specie autoctone). Le tematiche dell'agricoltura sociale, della sostenibilità e della biodiversità, un luogo, troveranno il proprio completamento con il recupero strutturale, già avviato, della attigua casa colonica, futura sede di una *Fattoria Didattica* a servizio delle scuole, per il quale l'Amministrazione Comunale ha già stanziato apposite risorse e richiesto i fondi alla Regione Marche per la nascita di un centro diurno e residenziale per adulti autistici.

Ottimizzando le risorse umane e finanziarie, sono state riorganizzate le **attività estive dei Centri Socio Educativi Riabilitativi "Montepacini e Bottega delle Idee"** sulla base delle esigenze e condizioni di salute degli utenti: si è organizzato un centro estivo marino **presso la Scuola primaria di Lido di Fermo** (sono stati predisposti gli spazi esterni ed interni della scuola con ausili e arredi adeguati, è stato riorganizzato il servizio di trasporto in accordo con i comuni di provenienza dei ragazzi, il servizio mensa e quello in spiaggia). Il programma prevede diverse attività ed uscite differenziate (alcune ore di mare, cura dell'orto e degli animali di Montepacini, cura della zona verde del Centro Montessori, uscite e gite giornaliere). Dal 4 al 14 agosto, inoltre, entrambe gli CSER si trasferiranno **all'Ospizio Marino di Porto San Giorgio** dove potranno, se richiesto, usufruire anche della colonia marina residenziale organizzata da vari anni dall'Associazione Volere Volare che da diversi anni collabora con l'Unità Operativa per la Disabilità del Comune di Fermo.

Per il 2017 si è poi provveduto inoltre ad attuare le seguenti azioni:

pianificazione e **riorganizzazione del trasporto disabili** finalizzato a garantire il diritto allo studio e l'accesso ai servizi PRF ed agli CSER, in funzione della complessa articolazione del servizio, dei nuovi percorsi e delle nuove necessità; è stata anche espletata una procedura d'appalto ad evidenza pubblica presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio secondo i principi di trasparenza, concorrenzialità ed economicità sanciti dalla normativa vigente

in collaborazione con le UMEE territoriali ed in particolare con l'ASUR Area Vasta 4, si è provveduto alla programmazione, realizzazione e monitoraggio di tutti gli **interventi di integrazione scolastica per disabili di Fermo** e dei comuni associati dell'ATS XIX in tutti gli ordini di scuola (dal nido alla scuola superiore) di cui alla L.104/92,; il servizio prevede prestazioni ed attività dirette a promuovere l'acquisizione, lo sviluppo e l'integrazione di competenze personali e sociali in funzione dell'autonomia della persona, della partecipazione alla vita sociale e dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'intervento si propone, inoltre, come sostegno al nucleo familiare anche al fine di evitare o ritardare il ricorso a strutture residenziali.

erogazione e monitoraggio di tutte le prestazioni di **assistenza educativa per disabili** di Fermo e dei comuni associati dell'ATS XIX, utilizzando tutte le risorse ed i circuiti promozionali del territorio;

gestione e monitoraggio delle **borse lavoro socio assistenziali** a favore di persone disabili presso enti e aziende private del territorio; al riguardo si sottolinea la proficua collaborazione con il servizio di inserimento lavorativo disabili gestito dall'ATS 19 che facilita l'inserimento di disabili o portatori di handicap nel mondo del lavoro, attraverso un progetto individualizzato, che tiene conto delle reali possibilità lavorative della persona, concordato, monitorato e verificato tra operatori dei servizi socio-sanitari, il Centro per l'Impiego, associazioni di volontariato e datori di lavoro;

in collaborazione con i servizi sanitari preposti si è provveduto a monitorare le condizioni di gravità degli utenti dei **Centri Socio Educativi Riabilitativi "Montepacini" e "La Bottega delle Idee**" in relazione ai livelli di prestazioni necessarie, ai costi di gestione, anche in funzione di una possibile riorganizzazione con possibile diversa assegnazione dell'utenza all'interno della rete. Sono stati ridefiniti i livelli di assistenza degli utenti e di conseguenza, a seguito ad un accordo con l'Area Vasta 4, è stato individuato un finanziamento extrabudget rispetto alle quote definite in convenzione dalla Regione Marche (DGR 1331/2014).

su input dell'Assessorato, hanno preso avvio i lavori di **consolidamento della struttura in via del Bastione, sede dello CSER "La Bottega delle Idee" e Servizio Sollievo** (i due servizi in seguito alle scosse telluriche del 24/8/2016 sono state trasferite per sicurezza presso altre strutture comunali). Oltre ai lavori di consolidamento della struttura, sono stati previsti lavori di ristrutturazione interna sia per l'allestimento di spazi ed ambienti confortevoli e più rispondenti alle esigenze ed aspettative degli utenti del servizio, oltre che allo scopo di aumentare la superficie del servizio e richiedere l'**ampliamento del numero di posti/utente autorizzati**;

definizione del nuovo bando per i **contributi per le famiglie di disabili gravissimi** con la relativa istruttoria delle domande;

definizione del nuovo bando per i **contributi per le famiglie di disabili con disturbo dello spettro autistico** con la relativa istruttoria delle domande ed erogazione del contributo stesso;

una **assistenza adeguata presso strutture protette, a ciclo diurno o residenziale**, attraverso la compartecipazione al pagamento della retta per l'accoglienza per il disabile ospite della struttura.

CENTRO MONTESSORI

Una riflessione a parte nel campo del sostegno alla disabilità merita il "Centro di Riabilitazione Montessori", struttura sanitaria gestita direttamente dal comune di Fermo, accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazioni di soggetti in età evolutiva e che ha

ottenuto l'accreditamento istituzionale, tra i primissimi nella Regione Marche. Questa Amministrazione, in continuità con quanto avvenuto in precedenza, riconosce il grande valore di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale ed oltre, intende sostenere ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi, partendo dal recente trasferimento nella nuova sede in località Campiglione, alla riorganizzazione funzionale del servizio, fino all'individuazione di professionalità altamente specializzate per il trattamento dei disturbi dell'età evolutiva trattati .

A seguito dell'adempimento di tutte le procedure di cui alla recente Legge Regionale 21/2016, inerenti l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale, da parte della Regione Marche, **attualmente il Centro Montessori è attivo nella nuova sede di S. Claudio di Campiglione,** inaugurata lo scorso 18 dicembre 2016.

Pertanto è necessario rimarcare l'intenso lavoro del settore che ha dovuto garantire la piena efficienza del servizio procedendo - di concerto con il settore LL.PP. dell'ente – alla realizzazione di tutti quegli interventi – di carattere strutturale e funzionale – necessari per l'effettiva esecuzione dei servizi a favore degli utenti, a partire dagli interventi di manutenzione, all'approntamento di arredi, ausili e attrezzature, alla pianificazione di orari e interventi, alla definizione dei rapporti con utenti e famiglie, alla ridefinizione della piattaforma software necessaria per la registrazione degli stessi interventi.

Allo scopo è stato approntato - in collaborazione con l'equipe multidisciplinare, il gestore del servizio ed i dirigenti Scolastici coinvolti - un nuovo progetto organizzativo del servizio CAR e PRF, con particolare riferimento alla registrazione e tracciabilità delle prestazioni erogate in regime ambulatoriale e all'integrazione scolastica degli utenti del Centro Diurno.

Per la gestione del "Centro Montessori", è stata posta particolare attenzione nel **coniugare uno standard qualitativamente elevato delle prestazioni** con un **adeguato utilizzo delle risorse economiche attribuite,** nonchè una costante attenzione verso le esigenze ed aspettative delle persone disabili e delle loro famiglie. Tra i diversi interventi menzioniamo:

Lavoro attraverso **équipe multidisciplinare** costituita da medici specialisti e tecnici laureati ad incarico libero professionale (responsabile sanitario della struttura, neuropsichiatra infantile, fisiatra, psicologi, pedagogista);
pianificazione degli interventi e delle risorse professionali in funzione della complessa articolazione del servizio (valutazioni specialistiche, progettazione degli interventi, erogazione di terapie, supervisione e formazione degli operatori, consulenza a scuole e istituzioni);
piena attuazione dei **criteri relativi alla modalità di presa in carico dei minori dei servizi CAR** (Centro Ambulatoriale di Riabilitazione) e PRF (Presidio di Riabilitazione Funzionale) a ciclo diurno;
Incontri di coordinamento e supervisione settimanali e mensili con gli operatori del servizio PRF e con i liberi professionisti del CAR.
coordinamento e supervisione amministrativa del servizio PRF e delle prestazioni dei liberi professionisti del CAR anche attraverso un confronto settimanale e mensile tra direzione amministrativa e direzione sanitaria).

L'**accreditamento del servizio presso la nuova sede,** ha comportato un intenso lavoro di **riorganizzazione a livello amministrativo e tecnico. Il collegamento in rete con il sistema sanitario regionale per l'invio dei flussi contabili e documentali mensili** (alla luce delle nuove modalità

adottate dal sistema sanitario: prescrizione elettronica, nuovi LEA e codici di nomenglatura delle prestazioni, in particolare, **ha reso necessario aggiornare il "programma Montessori" già in uso, allo scopo di poter dialogo con la piattaforma ASUR ed i suoi applicativi.**

In seguito a tale trasferimento di struttura del Servizio, si è proceduto alla **redazione della nuova Carta del Servizio Ambulatoriale e Diurno, all'aggiornamento del Sito del Centro ed è stata prodotta una nuova modulistica,** anche in relazione alle indicazioni di legge ed alle nuove direttive del SSN.

E' stata **presentata alla Regione Marche tutta la documentazione necessaria per la richiesta di Accreditamento Istituzionale del Centro di Riabilitazione Montessori (CAR + PRF)** presso la nuova sede di Campiglione di Fermo. In data 30 maggio 2017 il servizio ha ricevuto l'**ispezione della Commissione Sanitaria incaricata dalla Regione Marche che ha rilasciato il parere positivo con livello di massima eccellenza (Liv. Ecc. 5)**, in seguito al quale il Settore Sanità della Regione rilascerà **l'Accreditamento Istituzionale d'Eccellenza per i prossimi 3 anni**, come previsto dalla normativa vigente.

Il Centro ha inoltre avviato una stretta collaborazione con l'Area Vasta 4 per la presa in carico di soggetti in età evolutiva con gravità di alto livello, su richiesta diretta dell'ASUR, per le cui prestazioni sanitarie erogate dal Centro sarà previsto anche un eventuale extrabudget rispetto alla convenzione in essere con il Sistema Sanitario Regionale, sottoscritto nel mese di Dicembre 2016.

In previsione della prossima scadenza, a fine agosto, dei contratti con il personale sanitario in libera professione, è stato avviato, con la Direzione Sanitaria del centro, un monitoraggio del fabbisogno, in relazione alle professionalità attualmente a disposizione e di quelle eventualmente ulteriormente necessarie oltre che del carico di lavoro da assegnare alle stesse.

Il Centro Montessori, attraverso **incontri di confronto con gli altri Centri Ambulatoriali di Riabilitazione convenzionati con la Regione Marche (Associazione ARIS)** ed in accordo con il Sistema Sanitario Regionale, ha effettuato il **monitoraggio del fabbisogno relativamente alle disabilità e disturbi di apprendimento in età evolutiva**. Il documento complessivo è stato inviato alla Regione Marche per uno studio di tipo statistico ed in particolare per la redazione dell'atto di fabbisogno per il prossimo triennio (delibera di individuazione del n. di servizi autorizzabili, accreditabili nonché posti convenzionabili).

PROGRAMMA 12.3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Entro la sempre più ampia accezione di **"terza età"** l'azione amministrativa è orientata *da un lato* ad alleviare il disagio psicologico, ma anche economico, che spesso coglie la famiglia ove l'anziano è inserito, *dall'altro* ad evitare l'isolamento dell'anziano, potenziando ogni iniziativa tesa a garantire un ruolo attivo degli anziani all'interno del tessuto sociale cittadino ed il confronto tra varie generazioni; nel dettaglio le azioni finora poste in essere concernono:

il potenziamento del servizio di **assistenza domiciliare** per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dell'anziano, utilizzando, a tal fine, sia fondi comunali sia fondi regionali o finanziamenti provenienti da altri enti e/o istituti (assegno di cura e servizio di assistenza domiciliare, progetto Home

Care Premium, finanziato dall'INPS, con fondi ex INPDAP). Al riguardo rileva sottolineare l'intervento dell'Assistente Sociale Coordinatore del servizio che collabora con i servizi sociali dell'ente nella predisposizione/realizzazione dei progetti d'intervento personalizzati a favore dei singoli utenti e garantisce l'omogeneità e gli standard del servizio di assistenza domiciliare. Si è proceduto poi alla revisione dei criteri e definizione dei requisiti per il mantenimento a domicilio e predisposizione del relativo contratto assistenziale.
il sostegno, in caso di anziani soli e/o indigenti, attraverso una **assistenza adeguata presso strutture protette, a ciclo diurno o residenziale**, attraverso la compartecipazione al pagamento della retta per l'accoglienza per l'anziano/adulto con problematiche sociali. Al riguardo si è proceduto a:
Ricognizione delle rette annuali applicate dalle Case di Riposo e definizione degli importi di integrazione per l'anno 2017;
Valutazione e accoglimento delle richieste di ammissione ed erogazione del contributo;
Verifica della permanenza dei requisiti per la conferma dell'intervento;
Verifica dei percorsi assistenziali individualizzati con invio, al bisogno, agli organi Giudiziari della richiesta di interdizione o inabilitazione o amministrazione di sostegno.
l'aggiornamento della ricognizione delle accoglienze presso le comunità protette attraverso incontri ad hoc per la riorganizzazione del sistema delle accoglienze secondo criteri di trasparenza, qualità del servizio, economicità nonché per definire strategie e prassi di lavoro uniformi al fine di monitorare gli inserimenti nelle strutture residenziali.
l'organizzazione di eventi e iniziative (feste estive, ricorrenze, celebrazioni, organizzazione soggiorni termali, ginnastica per anziani presso palestre comunali e/o centri sociali ecc)

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Sono sempre più numerose le persone adulte che versano in situazioni di vulnerabilità e che manifestano **rischi di marginalità e di esclusione sociale**. Spesso tali situazioni sono riconducibili a una pluralità di condizioni di difficoltà personali e sociali o di eventi che riducono soggetti già fragili in condizioni di grave disagio e abbandono, che possono ulteriormente acuirsi in assenza di un sistema di relazioni ben sviluppato e in grado di fungere da rete di sicurezza per la persona.

Il servizio è dunque intervenuto sia con l'attività di sostegno, orientamento, accesso ai servizi e presa in carico delle situazioni più complesse, sia con supporti economici straordinari o a periodicità mensile laddove opportuno in base alla valutazione professionale del competente servizio sociale.

Nel dettaglio si può quindi evidenziare:

l'erogazione di **contributi** per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della quotidianità a favore di persone anziane, disabili, persone in situazioni di disagio, o famiglie in condizioni di emergenza sociale. L'intervento mensile o straordinario ha quindi l'obiettivo di prevenire o contrastare gravi forme di disagio e impedire così il degrado delle condizioni di vita del soggetto o della famiglia in stato di bisogno. Al riguardo, occorre sottolineare:
da un lato, che è alta l'attenzione del servizio ad ampliare gli interventi di sostegno economico tra il maggior numero possibile di persone in stato di disagio sociale, in modo da evitare la duplicazione di interventi in capo agli stessi soggetti, per esigenze di equità e giustizia sociale.

Dall'altro, la costante tensione ad ottimizzare i fondi dedicati per l'intervento, avvalendosi, oltre che delle risorse comunali ad hoc inscritte in bilancio, anche dei fondi di cui al 5 per mille, del recupero oneri SGATE, di donazioni private ecc.
L'istruttoria per la prossima redazione di una convenzione con l'**Associazione di volontariato IL PONTE** per il servizio di mensa sociale, pasti a domicilio, docce e guardaroba quale centro di ascolto e pronta accoglienza per adulti in stato di emergenza sociale.
La gestione della comunità alloggio - **casa famiglia maschile e femminile** per persone con disagio mentale, al fine di garantire la autonomia delle situazioni prive di un sostegno familiare adeguato ed evitare la istituzionalizzazione;
La gestione del **Centro Diurno per tossicodipendenti**, una struttura intermedia tra i servizi a bassa soglia, i Ser.D e le comunità terapeutiche residenziali che offre risposte e stimoli a giovani ancora coinvolti nella tossicodipendenza, ma bisognosi di una nuova identità ed in cerca di una progettualità positiva. Al riguardo si è proceduto al rinnovo dell'accordo per la gestione integrata con il comune di Porto S. Giorgio e il SERD della ASUR Area Vasta n. 4 fino al 31.12.2017 in attesa di una ridefinizione totale del servizio.
La gestione del **bando SPRAR** in partnerariato con la Cooperativa Sociale Nuova Ricerca Agenzia RES per la realizzazione del progetto ***"Era Domani***" che si caratterizza per una forte proiezione all'animazione di comunità attraverso la collaborazione con scuole, centri estivi, associazioni, enti pubblici.

Iniziative pubbliche:

Incontro pubblico "Diritti negati e politiche securitarie" in collaborazione con Asgi;

Incontro pubblico "Accogliere" giornata antirazzista;

Partecipazione Ecoday in collaborazione con SAVE THE YOUTH-ACTION GROUP MARCHE;

Partecipazione W LA BIODIVERSITÀ informazione accoglienza in famiglia;

Partecipazione Marcia solidarietà in collaborazione con ALOE;

Giornata mondiale del rifugiato: Mostra foto Dondero "Dalla culla dell'umanità"; Mostra foto "Aritmie"

Attività integrazione culturale

Laboratorio teatrale Philosofer B'Askers,

Laboratorio cucina interetnica

Facilitazione e supporto costituzione associazione di volontariato SAVE THE YOUTH-ACTION GROUP MARCHE

Formazione utenti

Corsi di formazione per corso cucito, corso panificazione; corso saldatore; corso mulettista; corso sicurezza luoghi di lavoro.

PROGRAMMA 12.5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Al fine di sostenere le famiglie nello svolgimento del loro fondamentale ruolo all'interno della comunità territoriale, sono state implementate le misure di sostegno al reddito, con particolare attenzione ai nuclei disagiati ed a basso reddito.

Richiamando intanto le misure già descritte al precedente programma 12.4, si intende poi sottolineare:

Lo sviluppo del servizio di **assistenza educativa domiciliare rivolto a minori** in stato di disagio sociale, che spesso vivono in nuclei familiari multiproblematici - ove pertanto l'intervento educativo è un intervento "*complesso*" rivolto non solo al minore ma con effetti diretti e riflessi su tutto il nucleo familiare (configurandosi spesso come intervento di sostegno alla genitorialità). Al riguardo si è proceduto ad una standardizzazione della reportistica per un monitoraggio più puntuale degli interventi attualmente posti in essere
la continuità degli **affidi** in corso, la promozione di nuove forme di sostegno, anche parziali, come l'affiancamento e/o a tempo pieno attraverso il reperimento, l'individuazione e la formazione di nuove famiglie disponibili al sostegno di minori.

L'inserimento dei minori in **strutture educative diurne** presenti nel territorio comunale, ivi compresi gli asili nido.
Ancora in via di definizione il bando per l'erogazione di contributi a favore della famiglia a valere sui fondi di cui alla **L.R. 30/1998**, che presumibilmente verrà pubblicato entro la prima decade di Luglio. Fra i tratti salienti della normativa regionale, l'importo minimo predefinito del contributo, la precedenza nell'erogazione a famiglie numerose, ragazze madri e donne sole in stato di gravidanza.
Vengono regolarmente espletati tutti gli adempimenti amministrativi necessari per l'erogazione agli aventi diritto di:
Assegno al nucleo (L.448/98 art. 65)
Assegno di maternità (L.448/98 art. 66)
Bonus luce e gas
Agevolazioni tariffarie su trasporti

Un approfondimento a parte meritano le politiche di sostegno alle famiglie presenti nella costa nord del territorio, per le quali l'amministrazione ha inteso garantire un servizio di accoglienza, orientamento e presa in carico delle necessità delle famiglie più esposte, attraverso **politiche di riqualificazione dei quartieri della costa Nord -Lido Tre Archi** in collaborazione con OOSS e AdV del territorio. Il progetto di riqualificazione prevede attività di orientamento e accesso ai servizi, e si pone non solo come catalizzatore di iniziative sociali e culturali ma anche come punto di riferimento per le associazioni di immigrati e loro reti etniche, centro di ascolto e pronta accoglienza grazie all'apporto della Parrocchia e delle Associazioni di Volontariato (Caritas, Ponte,CdO ...) e di Patronati (CGIL, CISL, UIL) che collaborano tra di loro

PROGRAMMA 12.6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

La tutela del **diritto alla casa**, quale diritto fondamentale di ogni soggetto, è un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione e finora sono state poste in campo tutte le azioni necessarie per sostenere i cittadini (singoli e/o nuclei familiari) in difficoltà o in vera e propria emergenza abitativa.

Tra le azioni rilevanti, attuate nel 2017, si possono enumerare:

il **sostegno economico** a garanzia del diritto alla casa e la gestione di emergenze per la pronta accoglienza, ivi compresi i contributi economici per il pagamento di canoni affitto arretrati, caparre, pagamento utenze ecc.
la completa definizione del **bando per i contributi affitti elevati** dell'anno 2016 L. 431/1998)
la pubblicazione del Bando **"Fondo per la morosità incolpevole"** per l'erogazione dei benefici economici agli aventi diritto.

il monitoraggio costante della situazione degli **alloggi comunali** riservati per sfratti esecutivi e per soggetti fragili con la conseguente presa in carico delle singole situazioni. In particolare sono state sviluppate le seguenti azioni:
Accoglimento richieste per sistemazione abitativa
Gestione degli alloggi comunali in merito a: assegnazioni, affitti, utenze, spese condominiali
Presa in carico delle situazioni individuali problematiche e gestione rapporti condominiali
Monitoraggio relativo all'ordinaria manutenzione degli alloggi per mantenere fruibilità e funzionalità
La partecipazione, in quanto membri della commissione di valutazione inerente **l'assegnazione di alloggi ERAP**, alle sedute che hanno determinato l'approvazione della graduatoria conclusiva dell'elenco degli aventi diritto all'alloggio.

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

La L.R.328/2000 ha segnato una vera svolta **nell'organizzazione dei servizi sociali** ed ha imposto cambiamenti significativi nella loro gestione. Essa, riaffermando con forza che i Comuni sono i titolari dei servizi sociali, li chiama ad una pianificazione e programmazione in **forma associata** e in relazione con altri soggetti del territorio, sia pubblici che privati.

Lo scopo principale è quello di riuscire a dare risposte più adeguate ed efficaci ai bisogni dei cittadini mettendo in sinergia le **risorse esistenti** ed integrando i servizi evitando sovrapposizioni di competenze. L'Ambito Territoriale Sociale n.19, uno dei 23 ambiti istituiti nelle Marche, riunisce ben **31 Comuni** appartenenti alla Provincia di Fermo.

Grazie alla Legge Regionale 32/14 **"Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"**, la Regione Marche ha riconosciuto definitivamente questo assetto territoriale.

In questo senso l'Ambito Territoriale Sociale sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella **programmazione e gestione della rete dei servizi sociali territoriali.**

Nel triennio 2018/2020 il coordinamento d'ATS si dedicherà totalmente al consolidamento del **sistema gestionale integrato** e potenzierà progressivamente i servizi in forma associata.

Inoltre la macroarea è chiamata ad intercettare, sviluppare ed accompagnare una serie di finanziamenti finalizzati al potenziamento delle **azioni socio-sanitarie.**

Nello specifico:

Strutturazione del Coordinamento d'Ambito
A partire dal 2018 la struttura d'ATS dovrà entrare a regime, consolidando i percorsi organizzativi pianificati in questi due ultimi anni.

Presso la sede dell'ufficio di coordinamento dovrà essere definitivamente "tracciato" il percorso di presa in carico dei cittadini fragili del territorio ATS 19, attraverso percorsi di **accoglienza, valutazione ed accompagnamento**.

L'ATS sarà dotato di **carta servizi** che informerà il cittadino sulle finalità della struttura e soprattutto gli obiettivi degli sportelli/servizi rivolti al pubblico. A partire dall'ultima parte del 2017 verrà attivato un **PUA – Punto Unico d'Accesso** come previsto dalla normativa nazionale e regionale, che svolgerà la funzione di filtro ed interfaccia con tutti i servizi socio-sanitari e che faciliterà la fase di accesso dei soggetti fragili.

Inoltre verrà consolidata la collaborazione con i **partner** e soprattutto con tutti i gestori che si stanno occupando di accogliere e/o accompagnare **situazioni individuali o familiari critiche**. Anche l'equipe d'Ambito subirà delle trasformazioni: le assistenti sociali territoriali diventeranno la regia di nuclei territoriali composti da **educatori, psicologi e rete comunitaria**. Il lavoro di comunità diventerà centrale nel nuovo modello metodologico.

Pianificazione
In termini di pianificazione, nel prossimo triennio gli ATS sono tenuti all'elaborazione di progetti che riguarderanno tre **aree di lavoro**:

Una pianificazione complessiva che proverà a ridefinire il quadro multidimensionale del territorio. Verrà riattivata la fase dei **Piani di Zona** ed il coinvolgimento del territorio a seguito dell'elaborazione di un profilo di comunità aggiornato. La **progettazione partecipata** consentirà al Comitato dei Sindaci di definire obiettivi e priorità per il prossimo triennio.
Una programmazione più puntuale, finalizzata all'elaborazione di progetti specifici e conseguente strutturazione di **percorsi gestionali**, coinvolgendo attraverso la funzione associata, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale.
Un partecipazione a **bandi** regionali, nazionali ed europei per consolidare il bilancio dell'Ente e per **sperimentare** progetti innovativi.
Nella pianificazione, una notevole funzione verrà svolta dal nuovo programma nazionale denominato **Reddito di Inclusione** (REI), che vedrà gli Ambiti come soggetti centrali nella fase di presa in carico dei beneficiari dell'intervento. Tale **politica pubblica** presuppone la pianificazione di un'organizzazione di qualità e di accordi territoriali di partenariato significativi.

Gestione Associata
Il prossimo triennio rappresenta una fase fondamentale per lo sviluppo ed il consolidamento della gestione associata dei servizi sociali a livello d'Ambito.

In maniera progressiva, attraverso la **convenzione per la gestione associata**, verranno introdotti nella rete molti servizi che daranno l'opportunità ai cittadini di questo territorio, di avere risposte ed opportunità **omogenee**.

L'Ufficio comune rappresenterà il sistema che valuta il bisogno territoriale ed il conseguente sviluppo della rete di servizi.

Integrazione Socio Sanitaria
Come espresso nelle precedenti programmazioni l'integrazione tra area sociale ed area sanitaria si sta svolgendo interamente all'interno dell'accordo **dell'Unità Operativa Socio Sanitaria (UOSES)**, che prevede il miglioramento dei percorsi di accesso ai servizi, la qualificazione della valutazione integrata ed una presa in carico degli utenti/pazienti.

I prossimi accordi specifici che dovranno essere raggiunti si concentreranno sullo sviluppo di prassi integrate per **l'area consultoriale, per l'intervento con le UMEE e le UMEA per l'area delle disabilità** e lo sviluppo di accordi allargati con gli altri dipartimenti Sanitari: **Dipartimento Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento di Prevenzione**.

Aree d'Intervento
Nello specifico delle singole aree d'intervento, il coordinamento d'Ambito accompagnerà le seguenti priorità:

Disabilità. E' stata consolidata **l'Unità Operativa Disabili** e data continuità a numerose progettualità: nuova progettualità sul **Dopo di Noi**, interventi per la **disabilità Sensoriale**, **Vita Indipendente**, **Disabilità Gravissima, Borse lavoro** e **tirocini di inclusione sociale**, **Progetto Home Care Premium**, interventi di **educativa scolastica e domi**ciliare, sviluppo progressivo dell'intervento di **educativa territoriale.**

Ruolo centrale nell'area delle disabilità è la funzione di coordinamento e governo della rete dei **servizi residenziali e semiresidenziali.**

Anziani. L'ATS si sta occupando di due progettualità molto importanti: il **Fondo per la Non Autosufficienza ed il Progetto Home Care Premium**.

L'ufficio di coordinamento sta accompagnando i Comuni nelle diverse progettualità e i cittadini anziani nei percorsi di accoglienza e presa in carico.

Discorso particolare va fatto per tutta la dimensione della **Residenzialità** che sta vedendo i Comuni e l'ATS impegnati in un complesso percorso di regolamentazione dell'accesso ai servizi e revisione delle modalità di **compartecipazione economica.**

Disagio Adulto. Come già detto in precedenza grazie al rapporto con le **Equipe multidisciplinari ASUR** è possibile intraprendere percorsi di presa in carico olistici e garantire dunque risposte multilevel consolidando interventi strutturati quali **Centro Antiviolenza, Casa Rifugio, Informafamiglia, Progetto Altra Chiave, Progetto Gioco d'Azzardo Patologico**…

Il Coordinamento d'Ambito in collaborazione con il Comune capofila darà continuità alla dimensione sociale del progetto per il quartiere di **Lido Tre Archi.** Attraverso l'approvazione di un progetto **FAMI**, sarà possibile integrare gli interventi di mediazione culturale e di prossimità in ambito scolastico e territoriale.

Nel 2018 la governance della rete per le povertà subirà una ulteriore revisione, che consentirà l'allargamento dei nuclei che beneficeranno del **reddito di inclusione** e che saranno accompagnati, attraverso servizi integrativi, verso un percorso di **autonomizzazione**.

Minori e Famiglia. In riferimento al tema minori, l'ATS proseguirà il proprio percorso per il consolidamento di politiche inclusive e di tutela:

Percorsi per l'identificazione ed il riconoscimento della **minore età con il competente servizio ASUR**;
Incontro con le **Comunità per minori** per condividere metodologie e utilizzo delle risorse economiche;
Integrazione con i Servizi Sanitari ospedalieri e **consultoriali**;
Avvio definitivo del **Centro Affidi**;

Rapporto strutturato e programmatico con il mondo della **scuola** attraverso l'elaborazione di un documento congiunto di pianificazione e conseguente sviluppo di interventi;
Consolidamento del **Servizio Sociale Professionale**.
Attivazione del **Coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza** e relativa formazione.

Promozione e Giovani. Per la tematica del Servizio Civile, l'Ambito Territoriale Sociale 19 è un ente di prima classe, quindi dovrà **consolidare la propria dimensione strutturale** seguendo in maniera puntuale i percorsi dei volontari ospitati nei Comuni appartenenti al territorio dell'ATS stesso. **A seguito del terremoto** la nostra struttura è divenuta punto di riferimento per tutto il livello regionale, gestendo in **qualità di capofila** tutti gli interventi assistenziali dei partner della Regione Marche.

A partire dalla seconda metà del 2017 le politiche giovanili diventeranno nuovamente a carico dell'ATS, quindi i finanziamenti stanziati per la **LR 24/11** vedranno la regia progettuale da parte dell'Ufficio di Coordinamento. Il 2018 dovrà essere dedicato all'elaborazione di **nuove strategie rivolte e partecipate dal mondo giovanile** ed allo sviluppo di interventi/servizi innovativi.

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato è fondamentale per l'attuazione di una politica sociale che voglia attuare interventi efficaci nel territorio. Questa Amministrazione intende quindi implementare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa.

L'Amministrazione, consapevole del grande valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e del prezioso apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, ha inteso dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in Bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento. E' noto infatti che la vita sociale di una persona anziana favorisce il mantenimento del suo stato psicofisico in condizioni di benessere: ciò permette di proiettarsi nel futuro evitando la perdita del proprio ruolo sociale e il conseguente isolamento. Il Centro Sociale non è esclusivamente destinato ad attività di svago o al servizio bar ma è un luogo dove si possono recuperare informazioni utili ad orientare e stimolare la vita dell'anziano verso iniziative più consone alle esigenze della terza età. Per questo i Centri Sociali saranno considerati punto di riferimento per:

l'organizzazione dei Soggiorni Termali;
la promozione della prevenzione di malattie con interventi mirati a cura di medici specialisti;
promozione di iniziative sociali/culturali quali: "**Il Congresso delle Befane**" e "**Eco Day**".

PROGRAMMA 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Cimiteri

E’ in corso di revisione e aggiornamento il regolamento cimiteriale.

Nel regolamento si prevedono forme di incentivazione per la cremazione finalizzata alla riduzione di loculi e individuare un’area adibita allo spargimento di ceneri (all’interno del nuovo progetto di estensione del cimitero).

Si intende sviluppare un sistema di trasporto interno per disabili e anziani e migliorare le attività di manutenzione e gestione dei cimiteri, a cui è’ stato destinato ai Cimiteri parte del personale adibito al verde pubblico, al fine di ottimizzare e rendere più pulita l’area cimiteriale consentendo di incrementare il numero delle operazioni cimiteriali.

E’ stato realizzato un sistema informativo di censimento, ricerca e prenotazione di loculi, con revisione dell’intestazione delle vie cimiteriali (al momento risultano censite su supporto magnetico le informazioni dei cimiteri di Fermo, Capodarco e Torre di Palme).

Tale censimento ha consentito di trasferire tutti i dati inerenti la gestione delle attività cimiteriali utilizzando un programma informatico che mette “in sicurezza” i dati, registrandoli nel server comunale mediante una procedura curata dallo stesso ufficio comunale ed ora è possibile avere la mappa completa dei cimiteri comunali, la posizione esatta di blocchi, loculi, cappelline, campi, ecc., le corrette anagrafiche dei defunti e la corretta individuazione dei soggetti intestatari delle lampade votive e una gestione più puntuale ed unitaria delle operazioni cimiteriali.

Sono in fase di realizzazione i lavori riguardanti un ulteriore blocco di loculi con particolare riferimento al cimitero principale.

Si sono da poco conclusi i lavori, finanziati nel 2016, di restauro, consolidamento e risanamento conservativo della copertura del portico monumentale del Cimitero Urbano, in particolare sulle logge dalla n. 8 alla n. 30 (le prime sette sono state restaurate dal settembre al novembre del 2008).

Si è intervenuti sulla copertura della parte ovest del loggiato e sul consolidamento della costruzione esistente all’ingresso principale del cimitero.

Lavori ai quali si stanno aggiungendo in questi giorni le opere di urbanizzazione dei vialetti con la realizzazione della canalizzazione elettrica, la raccolta delle acque, una nuova recinzione, la pubblica illuminazione e l’allaccio per le lampade votive (il cui costo annuale per i tre cimiteri cittadini è rimasto invariato da parte dell’attuale Amministrazione Comunale).

Nei mesi scorsi al cimitero di Torre di Palme sono stati realizzati nuovi marciapiedi, sono state effettuate opere di manutenzione e sono state acquistate nuove scale. Mentre per quello di Capodarco con delibera è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di 120 nuovi loculi.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

PROGRAMMA 14.2 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), nell'ambito dell'organizzazione dell'ente, rappresenta il principale punto di riferimento per il cittadino che intenda avviare procedimenti relativi:

all'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi,
alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, alla cessazione o riattivazione delle suddette attività.
Il S.U.A.P. è destinato a diventare, sempre di più, l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva. Questo sportello è chiamato a provvede in particolare all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni interessate, le quali adottano analoghe modalità telematiche di ricevimento e trasmissione, e, conseguentemente, a gestire e coordinare, a livello amministrativo, tutte le ulteriori fasi del procedimento, curando la convocazione e verbalizzazione delle varie Conferenze dei Servizi necessarie, fino all'emanazione del provvedimento unico finale.

Tale funzione è stata ribadita dal Decreto Leg.vo 222/2016, con il quale sono state introdotte alcune ulteriori semplificazioni, in relazione a titoli abilitativi e relativi regimi giuridici, per l'esercizio di determinate attività in materia di commercio, edilizia ed ambiente. Tra queste, il commercio su area privata e commercio su area pubblica; somministrazione di alimenti e bevande; strutture ricettive e stabilimenti balneari; spettacoli e intrattenimenti; sale giochi; autorimesse; distributori di carburanti; officine di autoriparazione; acconciatori ed estetisti; panifici; tinto lavanderie; arti tipografiche, fotografiche ecc. Il recente accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, ha determinato una ulteriore spinta verso il potenziamento dei SUAP e per l'implementazione delle sue funzioni.

Questa Amministrazione sta procedendo nel laborioso processo di adeguamento del proprio apparato burocratico, alla luce della citata normativa, cercando di ridefinire, non senza qualche difficoltà, legata alla carenza di risorse umane ed economiche, una nuova metodologia di lavoro trasversale tra i diversi servizi e settori dell'ente, in particolare con i Settori tecnici, necessari e principali interlocutori, al fine di rispondere in modo sempre più efficiente ed adeguato alle istanze ed alle esigenze dell'utenza e della città.

Entro i termini stabiliti, si è proceduto alla pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente, della modulistica unificata di cui al citato accordo del 04/05/2016, come approvata dalla Giunta Regionale delle Marche il 20/06/2017.

RIORGANIZZZAZIONE E SVILUPPO DEL MERCATO SETTIMANALE

La materia del commercio su aree pubbliche ed in particolare il regime di rilascio e di rinnovo delle concessioni di posteggio è stata oggetto di numerosi interventi normativi, in special modo con il recepimento della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein), attraverso il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (c.d. Direttiva Servizi), e l'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 in attuazione dell'art.70 comma 5.

Recentemente, la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento (prot. 16/94CR08/C11) recante “Linee applicative dell’Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l’assegnazione di posteggi su aree pubbliche”, per fornire uno strumento interpretativo/operativo ai comuni, chiamati a dare attuazione ai contenuti dell’Intesa del 2012, mediante il rilascio, anzitutto, di nuove concessioni in scadenza. Il contenuto degli accordi assunti nelle sedi interistituzionali é stato inoltre esteso anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici che si svolgono su area pubblica.

Il percorso sopra accennato ha tuttavia mostrato segni di criticità applicativa, che hanno portato all’emanazione del decreto milleproroghe (art.6 comma 8 del DL 244/2016), con il quale sono stati prorogati i termini dei procedimenti di concessione dei posteggi, già in scadenza, fino al 31 dicembre 2018.

Tale normativa ha avuto ripercussioni anche nelle procedure pubbliche emanate da questo comune, mediante appositi avvisi, la cui istruttoria è stata, proprio in forza del decreto mille proroghe, provvisoriamente sospesa, in attesa di nuovi indirizzi regionali, restando fermo che tali procedure dovranno comunque essere concluse entro il 31/12/2018. Gli operatori titolari di concessioni in scadenza, alla luce di quanto disposto dall’art. 6, comma 8, del D.L. 244/2016, potranno comunque continuare a svolgere normalmente la propria attività fino al 31/12/2018.

E’ in via di conclusione, invece, la procedura ad evidenza pubblica avviata dal comune di Fermo per gli aspiranti alla partecipazione alle fiere estive cittadine (previste per il 6 agosto, Santa Maria, e per il 16 agosto, san Savino), che sarà ultimata, mediante il rilascio di autorizzazioni e concessioni di durata dodecennale, in conformità alla recente normativa in materia.

Entro il prossimo ottobre 2017, si dovrà procedere all’emanazione di ulteriori bandi per la fiera di Natale.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ COMMERCIALI

La sfida per il commercio urbano, in particolare in centro storico, è di realizzare, anche e soprattutto in tempo di crisi, una strategia comune per competere con i poli di offerta extraurbani, grazie alla creazione di una regia unitaria, che intende favorire tutti i punti vendita, in vista della promozione complessiva della città e della valorizzazione dei suo punti più significativi.

Partendo da questo presupposto, l’Amministrazione comunale fermana ha avviato un percorso orientato alla promozione della città, concentrandosi sul centro storico, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users – vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d’affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping – una offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliore il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante.

Affinché i centri urbani riacquistino potere attrattivo, non solo nei confronti dei consumatori, ma anche dell'intera collettività, è necessario elaborare delle strategie efficaci, che presuppongono processi di cooperazione fra soggetti, interessati a vario titolo al miglioramento della competitività. Il processo di rivitalizzazione e rigenerazione dei centri urbani non riguarda soltanto interventi strutturali, certo fondamentali ed urgenti, anche in considerazione delle diverse problematiche insorte a causa dei recenti eventi sismici, ma prevede un approccio integrato, che tenga in considerazione

diversi elementi e che coinvolge diversi settori quali commercio, pianificazione urbana, gestione degli spazi pubblici, mobilità e trasporti, cultura, con un indispensabile coinvolgimento attivo della cittadinanza.

Le attività economico-produttive della città di Fermo, già in difficoltà per la crisi economica che ha investito la nostra nazione e, in generale, l'Europa, si sono trovate ad affrontare ulteriori disagi, legati ai recenti eventi sismici. Proprio per fronteggiare queste difficoltà, l'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive,

Ai fini della valorizzazione delle attività commerciali, questo Settore si è fatto promotore di un progetto innovativo "*Fermo* S*hopping* Experience", che consiste in una reinterpretazione, con modalità innovative, della formula del cosiddetto Centro Commerciale naturale. L'idea portante è quella di creare un sistema integrato di servizi, sul piano delle attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, che possa fungere da forte "attrattore" nei confronti dei visitatori della città, siano essi turisti che eventualmente cittadini "periferici" o di altre realtà limitrofe. Il commercio, in quest'ottica, va inteso come uno dei motori che occorre far ripartire, non l'unico, nella logica di sviluppo del piano di azione integrato. L'obiettivo generale è quello di diversificare l'offerta commerciale, qualificandola ulteriormente, ed aumentare la frequentazione e il gradimento dell'offerta complessiva della città, anche attraverso il recupero di strutture quali, ad esempio, la chiesa di San Filippo Neri, destinata a centro espositivo e congressuale, così come il Palazzo Paccarone, che diverrà sede, entro l'estate, dei Musei Scientifici attualmente dislocati presso Villa Vitali.

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il Settore Commercio-Attività Produttive ha continuato a garantire il suo supporto nell'ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dalla Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.

Tale attività, inizialmente soltanto residuale, sta richiedendo un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.

Al fine di garantire un servizio efficiente ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa è stata predisposta una nuova modulistica per l'organizzazione di manifestazioni, trattenimenti e spettacoli ed è stata definita la bozza di una guida all'organizzazione di manifestazioni temporanee, che dovrà essere a breve condivisa con gli altri settori interessati (Settore Turismo e Cultura, Settore LL.PP. e Ambiente, Settore Polizia Municipale), in vista di una sua approvazione e consequenziale pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. In raccordo con l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo, sono state inoltre gettate le basi per la definizione di procedure unificate (richiesta di patrocinio, richiesta occupazione suolo pubblico, richiesta di licenza, fornitura strumentazioni di proprietà dell'ente), al fine di meglio orientare il cittadino e snellire, nel rispetto della vigente normativa, gli attuali iter burocratici, necessari per l'organizzazione di eventi cittadini.

In particolare, su questo fronte, il Settore ha continuato a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competente sancite dal TULPS, svolge i compite che possono essere così riassunti:

esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

Il Settore Commercio-Attività Produttive, oltre all'attività legata al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, garantisce l'attività ordinaria, riferita sostanzialmente alla gestione corrente delle competenze attribuite, che può essere sintetizzata nei seguenti procedimenti:

- manifestazioni mercatali (n . 8 mercati) e fieristiche esistenti (n. 3 Fiere), posteggi isolati;
- attività amministrative relative al commercio su aree private (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture);
- attività amministrative di somministrazione (bar, ristoranti e simili) ed artigianali (pizzerie, gelaterie, ecc..);
- attività amministrative artigianali: estetiste, acconciatori, tinto lavanderie, tatuaggi e piercing;
- pratiche di Polizia Amministrativa: agenzie d'affari, ascensori, spettacoli viaggianti, noleggi con e senza conducente, ecc…
- manifestazioni di sorte locali;
- attività del settore turismo in merito all'esame pratiche di strutture ricettive, agenzie di viaggio, professioni turistiche, ecc…
- rilascio e rendicontazione dei tesserini venatori;

organizzazione di manifestazioni legate alla promozione commerciale.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nell'ambito dell'attività del Servizio Politiche Comunitarie, si ritiene opportuno evidenziare sinteticamente le principali iniziative poste in essere per perseguire gli obiettivi indicati all'interno del DUP (Documento Unico di Programmazione) approvato unitamente al Bilancio Annuale.

SPORTELLO EUROPA

Nel 2017 lo Sportello Europa ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio dei bandi europei, sia quelli a gestione diretta che quelli a gestione indiretta, al fine di fornire all'Ente stesso e a tutti gli stakeholders del territorio (imprese, associazioni, scuole, etc…) informazioni aggiornate sulle principali opportunità di finanziamento europee.

Inoltre, lo Sportello Europa svolge un'attività di sensibilizzazione e di supporto al territorio attraverso:

La pubblicazione, all'interno del portale istituzionale del Comune, della nuova pagina web dello Sportello Europa (http://www.comune.fermo.it/it/8937), di informazioni aggiornate e complete (descrizione, dotazione finanziaria, azioni ammissibili, beneficiari, scadenze) sui principali bandi di finanziamento europei e nazionali attivi e sui bandi di prossima uscita;
La creazione e l'invio di una newsletter periodica dello Sportello Europa, con le principali novità relative ai bandi pubblicati e a quelli in uscita, con approfondimenti mirati alle esigenze e vocazioni del territorio, rivolta a tutti gli stakeholders del Fermano potenzialmente interessati e a tutti coloro che si iscrivono tramite l'apposito form presente all'interno della pagina web di cui sopra. È in corso di preparazione la newsletter n. 4 ad una mailing list di circa 1100 soggetti del territorio Fermano;
La predisposizione di un servizio di assistenza tecnica e consulenza gratuita sui bandi europei a gestione diretta e indiretta, rivolta a enti locali, imprese, associazioni, privati cittadini, attivabile previa richiesta di appuntamento. Al 1 luglio 2017 , sono stati svolti 24 incontri con altrettanti imprese o costituende imprese alle quali è stato offerto un servizio di consulenza relativamente alle opportunità di finanziamento presenti e future più adatte allo sviluppo dei rispettivi progetti imprenditoriali.
Sono, inoltre, in programma incontri e seminari informativi sui bandi di finanziamento europei, in particolare quelli a valere sulla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali POR FESR e POR FSE di prossima uscita, che coinvolgeranno enti locali, imprese e associazioni del territorio.

Progetti comunitari in corso – attività di gestione svolte nel 2017

Nel 2017 il Comune di Fermo è impegnato nella gestione di n. 4 progetti europei, nell'ambito di programmi a gestione diretta, di cui è partner:

PROGRAMMA URBACT III – PROGETTO "RETAILINK" – seconda fase

Il progetto ha l'obiettivo di rivitalizzare il settore del commercio al dettaglio come leva economica strategica per le città di medie dimensioni, tramite lo sviluppo di strategie innovative per il commercio al dettaglio favorendo la competitività delle piccole/indipendenti imprese del settore.

Durata seconda fase: aprile 2016 / maggio 2018

Budget del progetto: Totale progetto: € 746,438.20; Contributo FESR (74.06%): € 552,827.59; Co-finanziamento: € 193,610.61.

Lead Partner: Città di Igualada (Spagna)

Nel 2017 sono state svolte le seguenti attività:

Partecipazione alla Summer School organizzata dal programma Urbact per l'approfondimento delle metodologie partecipative per la redazione dei Piani di Azione Integrata e per il coinvolgimento degli Stakeholer nella co-progettazione degli stessi. La Summer School si è tenuta a Rotterdam dal 24 al 26 agosto 2016;
Preparazione ed organizzazione del 1 incontro del Gruppo di Supporto Locale degli stakeholder in data 20 settembre 2016 presso la libreria BUC Machinery per la presentazione del Progetto, la costituzione del Gruppo di Lavoro e la condivisione dei risultati del seminario di lancio del Progetto tenutosi ad Igualada (Spagna) il 2 ed il 3 giugno 2016;
Organizzazione della delegazione degli Stakeholder del Comune di Fermo per la partecipazione all'incontro di Formazione Transnazionale a Sebenico (Croazia) previsto per il 5-6 ottobre 2016;
Partecipazione all'incontro di Formazione Transnazionale a Sebenico ed elaborazione della reportistica come richiesto dal capofila e dal Lead Expert del progetto;
Preparazione ed organizzazione del 2 incontro del Gruppo di Supporto Locale degli Stakeholer tenutosi in data 29 novembre 2016 presso l'ex sala giunta del Comune finalizzato alla condivisione dell'esperienza formativa a Sebenico, alla necessità di raccogliere dati relativi al commercio e rivedere la baseline e l'analisi SWOT precedentemente elaborate;
Elaborazione e condivisione con gli stakeholer di due questionari finalizzati alla raccolta di dati sul commercio e sulle scelte dei consumatori;
Preparazione ed organizzazione del 3 incontro del gruppo di supporto locale degli stakeholder tenutosi in data 25 gennaio 2017 e finalizzato alla revisione dei questionari, prioritarizzazione dei punti di forza e delle potenzialità rilevate nell'analisi SWOT, presentazione del Programma del Meeting di Formazione transnazional previsto a Lieberec (Repubblica Ceca) in data 8-9 febbraio 2017;
Organizzazione della delegazione degli stakeholder del Comune di Fermo per la partecipazione all'incontro di Formazione Transnazionale a Lieberec (Repubblica Ceca) tenutosi in data 8-9 febbraio 2017;
Preparazione ed organizzazione del 4 incontro del gruppo di supporto locale degli stakeholder tenutosi in data 6 febbraio 2017 per la condivisione del materiale elaborato per il meeting transnazionale;
Partecipazione all'incontro di Formazione Transnazionale a Lieberec ed elaborazione della reportistica come richiesto dal capofila e dal Lead Expert del progetto;
Preparazione ed organizzazione del 5 incontro del gruppo di supporto locale degli stakeholder tenutosi in data 21 marzo 2017 per la condivisione delle azioni da inserire nel Piano d'azione integrato;
Elaborazione e invio al capofila di un documento sulle normative relative al Commercio a livello nazionale, regionale e locale;
Preparazione ed organizzazione del 6 incontro del gruppo di supporto locale degli stakeholder tenutosi in data 18 maggio 2017 finalizzato alla presentazione del programma di Formazione Transnazionale di Pecs (Ungheria) previsto il 7 ed 8 giugno 2017 ed alla condivisione delle progettualità elaborate per il Piano d'azione integrato;
Organizzazione della delegazione degli Stakeholder del Comune di Fermo per la partecipazione all'incontro di Formazione Transnazionale a Pecs (Ungheria) tenutosi in data 7-8 giugno 2017;
Partecipazione all'incontro di Formazione Transnazionale a Pecs (Ungheria)
Partecipazione ai meeting on-line via webex organizzati dal Capofila per la condivisione dei contenuti formativi degli incontri transnazionale e l' aggiornamento sulle attività effettuate a livello locale;

Supporto al coordinatore del Gruppo di Supporto Locale degli Stakeholder nell'elaborazione degli obiettivi specifici e degli indicatori del Piano d'Azione Integrato per il rilancio del Commercio al dettaglio nella città di Fermo;
Elaborazione di Comunicati Stampa e news in italiano ed inglese per la disseminazione e promozione del Progetto RetaiLink;
Monitoraggio amministrativo e finanziario del Progetto;
Selezione del certificatore di primo livello per la certificazione delle spese sostenute nella seconda fase del progetto
Elaborazione del secondo progress report del Comune di Fermo

PROGRAMMA LIFE 2014-2020 - Progetto LIFE SEC ADAPT – adattamento ai cambiamenti climatici

L'obiettivo generale della proposta Life City_SEC Adapt è aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici dei comuni coinvolti, attraverso l'adesione alla Mayor Adapt Initiative e la declinazione degli obiettivi europei in materia di clima, nelle politiche, strategie ed interventi a livello locale, facilitando la transizione delle aree urbane verso un'economia a basse emissioni. Ciò verrà realizzato attraverso lo sviluppo di strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici nei 17 comuni partner e l'integrazione dei PAES esistenti con specifiche azioni per l'adattamento climatico.

Budget Totale di Progetto: € 3.213.785,00; Contributo EU Totale: € 1.928.225,00 (60% del budget totale concesso); Budget Totale sul territorio marchigiano: € 2.042.241,00; Contributo EU Comune di Fermo € 127.747,00.

Lead Partner: SVIM Ancona

Nel 2017 sono state svolte le seguenti attività:

Partecipazione alle riunioni di coordinamento con gli altri comuni della regione presso SVIM, Sviluppo Marche SpA, capofila del Progetto;
Predisposizione dei file di monitoraggio finanziari e delle attività sulla base dei template forniti dal Capofila;
Presentazione al Capofila del Progetto – SVIM, Sviluppo Marche SPA del secondo report amministrativo e finanziario relativamente ai mesi giugno 2016 – ottobre 2016;
Predisposizione del terzo report amministrativo e finanziario relativamente ai mesi di novembre 2016 – marzo 2017;
Partecipazione alla 2 monitoring visit della Commissione Europea tenutasi in data 16 dicembre 2017 dicembre per la corretta implementazione del Progetto da un punto di vista amministrativo e finanziario;
Contributo alle attività di disseminazione e comunicazione coordinate dal Comune di Pesaro;
Partecipazione al III SC meeting e capacity building meeting tenutosi a Pesaro in data 14 – 16 dicembre 2017;
Organizzazione dell'incontro di aggiornamento con il Life SEC ADAPTATION TEAM del Comune di Fermo tenutosi in data martedì 14 marzo 2017 per la condivisione della metodologia per la caratterizzazione della vulnerabilità e del rischio e la selezione delle problematiche per sviluppare un'azione congiunta con altre realtà territoriali che presentano la medesima evidenza, volta al raggiungimento della specifica resilienza;
Contributo alla definizione del documento metodologico per l'analisi dei rischi e delle vulnerabilità;
Contributo all'analisi e valutazione dei rischi e delle vulnerabilità a livello regionale

Contributo alla predisposizione di un questionario finalizzato alla corretta definizione del Piano Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC) ed all'elaborazione di una matrice per il confronto delle vulnerabilità evidenziate al fine di concertare azioni comuni sulla base di progetti già avviati e dei database numerici e cartografici disponibili;
Elaborazione delle frequenze e delle magnitudo hot waves e delle cold waves dal 2004 ad oggi;
Individuazione di sistemi di monitoraggio esistenti e di indicatori eventualmente da implementare relativi alle mareggiate occorse durante l'anno 2016 sul litorale fermano;
Contributo alla redazione degli indicatori per la redazione del sistema di monitoraggio open source di progetto, testing dell'application opensource;
Individuazione di azioni finalizzate alla prevenzione di eventi meteorologici estremi attraverso l'attivazione di un servizio meteorologico locale che attraverso la redazione di bollettini meteorologici di tipo probabilistico e previsioni specifiche di nowcasting, fornisca in maniera complementare a quella derivante dalle indicazioni tematiche del Centro Funzionale regionale della Protezione civile, bollettini di allerta meteo e di criticità meteo idrologica e biometeorologica di tipo operativo;
Partecipazione al convegno "Regional Plans for Climate Adaptation and Implementation of Energy Policies" tenutosi a Pescara in data 28 settempre 2016;
Prediposizione della documentazione necssaria per l'adesione del Comune di Fermo all'iniziativa "Patto dei Sindaci per il clima e l'enrgia";
Partecipazione alla Conferenza stampa tenutasi pressi la Regione Marche in data 23 gennaio 2017 per l'adesione al "Patto dei Sindaci per il clima e l'energia" e la presentazione del Progetto Empowering;
Partecipazione ai tavoli tematici su scala regionale organizzati dal capofila del progetto SVIM – Sviluppo Marche SpA;
Presentazione dei risultati del Progetto Life Sec Adapt nei seguenti convegni;

-4 febbraio 2017, Ascoli Piceno - Convegno "Il terremoto del Centro-Italia del 2016: cosa è successo e cosa potrebbe accadere?" per le tematiche legate al climatic change, con evidenza, nella presentazione del lavoro terminato nell'azione A1
-12 febbraio 2015 - Firenze, riunione AIGEO; gruppo di lavoro Climatologia e Geomorfologia climatica, Evidenza dei risultati ottenuti dall'azione A1 del progetto LIFE SEC ADAPT
-23 marzo, Roma – riunione AISAM: Giornata mondiale della meteorologia – breve intervento inerente l'importanza dei progetto LIFE SEC ADAPT nell'informazione verso la cittadinanza
-18 giugno, Civitella del Tronto (TE) - Convegno: "Convivere con le calamita naturali;conoscere il territorio per prevenire i rischi".Evidenza dei risultati ottenuti dall'azione A1 del progetto LIFE SEC ADAPT

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA 2014-2020 sottoprogramma Cultura Progetti di cooperazione – "Progetto DI-story"

L'obiettivo del progetto è quello di sfruttare al meglio le potenzialità delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'attrattività "digitale" del patrimonio culturale e di promuovere l'interazione con i "nuovi pubblici digitali" nelle piccole città storiche.

Attraverso percorsi di apprendimento e condivisione, dei gruppi composti da attori culturali delle diverse città partecipanti svilupperanno e sperimenteranno un approccio unico ed innovativo alla comunicazione digitale con il proprio pubblico al fine di interpretare il patrimonio “tangibile e intangibile” dei piccoli centri storici utilizzando il concept della "Storia Digitale" ("diSTORY” in breve), che sarà diffuso e successivamente applicato in altre piccole città storiche in tutta Europa.

Durata del progetto: settembre 2016 – settembre 2018

Budget totale di progetto: € 393.923,96; Contributo UE: € 197.938,37 (di cui al Comune di Fermo: € 50.619,57) Cofinanziamento pubblico – privato: € 131.985,59 (di cui dal Comune di Fermo: € 33.746,58);

Lead Partner: Radovljica Municipality Museums, Slovenia

Nel 2017 sono state svolte le seguenti attività:

Partecipazione al primo meeting internazionale a Belgrado dal 21 al 24 novembre 2016, nel quale sono state presentate le best practises in tema di utilizzo di TIC per la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino attraverso un maggiore coinvolgimento e ampliamento dell’audience;
Sulla base della trattativa diretta MEPA n. 140150 è stata richiesta una prestazione di servizi tramite DD 148 del 3 aprile 2017 al dott. Andrea Braconi quale “script writer”, come previsto dal budget di progetto, per la raccolta e l’elaborazione di materiale audio-video, fotografico, bibliografico sui “luoghi e persone” della Città di Fermo per la realizzazione di una “storia digitale” di Fermo. Braconi si avvarrà della collaborazione della Coop. Sistema Museo, partner associato del progetto.
Partecipazione al secondo meeting internazionale a Skofja Loka dal 3 al 7 aprile 2017, nel quale sono stati presentati le bozze di script e di storyboard delle storie digitali delle città partner.

ERASMUS PLUS 2014-2020 – Progetto « Arte en las escuelas: menores y familias »

Lead partner : Comune di Fuenlabrada (Spagna);

Altri partner: Fundación Yehudi Menuhin España, MUS-E Italia Onlus, Enti partecipanti: CEIP Rayuela, CEIP Antonio Machado, Universidad Rey Juan Carlos, MUS-E Italia Onlus, Comune di Fermo, ISC Fracassettti Capodarco, ISC Sant’Elpidio a Mare, Conservatorio Statale di Musica GB Pergolesi, Associazione Mondo Minore Onlus.

Durata: 30 MESI 01/11/2016 – 30/04/2019;

Sovvenzione: 107.800,00 €

Obiettivi: il progetto è stato presentato in collaborazione con l’Associazione E-Muse del Fermano ed è finalizzato allo scambio di buone pratiche ed esperienze di formazione relativamente al tema della dispersione scolastica e alle strategie di prevenzione attraverso l’arte e la cultura.

Incontro informativo a Fermo per la presentazione del progetto svolto il 9 novembre 2016;
Partecipazione alla prima riunione transnazionale operativa a Fuenlabrada dal 22 al 25 febbraio 2017. Incontri con le istituzioni e scambio di buone pratiche nell'ambito dei servizi sociali in generale.

Progetti comunitari in corso - Candidature inviate

Nel 2017, il Comune di Fermo ha inviato la propria candidatura in qualità di partner (ed è in attesa di conoscerne l'esito) per la partecipazione ai seguenti bandi e progetti:

Europa per i Cittadini – Asse I: Memoria Europea
Partner capofila: Comune di Fermo

Altri partner: Isla International Smart Lab, Fermo – Italia, University of Humanities and Economics in Lodz, Polonia, ECATI - Escola de Comunicação, Arq., Artes e TI - Universidade Lusófona, Portogallo, European Institute for Local Development, Grecia, Association for Developing Voluntary Work Novo Mesto, Slovenia, IMR - Insight Market Researc University of Nicosia, Cipro, SIC - Sociālās inovācijas centrs, Lettonia.

Durata: pari a 18 mesi;

Budget complessivo previsto dalla proposta progettuale : € 100.000,00 budget assegnato al Comune di Fermo è di € 27.140,00

Obiettivi e azioni previste: Il progetto prevede la partecipazione alla misura del programma denominata "Memoria Europea" ed è finalizzato ad accrescere la consapevolezza del ricordo, della storia e dei valori in corrispondenza con l'obiettivo dell'Unione Europea di promuovere la pace e il benessere dei suoi popoli stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo delle reti.

Il progetto è strutturato in 3 principali tipologie di eventi per ognuno dei quali sono previsti più incontri, ai quali è prevista la partecipazione di cittadini locali, unioni di cittadini, organizzazioni della società civile, le ONG, educatori, accademici, studenti e giovani):

• Evento 1: "Incontri della memoria collettiva" frequentati da cittadini locali, organizzazioni della società civile, le ONG, Las, accademici, educatori.

• Evento 2: "Lezioni del passato" Workshop con gli studenti tra i 14 - 26 (scuole superiori e università). Gli studenti saranno invitati a ripercorrere la storia del XX secolo: potranno beneficiare di corsi di ricostruzione storica, arricchiti da conferenze, visite ai luoghi della memoria e testimonianze.

• Evento 3: "Dal ricordo alla riflessione" o insegnamenti per il futuro"

L'evento finale esaminerà i principali risultati del progetto. Sarà un momento di riflessione sull'importanza della riconciliazione con il passato per l'integrazione europea.

FESR 2014-2020 – Bando UIA (Urban Innovative Action) - progetto E-mobility - Energy-efficient & intelligent transport solutions for smart & sustainable urban MOBILITY.

Partenariato: Amministrazione Comunale di Porto San Giorgio, San Giorgio Servizi, Solgas, Tecnogeneral SPA, Università Politecnica delle Marche;

Obiettivi del progetto: realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile che si svilupperà prevalentemente lungo l'asse costiero corrispondente ai confini dei due comuni di Porto San Giorgio e Fermo, sfruttando anche la futura realizzazione del ponte sul fiume Ete. Il progetto che verrà presentato nell'ambito del bando UIA prevede sia la realizzazione di interventi strutturali finalizzati a sviluppare una rete di percorsi ciclo-pedonali, migliorando e completando, dove necessario, le infrastrutture esistenti, sia, soprattutto, lo sviluppo di un sistema di servizi integrato (poli logistici, noleggio bici elettriche, bike sharing, parcheggi scambiatori) per consentire la piena fruizione dell'area interessata senza l'utilizzo dell'automobile, rivolto ai cittadini e turisti e finalizzato a ridurre gli effetti negativi del trasporto su gomma legati all'inquinamento, agli ingorghi, agli incidenti stradali, ecc…e favorire una transizione verso abitudini di trasporto più rispettose dell'ambiente, della salute e in grado di elevare la qualità della vita di tutti;

Investimento complessivo: € 4,219,520.00

Contributo FESR richiesto: € 3,375,616.00 (80%)

Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020 - Asse 3: PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE

Partner capofila: Comune di Sant'Arcangelo di Romagna

Altri Partner di progetto: San Vito dei Normanni, Atri, Public Institution Institute for Physical Planning Region of Istria, Municipality of Ližnjan, Public Institution RERA SD - Split Dalmatia County, University of Zadar, Centar za kulturu Vela Luka, DUNEA - Dubrovnik Neretva RDA.

Durata: 30 mesi

Budget di progetto: € 2.401,200,00

Budget assegnato al Comune di Fermo: € € 301.800,00

Obiettivi di progetto:

Valorizzare il patrimonio culturale e naturale adriatico rappresentato dal sistema sotterraneo diffuso, attraverso azioni di gestione e conservazione sostenibile ed attività di ripristino ove necessario, che coinvolgano sia il settore pubblico che quello privato;
Sviluppare un itinerario turistico Italo-Croato che colleghi le città dell'area in cui è presente il sistema sotterraneo diffuso, congiungendolo al sistema "città" soprastante;
Sviluppare attività congiunte per garantire la massima visibilità al patrimonio culturale rappresentato dal sistema sotterraneo adriatico, e sensibilizzazione per una fruibilità sostenibile del medesimo, rivolte a tutti gli utenti, beneficiari e portatori di interesse dell'area e a livello europeo (es. aumentare anche la conoscenza storico-culturale dei siti);
Sviluppare attività formative per soggetti del territorio da impiegare nelle attività informative, turistiche, conservative, etc.;

Promuovere lo scambio di esperienze su modelli efficienti di gestione, promozione e diffusione di un turismo culturale-ambientale sostenibile, garantendo il collegamento tra diverse realtà geografiche in grado di produrre sinergie e scambi permanenti di buone prassi;
Promuovere l'utilizzo delle nuove TIC nella valorizzazione e promozione degli itinerari turistico-culturali del progetto;
Aumentare lo sviluppo economico del territorio, per mezzo delle azioni turistico-culturali del progetto e la promozione dei nuovi itinerari.

Progetti speciali – attività di gestione svolte nel 2017

Nel 2017 il Comune di Fermo è stato impegnato, come nel 2016, nella gestione di n. 3 progetti denominati "speciali", di cui n.2 inseriti entro il Servizio Progetti Speciali e n.1 nell'ambito dei Servizi Scolastici, secondo nuove disposizioni riorganizzative specifiche del Settore:

1 - PROGETTO BANDIERA BLU DELLA FEE – Località balneari "Lido di Fermo/Casabianca" e "Marina Palmense"

Il progetto, che ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere la qualità ambientale e dei servizi delle località balneari del Comune di Fermo, in quanto leva economica per gli operatori turistici delle località balneari, si occupa di rilevare schede descrittive, con allegati comprovanti le attività svolte, in conformità ai requisiti del regolamento di candidatura alla "Bandiera Blu" della FEE. L'attenzione è rivolta alle seguenti tematiche: Servizio in spiaggia, Qualità delle acque di balneazione, Gestione della depurazione delle acque reflue, Gestione rifiuti solidi urbani, Educazione ambientale ed Informazione, Iniziative per la Sostenibilità Ambientale, Certificazione Ambientale, Turismo, Pesca professionale, Efficienza Energetica.

2 - PROGETTO BANDIERA VERDE DELLA FEE –Ecoschools

Il conseguimento della Bandiera Verde rappresenta un punteggio ulteriore (premiante) valido per la valutazione delle località candidate al riconoscimento della Bandiera Blu.

Infatti il progetto Ecoschools, che consegna la Bandiera Verde alle Scuole premiate, si lega fortemente all'interesse per il territorio e soprattutto alla comprovata collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

Sono stati inseriti tutti e tre gli ISC della città di Fermo, con il risultato di aver introdotti in tutti gli ISC tale strumento (il metodo dei 7 passi di Ecoschools) con l'obiettivo di certificare un plesso per ogni ISC.

3 - PROGETTO PAPPA FISH

Per la prima volta il Comune di Fermo aderisce al bando regionale di cofinanziamento "Pappa Fish", che ha lo scopo di introdurre nelle mense scolastiche il consumo di pesce azzurro locale e di realizzare progetti educativi per garantire il successo dell'iniziativa.

Il progetto del Comune di Fermo ha ottenuto un ottimo punteggio nella graduatoria regionale, merito della differenziazione delle attività proposte articolate su interventi altamente professionali e specifici (una psicologa relazionale esperta in tematiche dell'alimentazione e un esperto tecnico della qualità e sicurezza nella gestione delle mense).

L'alta professionalità selezionata accuratamente ha permesso il coinvolgimento totale e veloce di tutte le scuole della città, le quali, avvicinandosi al progetto per la prima volta, avevano tempi stretti e modalità non facilmente comprensibili rispetti alle attività didattiche programmate dai Consigli di Istituto già avviate.

Stato di attuazione 2017 dei seguenti progetti (di cui gli obiettivi del DOCUP):

- *Progetto BANDIERA BLU*

a) Tenuto conto dell'invio della candidatura per l'anno 2017, si è risposto alle richieste di integrazioni da parte della commissione nazionale avvenute tra il mese di gennaio e il mese di marzo, a seguito delle segnalazioni di "non-conformità" pervenute in data 30/12/2016 e successive; si è provveduto a rispondere e contattare i referenti per l'invio di ulteriore materiale, reperito presso gli archivi dell'Ente.

b) Invio della relazione all'addetto stampa a seguito della comunicazione di esito positivo avvenuta all'incontro dell'8/5/2017 svolto a Roma per i Comuni Bandiera Blu 2017, per cui il Comune di Fermo ha ottenuto il riconoscimento per le località Lido di Fermo – Casabianca e marina Palmense.

c) Determinazione dirigenziale del 217 del 17.05.2017 per acquisto beni per Bandiera Blu 2017;

d) Consegna pannelli informativi e materiale riepilogativo sui criteri da rispettare presso tutti gli chalet delle due località candidate del Comune di Fermo (Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense);

e) Partecipazione all'incontro regionale del 1 luglio 2017 "Festa delle Bandiere Blu delle Marche", presso Porto Sant'Elpidio per la celebrazione delle 17 Bandiere Blu delle Marche per l'anno 2017.

f) Realizzazione e invio materiale fotografico (invio categorico alla commissione nazionale FEE entro il 3 luglio).

- *Progetto ECOSCHOOLS – BANDIERA VERDE DELLE SCUOLE*

a) Tenuto conto delle procedure in corso dall'anno scolastico 2015/2016 per gli ISC Betti (Primaria S.Andrea), ISC Leonardo da Vinci (Medie di Torre di Palme) e l'ISC Fra cassetti (Primaria di Lido di Fermo), tenute in sospeso causa terremoto e neve e la conseguente mobilitazione di alcune sedi scolastiche, si sono svolti incontri e comunicazioni per sospendere i progetti e ripresi nel 2017 nelle sedi assegnate: celebrazione della Bandiera

Verde per la Primaria S.Andrea (28 gennaio 2017) e per le Medie Torre di Palme (4 marzo 2017); ripresa e termine del progetto ISC Fracassetti aderente al programma ambientale ECOSCHOOLS (Progetto “Zero Sprechi”).

b) Incontri con Dirigenti scolastici e Assessori competenti per la riorganizzazione dei progetti e le iniziative educative.

d) Invio adesione e progetto ISC Fra cassetti alla Fee con allegati e progetto relativo. Contatti con commissione regionale per incontri e valutazione progetto inviato.

e) Collaborazione con Giornalino regionale Ecoschools per materiale dei progetti ISC Leonardo da Vinci (plesso Torre di Palme) e ISC Betti (plesso S.Andrea).

f) Determinazione dirigenziale del 217 del 17.05.2017 per contributo Ecoschools 2017.

- *Progetto PAPPA FISH*

a) Con l’atto Decreto Regionale n. 5 del 7/2/2017 si formalizza la graduatoria e le concessione dei contributi per le Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando regionale Pappa Fish AS 2016/2017 – Priorità 5 misura 5.68 misure connesse alla commercializzazione (art. 68 reg UE n. 508/2014).

b) Determina n. 123/2017 si è accertato il finanziamento in entrata.

c) Determina n. 124/2017 attuazione delle azioni progettuali.

d) Riunioni con il soggetto attuatore Fermo-ASITE e gli operatori del Servizio Mensa Scolastica, la Commissione Mensa e gli assessori coinvolti nel progetto.

e) Adempimenti di comunicazioni e invio atti alla regionale Marche secondo disposizioni del bando regionale Pappa Fish.

LINEE PROGRAMMATICHE

2018/2020 AGGIORNATE

Linea Programmatica:

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.1 Organi istituzionali

Le azioni del programma in questione garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali del Comune, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale.
I compiti svolti, disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti possono dirsi consolidati, pertanto il prossimo esercizio manterrà una sostanziale continuità rispetto ai precedenti.

Le attività di supporto al regolare svolgimento delle funzioni degli organi Istituzionali sono:
segreteria della Presidenza del Consiglio;
segreteria del Sindaco;
segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici;
convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
supporto tecnico alle sedute degli organi (assistenza alle operazioni di votazione del consiglio, registrazione sedute etc.);
pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti;
adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari.

Programma 1.2 Segreteria generale

Anticorruzione e trasparenza:
Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa.
Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.
Il sistema dei controlli interni comprendente il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012 , da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico", semplice e generalizzato.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Prevenire la corruzione e l'illegalità:
Lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità è individuato nel PTPC (Piano triennale della prevenzione della Corruzione) rispondente alle indicazioni ed alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC e nei Piani Nazionali Anticorruzione e suoi aggiornamenti annuali.

Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento ai contenuti del PTPC sono di seguito riportate:
-Garantirne, in primo luogo, la qualità del contenuto, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
-Adottare le misure organizzative, necessarie all'attuazione delle misure, mediante specifici atti formali;
-Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori , al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
-Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
-Potenziare i servizi di supporto, al RPC (Responsabile della prevenzione della corruzione);
-Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio, dando dispiegamento completo al nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni.
- Garantire il livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Garantire l'applicazione del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
-Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Garantire la trasparenza e l'integrità:
Il d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel confermare l'obbligo di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ha disposto che esso diventi apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.
L'adozione di una organica e strutturale gestione della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario ampliare quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la loro fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente.
Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento alle politiche volte a garantire la trasparenza e l'integrità sono di seguito riportate:
-Adozione PTTI;
-Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
-Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
-Monitorare il flusso di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web istituzionale;
-Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
-Attività di potenziamento degli strumenti informatici e del loro utilizzo in relazione alle procedure amministrative interne all'Ente;
-Dare pieno dispiegamento alle discipline contenute nel Regolamento per l'Accesso Civico, adottato con Deliberazione CC 25 maggio 2017 n. 34;

-Implementare la completa informatizzazione dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli attivabili su istanza di parte, oltre che l'istituzione, in modalità pienamente telematica del registro di accesso civico.

Ulteriori Azioni:

- In ottemperanza alla recente normativa (legge 30/11/2017 n. 179 in vigore dal 29 dicembre 2017) e acquisita una procedura software dedicata, si perfeziona la procedura operativa inerente il Whistleblowing ovvero la tutela del dipendente pubblico che segnala o denuncia irregolarità.

- Recepimento del complesso di norme introdotte con il Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione privacy e dati sensibili, che entrerà in vigore il 25 maggio 2018. Il regolamento in parola, che in sostanza sostituisce il D.Lgs. 196/2003, ovvero il codice in materia di protezione dati personali, introduce una serie di novità rilevanti per tutte le società, aziende ed enti, novità che comporteranno attività complesse ed onerose per il comparto Comuni, prima fra tutti la nomina del Data Protection Officier (DPO) o responsabile delle procedure relative alla protezione dati sensibili e privacy, che deve corrispondere a precise caratteristiche definite nel Regolamento stesso.

Programma 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Gestione finanziaria

Per un ”bilancio equo e solidale”

La rigidità del bilancio dell’ente intesa come rapporto tra il totale delle entrate proprie e la spesa fissa corrente quale quella per ammortamento mutui, personale dipendente, utenze e similari , non consente voli pindarici né consente margini rilevanti sulle possibilità di investimenti finanziati con indebitamento né dà grandi possibilità di intervento in tema di riduzione dell’imposizione tributaria comunale.
In tema di Bilancio per EQUITA’ si intende una politica gestionale che miri ad eliminare sacche di inefficienza e privilegio al fine di ottimizzare la destinazione delle risorse su obiettivi condivisi e necessari per la cittadinanza tutta e per la crescita della città nel suo complesso
Sul fronte delle spese si intende procedere a :

- riqualificare ed ottimizzare la spesa corrente;
- mettere in cantiere , con adeguati supporti informatici ed avvalendosi dell’OIV un reale “controllo di gestione”, tramite l’analisi approfondita per centri di costo. Il tutto ai fini non solo dell’economicità dell’attività dei vari servizi ma anche dell’efficienza e dell’efficacia;
- mantenere e potenziare il livello raggiunto dalle politiche di welfare comunali pur con tutte le difficoltà di apporto di contribuzione esterna finora garantita, soprattutto da parte della Regione Marche;
- tradurre la spesa e gli interventi comunali nei settori sport, cultura, politiche giovanili, turismo, commercio ed assetto urbano, in supporti concreti alla riqualificazione/rivitalizzazione della città;
- attivare una positiva sinergia con “il privato” sia esso espressione di associazionismo locale, realtà imprenditoriali o gruppi di cittadini portatori di interessi collettivi, sinergia che comunque implica chiarezza e condivisione nelle finalità da perseguirsi da parte dell’Ente;

- valorizzare, tramite l'apporto dell' Assessorato al patrimonio, il patrimonio dell'Ente.

Sul fronte delle entrate:
- monitoraggio costante delle entrate.

Strategia: il quadro economico finanziario ed il sempre più accentuato rilievo attribuito agli obiettivi di finanza pubblica, con il conseguente ridursi dell'autonomia operativa del Comune, impongono la necessità di creare un nuovo contesto procedurale ed organizzativo all'interno dell'ente, nell'intento di riconoscere agli strumenti di bilancio il ruolo di veri strumenti di governo, a sostegno, per un verso, delle attività di pianificazione strategica, e, per l'altro, dell'attività gestionale, al fine di assicurare, quale obiettivo perseguibile, il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa pubblica.

Finalità da conseguire: introduzione, nella gestione dei servizi, di elementi di chiarezza e di responsabilizzazione secondo la logica di piano e la cultura del risultato, attraverso lo sviluppo, in termini di supporto trasversale, dei processi decisionali sottesi all'approvazione degli strumenti di bilancio. Rispetto dei vincoli di contenimento di spesa pubblica. Verifica dell'andamento della spesa e monitoraggio costante delle disponibilità di cassa, in relazione alla tematica del
rispetto dei tempi di pagamento delle PA. Attivazione di procedure di analisi della qualità della spesa, (regolarità amministrativa, contabile, efficacia ed efficienza) in collaborazione con gli altri servizi e monitoraggio dei tagli di spesa imposti dalle manovre della c.d. spending review.

Descrizione dell'obiettivo Gestione del servizio economico-finanziario dell'ente, attraverso lo sviluppo degli strumenti modulari delle politiche di bilancio come strumenti di governo a sostegno delle attività di policy making e dei compiti a tal fine attribuiti ai singoli Responsabili dei servizi. Rafforzamento del carattere trasversale (staff) del servizio, a supporto delle attività di analisi, di controllo e razionalizzazione delle procedure di spesa dell'ente e di monitoraggio dei tagli
imposti dalle manovre finanziarie, in collaborazione con gli altri servizi.

Programma 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Per il successivo triennio le politiche dell'Amministrazione in materia di entrate tributarie e fiscali riconfermano quelle dell'esercizio precedente, politiche che necessariamente sono a medio - lungo termine e non si esauriscono nel volgere di un anno finanziario:

- la tassazione sui rifiuti (Tari) dovrà come minimo mantenersi agli attuali livelli ma ci si adopererà perchè tendenzialmente si indirizzi verso una progressiva riduzione considerate anche le possibilità offerte dalla normativa e visti i buoni risultati di bilancio dell'Asite srl che in parte ritornano all'Ente; nel medio periodo la tassazione sui rifiuti sarà rivista non in funzione di un aiuto spot della partecipata al bilancio ma attraverso una revisione delle modalità di organizzazione stessa del servizio compatibilmente con l'operatività dell'ATA rifiuti;

- con effetti sulla Tari si proseguirà nell'azione, in collaborazione con il servizio ambiente e con l'Asite, di operare un riposizionamento più equo in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ed industriali;

- si proseguirà nell' azione di collaborazione tra il servizio tributi ed il servizio anagrafe per la verifica delle residenze di comodo che hanno pesanti ripercussioni sulla tassazione IMU e TASI così come anche richiesto più volte dalle organizzazioni sindacali;

- si auspica collaborazione del servizio tributi con il servizio urbanistica e polizia urbana per la verifica della corrispondenza tra destinazione catastale dell'immobile (con conseguente tassazione) ed utilizzo effettivo, evidenziazione e segnalazione necessità di aggiornamenti catastali con la dovuta attenzione per le implicazioni in ordine alle sanzioni urbanistiche;

- si continuerà nell'azione di recupero tributario comunale per ampliare la base imponibile a vantaggio futuro delle aliquote attraverso un'azione incisiva di controlli incrociati tesi ad eliminare eventuali sacche di evasione o di elusione fiscale; In questo campo nel 2018 particolare attenzione sarà rivolta alla corretta tassazione TARI delle attività commerciali ;

- si darà concreta attuazione ad una collaborazione fattiva con l'Agenzia delle Entrate, dopo la sottoscrizione di convenzione ormai da tempo, per segnalazioni qualificate di evasione fiscale che oltretutto consentono all'Ente rientri economici di compartecipazione. Fondamentale sarà la partecipazione a tale attività dei settori polizia locale, urbanistica e commercio, piuttosto che del solo servizio tributi e ragioneria;

- si continuerà nel migliorare, nella tempestività e nell'efficacia, la riscossione coattiva delle entrate dell'Ente che è fondamentale per non ingessare le finanze in elevati fondi crediti di dubbia esigibilità.

- si cercherà di legare la politica tariffaria per i servizi resi dall'Ente più strettamente all'ISEE anche in maniera lineare e attualizzata.

Programma 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata fondamentalmente sulla:

a) razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali oltre che di quelli locati, concessi o goduti da terzi;

b) valorizzazione del patrimonio da perseguire anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;

c) Acquisizione del patrimonio statale da parte del Comune (Federalismo Demaniale).

d) Edilizia residenziale pubblica

Ottimizzazione nell'uso e gestione dei beni patrimoniali – potenziamento dell'attività di controllo

Potenziamento dell'attività di controllo. Il potenziamento del sistema informatizzato per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Fermo e dell'attività di controllo sulle procedure ad esso collegate diventa fondamentale e strategico per scoraggiare quei fenomeni, frequenti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sulla gestione patrimoniale: occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, canoni di locazione irrisori, situazioni di degrado e perdita totale degli immobili per mancata programmazione di interventi di manutenzione, ecc.

Allo scopo di valorizzare il proprio patrimonio, l'ente intende rafforzare l'attività di controllo delle procedure, intervenendo ad esempio con la revisione dei contratti di locazione, laddove presentino condizioni economiche non più convenienti, ed il rinnovo a canoni adeguati.

Diventa prioritario l'utilizzo corretto del patrimonio immobiliare anche nel rispetto delle normative previste in materia di razionalizzazione della spesa pubblica che impone l'adozione di misure tese al contenimento degli oneri per locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Gestione patrimonio immobiliare attraverso concessioni d'uso. Il Servizio Patrimonio persegue l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle più disparate associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione degli spazi al fine di razionalizzare le risorse e favorire e promuovere le forme di aggregazione, lo scambio di informazioni e la creazione di iniziative comuni o collettive. La concessione in comodato d'uso di immobili comunali, consente l'abbattimento del costo delle utenze (acqua, luce e gas) che vengono gestite direttamente dalle associazioni e non più a carico del Comune di Fermo. Dopo la destinazione dell'ex Asilo Nido sito in Via del Bastione a "Casa delle Associazioni", altri immobili comunali diventeranno sede dell'Associazionismo locale. Tra questi i locali siti a San Giuliano precedentemente occupati dal Montessori e dall'Asilo Nido comunale.

E' inoltre prevista per l'anno 2018 la concessione in uso di locali ubicati nel centro storico, quali l'attuale sede del BUC Machinery con l'obiettivo di creare un punto di incontro tra imprenditori, professionisti, studenti, idee, capitali, progetti che potrà contribuire a fare della città di Fermo un punto di riferimento e di eccellenza del territorio.

Dismissione e valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale

L'art. 58 del decreto legge n. 112/2008 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente individui, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e predisponga un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione. Con riferimento al periodo 2018-2020 l'Amministrazione comunale intende alienare il patrimonio non ritenuto strategico, e comunque improduttivo, potenziare la redditività di quello che produce introiti per l'Ente, e riqualificare i beni di proprietà, soprattutto quelli con particolare valenza storico-culturale.

Valorizzazione Rocca Montevarmine

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Monte Varmine. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1413 del 16/3/1989 sono stati trasferiti in proprietà al Comune di Fermo i beni appartenenti all'Ex Opera Pia Brefotrofio, una istituzione assistenziale che fin dal 1341, anno della sua fondazione, ha soccorso e sostenuto i ceti e le persone più deboli, in particolare l'infanzia abbandonata. Di tali beni è parte rilevante la tenuta agraria di Rocca Monte Varmine sulla quale insiste una significativo patrimonio edilizio, costituito di case coloniche con relativi annessi e della Rocca medievale, bene culturale di rilevante valore storico ed architettonico, identificativo della specificità socio-economica della Valdaso e dell'intero Fermano. La valorizzazione della tenuta di Rocca Monte Varmine, essendo di notevoli dimensioni, non può prescindere da una visione programmatica di medio-lungo termine.

Sono in corso di completamento le procedure avviate in esecuzione dell'atto di Consiglio Comunale n. 42 del 23/11/2015 che aveva conferito indirizzo per la pubblicazione di gare ad evidenza pubblica per l'individuazione degli operatori cui assegnare in locazione i fondi di proprietà comunale.

Valorizzazione Hotel Casina delle Rose

Tra gli obiettivi strategici da perseguire nel medio-lungo periodo viene confermata la valorizzazione dell'immobile "Hotel Casina delle Rose", per la cui riqualificazione dovranno essere definiti nuovi indirizzi, essendo andate deserte nell'anno 2017 entrambe le gare aventi ad oggetto la vendita con riscatto dell'immobile.

Intesa ANCI e Centro Servizi per il Volontariato Marche per la cura dei beni comuni

La stipula del protocollo d'intesa tra l'ANCI e il CSV, avvenuta l'11/01/2018, ha previsto il coinvolgimento dei comuni e delle organizzazioni di volontariato marchigiane in percorsi di recupero, cura e gestione dei cosiddetti beni comuni materiali, ovvero spazi ed edifici pubblici abbandonati o in degrado da riqualificare e restituire alla collettività. Con la partecipazione del comune a tale progetto di riqualificazione e rigenerazione dei "beni comuni", l'ente locale ha la possibilità di creare nuovi spazi di aggregazione partendo da strutture già esistenti coinvolgendo in maniera virtuosa vari aspetti che vanno dal sociale, alle politiche giovanili, all'urbanistica.

Altri interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio comunale

Nell'ottica della valorizzazione patrimoniale, il Servizio provvede, inoltre, all'espletamento di procedure espropriative preordinate alla realizzazione di opere pubbliche o alla definizione di contenziosi nonché all'acquisizione di immobili necessari a finalità di ordine pubblico (permuta locali siti in Via Mazzini per realizzazione impianto di risalita).

Federalismo Demaniale e valorizzazione culturale degli immobili dello Stato (D.Lgs. 85/2010)

Nell'ambito dell'attività del Servizio Patrimonio trova piena attuazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti pubblici territoriali. Il riferimento, in particolare, è al D.Lgs. 85/2010 e ss.mm.ii., il così detto Federalismo Demaniale, riguardante l'attribuzione ai comuni di beni di proprietà dello Stato da realizzarsi secondo le seguenti modalità:

Federalismo Demaniale ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 85/2010 (detto Federalismo Culturale). Per Federalismo Demaniale si intende il processo di trasferimento dei beni del patrimonio culturale dallo Stato agli Enti Locali secondo la procedura prevista dall'art. 5 c. 5 del D.Lgs. 85/2010. L'attribuzione dei beni di interesse storico-artistico si avvia con la stipula di un Accordo di Valorizzazione per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene tra l'ente locale coinvolto, il MiBACT e l'Agenzia del Demanio. L'ente può così rifunzionalizzare l'immobile sulla base di un Programma di Valorizzazione a fini culturali, assicurandone una gestione efficace e sostenibile anche dal punto di vista economico-finanziario.

"Ex Poligono Tirassegno". In data 29/05/2017 è stato definitivamente approvato il progetto di valorizzazione presentato dal Comune di Fermo. L'Amministrazione ha approvato in Consiglio l'accordo di valorizzazione e delegato il Sindaco alla stipula dello stesso al fine di concludere nell'anno 2018 la procedura di acquisizione dell'Area demaniale "Ex Poligono Tiro a Segno".

"Tunnel linea ferroviaria Porto San Giorgio – Amandola". In attesa di acquisire l'immobile ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D.Lgs. 85/2010 sopra citato, si prevede di stipulare un contratto di concessione gratuita tra il Demanio e il Comune di Fermo in base al quale quest'ultimo potrà utilizzare il bene per finalità istituzionali.

Edilizia residenziale pubblica

La legge regionale n. 36/05 e s.m. e i. demanda al Comune il compito di regolamentare disposizioni e procedure di attuazione per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p. in sostituzione della precedente L.R. n. 44/97 abrogata, sulla base di precisi criteri dalla stessa definiti ed ulteriormente specificati con delibera di Giunta n. 492 del 7/4/2008. In esecuzione di quanto previsto dal Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.96 del 27/11/2014 il servizio provvede ad assegnare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica risultati disponibili in base alle comunicazioni dell'ERAP, oltre che alla dichiarazione delle decadenze per i soggetti che hanno perso i requisiti per l'assegnazione. E' prevista per i primi mesi dell'anno la pubblicazione della nuova graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi popolari.

Programma 1.6 Ufficio Tecnico

Gli obiettivi principali che caratterizzano le attività e gli interventi in materia di LL.PP. saranno incentrati nella *Sicurezza, l'Efficientamento e la Riqualificazione* da applicare al tessuto infrastrutturale, al patrimonio strutturale e al territorio.

La Sicurezza
La sicurezza della rete *infrastrutturale*, sia viaria sia pedonale sarà perseguita mediante un miglioramento del sistema delle manutenzione prevedendo un potenziamento delle asfaltature delle strade comunali, secondo un ordine dinamico al fine di poter tenere conto dell'eventuale cambiamento delle condizioni che potranno di volta in volta imporre di intervenire in zone diverse o con gradi di intensità differenti prevedendo possibilmente la copertura di tutti i quartieri.
Sono in previsione la sistemazione di nuovi marciapiedi (via XX Giugno), la realizzazione di nuovi per agevolare l'accesso degli studenti presso il nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti in via Salvo D'Acquisto e sarà attuata una programmazione di interventi in relazione ad un ordine di priorità oggettiva. La necessità della realizzazione di nuove opere viarie potrà essere avanzata direttamente dalle realtà aggregative insistenti nei quartieri stessi (centri sociali, comitati di quartiere) al fine di poter avere una programmazione condivisa di priorità manutentive o di investimento, da parte degli stessi residenti.
Riguardo alle infrastrutture carrabili, è necessario prevedere il rifacimento del Ponte di "Molino Paci" in località Salvano, completamento della strada lungomare Marina Palmense con il ponte di collegamento alla città di Porto San Giorgio, la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra la SS16 – bivio Capodarco, la sistemazione di alcune vie del centro di Capodarco e il consolidamento del muro di contenimento di via Ripida, il rifacimento di una parte di Via Ognisanti. Riguardo alla realizzazione del ponte alla foce dell'Ete Vivo i comuni di Fermo (capofila) e Porto San Giorgio hanno redatto un progetto definitivo per la partecipazione al bando regionale fondi POR/FESR per un importo di 1,3 mln. E' stata sottoscritta un'intesa anche con la Provincia di Fermo propedeutica all'accordo di programma ai sensi dell'art. 26 ter della L. 34/92 per la variante urbanistica dell'opera infrastrutturale. Inoltre è stata firmatala convenzione con la Provincia di Fermo e la Regione Marche per la rotatoria presso il bivio perla Girola il cui importo lavori è di circa 150 mila Euro.
Rimanendo sempre nel tema della sicurezza riguardante però le *strutture*, risulta di fondamentale importanza intervenire sul vasto patrimonio comunale attraverso principalmente opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici. Particolare attenzione dovrà essere

prestata agli immobili danneggiati dalla crisi sismica che ha colpito il territorio comunale nel periodo da agosto 2016 a gennaio 2017, a causa del quale si sono registrati ingenti danni a edifici strategici quali Palazzo Priori, Auditorium San Martino, Villa Vitali, Palazzo Comunale, Cimitero urbano, Palazzo Trevisani, scuole Betti, Fracassetti, Don Dino Mancini, ecc. Riguardo agli edifici scolastici con Ordinanza n. 14 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del sisma è stato riconosciuto un contributo di importo pari a circa 8 mln per la realizzazione di un nuovo polo scolastico presso via Salvo d'Acquisto in cui saranno accorpati i due plessi delle medio Betti e Fracassetti non più recuperabili secondo gli standard normativi di legge (DM 14/01/2008). L'intervento è in fase di avvio delle procedure di gara. Nel programma delle OO.PP. del sisma è prevista per la città di Fermo interventi per l'adeguamento sismico del Municipio, scuola media Leonardo da Vinci e scuola elementare Don Dino Mancini per un importo complessivo di circa 10 mln.
Sempre in ordine alla sicurezza delle strutture, proseguiranno gli studi di verifica e i progetti volti dell'adeguamento degli immobili. Sarà sviluppato uno specifico programma di verifica su tali immobili (scuola di Ponte Ete, Don Dino Mancini, ecc.).
Altro argomento in termine di sicurezza, propedeutico al raggiungimento di standard elevati di sicurezza e fruibilità delle strutture in senso generale, è il superamento delle barriere architettoniche; ulteriori interventi saranno progettati e pianificati in collaborazione con le associazioni che a vario titolo si occupano, sul territorio comunale, dell'assistenza e della tutela dei disabili.
Tra gli altri fabbricati comunali che necessitano di lavori di manutenzione straordinaria e o consolidamento vi sono Palazzo Preziotti e Villa Vitali. Infine seppure di proprietà privata sarà indispensabile intraprendere un percorso che porti al recupero dell'ex Cinema Helios, nell'ottica anche del rilancio del centro storico.
Per quanto concerne Villa Vitali, Via Ponchielli, la Regione Marche con decreto dirigenziale n. 281/2017 ha finanziato 300 mila Euro per l'adeguamento sismico della scuola materna e COC della Protezione Civile. Sono in fase di redazione i progetti entro il 2018 saranno espletate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.
Rimangono poi da realizzare i lavori di consolidamento delle Cisterne Romane, fiore all'occhiello del patrimonio cittadino, per le quali sarà essenziale attivare quanto più possibile il coinvolgimento di diverse fonti di finanziamenti.
Sono completati i lavori di riqualificazione dell'ex Consorzio a Piazza Dante dove saranno ubicate le sedi del Comando dei VV.UU. e della Protezione Civile Comunale entro il mese di marzo. La struttura proprio in virtù della destinazione assunta, può essere ritenuta un edificio strategico per la funzionalità operativa nelle fasi ordinarie e straordinarie dei servizi che dovranno essere svolti. Inoltre sono in corso i lavori per il recupero e consolidamento di Palazzo Paccarone prossima sede del polo museale a seguito della chiusura di Villa Vitali per i danni del sisma.
In termini di sicurezza sul *territorio* riveste un ruolo importante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico poiché il territorio comunale è caratterizzato da numerosi dissesti censiti nel PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ai sensi DACR 116/2004, molti dei quali classificati con gradi di rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato). Occorrerà dotarsi di adeguate progettazioni, che ovviamente non potranno prescindere da appositi studi ed indagini preventivi, in modo tale da disporre in tempi ristretti di tutti gli strumenti necessari per poter attivare i canali di finanziamento regionali e nazionali che con cadenza periodica vengono appositamente predisposti per questi scopi. Tra le priorità di intervento vi sono i dissesti che attualmente interessano Via Ferraris e la zona Mentuccia ovest. Inoltre dovrà poi essere effettuato un apposito studio per il consolidamento del versante est di Torre di Palme. A gennaio 2018 sono terminati i lavori di consolidamento del versante della Variante del Ferro che da anni affliggevano la viabilità con continui smottamenti e dilavamenti.
Le problematiche che affliggono il territorio comunale non sono soltanto quelle legate al dissesto idrogeologico ma vi sono quelle attinenti alle criticità dell'erosione costiera che interessano il litorale sud. Le opere di protezione e difesa della costa nella zona a sud di Marina Palmense, attraverso un cofinanziamento tra il Comune, la Regione e le RFI e privati sono in fase di progettazione. Sono in corso di definizione le procedure amministrative per la sottoscrizione di una convenzione con gli enti sopra richiamati per un importo complessivo di circa 1,6 mln che consentirà la realizzazione di scogliere emerse nel tratto più a sud di Marina Palmense in conformità con il piano di gestione integrata della costa. Entro marzo del

2018 sarà realizzata una nuova radente all'altezza del fosso Stella di Marina Palmense, ciò al fine di garantire la percorribilità dei mezzi di soccorso in casi di emergenze straordinarie.

L'Efficientamento

L'amministrazione per quanto riguarda l'efficientamento delle *infrastrutture* in termini di ottimizzazione dei collegamenti, s'impegnerà, unitamente agli altri Comuni, con la Provincia alla realizzazione delle più importanti linee viarie sovracomunali.

Dovranno essere sviluppate progettualità riguardanti la mobilità pubblica pedonale al fine di ridurre l'eccessivo utilizzo di autovetture con particolare riguardo al centro storico completando, migliorando e implementando le risalite meccanizzate.

Saranno sviluppati progetti di mobilità alternativa che preveda il collegamento ciclo – pedonale tra Lido di Fermo e Fonte Fallera, proseguendolo fino al Terminal Orzolo; per il territorio litoraneo, analogamente, si dovranno realizzare collegamenti ciclo – pedonali lungo le zone costiere a nord ed a sud, in continuità con gli studi che per il suo territorio sta portando avanti il Comune di Porto San Giorgio. E' stato avviata un'intesa istituzionale tra i Comune di Fermo e Porto San Giorgio e la Provincia di Fermo per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Ete Vivo in cui sono definiti i ruoli che ciascuna Amministrazione dovrà svolgere. Il progetto sarà presentato per il finanziamento con il prossimo bando FESR-POR per il completamento della "Ciclovia Adriatica".

Particolare attenzione sarà posta al potenziamento della rete della pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM a seguito dell'adesione del bando Consip – Luce 3 da parte del Comune di Fermo. Il cronoprogramma degli interventi prevede che i avori termineranno entro un anno e mezzo dall'inizio. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati al sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione.

E' in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio.

In tema di efficientamento l'Amministrazione nel 2018 aderirà a tre bandi regionali finanziati con fondi europei POR/FESR, rispettivamente per la pubblica illuminazione, per il risparmio calore per gli edifici pubblici (municipio, scuola Capodarco e Lido di Fermo), per calore e illuminazione altri usi presso le strutture sportive in via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica).

Anche in tema di efficientamento delle *strutture* la priorità sarà assegnata alle scuole, per le quali si darà corso a un intervento di ampliamento delle Scuole Primarie Molini e Don Dino Mancini e alla realizzazione di una palestra per la Scuola di Lido di Fermo. Per la scuola di Salvano i lavori di ampliamento saranno terminati entro l'anno del 2018, mentre per Molini di Tenna, per la quale è stata adottata la variante urbanistica, si prevede il termine dei lavori per i primi mesi del 2019.

Sono completati i lavori presso l'asilo nido all'interno dell'area scolastica di S. Andrea e nel contempo si valuterà la realizzazione di un nuovo plesso scolastico che come prima finalità avrà la continuità scolastica verticale e che in seconda battuta consenta di riqualificare ed eventualmente ridestinare i plessi che successivamente si renderebbero non più necessari. Per quanto riguarda gli edifici comunali sono in programma interventi presso il palazzo della Biblioteca comunale.

In materia di strutture sportive, oltre alla continua manutenzione straordinaria che si attuerà di anno in anno con il tipo di programmazione già più volte descritta, dovranno essere realizzati gli ampliamenti degli spogliatoi del campo sportivo di Capodarco, il recupero funzionale dell'impianto sportivo Cops, consolidamento del muro di contenimento del campo sportivo Tirassegno e opere di drenaggio, ecc. Entro il 2018 saranno avviati i

lavori per la riqualificazione dell'area demaniale del Tirassegno con la realizzazione di una pista polivalente e il restauro del monumento storico del Tirassegno. Sono in corso i lavori per la riqualificazione di alcuni centri sportivi minori quali Via dei Mille, Salvano, Ete Caldarette e Capodarco.
L'Amministrazione ha ottenuto un contributo di settantacinquemila Euro a seguito della partecipazione al bando Regione Marche/Coni per l'ampliamento della palestra della pista di atletica. L'importo di progetto è 160 mila Euro di cui 75 saranno a carico dell'Ente. I lavori avranno inizio nel 2018. L'intervento una volta terminato, consentirà di adeguare gli spazi a servizio delle associazioni che gestiscono l'impianto sportivo le quali, al momento in relazione all'utenza, necessitano di ampliamenti funzionali.
Nel 2018 dopo gli importanti lavori di adeguamento del campo sportivo comunale Bruno Recchioni nell'estate del 2017 sono previsti ulteriori interventi per l'illuminazione, servizi igienici e posti per disabili.
Tra gli interventi di restauro sul patrimonio architettonico, dopo il restauro delle mura di Via Monteverde, necessitano di interventi altre zone delle mura di cinta castellane, in particolare quelle lungo Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Via Crollalanza, Via XXIV Maggio, così come il restauro e recupero della vecchia centrale di sollevamento dell'acquedotto in C.da Molini, quest'ultima in fase di esecuzione.
Sul tema del *territorio,* dopo la valorizzazione e nuova realizzazione delle zone verdi quali, Via Rubens e Via del Crocefisso, si procederà alla sistemazione e alla realizzazione di ulteriori aree verdi di quartiere presso l'area Cops e Via Barletta.

Le Riqualificazioni
Poter restituire o ridare una nuova funzione a strutture esistenti in particolare nel centro storico che necessitano un rinnovamento e/o una diversa destinazione, darebbe l'opportunità di far fronte alle nuove esigenze della comunità.
A seguito del riconoscimento del finanziamento da parte del Ministero per un importo di circa 8 mln relativo al bando delle riqualificazioni delle periferie, saranno realizzati importanti interventi presso il quartiere di Lido Tre Archi volti al miglioramento dell'assetto architettonico, urbano e ambientale.
Saranno riqualificate l'area sportiva e ricreativa del lungomare di Marina Palmense, il lungomare Riva del Pescatore e a cerniera di quest'ultimo intervento saranno inoltre riqualificati i viali di accesso di Lido di Fermo e Casabianca.
Dopo la realizzazione di un'area sportiva nell'ambito della riqualificazione della Piazza di Campiglione, come detto, si procederà ad ulteriori recuperi e riqualificazioni dell'area sportiva per eccellenza della Città di Fermo rappresentata dall'area ex Cops che sarà valorizzata con l'ottica di farne una struttura di eccellenza. La riqualificazione punterà anche a valorizzare gli ampi spazi verdi che potranno essere fruiti liberamente dalla cittadinanza.
Il centro storico non va visto come un semplice quartiere a se, poiché è da questo che si irradia l'intera città, intendendo con ciò non solo una espansione di carattere fisico ma anche di natura politica, sociale e culturale, realtà questa che negli anni si è andata perdendo, portando in definitiva il centro ad essere dimenticato. Non bisogna certo dimenticare che le potenzialità turistico ricettivo di Fermo non sono esclusivamente legate al suo centro, così com'è anche vero che un centro spento e non attraente non solo per il turista ma anche per chi abita i centri circostanti, riflette il suo scarso appeal anche al resto dei quartieri che lo circondano. Le attività di riqualificazione delle emergenze del centro quindi non devono essere viste come attività fini a se stesse ed al centro semplicemente come quartiere, ma come forte momento politico di rilancio della intera città.
Riguardo alle riqualificazioni sulle *strutture* si procederà con la prosecuzione dei lavori già avviati sui fabbricati di grande valore storico e architettonico presenti nel centro storico.
Al margine del centro storico, come già ricordato, si agirà su Piazza Dante, punto di accesso alla città da destinare ai centri ricettivi primari, rendendolo un centro servizi da raccordare con il vicino Terminal a mezzo della pedonalizzazione del tratto di Via delle Mura che li collega, al contempo riqualificando questo tratto con arredo verde che si ricongiunga fino alla vicina risalita meccanizzata, e della realizzazione di una rampa per disabili. Sono in corso i lavori di riqualificazione urbana presso piazzale Azzolino, termine previsto per inizio estate del 2018.
E' stato redatto un progetto definitivo per la realizzazione dell'ascensore di Via Mazzini che garantirà un facile e agevole accesso al parco del Duomo.

Grazie al contributo Gal saranno realizzati interventi di riqualificazione urbana presso il borgo storico di Torre di Palme in cui saranno previste nuove cartellonistiche, percorsi illuminati il tutto in conformità al RAU (regolamento arredo urbano).
Sempre nell'ambito del recupero e della valorizzazione del centro storico particolare attenzione riveste l'ex mercato coperto ricompreso tra piazzale Michelangelo e piazzale Carducci per il quale l'Amministrazione attraverso il Bando Iti Urbani ha ottenuto un finanziamento di 3,5 mln di euro.
Allontanandosi dal centro storico si dovrà puntare alla riqualificazione delle varie strutture destinate alle realtà aggregative di quartiere; gli interventi avranno pertanto ad oggetto l'ex scuola di San Marco Paludi.
Sarà meritevole anche di un recupero e riqualificazione l'ex stazione di Santa Lucia, Rocca Monte Varmine e la facciata del Palazzo della Biblioteca.
Gli interventi di riqualificazione da attuare sul *territorio* prevedono la realizzazione di una spiaggia accessibile presso la concessione demaniale dell'ex. Centro studi Polizia di Stato, l'arredo urbano con la realizzazione della pubblica illuminazione del campetto polivalente e dell'area giochi presso il Parco della Mentuccia e il completamento del Parco Fonte Fallera con il quale s'integra il progetto relativo alla mobilità dolce che collegherà il litorale nord al centro storico nonché con il nuovo Polo scolastico che sarà realizzato nelle immediate vicinanze.
A chiudere il progetto di mobilità dolce a sud si intende intervenire sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense: nell'ottica di un rilancio turistico e culturale non solo dell'area ma dell'intera costiera, sarà prioritaria la rivitalizzazione, integrazione e rivisitazione dei tanti progetti già di proprietà del comune per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale.

Programma 1.7 Elezioni e consultazioni popolari . anagrafe e stato civile

Oltre che allo svolgimento delle funzioni proprie del servizio, si prevede di:
- potenziare notevolmente le attività formative degli operatori.
- predisporre azioni volte ad incentivare, nella misura maggiore possibile la resa di servizi cd. "a distanza" in multimodalità (app, applicazioni mobili), anche avvalendosi della piattaforma software di gestione automatizzata dei procedimenti acquisita con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1540 del 11 settembre 2017; tutto ciò, oltre che determinare benefici per l'utenza esterna, permetterà di alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane. Tali azioni dovranno necessariamente tener conto anche di eventuali vincoli o difficoltà presenti, a titolo di esempio, l'identificazione di sistemi sicuri per l'assolvimento dell'imposta di bollo ove necessaria.
Proseguono le azioni di efficientamento e razionalizzazione connesse all'emissione della Carta di Identità Elettronica, di recente istituzione ed attivata formalmente in data 11 dicembre 2017;
Tali azioni hanno riguardato e riguardano dotazioni strumentali, risorse umane e ubicazione delle sedi ove erogare i servizi.

Programma 1.8 Statistica e sistemi informativi

Proseguiranno gli interventi volti alla dematerializzazione degli atti e dei documenti ed il perfezionamento del loro flusso di gestione, e l'implementazione della gestione dei procedimenti amministrativi in maniera completamente automatizzata e digitale a seguito dell'acquisizione di apposita piattaforma web.

Si è inoltre provveduto all' adesione alla piattaforma digitale messa a disposizione dalla Regione Marche, con specifiche conformi a quanto stabilito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgId) per i pagamenti on line in favore della P.A..; dopo la fase di start-up determinata dall'adesione prosegue quella di implementazione dei pagamenti già oggetto di attivazione;
Consolidata al momento la struttura Server, l'aumento dei volumi dei dati e documenti formati, trattati e detenuti, in formato digitale rende necessaria l'implementazione di interventi di potenziamento dei sistemi di memorizzazione, salvataggio e conservazione.
E' necessaria l' adozione di una politica di sostituzione programmata dell' Hardware delle postazioni utente, (es. 30 macchine/anno) in modo da avere garantito un parco dispositivi sempre efficiente e allineato riducendo così gli interventi cd. "emergenziali" destinati a generare costi ed impiego del personale non prevedibili.
Continuano altresì ad essere individuate come necessarie, azioni di potenziamento di strumenti atti a migliorare la comunicazione istituzionale nonché la fruizione dei servizi da parte dei cittadini, da sostenere ed incentivare anche attraverso l'utilizzo di applicazioni in ambiente "mobile" (App e portali dedicati).
Proseguono inoltre le attività di supporto specialistico all'intera struttura, rilevando in tal senso, a titolo indicativo e non esaustivo, gli interventi per il trasloco dell'Asilo Nido Comunale e dell'intera sede della Polizia Municipale.

Programma 1.10 Risorse umane

Ogni organizzazione deve avere come obiettivo il miglioramento organizzativo e gestionale della struttura e per il suo raggiungimento deve porre attenzione alla "risorsa uomo" valorizzando le persone e le professionalità attraverso percorsi di riorganizzazione finalizzati allo sviluppo di un management che operi per obiettivi e progetti.
Uno dei cardini per la valorizzazione del personale è la formazione; tuttavia è da rilevare che le risorse a disposizione per gli interventi in materia di formazione sono state ridotte drasticamente per effetto delle norme finanziarie (50% delle somme impegnate nel 2009), e nei fatti ulteriori tagli sono stati effettuati per l'insufficienza di Risorse. In realtà gli interventi sono limitati alla c.d. formazione obbligatoria, quali ad esempio i corsi di addestramento al tiro con le armi della Polizia Municipale, i corsi obbligatori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, per i lavoratori, i preposti e i dirigenti, i corsi in materia di prevenzione della corruzione e qualche giornata di aggiornamento professionale.
L'amministrazione intende lavorare sul piano di formazione 2018 individuando i bisogni formativi del personale. Su questo tema si è aperto un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali e con apposita nota a firma dell'assessore alle Risorse umane sono stati coinvolti i dirigenti che dovranno relazionare in merito alle iniziative formative intraprese nel 2017 e proporre interventi formativi per il 2018.
Il confronto con le organizzazioni sindacale sarà costante prevedendo tavoli specifici per la trattazione delle problematiche dei servizi autoparco, polizia municipale. Asilo nido ecc.:; verranno inoltre programmate apposite riunioni mirate alla revisione della contrattazione decentrata che dovrebbe prendere nuovo vigore a seguito della riforma Madia sul Pubblico impiego e più specificatamente i decreti legislativi 75 e 76 del 22 giugno 2017.
Con decreto legislativo n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del d.lgs 165/2001.
In particolare nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

In relazione alla novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica, tuttavia va detto che , in base ai vincoli finanziari, il Comune di Fermo da anni programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non certo alla dotazione organica teorica.
Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato : "le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie".

Il comma 3 dell'articolo 6 novellato del d.lgs 165/2001 dispone: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

In sintesi con le modifiche della riforma Madia la dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

L'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6 del d.lgs 165/2001, in estrema sintesi, prevede una pianificazione basata su due grandezze:

1) personale in servizio, connesso dalla pianificazione alle funzioni ed attività da svolgere (in sostanza si tratta della "vecchia" dotazione di fatto);
2) spazi assunzionali utilizzabili.

Il D.l. n. 50/2017 convertito con modificazioni nella legge 196/2017 ha ampliato le facoltà assunzionali dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e più precisamente con riferimento ad assunzioni di personale non di qualifica dirigenziale l' art 7 comma 2.bis D.L. n. 1 convertito con modificazioni nella L. n. 48/2017 prevede :
anno 2018 100% spesa cessati polizia locale 2017;
anno 2019-2020 100% spesa cessati polizia locale anno precedente.
Per il restante personale il riferimento normativo è l'art 1 comma 228 secondo periodo, L. n. 208/2015 come modificato dall'art 22 comma 2 del D,.l. n. 50/2017 ai sensi del quale per gli enti locali con popolazione superiore ai 3.000 abitanti che abbiano un rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 si prevede:
Anno 2018 90% spesa cessati 2017;
Anno 2019-2020 100% spesa cessati anno precedente.

Il rapporto abitanti personale al 31/12/2016 per il Comune di Fermo è il seguente:
Popolazione 37.395: 208 unità in servizio al 31/12/2016 = 179,78 inferiore al rapporto 1/146 fissato dal decreto sopra menzionato.

In forza della predetta normativa è stato predisposto il piano programma del fabbisogno di personale 2018/2020 che è stato presentato alle organizzazioni sindacali nella riunione del 18 luglio 2017 che viene allegato al Dup. Detto piano potrà essere modificato in relazione ad eventuali ulteriori cessazioni rispetto a quelle previste o a modifiche del quadro normativo di riferimento .
Nella presente missione sono indicate le specifiche entrate inerenti le risorse umane e più precisamente le tasse delle procedure concorsuali ed i contributi/rimborsi statali per i distacchi sindacali e per mobilità personale .
Per quanto riguarda le spese si fa riferimento a stipendi e contributi del servizio ed ai fondi contrattuali per la produttività dei dipendenti e dei dirigenti.

Linea Programmatica:

3	Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3.1 Polizia locale e amministrative

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO
Il Settore Commercio-Attività Produttive continuerà a garantire il suo supporto nell'ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dalla Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.
Tale attività, inizialmente soltanto residuale, sta richiedendo un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.
Al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa, è intenzione di questa Amministrazione dotare l'Ufficio della strumentazione informatica necessaria ad una modernizzazione delle procedure ed allo snellimento degli iter burocratici.

In raccordo con l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo, si intende avviare procedure unificate (richiesta di patrocinio, richiesta occupazione suolo pubblico, richiesta di licenza, fornitura strumentazioni di proprietà dell'ente), al fine di meglio orientare il cittadino e snellire, nel rispetto della vigente normativa, gli attuali iter burocratici, necessari per l'organizzazione di eventi cittadini.
In particolare, su questo fronte, il Settore continuerà a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competente sancite dal TULPS, svolge i compite che possono essere così riassunti:
esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;

controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

Il Settore Commercio-Attività Produttive, oltre all'attività legata al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, continuerà a garantire l'attività ordinaria, riferita sostanzialmente alla gestione corrente delle competenze attribuite, che può essere sintetizzata nei seguenti procedimenti:

- manifestazioni mercatali (n . 8 mercati) e fieristiche esistenti (n. 3 Fiere), posteggi isolati;
- attività amministrative relative al commercio su aree private (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture);
- attività amministrative di somministrazione (bar, ristoranti e simili) ed artigianali (pizzerie, gelaterie, ecc..);
- attività amministrative artigianali: estetiste, acconciatori, tinto lavanderie, tatuaggi e piercing;
- pratiche di Polizia Amministrativa: agenzie d'affari, ascensori, spettacoli viaggianti, noleggi con e senza conducente, ecc…
- manifestazioni di sorte locali;
- attività del settore turismo in merito all'esame pratiche di strutture ricettive, agenzie di viaggio, professioni turistiche, ecc…
- rilascio e rendicontazione dei tesserini venatori;
- organizzazione di manifestazioni legate alla promozione commerciale.

Seppure con le difficoltà connesse all'organico si cercherà di garantire la presenza della Polizia Municipale alle principali manifestazioni fieristiche, sportive, culturali e politiche in svolgimento nel territorio comunale, per esclusivi compiti in materia di viabilità.

Programma 3.2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Un'avanzata politica della sicurezza richiede un complesso di misure che realizzino l'integrazione delle attività di ordine e sicurezza pubblica, preventiva e repressiva con un piano di interventi sociali utili a contrastare, insieme al crimine, le sue cause (condizioni di miseria, emarginazione, degrado urbano, tossicodipendenza, disordine sociale, mancanza di senso civico, violenza urbana, sfruttamento) nonché tesi a realizzare la vivibilità degli spazi urbani, la qualità delle relazioni sociali e interpersonali e a dare sostegno alle vittime dei reati.
Pertanto, occorre costruire un sistema integrato di interventi istituzionali e sociali realizzando una collaborazione tra tutti i soggetti chiamati a contrastare il crimine che le violazioni di minore rilievo e le loro cause, stabilendo in primo luogo un rapporto paritario tra gli attori istituzionali, statali e locali chiamati a fornire risposte ai bisogni di sicurezza. Il coinvolgimento del sistema delle Autonomie Locali va reso effettivo attraverso un vero partenariato, evitando di rapportarsi prevalentemente ex post a comuni e provincia. Solo così si realizzano politiche integrate per la sicurezza delle persone e delle comunità.
In questa direzione si è inteso realizzare un piano integrato di sicurezza urbana, coinvolgendo, a fianco delle forze dell'ordine, l'Associazione dei Carabinieri in congedo e, per quanto attiene alla norme ambientali, la Lega Italiana Diritti degli Animali.
Limitare gli accessi alla ZTL è stato obiettivo raggiunto grazie ai pilomat ma è intenzione per l'anno 2018 quello di studiare la possibilità di installare strumentazione atta a rilevare le targhe dei veicoli in transito irregolare.
L'attività della Polizia Municipale sarà prioritariamente indirizzata a:
- aumentare la sicurezza dei cittadini, garantendo un presidio costante del territori. Gli interventi dovranno riguardare il contrasto alla microcriminalità, al recupero delle aree degradate, alle richieste di intervento dei cittadini, alla sicurezza urbana e stradale, ivi compreso in tale

ambito il rilievo dei sinistri stradali di fatto delegato integralmente alla Municipale. A tal fine si rende indispensabile definire formalmente gli orari di competenza della Municipale limitatamente al seguente arco temporale 8.30/12.00 e 14.00/19.00 così da poter garantire l'indispensabile servizio presso le scuole.
L'occasione sarà quella della scadenza dei vigente protocollo di intesa tra Prefettura e Comune di Fermo che avverrà nel prossimo mese di febbraio.
Si procederà inoltre nel contrastare i fenomeni di disturbo sociale e più in generale il fenomeno del degrado urbano per una maggior sicurezza, facendo rispettare le ordinanze sindacali in materia ex art. 54 TUEL e i Regolamenti comunali.
Nella zona del centro storico, anche dopo il trasferimento della sede del Comando della Municipale in Piazza Dante si intende garantire una presenza fissa di una pattuglia e, procedendo all'acquisto di un veicolo specifico, fare in modo da creare una sorta di ufficio mobile presso io quale i cittadini potranno rivolgersi per le varie esigenze e che, già di per se costituirà forte deterrente per quanti vogliano commettere violazioni stradali, regolamentari o addirittura atti vandalici, sempre più dilaganti.
Come attività preventiva e sanzionatoria in materia di codice della strada si effettueranno maggiori controlli di polizia stradale per prevenire gli incidenti stradali, ma anche iniziative e messaggi, indirizzati in particolar modo ai giovani, che pubblicizzino la "cultura della sicurezza"; si intendono effettuare inoltre controlli stradali finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali dovuti ai fenomeni della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto degli stupefacenti.
Si proseguirà la attività di educazione stradale al fine di realizzare una corretta informazione, soprattutto tra giovani patentati di moto e auto, ma anche e soprattutto per i più piccoli partendo già dalle scuole per l'infanzia.
Analogamente si programmeranno azioni di controllo sui comportamenti degli automobilisti attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologici (autovelox, telelaser, targha sistem e telecamere O.C.R. di recente installazione.
Un nuovo obiettivo per l'anno 2018 sarà quello del contrastare l'azione dei falsi disabili e l'abuso dell'utilizzo dei pass disabili magari promuovendo una sinergia con altri Comuni della provincia per la creazione di una banca dati dei pass disabili.
Potenziare le attività di educazione stradale per intercettare sotto il profilo della sicurezza e dell'educazione alla legalità le fasce dei giovani, futuri cittadini utenti, mediante: il coordinamento delle attività ed i progetti in materia di sicurezza; la realizzazione di progetti cofinanziati, finalizzati alla formazione e alla sicurezza stradale.
Il Comune, consapevole degli enormi costi sociali derivanti dai numerosi incidenti stradali, intende finalizzare parte degli introiti delle sanzioni per infrazioni al codice della Strada ad iniziative inerenti la sicurezza stradale ed al miglioramento della viabilità.
A tal proposito è intenzione prioritaria dell'Amministrazione quella di farsi parte attiva e sostenere la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SS.16, la S.P. Torre di Palme e Marina Palmense ove sono avvenuti incidenti talvolta anche gravi ed ove, in particolare nella stagione estiva si registra un gran volume di traffico. Onde predisporre una adeguata istruttoria si stanno acquisendo dati circa i volumi di traffico e circa il livello delle violazioni al rispetto dei vigenti limiti di velocità.
Grazie anche al rilevante apporto della Prefettura di Fermo si dovrebbe portare a conclusione tale ambizioso progetto, risolutivo al fine della sicurezza stradale.

Linea Programmatica:

4	Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Anche per il triennio 2018 - 2020 sarà costante l'impegno dell'Amministrazione nel campo delle politiche educative, formative e scolastiche del territorio che tengano conto di tutti i grandi mutamenti che sono in atto nella nostra città, della variabile multiculturale, dell'evoluzione delle scelte e delle aspettative dei cittadini nei confronti dell'offerta di servizi da parte del Comune e delle Autonomie scolastiche, della sempre maggior richiesta di qualificazione del sistema formativo.
L'Amministrazione programma e gestisce quindi un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della **sussidiarietà orizzontale** tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di **arricchimento dell'offerta formativa** (P.O.F.) (es. *tavolo della legalità*), interventi di **prevenzione della dispersione scolastica** (*progetto sperimentale di psicologia scolastica*) progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole nel proseguo degli studi (evento "*Sono io che scelgo per me*").
Tra gli interventi a garanzia del diritto allo studio, si intende in particolar modo sostenere tutte quelle iniziative che, come il progetto territoriale di **"Psicologia Scolastica**", che coinvolge questo Comune, i Comuni dell'ATS XIX, l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche e le Dirigenze Scolastiche del territorio, sono volte a favorire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio dei giovani, valorizzando il ruolo fondamentale della famiglia e della Scuola nell'educazione delle giovani generazioni e, quindi, nella costruzione della società.

Permane l'impegno dell'amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l'inserimento di modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie.

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili, e a quelle iniziative che favoriscano la creazione, anche nell'ambito della Scuola, di una cultura dell'accoglienza, della non discriminazione e dell'inclusione. Questa Amministrazione intende inoltre proseguire l'opera di riqualificazione del plessi scolastici cittadini, già avviata in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino, che vanno in particolar modo sostenuti e valorizzati.

Programma 4.2 Altri ordini di istruzione

L'Ente locale svolge una funzione fondamentale in materia di agevolazione al diritto allo studio, favorendo - con azioni incisive di sostegno positivo – l'accesso e la permanenza fino ai più alti gradi d'istruzione degli allievi più svantaggiati sotto il profilo economico e sociale, etnico - culturale, delle abilità personali.
Per garantire il diritto allo studio nelle scuole primarie e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa statale e regionale, l'Amministrazione pone in essere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto, in particolare:
Erogazione dei contributi per i libri di testo e le spese scolastiche;
Fornitura gratuita libri di testo per le scuole elementari;
Adozione di tutte le misure di organizzazione necessarie per il migliore andamento dei servizi stessi, in attuazione degli adempimenti di legge e degli obiettivi determinati dalle autorità preposte al governo dei servizi.

Linea Programmatica:

5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 5.1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

L'attività del Servizio "biblioteca, musei, mostre e sale" ordinariamente, come anche in occasione di singoli manifestazioni, intende per sua natura favorire la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la valorizzazione dei beni culturali che, per compito primario, tutela, custodisce, cataloga e rende fruibile al pubblico.
I servizi connessi (apertura e servizi al pubblico, manifestazioni varie, utilizzo delle strutture culturali etc…) sono pertanto volti a raggiungere tale obiettivo.
Per l'anno 2018 l'attività dei due Servizi risulta fortemente gravata da una doppia contingenza:
la drastica riduzione del personale assegnata al Servizio;
le conseguenze del sisma del 2016.

1) La riduzione del personale ammonta a SEI unità ed è dovuta al pensionamento di Verdoni (D), Del Bigio (C), Zappalà (B), Tarquini (B), al licenziamento ottenuto da Paradiso (C) e dalla prematura scomparse di Tini (B).
A fronte di ciò, l'aumento di 12 ore per Ramini e Giacinti e l'assegnazione di Pazzi alla Biblioteca non hanno compensato neppure 2 unità di personale su 6 unità mancanti.

2) Il sisma del 2016 ha inciso molto sul Servizio, che è l'unico nel Comune ad aver visto ridotte le proprie dotazioni: la Pinacoteca Civica, la Sala del Mappamondo, il piano nobile del Palazzo dei Priori ivi compresa la Sala dei Ritratti, San Martino, Villa Vitali sono tuttora inagibili.

Obiettivo primario del Servizio, pertanto, in tale disagiata situazione è quello di mantenere -e ove possibile potenziare- i servizi all'utenza.

Gli sforzi per il raggiungimento di tali obiettivi sono notevoli in quanto comportano strategie ed azioni che esulano tutte dall'ordinario:

- nuova configurazione dei servizi, diversa organizzazione e formazione del personale e nuove modalità gestionali per consentire il mantenimento degli standard qualitativi del servizio al pubblico;
- creazione di alternative valide alle sale comunali inagibili, per consentire comunque l'attività convegnistica ed espositiva che rappresenta un asse portante della vita culturale e cittadina;
- pianificazione amministrativa ed organizzativa, nonché attuazione di azioni per la tutela e lo spostamento del patrimonio per consentirne nuovamente la fruizione in spazi e con percorsi diversi ed adeguati;
- organizzazione di eventi per la valorizzazione del patrimonio terremotato, sia in loco (mostre) sia sul territorio nazionale (con numerosi prestiti temporanei per iniziative terze) e di attività per il coinvolgimento dell'utenza.

In particolare, le azioni centrali per il 2018 sono:

Pubblicazione del bando di concessione dei servizi museali, con durata di 15 anni, per la gestione coordinata da parte di terzi dei musei comunali in

un’ottica integrata di servizio, di sviluppo degli investimenti strutturali e di economia di scala;

Utilizzo di nuovi spazi:

Sale di privati sulla base di protocolli di intesa per la convegnistica;

San Filippo, il cui allestimento e le cui dotazioni tecniche sono stati approntati con forte accelerazione alla fine del 2017 e comportano ulteriori interventi di messa a punto anche gestionale;

Palazzo Paccarone, nel quale nel corso dell’anno dovranno essere trasferiti ed allestiti i musei scientifici di Villa Vitali per la riapertura al pubblico

Spostamento, custodia, studio volume per volume della provenienza, dei contenuti e delle caratteristiche fisica di tutti i circa 15.000 volumi della Sala del Mappamondo trasferiti a fine 2017 nei locali della Pinacoteca; loro trattamento conservativo, ricollocazione nella Sala e controlli;

Attività espositiva: sia coordinata con la Regione Marche per la valorizzazione del patrimonio colpito dal Sisma (Mostra sul Rinascimento a Fermo), sia locale; gestione dei prestiti di nostro patrimonio per mostre regionali e nazionali (Loreto, Ascoli, Forlì, Rimini, etc.).

Attività di coinvolgimento dell’utenza: apertura all’universo WIKI per la socializzazione dell’utenza, il potenziamento della ricerca locale e le azioni di “palestra della mente” a beneficio della cittadinanza, attraverso corsi specifici, giornate di incontro e tutoraggio costante in biblioteca; rassegne di presentazioni editoriali ed iniziative di valorizzazione della lettura; programma di attività laboratoriale under 14; incontri nei musei.

Nel dettaglio, gli interventi straordinari e le azioni ordinarie possono essere sintetizzati come segue per la Biblioteca ed i Musei:

BIBLIOTECA

- mantenimento e ove possibile potenziamento dei servizi bibliografici, biblioteconomici e di ricerca dell'informazione rivolti all'utenza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, puntando sulla riorganizzazione degli orari, dei servizi offerti, del personale in organico e ausiliario (SCV, volontari, borse lavoro, etc.) e sul sostegno alla gestione e alle attività delle tre sedi (centrale, BUC Machinery e biblioteca ragazzi), con particolare attenzione alla promozione della lettura e della biblioteca quale luogo di incontro e di confronto con i cittadini;
- riordino fisico e trattamento catalografico, finalizzato alla messa a disposizione del pubblico, del ricco fondo dei periodici storici e delle donazioni pervenute;
- intervento di recupero strutturale della Sala del Mappamondo e conseguente movimentazione totale del patrimonio librario ivi contenuto, con interventi di spolveratura e di trattamento del libro, da svolgersi in massima sicurezza considerata l’entità del patrimonio bibliografico;
- incremento dello studio e la conoscenza dei fondi antichi della Biblioteca, attraverso progetti consolidati come la partecipazione ai progetti nazionali “Censimento delle edizioni italiane del XVI sec.” e “Biblioteca Digitale Italiana” per la digitalizzazione dei cataloghi storici e nuove illustri collaborazioni come quella con la British Library di Londra per il progetto MEI sugli incunaboli ed il Centro di Studi Storico-medici di Stanford;
- attività di valorizzazione del patrimonio storico e di esposizione tematica dei fondi grafici e bibliografici della biblioteca, anche in una prospettiva di rilancio post sisma degli stessi;
- servizi ed attività al pubblico nelle tre sedi (centrale, Ragazzi e BUC), anche per tramite del coinvolgimento dell’associazionismo cittadino e dei privati, con particolare riferimento, presso la Biblioteca Ragazzi, alla progettualità regionale e nazionale connessa a “Nati per leggere”, “Nati per la musica”, “Nati per scrivere”;

- razionalizzazione delle sedi dei servizi, con particolare riferimento ad una progettualità specifica da avviare per l'eventuale trasferimento dei servizi del BUC alla biblioteca prospiciente dell'Ex EUF;
- gestione della migrazione del Sistema Interprovinciale Piceno per le biblioteche verso il Sistema Bibliotecario Regionale bipolare (Marche nord e Marche Sud) pianificato dalla Regione Marche per il 2018 e anni a seguire;
- potenziamento dell'attività di rete di concerto con le altre 30 biblioteche del sistema;
- promozione della cultura attraverso l'organizzazione di rassegne e di festival dedicati agli incontri con gli autori, iniziative di incentivazione alla lettura nelle fasce dell'infanzia e dei giovani ed altre attività di visita, laboratoriali, convegnistiche; organizzazione, in particolare, di occasioni articolate nel tempo per le scuole e per la cittadinanza.

MUSEI
- Ricollocazione, spostamento e riallestimento dei beni storico artistici custoditi nelle strutture museali inagibili di Palazzo dei Priori e di Villa Vitali, a seguito dell'ultimazione dei relativi lavori di ristrutturazione delle strutture, finalizzato al ritorno alla fruizione completa dei beni da parte dei visitatori;
- Progettualità e procedimenti amministrativi di autorizzazione, di impegno di spesa e di affidamento dei servizi finalizzati a detti interventi finalizzati alla fruizione;
- Gestione della sicurezza dei beni, degli interventi di restauro necessari, della protezione degli ambienti;
- Rilancio dei beni storico artistici attraverso iniziative espositive, convegnistiche e promozionali ad hoc, con particolare riferimento alle iniziative di valenza regionale e alle politiche di prestito temporaneo in entrata ed in uscita con Istituzioni di rilevanza nazionale per favorire eventi di ampio respiro;
Rilancio turistico dei beni storico artistici e architettonici cittadini attraverso azioni di attrattiva turistica (percorsi urbani, pacchetti one day, etc.)
- affidamento della concessione per la gestione pluriennale dei musei cittadini per il potenziamento di una offerta integrata nel centro storico e per azioni di sviluppo strutturale e gestionale;
- gestione degli spazi convegnistici ed espositivi messi a disposizione da terzi in concomitanza con l'inagibilità degli spazi comunale e, a seguito del ripristino di questi ultimi, azioni di rilancio dell'attività congressuale e di mostre;
- destinazione di nuovi spazi comunali recuperati alle iniziative culturali, con la gestione dei relativi profili economici, gestionali, di allestimento e programmazione culturale (Chiesa di San Filippo Neri)
- collaborazione con l'associazionismo locale per la valorizzazione delle risorse umane, contenutistiche, culturali, dei Beni e del paesaggio cittadini.

L'investimento sulla biblioteca e sui musei, tanto più in questo delicato frangente post sisma, è considerato prioritario per il rilancio cittadino ed emblema del senso di appartenenza al territorio e alla comunità e, quindi, beneficio duraturo per la conoscenza dell'identità culturale locale, oltre che elemento centrale per lo sviluppo turistico ed economico.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di favorire l'istituzione "biblioteca e museo" come luogo di produzione culturale e di rappresentazione dell'identità dei cittadini, attuali e futuri, e, nella contingenza, di farne un volano di ripresa culturale e turistica cittadina.

Concentra, pertanto, le proprie risorse sul miglioramento delle istituzioni culturali permanenti e sulla realizzazione di iniziative che valorizzino il patrimonio locale, utilizzando per questo anche risorse alternative a quelle pubbliche, quali contributi da enti esterni e sponsor.
A tal fine collabora anche con altri enti e con l'università nel campo della ricerca, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio, promuovendo e attuando ogni iniziativa utile a favorire i processi di crescita sociale, culturale ed economica della città.

Programma 5.2 Attività culturalie interventi diversi nel settore culturale

La tradizione secolare di Fermo, *civitas studiis aptissima* **–** città congeniale per gli studi – e con particolare vocazione alla cultura – rappresenta un'eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale museale e monumentale, ma come potenziale straordinario di crescita della città. Nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico enogastronomico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull'intero territorio.

Tradizione, innovazione e sviluppo quali parole chiave nell'indirizzo politico culturale che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: museale e monumentale (Musei Civici, Biblioteca, Teatro), di promozione del linguaggio artistico in tutte le sue espressioni (arti visive e coreutiche) e della sua finalità didattico-educative (attraverso le iniziative di pedagogia culturale insite nella valorizzazione dei beni culturali come l'educazione al libro ed alla lettura), di riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio – anche urbano – attraverso il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza, anche l'identificazione di un evento in grado di esprimere in sintesi le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l'unicità nel panorama nazionale, al pari di analoghe iniziative già consolidate nel settore enogastronomico.

L'indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto culturale cittadino, attraverso l'attivazione ed il consolidamento di sinergie positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di eventi culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo, realizzato attraverso la positiva sinergia con istituzioni ed associazioni culturali della città e dell'intero territorio fermano.

La politica culturale del Comune di Fermo si esprime in un'ampia e variegata attività che può, in sintesi, tradursi in questi tre ambiti principali di interesse: Beni e Attività Culturali, Promozione e progettazione culturale partecipata articolati nei macro-obiettivi indicati di seguito.

1 - Teatro dell'Aquila

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni. È necessario potenziare sempre più le programmazioni, ottimizzando le repliche, aumentando i servizi agli abbonati, migliorando la sua fruibilità e abbattendo i costi. Verrà data continuità ad una politica attenta all'educazione del pubblico giovane e delle scuole all'opera lirica attraverso la rappresentazione di anteprima delle opere in cartellone ad un prezzo agevolato per i giovani studenti e per gli accompagnatori adulti. Tale opera formativa verrà svolta in collaborazione con le scuole della città e del territorio fermano, attraverso anche interventi

didattici eseguiti gratuitamente presso le scuole, da **parte** di artisti della lirica, in collaborazione con i docenti di competenza. L'attività di formazione alla lirica si affiancherà ad integrazione con quella di progetto finalizzati in questo settore come "Ti Piace l'Opera". Speculari e corrispondenti sul piano della prosa iniziative come "Scuola di Platea" che favoriscono la conoscenza di opere di autori della letteratura classica e contemporanea, con la possibilità di approfondire anche la conoscenza linguistica attraverso la rappresentazione di opere nella loro lingua originale.

Per quanto concerne la stagione lirica, avendo costituito la "Fondazione Rete Lirica delle Marche", unitamente al Comune di Ascoli Piceno, al Comune di Macerata e alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22/01/2018, l'obiettivo sarà di renderla operativa. La suddetta Fondazione sarà chiamata a gestire la produzione lirica dei soggetti aderenti nella triennalità 2018-2019-2020 in relazione al nuovo Decreto del MIBAC per l'assegnazione dei contributi a valere sul F.U.S. (Fondo Unico dello Spettacolo) .

Sia per la stagione di prosa, sia per la stagione lirica chiaramente obiettivo sarà quello di incrementare ulteriormente il pubblico, in termini di presenze e di incassi. Partendo da questi positivi presupposti si intende proseguire nella promozione di progetti che favoriscano l'avvicinamento del pubblico- ed in particolare di quello giovane- al mondo della lirica ed in generale del teatro. Sul piano dei costi verrà potenziata la sinergia pubblico-privato con il coinvolgimento di enti privati e aziende sponsor che sono tornati a sostenere la stagione teatrale – alcune con rilevanza nazionale sul piano della comunicazione-, consentendo risparmi in termini di risorse del bilancio corrente. Sinergia col privato che, per quanto riguarda la programmazione teatrale, si intende incentivare anche nella stagioni teatrali delle annualità 2018-2020. L'incremento sia in termini di presenze che di incassi registrato nell'ultima stagione teatrale è vista quale premessa per l'attivazione di rassegne estive presso il Teatro all'aperto di Villa Vitali, potenziando l'offerta culturale e musicale estiva, con appuntamenti dedicati anche alla musica leggera, nonché valorizzando un bene culturale strategico per il centro città. Nella politica di ampliamento del pubblico si consoliderà ulteriormente, in continuità con le annualità precedenti, l'attenzione riservata alle categorie svantaggiate ed ai diversamente abili, con interventi per la mobilità garantita in occasione degli spettacoli teatrali – stipula di apposite convenzioni per il trasporto sanitario- , direzione su cui si intende proseguire per favorire la più ampia accessibilità al Teatro anche in termini strutturali, con la realizzazione di appositi scivoli di accesso per disabili, data l'ubicazione del teatro in pieno centro storico. L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di ampliamento dei servizi offerti al pubblico durante gli spettacoli, potenzierà servizi come quello di baby parking destinato ai minori, per favorire la presenza al teatro anche di giovani coppie e sensibilizzare i bambini alle potenzialità del linguaggio musicale e teatrale ed il servizio interno del bar con possibilità di apericena e degustazioni di prodotti tipici locali, al fine offrire un ulteriore servizio al pubblico e promuovere la cultura enogastronomica locale. L'Amministrazione Comunale proseguirà l'obiettivo di incrementare il pubblico, sviluppando ulteriormente anche nel triennio 2018-2020 i servizi che ne agevolano la più ampia fruizione da parte delle diverse categorie sociali – bambini, studenti, giovani, disabili, anziani – e rendono il teatro un luogo accessibile per tutti, da ogni punto di vista.

Verrà intensificata la collaborazione con circuiti regionali come AMAT, FORM, CMS finalizzata al consolidamento del ruolo di rilievo del Teatro dell'Aquila anche in un contesto regionale. L'attività dell'Amministrazione Comunale verrà orientata in questo senso nel favorire tutte quelle azioni finalizzate a potenziare il ruolo del Teatro dell'Aquila e l'immagine culturale della città che esso veicola in maniera qualificata.

Il Teatro dell'Aquila è utilizzato anche per sopperire a quegli spazi non più disponibili dopo la chiusura a causa del terremoto, come il Palazzo dei Priori, Villa Vitali, Auditorium San Martino. Qui vengono celebrati oggi i matrimoni civili, effettuati incontri ed eventi.

- **Intervento 1 – Sviluppo attività produzione artistica**

Nell'ambito di tale intervento, verrà intensificato l'impegno già particolarmente rilevante nella triennalità 2015-2017 della Rete Lirica delle Marche, per la produzione artistica della lirica, consolidando il ruolo centrale della Città di Fermo e del Teatro dell'Aquila, nel contesto della nuova Fondazione Rete Lirica delle Marche.

La piena operatività raggiunta dalla Rete Lirica delle Marche nel precedente triennio con un impegno rilevante in termini di produzione artistica della lirica da parte del Teatro dell'Aquila di Fermo e l'acquisizione di know-how in termini di gestione della produzione rappresenta un patrimonio importante rappresentano la base su cui i partners della Rete Lirica delle Marche – ed anche il Comune di Fermo – hanno ritenuto opportuno attivare l'istituzione della nuova fondazione Rete Lirica delle Marche - quale nuova realtà giuridica che consenta, nel triennio 2018-2020 - di razionalizzare ancor più l'impiego delle risorse economiche e ancor più di quelle umane, coinvolte nella produzione lirica.

Va evidenziato anche che la produzione artistica rappresenterà un'occasione formativa per studenti di istituti scolastici superiori ed università del territorio marchigiano, impegnate nel settore artistico e dello spettacolo e quindi da utilizzare, eventualmente a supporto nella produzione artistica.

- **Intervento 2 – Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partnerrships e/o accordi in rete**

L'adesione al circuito regionale della lirica con la possibile istituzione di una nuova fondazione, al circuito regionale AMAT ed i positivi risultati ottenuti in termini di presenze, enti pubblici partecipanti, sponsor e fundraicing consentiranno di rafforzare anche nel triennio 2018-2020 la valorizzazione del Teatro su scala regionale, consolidandone in termini concreti il ruolo leader nel contesto del circuito lirico regionale. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale consolidare ulteriormente tale ruolo attraverso l'incentivo alla produzione musicale ed artistica in generale e lo sviluppo di partnerships con soggetti pubblici e privati nazionali, in grado di supportarne la promozione e comunicazione in maniera significativa ed estensiva sul territorio nazionale.

L'incentivo alla produzione artistica ed alla residenzialità delle masse artistiche e tecniche investirà l'intero ambito musicale e non solo quello della lirica, ma anche della musica leggera. Verranno ulteriormente dettagliate le procedure amministrative, già avviate, per definire le modalità di disciplina delle produzioni di artisti, compagnie musicali presso il Teatro dell'Aquila. Si incrementerà ulteriormente nel triennio 2018-2020 la produzione di date zero del tour di artisti contemporanei di rilevanza nazionale, già avviata nel triennio 2015-2017 con produzioni delle date zero del tour di Gianna Nannini, Samuele Bersani e Chiara - quali ulteriori occasioni per la definizione di un modello in termini gestionali, amministrativi ed organizzativi di partnership pubblico-privato. Le produzioni artistiche, favorendo la scelta del Teatro dell'Aquila come residenza di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, con soggiorno delle troupe presso strutture recettive della città e del territorio, oltre ad una positiva ricaduta in termini economici conferiscono visibilità nazionale significativa in termini di comunicazione e promozione dell'intera città.

- **Intervento 3 – Potenziamento della programmazione e abbattimento dei costi**

La creazione della nuova fondazione lirica cui aderiscono i partners della Rete Lirica delle Marche consentirà di favorire ulteriormente l'abbattimento dei costi, attraverso l'utilizzo di maestranze tecniche ed artistiche di consolidata esperienza e lo scambio di buone prassi mutuate da teatri di tradizione marchigiani di eccellenza come l'arena Sferisterio di Macerata. La convergenza fra enti locali e fondazioni su obiettivi condivisi come la comunicazione della stagione lirica sull'intero territorio regionale favorisce l'adozione di strategie di maggiore efficacia e pervasività in termini di promozione, con economicità e raggiungimento di un target indubbiamente più ampio di potenziali spettatori.

La nuova fondazione consentirà la programmazione ragionata con gli altri enti partners della rete lirica in termini di budget, di comunicazione e cronologia del calendario delle rappresentazioni – estese nel periodo autunnale, invernale ed estivo – e rappresenterà una forma di investimento sia dal punto di vista dell'abbattimento costi, sia del trasferimento di know-how con l'acquisizione di professionalità e qualificazione formativa delle risorse umane impiegate.

Si proseguirà anche nel triennio 2018-2020 la positiva sinergia con associazioni teatrali e compagni locali e regionali, attraverso la revisione delle modalità e tariffe di concessione del Teatro dell'Aquila a soggetti terzi, al fine di integrare ed arricchire l'offerta culturale della stagione teatrale, promuovendo artisti e compagnie locali. L'abbattimento dei costi, sul piano della comunicazione e promozione dell'offerta teatrale, già favorito dalla realizzazione di comunicazione on line, attraverso l'utilizzo integrato dei social networks verrà ulteriormente sviluppato, utilizzando tutte le potenzialità comunicative dei social media in termini di promozione e di marketing culturale**.**

2 - Villa Vitali

A Villa Vitali la cittadinanza fermana è estremamente legata, sia per la storicità della struttura, da sempre parco pubblico e luogo di aggregazione per bambini e famiglie, sia perché ambiente di prestigiose rassegne e festival musicali che nel corso degli anni passati hanno visto passare grandi nomi della musica classica e leggera.

Attualmente la Villa è chiusa a seguito degli ultimi eventi sismici, resta pertanto inagibile in attesa di interventi di manutenzione straordinaria che richiedono adeguate risorse economiche. Il Parco resta fruibile così come l'Arena per gli spettacoli.

- **Intervento 1 – Riqualificazione completa del Parco della Villa**

E' al vaglio la possibilità, con bando pubblico, di dare in concessione l'uso di una parte di Villa Vitali, fermo restando la destinazione d'uso (culturale, artistica, intrattenimento, didattica, sociale, turistica), prevedendo anche attività al pubblico di somministrazione alimenti e bevande. Si prevede a carico del concessionario l'intervento per il recupero della Villa e la riqualificazione del parco. Un percorso simile è stato adottato con successo per il Teatro Nuovo di Capodarco.

- **Intervento 2 – Creazione di una programmazione estiva**

Organismi culturali del territorio marchigiano quali FORM, AMAT , CMS, TAM e altri soggetti privati nel campo dello spettacolo, sono interlocutori importanti nel ridare slancio alla programmazione estiva della Villa. Al fine di dare continuità alla stagione teatrale dell'Aquila e di valorizzare un bene culturale importante come Villa Vitali, ubicato in una zona strategica del centro cittadino e tenuto conto del successo di pubblico riscontrato, verrà data continuità alla rassegna culturale estiva "Villa In Vita", anche nel triennio 2018-2020, organizzata in collaborazione con l'AMAT. La Rassegna "Villa In Vita" rappresenta il primo passo nella direzione di rilancio della Villa e di valorizzazione di tutte le sue potenzialità.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire in questa direzione anche nel 2018 attraverso l'attuazione ed il completamento di progetti come il Distretto Culturale Evoluto Regionale e Provinciale, realizzati sul finire delle vecchie legislature in Regione e Provincia, attraverso un potenziamento del sistema informatico culturale e turistico con la digitalizzazione del patrimonio museale e architettonico ed iniziative espositive volte a sviluppare percorsi di realizzazione di progetti innovativi e sostenibili.

Accessibilità alle strutture culturali

L'obiettivo è quello di favorire la fruizione di strutture culturali da parte dei portatori di disabilità motorie e sensoriali attraverso interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche.

In particolare si dovranno completare gli interventi già posti in essere (ad es. al Teatro dell'Aquila) per agevolare l'accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie attraverso la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli.

Al fine di agevolare la fruibilità delle strutture culturali ai non vedenti è auspicabile la realizzazione di plastici all'ingresso dei musei, di pubblicazioni in braille, di impianti di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l'acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata, etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali, dando seguito all'intervento già effettuato presso la Sala del Mappamondo attraverso un finanziamento regionale nel corso del precedente mandato.

Gli interventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva dovranno riguardare anche la produzione di video introduttivi alle strutture museali e teatrali con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti. I predetti interventi non potranno prescindere da una adeguata formazione del personale dei musei e del teatro, da una segnaletica esterna, anche stradale, coordinata, per informare dell'esistenza di strutture ad accessibilità fruitiva, dall'attivazione di convenzioni con le associazioni dei non vedenti e dei non udenti per visite guidate. Ugualmente importanti saranno la sensibilizzazione delle scuole, dell'associazionismo sociale e di settore nonché il coinvolgimento della rete di informazione turistica regionale per la definizione di un turismo accessibile complessivo.

- **Intervento 1 – Per disabilità**

Potenziamento degli strumenti tecnici, delle attrezzature museali e dei supporti bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione. E' stato già eseguito il

potenziamento dell'accesso al Teatro dell'Aquila con apposita passerella di ingresso e scivolo per disabili ma andranno implementati gli interventi sia al Teatro sia in generale in tutte le strutture culturali pubbliche della città. Sono stati incrementati nella platea del Teatro i posti a disposizione dei disabili e dei loro accompagnatori, nonché è stata consolidata ed ampliata la convenzione attivata con la locale Croce Verde per la mobilità garantita dei disabili a Teatro.

- **Intervento 2 – Per infanzia**

Attività di avvicinamento alla lettura (letture animate, calendario "Nati per", progetto "Biblionido", presentazione di libri, festival, visite guidate peri più piccoli alla biblioteca ragazzi e al libro antico, sensibilizzazione all'utilizzo dell'OPAC ragazzi, lettura in sede, prestito e prestito intersistemico di libri per ragazzi). Servizi in generale di supporto a famiglie e bambini, come servizi di baby-parking e di animazione presso strutture culturali.

- **Intervento 3 – Tecnologica**

Estensione del WI-FI e dell'accessibilità tecnologica a tutte le strutture culturali pubbliche, messa on-line di contenuti culturali, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e museale, sviluppo delle tecnologie informatiche per l'informazione dei cittadini sugli eventi organizzati dal Comune.

3 - Fermo Capoluogo

La sfida più importante e difficile è quella di consolidare il ruolo della città di Fermo come "capoluogo" della Provincia Fermana, quale guida anche nel campo culturale, soprattutto in seguito alla sempre maggiore scomparsa delle vecchie funzioni attribuite all'istituzione "provincia" e al loro nuovo ruolo, che necessita quindi di una completa riprogettazione. Lo sviluppo della programmazione di rete con gli altri comuni sarà dunque prioritario. La rivitalizzazione del Distretto Culturale Evoluto Provinciale potrebbe rappresentare una valida occasione per misurare la propria leadership culturale, così come la progettazione allargata dell'attività teatrale, museale e delle mostre nazionali in particolare. In tal senso le anteprime delle rappresentazioni liriche della stagione d'opera in corso del Teatro dell'Aquila, aperte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, rappresentano un segnale importante di autorevolezza e di apertura verso il territorio.

Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale

- **Intervento 1 – Cavalcata dell'Assunta**

La vicinanza e il consolidamento della manifestazione principe della città di Fermo, la Cavalcata dell'Assunta dovrà essere un obbligo della nuova Amministrazione. Si propone l'istituzione di un Comitato Storico Scientifico che affianchi i Vicepresidenti e il Regista nell'attività di gestione del cartellone dei festeggiamenti e dell'aderenza storica della manifestazione. Attraverso l'attività di formazione all'interno delle Contrade per far sì che i contradaioli diventino sempre di più e a loro volta giocolieri, musici, animatori artistici dello stesso Palio. E poi ancora con un potenziamento in generale di tutte le attività di contrada, durante tutto l'anno, un sostegno della specifica programmazione estiva della manifestazione storica, con una sua estensione anche nella zona costiera, valutando la possibilità di una realizzazione della Corsa del 15 anche in orario serale.

- **Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini**

Il concorso si configura come evento di rilevanza internazionale, qualificante in termini curriculari per i giovani violinisti che intendono percorrere la carriera concertistica internazionale. Giurie ed artisti internazionali sono protagonisti di un evento consolidato, promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana".

Il concorso rende omaggio alla prestigiosa tradizione musicale fermana, ricordando la figura del celebre liutaio fermano Andrea Postacchini (1781 – 1862), noto anche come "lo Stradivari delle Marche". La stipula della convenzione di durata quinquennale, eseguita nella versione aggiornata nel 2017 tra la città di Fermo e l'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana" ha costituito le premesse per consolidare nel triennio 2018-2019-2020 la collaborazione tra i due soggetti, conferendo stabilità organizzativa anche sul piano economico, per l'organizzazione annuale del concorso violinistico internazionale. Tale convenzione che ha previsto la nomina tra i soci di un membro dell'Amministrazione Comunale in carica, consentirà di consolidare tale sinergia pubblico-privato, favorendone un ripensamento generale e la promozione e collaborazione presso enti del settore della liuteria e tradizione violinistica, di rilievo internazionale come il museo del violino – Fondazione Stradivari di Cremona ed analoghe istituzioni. Tale revisione organizzativa si configurerà come un obiettivo strategico nel triennio 2018-2019-2020 nel garantire continuità ed una crescita di ampio respiro della manifestazione, con le positive ricadute sulla città in termini di brand culturale ed anche sul piano del turismo culturale ed accademico-musicale.

- **Intervento 3 – Strutturazione di un Festival specifico**

È richiesta costante della cittadinanza quella di ragionare un Festival o appuntamento di rilevanza che caratterizzi in modo identitario la città. Sono dunque in corso approfondimenti nell'ambito della sinfonica, della filosofia, dell'architettura, della scienza, al fine di costruire e dare concretezza nel triennio 2018-2020 alla migliore proposta che sia occasione di confronto, di riflessione e di livello per l'intera città. L'obiettivo sarà quello di valorizzare la naturale vocazione agli studi della città e le sue eccellenze sia sia nel settore umanistico che in quello scientifico. Nel 2017 si è tenuta la prima edizione del Festival FermaHAmente, dal sottotitolo "la scienza ogni giorno" che, avendo riscosso un grandissimo successo di pubblico con una risonanza regionale, è allo studio la seconda edizione in modo che venga consolidata l'idea di un Festival dedicato alla valorizzazione della cultura scientifica prima, ed umanistica poi, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati della città di Fermo e del territorio regionale (scuole medie superiori della città di Fermo ed atenei marchigiani), associazioni culturali ed istituzioni museali del territorio.

Sono già state sostenute e valorizzate iniziative recenti da parte di giovani professionisti della città, come lo "Stripe Art & Architectural Festival" con lo sviluppo di un interessante dibattito in città sul tema dell'architettura e della sua applicazione nel contesto urbano, o "Irradia", un contest natalizio di luci architetturali che, facendo riferimento all'esperienza del Capodanno 2012, quando l'Architectural Mapping proiettato sul Palazzo Comunale finì sul sito web del quotidiano La Repubblica, descrivendo Fermo come città italiana del capodanno "hitech", vuole strutturare questo singolo esperimento in un appuntamento periodico dove artisti del settore provenienti da tutta Italia e dal mondo si possano ritrovare a Fermo per proiettare sui palazzi storici della città le loro realizzazioni artistiche. Tuttavia attraverso il Festival delle Due Culture si intende rà ricomprendere le diverse forme di espressione culturale in maniera ampia ed allargata, offrendo sia alla cultura umanistica ed artistica che a quella scientifica luoghi e forme di

valorizzazione, anche in rispondenza alla tradizione culturale fermana. E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale dar vita, nel triennio 2018-2020, ad un evento culturale ricorrente ed articolato in conferenze, convegni, mostre, laboratori, concerti, proiezioni che utilizzino in maniera sinergica i diversi linguaggi al fine di divulgare al più ampio target di pubblico contenuti culturali diversi.

4 - Valorizzazione della memoria storica cittadina

La significativa tradizione storica della città di Fermo si esprime attraverso i numerosi monumenti di interesse storico che evocano la sua veste secolare di città capoluogo della Marca Fermana – il cui territorio nei secoli si estendeva fino a comprendere comuni ora non più appartenenti al territorio provinciale come Carassai – alcuni ancora esistenti come enclave, all'interno di altri territorio comunali, come lo stupendo complesso architettonico di Rocca Montevarmine, altri come beni di archeologia industriale che documentano ancora oggi, la continuità anche durante la rivoluzione industriale ed in tempi più recenti, la centralità della lavorazione della pelle per la realizzazione delle calzature nel nostro territorio.

La presenza delle monumentali grandi Cisterne – il sito archeologico di epoca romana è il monumento cittadino maggiormente visitato dai turisti – e delle Piccole Cisterne, entrambi capolavori di epoca romana, rappresentano i nodi strategici di un sistema di approvvigionamento idrico, costruito dai romani attraverso una fitta rete di cunicoli e di vie d'acqua sotterranee che affiorano in superficie in punti diversi della città, attraverso numerosi fonti d'acqua di interesse storico-archeologico. Intorno a questi fonti, grazie al potere fecondante ed anche fortemente simbolico dell'acqua sul piano culturale, religioso, economico, sociale sono sorte chiese e luoghi di culto, mercati, negozi, piccole piazze come luoghi di aggregazione e di scambio. La valorizzazione delle fonti d'acqua di interesse storico unitamente a luoghi, spesso poco conosciuti della città di Fermo, ma che sono stati ugualmente protagonisti in modi diversi della storia cittadina, ha consentito l'ideazione di un "Percorso della memoria" essenziale, affinché la comunità dei cittadini non perda la propria identità ma si rafforzi in essa. Si tratta di un work in progress che consente di ripensare anche la geografia cittadina e di riviverne sul filo della memoria luoghi, fatti e personaggi.

- **Intervento 1 – Ex Conceria**
- **Intervento 2 – Rocca Montevarmine**
- **Intervento 3 – Fonti storiche della città**
- **Intervento 4 – Iniziative culturali che valorizzino luoghi importanti ma poco conosciuti della città (es. Memoria del futuro)**

PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA

5 - Sinergia con istituti scolastici e Associazioni

La città di Fermo ospita sul proprio territorio la presenza di istituzioni scolastiche di grande rilevanza. La progettualità culturale del Comune di Fermo interagirà sempre più con gli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC), il Conservatorio, l'Ente Universitario, la Curia Arcivescovile. Di fondamentale importanza, sarà la ricostituzione della Consulta Cittadina per la Cultura con quel clima di collaborazione e partecipazione che pure si era creato nel

momento in cui, negli anni passati, tale organismo era in vita e veniva fatto funzionare secondo criteri di arricchimento e di guida da parte dell'ente pubblico. Sarà altresì interessante attivare Laboratori Permanenti in collaborazione con gli Istituti Scolastici Superiori di Fermo (in particolare IPSIA Moda e Istituto d'Arte) ad esempio per la realizzazione di un Carnevale Fermano rinnovato o per progetti di addobbo natalizio, così come per tantissime altre manifestazioni ed iniziative cittadine, affinché i ragazzi si trovino a progettare soluzioni essi stessi per la propria comunità.

6 - Promozione e Comunicazione

La programmazione culturale, e non solo, sarà strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promozione e creare sinergie tra le diverse iniziative. A tal fine sarà istituita un'apposita cabina di regie tra i diversi assessorati (cultura, teatro, sport, commercio, servizi sociali) per evitare sovrapposizioni e potenziare la comunicazione. Sarà reso agevole l'accesso del cittadino e ai servizi culturali attraverso una maggiore informatizzazione con prenotazione delle sale online e attivazione servizi di e-government. La comunicazione degli eventi avverrà in modo integrato e ricorrendo alle nuove tecnologie di gestione, siti internet, social network, realizzazione di Applicazioni e attraverso i normali canali (distribuzione di materiale cartaceo con una mappatura completa in zone prestabilite). L'utilizzo dei social networks come canali di promozione particolarmente rivolti ad un target di pubblico giovane, ha consentito di raggiungere una fascia ampia di utenza rafforzando la promozione culturale e turistica della città di Fermo, in maniera economica ed efficace e verrà ulteriormente potenziata nel triennio 2018-2019-2020.

L'ideazione di calendari stagionali di eventi – Libera la Primavera, Libera l'Estate, Libera l'Autunno e Fermo Città Natale – ha consentito già nel triennio precedente di creare appuntamenti ricorrenti per la promozione presso la cittadinanza ed il territorio di eventi organizzati dal Comune di Fermo e dalle tante realtà culturali, turistiche ed associative di cui è ricca la città di Fermo., rappresentando uno strumento di capillare informazione e promozione presso la città ed il territorio. Sul piano della promozione e progettazione culturale partecipata si procederà ancora di più a qualificare il brand cittadino sul piano del marketing culturale e turistico con una promozione sinergica tra settori diversi.

Linea Programmatica:

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 6.1 Sport e Tempo libero

Supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva rimane uno dei compiti fondamentali dell'azione amministrativa e l'obiettivo da perseguire per i prossimi anni, dando continuità a quanto programmato e fatto fino ad oggi. Lo sport è salute, formazione educativa, rispetto delle regole, attività ludico-ricreativa, socializzazione, prevenzione del disagio sociale. Contestualmente è veicolo di affermazione per i singoli atleti e delle tante realtà sportive fermane. Un importante ritorno di immagine per la città di Fermo viene dalle attività e dalle manifestazioni sportive, ponendo il movimento sportivo anche come strumento di promozione turistica.

Ogni giorno la città si anima con le migliaia di atleti, piccoli e grandi, che riempiono e colorano i campi di calcio della città di Fermo, le palestre, e in generale tutti i luoghi attrezzati per il gioco. Non valorizzare la passione di atleti e istruttori, il loro impegno e quello delle loro famiglie è responsabilità che nessuna amministrazione comunale può prendersi. Anzi, è compito precipuo dell'attuale amministrazione che governa la città

quello di assecondare e sostenere questa passione, mettendo più persone possibili nella condizione di svolgere al meglio l'attività sportiva. Nella convinzione che gli sportivi di oggi, soprattutto i più giovani, saranno i cittadini e gli amministratori di domani, che nel frattempo avranno imparato sul campo anche la voglia e la bellezza di spendersi per una Fermo migliore.
Pertanto l'azione di questa amministrazione continua a svilupparsi secondo alcune precise direttrici:
- Ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture cittadine;
- Favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza dimenticare chi si dedica alla pratica sportiva per gli adulti e la terza età (ben consapevoli dei benefici sociali e sanitari che questa seconda attività comporta, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione);
- Supportare e pubblicizzare – laddove possibile – lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono al territorio;
- Valorizzare, recuperare, incrementare i luoghi e gli impianti destinatati alla pratica sportiva.

Attività sportiva di base: migliorare la funzionalità delle strutture

Molte delle strutture sportive cittadine necessitano di adeguata manutenzione, altre di semplici migliorie, molte di interventi più consistenti.
Questa Amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi perché gli interventi necessari sulle strutture esistenti siano fatti con il coinvolgimento delle associazioni sportive affidatarie o utilizzatrici (si veda il bando concluso per il Circolo Tennis e per la Piscina Comunale).

Integrazione tra Sport e Disabilità

Ciò che può condizionare fortemente la qualità della vita dei portatori di handicap è l'assenza di occasioni di "svago", di esperienze sociali, di proposte per il tempo libero. Per migliore i livelli di benessere di "giovani disabili" ci si sta adoperando per contrastare la solitudine e l'isolamento, ovviando con la realizzazione di micro progetti, all'interno delle realtà sportive del territorio, per permettere al disabile di avere spazi e accoglienza nei gruppi di coetanei con i quali progettare e vivere il tempo libero. Si prende così coscienza che anche i soggetti con disabilità hanno diritto alla felicità, al divertimento, ad un luogo di benessere nel quale coltivare i propri interessi, ad allacciare e rafforzare relazioni significative, a sentirsi pienamente realizzati. Sempre più sono le stesse società sportive a dare esempio di accoglienza della disabilità. L'amministrazione comunale intende mettere disposizione spazi per i disabili (si veda tutta l'attività di nuoto per disabili, di basket per autistici e di sitting volley, inserimento di soggetti con disturbi psichici nell'attività di atletica leggera, ecc. ecc.). Massimo impegno per sostenere quelle associazioni che sono impegnate nella disabilità e invito alle società sportive ad avviare e/o mantenere settori per disabili.

Gestione degli impianti

In questo contesto, molta attenzione si continua a porre proprio alla concessione in gestione degli impianti sportivi. Modulare le gestioni, per evitare di ingenerare una concezione quasi "privata" o rionale delle stesse, con limiti evidenti di utilizzo da parte della cittadinanza intera. Intervenire perché si rispetti il flusso di crescita delle singole realtà sportive, adeguando l'impiantistica e i vari spazi alla crescita o alla diminuzione dei diversi settori giovanili.

Recupero di alcune importanti strutture cittadine

L'accordo raggiunto con il Ministero dell'Interno ha permesso di mettere a disposizione due campi di calcio, uno principale in erba e uno in terra battuta, e una palestra, lasciate in abbandono da diversi anni, del Centro Studi di Polizia di Stato. Gran parte del lavoro è stato fatto e si continuerà nei

prossimi anni a investire su queste strutture per permettere il loro utilizzo al meglio delle potenzialità che esprime: una struttura che rappresenta un secondo polo sportivo, dopo quello ormai consolidato e posto a Est della città di Fermo, che dal campo di calcio Bruno Recchioni si estende fino alla palestra "F. Appoggetti" di ginnastica, passando per il campo di atletica.

Il Servizio Sport del Comune di Fermo cura tutte le azioni necessarie a

1. garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come "servizio a domanda individuale". Molti impianti sportivi sono gestiti da società/associazioni sportive. Nel 2018 è prevista nuova gara per la gestione del campo di calcio B. Recchioni, affidata nel 2015 per tre anni. Così come occorrerà riaffidare la gestione dei campi di calcio in scadenza 31/12/2018, quali: Capodarco, San Girolamo, San Marco, Salvano e Marina Palmense. Obiettivo è quello di espletare tutte le gare in scadenza nel triennio 2018-2020;
2. promuovere e valorizzare l'offerta di attività sportiva attuata dalle associazioni del territorio;
3. patrocinare e sostenere le manifestazioni legate alle attività sportive.

In questo contesto è necessario coordinare le attività tra gli uffici comunali coinvolti, con altri Enti quali Comuni, Provincia, Regione, CONI, Federazioni Sportive, Scuole e i loro Uffici;

4. Promuovere la collaborazione per la realizzazione di manifestazioni ed attività aggregative tra le associazioni sportive e le altre realtà presenti nei singoli quartieri della città (parrocchie, centri sociali, contrade e commercianti).

Gli impianti disponibili per le attività, di proprietà comunale e convenzionati con l'Ente sono:

<u>Campi di Calcio</u>:

- Campo di calcio "Bruno Recchioni" in gestione affidata alla M.C. Fermana football Club s.r.l. dal 01/09/2015 al 31/08/2018;

- Campo di calcio Campiglione, in gestione affidata a Campiglione Calcio fino al 31/12/2020;

- Campo di calcio San Girolamo in gestione affidata a Campiglione Calcio fino al 31/12/2018;

- Campo di calcio Capodarco "Angelo Postacchini" in gestione affidata a Futura 96 fino al 31/12/2018;

- Campo di calcio San Marco in gestione affidata al C.S.R. Tirassegno 95 fino al 31/12/2018;

- Campo di calcio Salvano in gestione affidata alla A.F.C. Fermo fino al 31/12/2018;

- Campo di calcio Marina Palmense "Ilario e Orlando Stanghetta" in gestione affidata a GS Palmense fino al 31/12/2018.

<u>Palestre</u>:

- Palestra CONI "Giulio Pennente", Capodarco, di Via Leti, I.S.C. L. Da Vinci, Palestra Plesso Scuola Media Fracassetti, palestra COPS a gestione diretta;

- Palestra comunale di ginnastica di Via Leti, in adiacenza alla palestra della FGI, in gestione affidata al Consorzio Ginnastica del Fermano fino al 31/12/2020;

Piscina Comunale: in gestione affidata alla Virtus Buonconvento S.S.D., fino al 09/09/2031;

Pista di Atletica e Pista Indoor: in gestione affidata alla A.D. Sport Atletica Fermo, fino al 30/06/2026;

Impianto per il Tennis di Via Crollalanza: in gestione affidata al Circolo Tennis Fermo fino al 30/06/2025.

Impianti convenzionati:

- Palestra F.G.I. "Federico Appoggetti": di proprietà della Federazione Ginnastica d'Italia e convenzionata con il Comune di Fermo per la gestione e manutenzione. Dal Comune affidata per la gestione al Consorzio Ginnastica del Fermano fino al 31/12/2020;

- Impianto "Campo di calcio Olimpia": di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, concesso in comodato d'uso per anni 30 anni, a partire dal 2006, al Comune di Fermo e convenzionato con l'Associazione Sportiva "Firmum Azzurra" per la ristrutturazione e gestione, fino all'11/07/2036.

Nel dettaglio si riportano le principali attività:

CAMPO DI CALCIO "B. RECCHIONI"

Il campo di calcio comunale "B. Recchioni" è utilizzato per l'intera stagione calcistica dalla M.C. Fermana Football Club Srl., neo promossa nel campionato di Lega Pro.

CAMPI DI CALCIO MINORI

I gestori collaborano con l'Ufficio Sport per permettere l'utilizzo dei campi di calcio comunali per le attività dei settori giovanili e dei diversi campionati di calcio della FIGC e degli Enti di Promozione Sportiva (UISP e CSI in particolare).

PALESTRE

Le palestre sono affidate per l'utilizzo, con specifico atto o contratto che segue la stagione sportiva settembre-giugno di ogni anno, a società/associazioni sportive, scuole di primo e secondo grado, ASUR Territoriale per attività di ginnastica per la terza età, associazioni che operano nel campo delle disabilità per minori.

La Palestra CONI e la Palestra di Via Leti sono annualmente concesse in orario antimeridiano alla Provincia di Fermo per le attività scolastiche delle scuole di secondo grado.

D'intesa con la Provincia di Fermo si stanno definendo i termini della convenzione, per una gestione mista tra i due enti, che vedrà il Comune di Fermo concedere, in orario extrascolastico, spazi alle società/associazioni sportive, dalla prossima stagione delle palestre provinciali ITT "Montani", ITET "Carducci-Galilei" e Liceo Scientifico "T.C. Onesti".

PALESTRA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

La palestra di ginnastica di Via Leti è riferimento per l'intero movimento ginnico nazionale. La gestione della struttura comprende la palestra della Federazione Ginnastica d'Italia e la palestra di ginnastica comunale. Gran parte del tempo le due strutture sono utilizzate, oltre che dalla Federazione Ginnastica d'Italia, dalle associazioni sportive che compongono il Consorzio Ginnastica del Fermano, gestore.

PISCINA COMUNALE

La struttura è a disposizione di singoli cittadini, società/associazioni sportive, scuole e altri soggetti per attività natatorie e corsi di nuoto afferenti alla Federazione Italiana Nuoto, attività per disabili, nuoto libero, ecc. Nel 2018 è previsto il Campionato Italiano FISDIR di nuoto.

PISTA DI ATLETICA

Il gestore A.D. Sport Atletica Fermo collabora con l'Ufficio Sport comunale per permettere l'utilizzo dell'impianto durante tutto l'anno, oltre che per le attività di atletica leggera dallo stesso gestore organizzate e promosse, a:

- scuole medie superiori in orario scolastico antimeridiano per le attività di educazione fisica (Istituto d'Arte, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri);
- scuole elementari e medie per attività didattica;
- scuole medie per attività dei Centri Sportivi Studenteschi, gare incluse;
- gruppi per attività rivolte alla terza età;
- singoli e/o società sportive per preparazione atletica.

La pista indoor, molto utilizzata nel periodo invernale per gli allenamenti di atleti provenienti da tutto il territorio regionale, da gennaio a marzo è inserita nel calendario federale delle gare indoor di atletica leggera.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI - PATROCINI

L'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata nel sostenere l'organizzazione di eventi legati allo sport, suddivisi in:

- Gare e manifestazioni rivolte a **minori**, quali: Torneo internazionale di minibasket, tornei di calcio, minivolley, baseball, tennis, esibizioni e saggi di fine anno sportivo, ecc.

- **Gare** a livello **agonistico** e **campionati** attuati dalle singole federazioni sportive: calcio, pallavolo, pallacanestro, ciclismo, atletica leggera, ginnastica, nuoto, pallanuoto, nuoto per disabili, pugilato, arti marziali, sport tradizionali, ecc.

- **Manifestazioni di rilievo**: Gara Ciclistica Internazionale per dilettanti di Capodarco, Muri Fermani di Ciclismo, Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, Scacchi, Tiro alla Fune, Nuoto FISDIR, ecc.

L'Amministrazione comunale organizza eventi legati alla promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio, tra questi il consueto appuntamento annuale "Buon Campionato".

POLITICHE GIOVANILI

L'attività dell'ufficio Politiche Giovanili ha posto in essere, per il Comune di Fermo, nell'anno 2017 la partecipazione in forma di partenariato con altri Enti o Servizi Pubblici (Ambito Sociale XIX, ecc.) e/o con associazioni giovanili nella presentazione e/o realizzazione dei progetti finalizzati a sviluppare momenti di aggregazione creativa e di condivisione tra i giovani di attività che riscuotono maggiore interesse da parte degli stessi (Musica, pittura, Internet e social, sport, ecc.). Attraverso la partecipazione a specifici progetti proposti a livello europeo, nazionale e/o regionale o direttamente dal Comune di Fermo si vogliono perseguire gli obiettivi sopra descritti. Per l'anno 2018 saranno sviluppati i seguenti progetti:

1 - Progetto "Mangiadischi" 4° Edizione

Il Progetto "Mangiadischi" che nel 2018 sarà alla sua 4° Edizione è mirato alla promozione e realizzazione di musica moderna realizzata soprattutto da gruppi e giovani talenti, i quali ricercano un "spazio musicale " nel quale promuovere e far conoscere brani da loro creati e riuscire a promuovere attraverso i canali di diffusione della musica quanto da loro prodotto musicalmente. Il progetto "Il Mangiadischi" si fonda su due parole chiave: "Arte" e "Comunicazione", che caratterizzano il percorso fino ad oggi intrapreso dal comune di Fermo nell'ambito delle politiche giovanili, ponendole in continuità tra loro.
Con questa iniziativa, aperta ad ogni genere musicale (rock, indie, folk, reggae, funk, dub, elettronica, blues, hard roack, hip hop, rap, cantautorato etc.) si intende creare nuove occasioni per stimolare la creatività giovanile in campo musicale e valorizzare giovani talenti, di età compresa tra i 16 ed i 35 anni di età, anche organizzati in gruppi musicali, provenienti dal territorio provinciale di Fermo e dal resto d'Italia, che siano liberi da contratto discografico in corso.

La valorizzazione dei giovani talenti dovrà avvenire attraverso un contest musicale, con modalità che valorizzino al massimo il centro storico della città e con l'organizzazione di uno o più eventi pubblici, a carattere cittadino.

2 -Progetto "aggregAzione" Il progetto promosso dalla Regione Marche prevede l'attivazione di un bando pubblico attraverso il quale finanziare progetti specifici proposti esclusivamente da Associazioni giovanili che potranno agire in partenariato con Enti locali e/o con Ambiti Territoriali Sociali. I progetti dovranno essere mirati alla qualificazione dei centri di aggregazione organizzata, all'attività di animazione sul territorio che stimolando aggregazione, ad attività di promozione territoriale della creatività e delle culture giovanili. I progetti che verranno approvati saranno finalizzati a sostenere e finanziare quei progetti destinati ai giovani fra i 16 e i 35 anni. L'obiettivo generale dell'intervento "aggregAzione" (2^ edizione) è di promuovere, nel territorio della Regione Marche, nuove modalità e forme di aggregazione e di incontro dei giovani attraverso iniziative culturali e formative, attività di orientamento e placement, nonché appositi centri o spazi aggregativi.

Gli obiettivi specifici del progetto **"aggregAzione"** sono:

- favorire percorsi che qualifichino lo stare insieme come occasione di crescita, promuovendo i fattori positivi legati alla relazione e alla condivisione di iniziative;

- promuovere nuove forme di aggregazione giovanile, organizzate, autogestite o spontanee, finalizzate alla costruzione dell'identità personale dei giovani e della loro coscienza civica;

valorizzare i momenti formativi e aggregativi per rafforzare gli strumenti culturali e le competenze a valenza orientativa.

Alla luce di quanto sopra, le tipologie di progetti finanziabili devono riguardare:

• attività di aggregazione finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e al miglioramento delle capacità relazionali e comunicative;

• attività laboratoriali ed iniziative di aggregazione finalizzate all'orientamento e al job placement;

• proposte aggregative che, attraverso una nuova definizione degli spazi/luoghi di incontro (formali e informali), ne migliorino l'attrattività;

• laboratori culturali e formativi volti a favorire nuove modalità di incontro privilegiando l'approccio partecipativo e bottom up, nonché lo sviluppo delle competenze creative personali e di gruppo.

In questo progetto il Comune di Fermo avrà il ruolo di stimolare le associazioni giovanili presenti nel territorio fermano rivestendo dove lo necessità il ruolo anche di partner a sostegno della possibile approvazione del progetto.

3 - Programma annuale degli interventi in favore dei giovani: La Regione Marche ha emanato il programma annuale degli interventi in favore dei giovani, con il quale provvede a definire i criteri e le modalità per la presentazione e la valutazione dei progetti di interesse locale, nonché per l'erogazione agli Enti locali delle risorse spettanti. Al riguardo, come già sperimentato efficacemente negli anni precedenti, il programma individua, nel predeterminato riparto territoriale delle risorse, lo strumento in grado di realizzare una effettiva ricaduta su tutto Il territorio regionale, attraverso il **cofinanziamento** di progetti predisposti dagli enti locali in forma associata (**si tratti di due o più comuni, dei comuni dell'Ambito territoriale sociale rappresentati dall'ente capofila, delle Unioni di Comuni o delle Unioni Montane**). Tale riparto è effettuato con riferimento alla dimensione territoriale corrispondente agli **Ambiti Territoriali Sociali** (di cui all'art. 8 della legge 328/2000, determinati ai sensi dell'art. 9, commi 6 e 7, della L.R. 13/2003 e dell'art. 2 della L.R. 19/2012), proporzionalmente al numero di giovani residenti di età compresa fra 16 e 35 anni. Tale modalità consente, a tutti i territori regionali, non solo la possibilità di partecipare e concorrere insieme agli altri progetti presentati al fine della concessione del contributo (come nel caso di un bando chiuso), ma di poter contare su un importo predeterminato a titolo di cofinanziamento del progetto presentato. Ciò, naturalmente, esclusivamente qualora il progetto proposto risulti in possesso dei requisiti richiesti e raggiunga, nella relativa valutazione di merito, il punteggio minimo con riferimento agli indicatori previsti: struttura del partenariato, cofinanziamento dei proponenti e qualità del progetto.

Le priorità di intervento individuate programmazione coincidono con le linee di azione e i relativi obiettivi specifici previsti dal Piano regionale per le politiche giovanili, come di seguito indicati:

- sviluppo di competenze alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione formale: con gli obiettivi di favorire percorsi di socializzazione, promuovere l'aggregazione giovanile e riconoscere le nuove forme aggregative dei giovani, anche con riferimento alle nuove tecnologie;

- promozione dell'autonomia e della transizione alla vita adulta: con gli obiettivi di implementare i servizi di informazione e di orientamento, promuovere strumenti e iniziative per l'orientamento al lavoro, sviluppare iniziative mirate a sostenere la creatività giovanile e sviluppare occasioni formative complementari al sistema tradizionale di apprendimento;

- promozione della responsabilità e della partecipazione: con gli obiettivi di promuovere la partecipazione e il protagonismo dei giovani, favorire le forme e i processi di riattivazione degli spazi urbani e favorire occasioni di apertura e confronto con realtà giovanili nazionali ed europee.

Nell'ambito delle finalità generali della Regione Marche previste dall'art. 1 della legge 24/2011, consistenti nella promozione della centralità e la trasversalità di specifiche politiche a favore dei giovani in una prospettiva di sviluppo culturale, sociale ed economico della collettività e della promozione di processi di integrazione delle politiche a favore dei giovani e valorizzazione delle potenzialità, anche sostenendo la cultura del merito, l'atto in questione (D.A. n.64/2013) ha indicato, quali punti di partenza per poter declinare le linee di intervento a favore dei giovani, i seguenti obiettivi:

- promozione delle condizioni per favorire l'informazione, l'aggregazione, l'associazione e la cooperazione; - creazione di maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche affinché i giovani siano protagonisti del progresso nei sopracitati settori;

- crescita della cultura della cittadinanza attiva tramite nuove forme e strumenti di partecipazione; - accompagnamento dei percorsi di crescita personale in un'ottica globale, anche promuovendo scambi socio-culturali nel rispetto delle norme e dei programmi internazionali e comunitari;

- sostegno alle associazioni e agli organismi giovanili nel loro ruolo di crescita delle comunità locali, oltre che di potenziamento delle esperienze di impegno e cittadinanza attiva;

- concorso, con gli enti locali, all'adozione di interventi che promuovono politiche per il pieno e libero sviluppo della personalità dei giovani sul piano economico, culturale e sociale;

- promozione e impulso ad ogni manifestazione di contenuto sociale, culturale, sportivo e del tempo libero.

Conformemente a quanto stabilito dal Piano regionale per le politiche giovanili (art. 2.3.1), attraverso le seguenti linee di indirizzo, il Programma annuale mira a:

- promuovere e garantire la collaborazione e l'associazionismo tra gli Enti locali;

- promuovere il coordinamento delle politiche giovanili sia in senso orizzontale tra assessorati, settori di intervento, settori pubblici e organizzazioni di privato sociale, sia in senso verticale, tra livelli territoriali e istituzionali diversi;

- stimolare gli Enti locali, in forma singola o associata, a varare interventi in favore dei giovani attraverso sia mezzi finanziari, sia sostegni tecnici e scientifici;

- stimolare la progettazione autonoma dei giovani, soprattutto in forme associative ed aggregative, sia tra coetanei che insieme agli adulti, fornendo sostegni tecnici adeguati;

- promuovere le attività di tali associazioni ed organizzazioni, nel quadro degli obiettivi del Piano regionale per le politiche giovanili e in coerenza con le sue finalità, in coordinamento con interventi e servizi prestati dagli Enti locali.

4 - Progetto "W.E.B. Young Radio"

Il progetto "W.E.B. Young Radio" (Wellness Energy Bridge Young) rappresenta un innovativo intervento di politiche giovanili sul territorio dell'ATS 19 teso alla realizzazione, trasmissione e diffusione di azioni di inclusione sociale attraverso l'impegno civico e la partecipazione attiva dei giovani nelle problematiche sociali e la cooperazione tra enti, istituzionali e non, in attività di sostegno alle fasce deboli. L'universo della radiocomunicazione e dei web media infatti può adeguatamente concorrere ad attivare percorsi formativi non solo per sviluppare le competenze chiave richieste ai giovani, tra cui la padronanza espressiva e comunicativa nella lingua madre e in altre lingue comunitarie, l'uso informato delle tecnologie e il possesso di buone conoscenze informatiche e scientifiche, ma anche e soprattutto il potenziamento di interventi diretti ai giovani e finalizzati all'inclusione sociale ed alla crescita personale.

Obiettivi Generali

L'obiettivo generale dell'iniziativa è quello di creare, attraverso un contenitore multimediale interattivo (piattaforma web/radio/tv) e dei laboratori sperimentali sul campo (interventi formativi ed informativi pilota), un incubatore di politiche attive di welfare che permetta a giovani fasce di utenti di promuovere contenuti, programmi e azioni a sostegno dell'inclusione sociale. Creando uno spazio di protagonismo, all'interno del quale possano sperimentarsi come soggetti attivi, promotori di esperienze significative per sé e per i coetanei, attingendo a risorse personali spesso inespresse, i giovani potranno fare cultura ed intrattenimento, avvicinando, con il loro linguaggio e la loro energia, altri giovani a questa iniziativa, cercando di eliminare quelle distanze e quei pregiudizi che li allontanano dalla partecipazione diretta alla vita sociale e culturale del territorio, permettendo loro di mobilitarsi, condividere e ritrovarsi in un progetto per se stessi e per la comunità attraverso un percorso/esperienza la cui sperimentazione risulta indispensabile verso il divenire "adulti consapevoli e cittadini maturi".

Obiettivi Specifici

Utilizzare i new media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto della attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione e un particolare tipo di informazione sociale;
Promuovere nei giovani, anche attraverso gli strumenti della radioamatorialità, la cultura della partecipazione ad esperienze di associazionismo per il volontariato e la condivisione di ideali di comprensione e di tolleranza;
Attivare un servizio diretto a favorire le opportunità di partecipazione dei giovani al mondo del sociale, accrescendo, anche tramite un'offerta formativa coordinata, multisettoriale ed accessibile, la capacità dei ragazzi di orientare e/o ri-orientare il proprio progetto di vita verso mete costruttive per sé stessi e per gli altri;
Favorire la creatività e l'espressione giovanile attraverso la potenzialità dei nuovi media;
Supportare enti pubblici e privati del sociale (terzo settore, istruzione, educazione, formazione, ecc.) nel contrasto al disagio sociale, personale ed economico dei giovani e delle fasce deboli, attraverso un processo di sostegno socio relazionale basato sull'inclusione nella comunità dei pari.

Supportare enti pubblici e privati del sociale (terzo settore, istruzione, educazione, formazione, ecc.) nella produzione e diffusione di contenuti informativi autopromozionali, offrendogli visibilità sul territorio e promuovendone i fini istituzionali e sociali attraverso il contenitore multimediale interattivo (piattaforma web/radio/tv) e gli strumenti di sensibilizzazione e comunicazione previsti dal progetto;
Collegamento di iniziative laboratoriali dei Comuni coinvolti nel progetto. I laboratori sviluppati nei contesti di aggregazione verranno supportati economicamente e promossi attraverso la web radio.

Destinatari

Il progetto è rivolto prioritariamente ai giovani tra i 14 e i 35 anni ed, attraverso un processo di informazione-laboratoriale-orientamento-formazione-comunicazione intende promuovere l'accesso ai new media e l'apprendimento della comunicazione multimediale come strategia di empowerment per i giovani, richiamandosi agli indirizzi del Consiglio Europeo che ha individuato, nella costruzione della più avanzata società basata sulla conoscenza, il fondamento della strategia di sviluppo dell'Unione, affidando ai Paesi membri il compito di darne piena attuazione entro il 2020.

Azioni

La creazione e la promozione di un innovativo e moderno contenitore multimediale interattivo (piattaforma web/radio/tv);
Attivazione di Laboratori presso ciascun Comune che ha espresso una propria adesione con la prossibilità di rappresentarli all'interno della web radio.
La promozione, animazione e sensibilizzazione sulle attività progettuali e sugli enti ed istituzioni del terzo settore coinvolti a vario titolo nel progetto.
La realizzazione di percorsi di orientamento e formazione in materia di "mediazione" sociale, intesa nel contesto progettuale sia come formazione specifica nel settore dei new media, sia come promozione del protagonismo giovanile nella comunicazione sociale;
L'organizzazione di eventi, workshop e incontri istituzionali al fine di informare e sensibilizzare il territorio sulle attività e le finalità del progetto.

Risultati Attesi

Il coinvolgimento attivo della popolazione giovanile, in primis gli utenti del terzo settore, in tutte le fasi progettuali; selezione, orientamento e formazione attraverso l'attivazione di laboratori sperimentali; sperimentazione di innovative politiche attive di welfare ed inclusione sociale; messa in rete e diffusione del circuito del terzo settore regionale attraverso l'implementazione e la realizzazione della piattaforma multimediale; coinvolgimento attivo di network televisivi e radiofonici locali e nazionali attraverso cui garantire ampia diffusione alle singole attività progettuali

Linea Programmatica:

7	Turismo

MISSIONE 7 - Turismo

Programma 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Interventi sull'incoming: azioni volte al potenziamento del turismo congressuale, sportivo e religioso; implementazione e potenziamento dei servizi minimi di accoglienza (salvataggio assistenza bagnanti, pubblicità fonica, messaggi di pubblica utilità). Ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con le strutture del territorio.
Promozione di associazioni o club di strutture ricettive non alberghiere (associazioni di Bed & Breakfast o associazioni di Agriturismo).

Interventi sulla promozione: potenziamento di gemellaggi e scambi culturali con altre città europee; ideazione e vendita di pacchetti weekend e

one-day in collaborazione con associazioni e privati del settore turistico-ricettivo; valorizzazione del centro storico mediante iniziative inserite nel programma del Festival Tipicità con creazione di appositi pacchetti; presenza alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali .

Eventi: Fermo capitale italiana dell'enogastronomia: organizzazione e partecipazione ad eventi al Festival "Tipicità", a "Tipicità in the City" ed eventi legati a "Gastronomic Cities".
Fermo capitale italiana della cultura scientifica: organizzazione e partecipazione a festival di promozione della cultura scientifica come "FermHAmente: festival della scienza"

Sviluppo e gestione aree camper: Realizzazione, implementazione e miglioramento della gestione di aree di sosta attrezzate per caravan e camper.

Strumenti di marketing: Potenziamento del brand con predisposizione e distribuzione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua collegate al sistema 2.0
Realizzazione del kit del turista e emporio di prodotti tipici e souvenirs (City Box), campagna promozionale nelle regioni del centro Italia per Lido di Fermo e Marina Palmense.

Nuove tecnologie: Incremento delle azioni di comunicazione nei social network: potenziamento dei servizi web (social network di ogni genere);
Estensione del wi fi nel centro storico e all'interno degli edifici comunali;
Implementazione dell'applicativo per smartphone e tablet e nuove tecnologie legate alla cosiddetta "realtà aumentata" e visual art per musei e beni culturali.

Ulteriori misure: Integrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative di carattere regionale.
Potenziamento dei punti di informazione turistica stagionali sul litorale fermano. Implementazione piattaforma Fermo 2.0 con sistema di invio automatico degli eventi ai siti regionali di destinazione Marche, alle strutture ricettive registrate.
Partecipazione al "dopo Expo" attraverso azioni mirate di valorizzazione di prodotti turistici ed esperienziali (progetto DCE con la Regione Marche).
Potenziamento del brand turistico tramite presentazioni della città in eventi turistici e culturali anche di località fuori regione, realizzazione e distribuzione di gadget.
Realizzazione di shopper istituzionale e turistica e dispenser per materiale turistico e programmazione eventi cittadini.
Adesione a progetti finanziati dal Gal Fermano Leader e a progetti di Alternanza Scuola Lavoro
Installazione cannocchiale sul belvedere del borgo di Torre di Palme.

Linea Programmatica:

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio

Il settore edilizio negli ultimi anni è stato interessato da una crisi congiunturale che tuttora grava sensibilmente sui contributi di costruzione (oneri di urbanizzazione primari e secondari più costi di costruzione) incassati dall'Ente. Tuttavia nell'annualità 2017, nonostante la crisi sismica che ha coinvolto il territorio comunale, si è registrata una leggera controtendenza rispetto al 2016 con maggiori entrate riguardo ai contributi di costruzione (circa 300 mila) e alle monetizzazioni (circa 150 mila). Le attività edilizie che registrano maggiori richieste interessano l'istituto normativo regolamentato dal Piano casa (L.R. 22/09). In merito al Piano Casa va considerato che la variante normativa del 2016, la quale ha consentito di applicare la normativa di riferimento nelle zone ad est della SS 16, ha contributo a maggiori entrate per l'Ente a seguito di permessi per costruire. Le incentivazioni statali previste per risparmio energetico e/o manutenzioni, si sono prevalentemente concentrate su queste ultime richieste edilizie, accedendo pertanto solo a contributi riguardanti decurtazioni irpef o simili.
Al momento le stime di previsione riguardanti gli incassi per oneri, monetizzazioni, ecc. per il 2018 possono essere ritenute leggermente superiori al milione. La stima è stabilita in considerazione del fatto che nel 2017 sono state introitate somme per tali importi, riferite a oneri di urbanizzazione, monetizzazione, sanzioni e definizione dei condoni.
L'incasso degli oneri è una delle principali entrate ancora in gran parte disponibili per la spesa corrente dell'Amministrazione la quale si trova di fronte alla necessità di porre in essere ogni strategia che ritenga opportuna, per far ripartire l'attività edilizia nel territorio della città di Fermo, mediante tutta una serie di iniziative, anche collaterali, che renderanno la città più interessante relativamente ad investimenti immobiliari da un punto di vista edile. Ecco pertanto la necessità di intraprendere iniziative volte all'incentivazione dell'apertura di nuove attività in centro storico. Una vera e propria sinergia di azioni che condurranno, la nostra città a un rilancio economico, che di conseguenza avrà importanti ripercussioni anche sull'attività edilizia.
Al fine di alleviare la pressione fiscale e sempre nell'ottica di un incremento dell'attività edilizia è intenzione dell'Amministrazione proseguire nella strada indicata dalla normativa vigente che incentiva l'utilizzo del patrimonio esistente, con una conseguente riduzione del consumo del suolo (PORU L.R. 22/11). E' in corso di valutazione da parte dell'Ente, la possibilità di adottare iter tecnico-amministrativi quali varianti urbanistiche con "retrocessione" ad agricola di alcune zone previste nel PRG o in alternativa in "compensazione" con zone strategiche per interventi di interesse pubblico promossi da soggetti pubblici e/o privati.
Nel 2017 è stata adottata la variante al Piano Particolareggiato al vigente Piano di Spiaggia, approvato con Deliberazione C.C. n. 111 del 24.09.2003, recependo le segnalazioni degli operatori e delle associazioni interessate. Tale variante, è in adeguamento al piano di gestione integrata delle aree costiere della Regione Marche. Il processo di adeguamento, che comprende anche una rivisitazione della possibilità di dare in concessione le aree individuate nel piano, si presenta complesso e articolato anche in ragione di una necessaria modifica delle Norme Tecniche di Attuazione. Al completamento degli elaborati e degli incontri con le associazioni di categoria, che hanno contemplato anche le successive modifiche intervenute al PGIAC, con DACR n.122/2015, si è reso necessario un ulteriore approfondimento per effetto della DGR n.602 del 12/06/2017, con la quale si propongono ulteriori modifiche alla originaria DACR n.169/2005, nonché la parziale ricerca di soluzioni alle problematiche legate al recepimento della Direttiva Servizi - Bolkestein. L'approvazione dello strumento urbanistico avverrà entro l'anno 2018.
Altro documento importante è stato la messa a punto del Nuovo Regolamento sull'Arredo Urbano del Centro Storico, oggetto anch'esso di una serie di incontri con gli operatori commerciali, adottato con DCC n. n.100 del 21/12/2016. A seguito della avvenuta pubblicazione sono pervenute diverse osservazioni che sono state oggetto di istruttoria da parte del Servizio ed è stata completata tutta la documentazione necessaria per l'avvio in Consiglio Comunale della fase di approvazione definitiva. Il piano è stato definitivamente approvato con DCC n. 64 del 2017. L'Amministrazione in conformità allo strumento del RAU ha già eseguito interventi di riqualificazione sull'arredo urbano presso la Piazza del Popolo attraverso l'eliminazione dei cavi pensili al disotto dei loggiati, canalizzandoli a terra, inoltre a gennaio 2018 sono stati avviati lavori di riqualificazione di Piazzale Azzolino che termineranno a giugno. La piazza sarà ad uso pedonale.

Si è dato avvio a un impegnativo studio della pianificazione nella zona relativa al PP6 denominato San Michele Terra, già oggetto di Accordo di Programma, al fine cercare una soluzione, che risolva gli onerosi contenziosi in essere per l'ente. L'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di procedere all'attuazione del piano particolareggiato e conferma l'intenzione di proseguire con la pianificazione di previsione, la cui espressa volontà prioritaria è quella di dotare la zona dei servizi necessari, attualmente carenti, perseguendo dunque le finalità originarie alla base del precedente Accordo. Il Servizio ha approfondito le problematiche ed ha curato gli incontri con i soggetti interessati unitamente all'Amm.ne, redatto atti e verbali degli incontri fino a giungere alla convocazione del Collegio di Vigilanza per definire le procedure possibili. Successivamente e stato redatto uno studio di massima della nuova pianificazione volta al superamento delle criticità rilevate ed è stata pubblicata la nuova proposta sul sito del Comune. Per la prima volta è stata effettuata una pubblicazione non prevista per legge, ma utile a rilevare preliminarmente eventuali problematiche e giungere ad un sistema di "pianificazione condivisa" . Della pubblicazione sono stati trasmessi avvisi a tutti i numerosi soggetti interessati per consentire le osservazioni. Nel frattempo sono stati effettuati i dovuti approfondimenti relativi ai contenziosi. Sarà ora necessario ed opportuno un parere legale e l'ufficio ha già predisposto uno specifico documento per la richiesta dei quesiti da sottoporre, cui seguirà la progettazione maggiormente dettagliata per giungere all'adozione di una variante ai sensi della L.R. 34/92 e s.m.i. e procedere tracciando un percorso di legittimità.

Sono in corso diverse valutazioni riguardanti la zona costiera di Marina Palmense, con l'intenzione di suddividere l'intera area progetto almeno in due sub comparti rispettivamente quello dell'Oasi faunistica e quello della zona da dedicare ad attività sportive. Per quest'ultima si prevede una progettualità in variante al PRG con la riqualificazione ambientale-paesaggistica cercando di conciliare gli attuali utilizzi dell'area. A tal fine è stato predisposto il Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m. Con DD la Provincia, in qualità di Autorità Competente, ha escluso dalla procedura di VAS la pianificazione dell'area così come proposta dal Servizio pertanto si potrà procedere alla progettazione urbanistica di maggior dettaglio dell'area.

Il fenomeno sismico che ha colpito la Regione Marche e, in particolar modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 , ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture scolastiche. In accordo con la struttura del Commissario per la ricostruzione del sisma, l'Amm.ne Com.le ha concordato di realizzare un nuovo polo scolastico in via Salvo D'Acquisto, Circonvallazione Nord, nel Comune di Fermo, impegnandosi altresì a redigere il progetto definitivo entro il mese di febbraio 2017. Il progetto redatto in collaborazione tra Enti è stato trasmesso al Commissario e al momento sono in corso le fasi di gara per l'aggiudicazione dei lavori. Ai fini della conformità urbanistica il Servizio ha redatto una variante al vigente PRG, in stretta collaborazione con la Regione e con la Provincia, curando anche gli aspetti relativi alla vincolistica e alle tutele derivanti dai piani sovraordinati. Sono stati compiuti tutti gli atti conseguenti finalizzati all'attuazione della deliberazione fino a giungere all'approvazione definitiva e alla pubblicazione sul BUR.

Altra attività di pianificazione ha riguardato Realizzazione del nuovo Centro Parrocchiale "Santa Caterina" che ha richiesto l'adozione di una variante normativa all'art. 45 delle NTA del vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 15, 5 comma, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.. dell'avvenuta decadenza della variante espropriativa, con eliminazione della specifica configurazione architettonica del progetto e relativi elaborati architettonici previsti da una precedente variante, di cui alla delibera CC n. 117/07. Anche in questo caso sono stati curati tutti gli aspetti procedurali conseguenti all'adozione, avvenuta con D.C.C. n.41 del 25/05/2017. La Variante è stata approvata definitivamente.

Con atto consiliare del 22/1/2018 è stata adottata la variante urbanistica per l'ampliamento della scuola Molini Girola ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92. L'opera sarà finanziata ai sensi del programma OO.PP. annualità 2018-2019.

E' inoltre in corso un approfondimento circa la corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali

comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo.
La definitiva assegnazione del SUAP all'Ufficio Commercio del Settore Servizi Socio Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, unitamente alla creazione dello sportello telematico SUAP, ha spostato solo parzialmente la competenza nella gestione dei procedimenti ai sensi del DPR 160/10 dall'ufficio pianificazione al succitato ufficio. Tuttavia, questo nuovo assetto non ha escluso il Servizio Pianificazione dai numerosi adempimenti richiesti, anche se da altro Servizio dell'Ente. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo nonchè per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto. Rimane infatti costante l'assistenza tecnica sia agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono costantemente in contatto con il Servizio, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi. E' inoltre costante la necessità di aggiornamento in virtù delle numerose modifiche normative introdotte e ancora da introdurre da parte dello Stato nelle diverse materie di competenza.
Con delibera di Consiglio Comunale del 20/12/2017 n. 100 è stata approvata la variante urbanistica proposta dalla ditta Santinelli Marcello e Maurizio relativa all'ampliamento della struttura ricettivo-turistica sita in via Ugo La Malfa, in località San Tommaso, all'interno del Piano Particolareggiato n.5. Saranno realizzati gli standard da parte del privato mentre il comune mediante l'istituto della monetizzazione effettuerà le opere compensative. Il procedimento complesso venne avviato nel 2008. L'ufficio Pianificazione ha seguito tutto l'iter ai sensi dell'art. 26 quater, comma 8, della L.R. 34/1992 e successive integrazioni.
Il PRG vigente prevede la realizzazione di edilizia residenziale pubblica all'interno delle zone di espansione residenziale previste (Aree Progetto), riservando allo scopo una percentuale delle volumetrie previste all'interno di tali aree. L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di introdurre nuove forme di realizzazione di edilizia abitativa a scopo sociale come il "social housing" e progetti di "autocostruzione".
Il vigente PRG prevede che l'espansione residenziale avvenga attraverso piani attuativi di iniziativa privata, estesi a comparti unitari denominati "Aree Progetto". Dopo una prima fase di stallo, stanno ora pervenendo diverse proposte di piani attuativi, alcuni dei quali da approvare in variante al PRG. L'ufficio provvede all'istruttoria delle pratiche pervenute e all'acquisizione dei necessari pareri e alla formulazione della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.
Con D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". (G.U. 22 marzo 2017, n. 68) dal 6/04/2017, data di entrata in vigore del Regolamento soprariportato, sono cambiate le modalità procedurali ed i termini di conclusione del procedimento relativi agli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. Dalla data di entrata in vigore del regolamento sopracitato il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, è stato abrogato. Al fine di consentire l'immediata applicazione delle nuove disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate, l'ufficio competente ha predisposto la nuova modulistica tipo, allegata alla presente, in parte da inserire nell'apposito sito web del Comune (Modello richiesta, Allegato A "Elenco degli interventi esclusi", Allegato B "Elenco degli interventi soggetti a regime semplificato", Relazione Paesaggistica), in parte ad uso interno per l'ufficio Protocollo e per l'Istruttoria delle pratiche, da inserire nel programma che gestisce le autorizzazioni paesaggistiche.
Oltre all'importanza di azioni sinergiche tra i diversi uffici, al fine di garantire il rispetto dei termini assegnati, in considerazione degli effetti e delle possibili conseguenze, in caso di ritardo, sugli atti conclusivi dei procedimenti di cui trattasi, sono stati adottati dei provvedimenti comunicando agli uffici i principali aspetti di rilievo:
Alla presentazione della domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata si applicano le vigenti disposizioni in materia di amministrazione digitale;

L’istanza di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione sono presentate allo sportello unico per l’edilizia (SUE), ovvero, nelle more della costituzione del SUE, all’ufficio comunale competente per le attività edilizie;
Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di sessanta giorni (60 gg.) dal ricevimento della domanda da parte dell’amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente.
L’amministrazione procedente richiede all’interessato, ove occorrano, in un’unica volta, entro dieci giorni dal ricevimento dell’istanza, gli ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili, che sono inviati in via telematica entro il termine di dieci giorni (10 gg.) dal ricevimento della richiesta.
La comunicazione ha riguardato anche tutti gli Ordini Professionali e un rinnovato contenuto del sito web comunale a ciò dedicato.
In precedenza tale nuova veste, sia della modulistica sia del sito aveva già riguardato la procedura ordinaria di rilascio di autorizzazione paesaggistica (art.146 del D.Lgs.vo n.42/2004 e s.m.) e la procedura di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art.167.
Particolare attenzione è stata posta nel coordinamento di tale disciplina con quella edilizia, partecipando a riunioni interservizi, collaborando con l’Ufficio SUAP, al fine di assicurare certezza dei tempi e snellimento delle procedure.
La gestione riguarda le competenze inerenti il Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99. Le richieste riguardano le procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali da parte dell’Ufficio Comunale competente, quantificazione dei canoni, esame dei progetti edilizi etc...
Si è proceduto alla verifica delle molte concessioni demaniali, inserendo le planimetrie nel SID, fornendo quindi una precisa rappresentazione della realtà, che ha portato anche alla rimodulazione dei canoni, al rinnovo delle concessioni scadute e alla repressione degli abusi constatati.
Relativamente alle attività estrattive, l’ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1 dicembre 1997, n. 71 e s.m. “Norme per la disciplina delle attività estrattive”. In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l’istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. Data la crisi di cui si argomentava in precedenza, anche questo settore sono stati registrati anni di netta sofferenza e si registra non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere. Allo stato attuale sono in corso di rinnovo n.2 attività che dovranno essere autorizzate e convenzionate. Inoltre è stato dato avvio ad un’attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all’attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.
Lo Sportello Unico per l’Edilizia, ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei nuovi modelli unificati e standardizzati entro il 30 giugno in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 2016 n. 126. Tale adempimento consentirà di migliorare i servizi svolti a favore del cittadino in termini di efficienza e rapidità nell’evasione delle pratiche. Si confermano ancora le funzioni delegate dalla Regione in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nonché le numerose attività ispettive di supporto agli organi investigativi della Procura.
L’Ufficio gestisce tutto ciò che è controllo e vigilanza dell’attività edilizia, nonché la repressione dell’abusivismo, che si esplica attraverso l’accertamento degli abusi di concerto con altri settori del Comune o con altri Enti, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente. Giova tuttavia sottolineare come l’esiguità delle risorse in materia di personale impiegato, ci obbligano nella maggioranza dei casi a espletare la vigilanza solo a seguito di segnalazione e non come azione programmata sul territorio.
Con la nuova microrganizzazione del Settore, è stato istituito l’ufficio condono al fine di dare una continuità amministrativa alle attività inerenti la definizione delle richieste di concessione in sanatoria sulla base della documentazione presentata dai cittadini e delle integrazioni richieste dall’ufficio, riferite al vecchio ed al nuovo condono. Nel 2017 sono stati registrati rilasci di condoni per oltre il 20 % rispetto a quelli del 2016.
Un obiettivo del servizio è la continuazione dei processi e procedimenti di dematerializzazione dei procedimenti edilizi, ai sensi del D. Lgs. n. 82/05, sia con l’incentivazione della trasmissione via PEC delle domande, delle comunicazioni di inizio e fine lavori, delle notifiche preliminari, sia con la

trasmissione delle scansioni degli elaborati richiesti con l'accesso agli atti, sia con la richiesta di parere agli altri enti coinvolti nel procedimento. Inoltre si è registrato uno snellimento della procedura relativa alle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (comunicazioni e – mail e riduzione degli originari destinatari delle comunicazioni stesse) e dai primi mese del corrente anno l'Ufficio provvede alla scannerizzazione e trasmissione, sempre via e – mail, della documentazione richiesta (così operando non solo si ottengono dei risparmi di carta ma anche per gli utenti i costi si riducono ai soli "diritti di ricerca" ed i tempi sono più celeri. Per di più grazie al lavoro di scannerizzazione degli elaborati si sta progressivamente creando un archivio digitale collegato al programma di gestione delle pratiche edilizie destinato ad agevolare il lavoro dei tecnici interni.
A far data dal Settembre 2012 il PRG è consultabile on line sul sito istituzionale del Comune agevolando e semplificando il lavoro sia dei professionisti esterni (molti dei quali hanno espresso apprezzamenti) che si apprestano a presentare una pratica allo Sportello Unico per l'Edilizia, sia del personale interno per l'indiscutibile diminuzione del numero degli accessi dei primi per chiedere informazioni e/o consultare gli elaborati grafici.
Saranno messe in campo le necessarie azioni, tecnico-amministrative e informatiche, al fine di consentire che all'interno del SUAP siano contenute anche le procedure relative alle attività edilizio-urbanistiche al momento non presenti.
E' in corso di definizione l'Accordo di programma tra la Provincia di Fermo, Comuni di Fermo e Porto San Giorgio per la variante urbanistica del nuovo ponte ciclo pedonale all'altezza della foce del fiume Ete Vivo. Lo strumento di pianificazione è indispensabile per la conformità urbanistica del progetto definitivo che sarà presentato alla Regione Marche in risposta la bando POR/FESR che dovrebbe finanziare l'opera strategica per entrambe le città.
Sono in fase di completamento i lavori di riqualificazione dell'area sportiva Ex Cops, attraverso i quali si è riusciti a recuperare gli impianti sportivi abbandonati da alcuni anni, contemporaneamente si è provveduto a realizzare camminamenti all'interno del parco urbano adiacente che permette la libera fruizione di tutta la cittadinanza.
Diritti di segreteria. Le recenti modifiche introdotte alla natura dei titoli abilitativi in materia edilizia, sia nel DPR 380/01 che nella Legge Regionale 17/15, nonché la nuova organizzazione interna dell'Ente che ha di fatto accorpato tre settori in uno unico, hanno portato l'ufficio amministrativo ad eseguire una ricognizione dei diritti di segreteria vigenti adeguandoli alle nuove disposizioni normative. Particolare attenzione è stata data al cd Codice dell'amministrazione digitale, incentivando, attraverso la riduzione dei diritti di segreteria, la presentazione telematica delle istanze edilizie, snellendo quindi gli archivi cartacei, creando archivi telematici di maggiore durata e riducendo ulteriormente i tempi di invio della documentazione per richiesta dei pareri eventualmente necessari.
Sono quindi stati introdotti i diritti di segreteria per alcuni atti comunali quali, ad esempio, le autorizzazioni temporanee su suolo demaniale marittimo o le deroghe ai limiti acustici per le manifestazioni
Criteri per sanzioni art. 27-30-31: Continuando nell'opera di razionalizzazione e precisazione degli introiti del settore, con delibera di Giunta del 17/10/2017 n. 307 sono stati approvati i criteri per l'irrogazione delle sanzioni ai sensi degli art. 24,31 e 37 del DPR 380/01 e smi. Tale atto si è reso necessario alla luce delle indicazioni contenute nel Testo Unico per l'Edilizia, che stabilisce un minimo e un massimo per le somme da imputare. Le sanzioni sono relative alla tardiva richiesta di agibilità di un immobile; all'esecuzione di opere in assenza di permesso di costruire o in totale difformità da esso, o con variazioni essenziali, per le quali è prevista anche l'ingiunzione di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi; all'esecuzione di opere in assenza o in difformità dalla Scia.
I criteri adottati dall'ente e proposti dall'ufficio, determinano ad esempio l'importo delle sanzioni in relazione al ritardo nella presentazione della richiesta di agibilità: se la richiesta viene presentata entro 30 giorni si applica l'importo minimo previsto dal DPR 380/01 ovvero 77,00 euro. Mentre per gli altri due casi la sanzione viene determinata sulla base del calcolo volumetrico delle opere realizzate abusivamente.
Inoltre, nel medesimo atto di Giunta, viene richiamata la destinazione dei proventi delle sanzioni, prevista dalle norme vigenti, che nel caso degli art. 31 e 37 è la demolizione delle opere e l'acquisizione e sistemazione di aree a verde pubblico, mentre nel caso dell'art. 24 le sanzioni vanno a convogliare nelle somme disponibili per l'acquisizione e la sistemazione del verde pubblico.

A tale proposito nel bilancio di previsione sono stati previsti interventi per la demolizione di opere abusive e ripristino dei luoghi oggetto di abusivismo edilizio, cui si farà fronte mediante l'utilizzo del Fondo Demolizione Opere Abusive costituito la presso Cassa Depositi e Prestiti.
Tale fondo rappresenta un fondo di rotazione che opera mediante anticipazioni delle somme relative agli interventi di demolizione delle opere abusive, incluse le spese giudiziarie, tecniche e amministrative connesse, anche disposti dall'autorità giudiziaria.
Il capitale anticipato deve essere restituito entro il termine massimo di cinque anni, utilizzando le somme riscosse a carico degli esecutori degli abusi.
In caso di mancato pagamento spontaneo del credito, l'amministrazione comunale provvede alla riscossione mediante ruolo, ai sensi del D.Lgs. 46/1999. Qualora le somme anticipate non siano rimborsate nei tempi e nelle modalità stabilite , il Ministro degli Interni provvede al reintegro alla Cassa Depositi e Prestiti, trattenendone le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo ai comuni.

Svincolo prezzo massimo di cessione per le aree PEEP Con la modifica introdotta dall'art. 23, L.179/1992, non sono più previsti divieti di alienazione per gli alloggi in proprietà all'interno delle aree PEEP e, a decorrere dall'entrata in vigore della legge 85/1994, anche gli alloggi in edilizia agevolata, decorsi cinque anni dall'assegnazione o dall'acquisto, possono essere alienati o locati. Tuttavia nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 ed in quelle stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà, permangono tuttora i vincoli relativi al prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative nonché del canone massimo di locazione delle stesse, fino alla scadenza delle stesse. In relazione a tali vincoli, al fine di agevolare il trasferimento degli immobili, l'art. 5, comma 3-bis, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 "Decreto sviluppo 2011", convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha modificato la disciplina dettata con riguardo all'edilizia residenziale convenzionata, aggiungendo nell'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998 n. 48 i commi *49-bis e 49-ter*, i quali hanno determinato che trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, possono usufruire della possibilità di affrancamento anche dei vincoli di prezzo di cessione e canone di locazione le abitazioni che fanno riferimento alle seguenti convenzioni:

convenzioni attuative dei PEEP, stipulate ex art. 35 della Legge 865/71, per la concessione dell'area in diritto di superficie o cessione in diritto di proprietà;

convenzioni stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà ovvero per la soppressione dei vincoli di inalienabilità ex L. 865/71, per le quali non siano ancora scaduti i termini di validità;

convenzioni di cui all'articolo 18 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
Ai sensi delle nuove disposizioni normative, il Comune di Fermo ha deciso di accordare ai proprietari di tali alloggi la possibilità della rimozione del vincolo del prezzo massimo di cessione, indicando i criteri di calcolo dei valori dei corrispettivi e lo schema di convenzione per la rimozione dei vincoli ai sensi ai sensi dell'art. 31 comma 49 bis della L. 441/98.

Linea Programmatica:

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Comunicazioni periodiche delle politiche ambientali

A partire dalla completa revisione del Servizio Politiche Ambientali che dovrà dare attuazione alle agli obiettivi tematici dell'Amministrazione Comunale, si vuole prima di tutto garantire una maggiore efficienza e trasparenza e migliorare il rapporto con il cittadino. A questo proposito l'Assessorato ha già messo in atto iniziative volte a dare spazio e importanza alla comunicazione ambientale come strumento per valorizzare il territorio e il suo valore ambientale, organizzando iniziative pubbliche periodiche per l'illustrazione dei dati ambientali rilevati sul territorio dagli organi preposti al controllo e al monitoraggio ambientale, in report semestrali raccolti e redatti da un apposito Ufficio, che si occupi anche del conseguimento della Bandiera Blu, un marchio da correlare sia agli aspetti della comunicazione ambientale sia a quelli della promozione turistica.

Piano del verde

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Tale cartografia è stata redatta attraverso una piattaforma Gis (ARC-GIS) che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.)

Tale lavoro è stato propedeutico all'affidamento in House all'Asite del servizio di sfalcio delle aree verdi, nell'ottica di un maggiore decoro e pulizia della città, avvenuto con Atto di Consiglio n. 56 del 21.12.2015 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 29/02/2016 rep. n. 1331/2016. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell' Amministrazione.

Inoltre il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio.

Alla fine dell'anno 2017 è stata fatta una ricognizione delle aree verdi per definire le ulteriori zone da includere a seguito di trasferimento all'Ente conseguentemente a cessioni, lottizzazioni, ecc. e quelle da eliminare in quanto conferite ad associazioni varie. Tale atto ricognitivo è previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Asite.

Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del "*Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", in attuazione della Legge Regionale n. 6/2015.

In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde e di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano, a realtà associative od aggregative della stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.

Dal censimento delle aree gioco presenti sulle aree verdi pubbliche si è proceduto a riqualificarne alcuni e ad allestirne ex-novo altre.

Si è proceduto inoltre ad affidare a un gruppo di agronomi l'incarico di monitoraggio triennale delle alberature pubbliche (delibera di G.C. n. 153 del 3 maggio 2016) soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi. I risultati del monitoraggio hanno consentito di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si sono conclusi il 31 marzo 2017. Al momento sono in corso di esecuzione il piano degli abbattimenti e potature che terminerà al 31 marzo 2018.

A fronte degli abbattimenti effettuati nel 2017 e nel 2018, è stata effettuata una ripiantumazione del piazzale Carducci con due filari di "quercus ilex" o lecci, valorizzando un'area di particolare pregio ambientale e storico. Inoltre sono state poste a dimora alberature della specie "cercis siliquastrum" o "alberi di Giuda" sostituendo i pini abbattuti lungo via Beni ripristinando così il viale alberato. E' stato messo a dimora, al parco del Girfalco, un

esemplare di cedro atlantico che ha sostituito il cedro secco che era stato rimosso negli anni scorsi. Inoltre sono state eseguite ripiantumazioni presso l'area verde S. Croce con "quercus ilex" o lecci. Il piano delle potature ha interessato anche gli oleandri dimorati presso la fascia verde del lungomare di Casabianca che avevano raggiunti proporzioni ragguardevoli che impedivano l'utilizzo in sicurezza, nelle ore diurne e nelle ore notturne, dell'annessa pista ciclabile e pedonale.
Inoltre con D.D. n. 282 del 15.06.2017 è stato affidato ad un agronomo l'incarico di effettuare il censimento delle alberature monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale del territorio comunale di Fermo, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014. Anche qui il Comune di Fermo si pone tra i primi nella Regione Marche, a effettuare quanto già previsto dal *Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", approvato in precedenza, ma soprattutto a dare seguito alla Legge n. 10 del 14.01.2013 che ha l'obiettivo di tutelare e salvaguardare gli alberi monumentali, i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico,monumentale, storico e culturale per definirne un elenco a livello nazionale. Sono previste ulteriori piantumazioni sul territorio comunale cercando di privilegiare le parti del centro storico in cui si sono registrati abbattimenti e schianti negli ultimi anni.
Il censimento è terminato e trasmesso a gennaio del 2018 alla Regione Marche per le successive fasi previste dalla norma di riferimento.
L'obiettivo dei prossimi mesi del 2018 del settore Politiche Ambientali è quello di proseguire il censimento già avviato delle alberature pubbliche mediante il sistema Arcgis, georeferenziando sulla cartografia digitale comunale, la posizione di tali alberature.
Tale obiettivo si unisce a quello già in corso di esecuzione riguardante il censimento delle caditoie stradali stimante in circa 14.000, con l'analogo sistema.
Nel secondo semestre del 2018 l'ufficio Politiche Ambientali sarà impegnato, con l'ausilio degli agronomi incaricati, a predisporre il Piano di manutenzione delle alberature pubbliche stagione 2018-2019, con l'obiettivo di mantenere un elevato grado di sicurezza degli spazi pubblici, sia per la tutela e salvaguardia delle essenze.

Casa dell'acqua
Dopo l'importante successo conseguito dall'installazione delle case dell'acqua nei maggiori quartieri della città, l'Amministrazione sta valutando di implementare ulteriori impianti erogatori in zone non coperte dal servizio.

Acque Marine
Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini (obbligatori anche per il riconoscimento della Bandiera Blu), sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu). A questo scopo l'Assessorato ha intenzione di istituire apposito funzione che si occupa di implementare procedure e pratiche di gestione ambientale, nonché di promuovere e di valorizzazione della qualità delle acque marine, monitorando sulla valutazione della classificazione a beneficio dei riconoscimenti ambientali e della promozione turistica.
Nel mese di maggio 2017 è stato confermato il conferimento del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu al litorale fermano, con il conseguimento di un buon livello dei requisiti richiesti dal protocollo europeo, attraverso l'intenso lavoro svolto dagli uffici comunali, dalle scuole e dai soggetti che operano sul territorio nella cura e il mantenimento di tali requisiti.
Punto forte del fermano, la qualità delle acque presidio della società CIIP per la depurazione del sistema fognario e per i lavori di miglioramento alla rete stessa.
Il servizio di pulizia e cura della spiaggia viene svolto dalla Fermo-ASITE srl. Contestualmente la società per contratto si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione

fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. In ottemperanza alla convenzione sono stati realizzati due nuovi bagni pubblici lungo le spiagge libere, nel 2018 sono previsti due ulteriori servizi pubblici. Tali servizi sono un'eccellenza per il turismo in quanto sono rarissimi i casi nel territorio italiano in cui si rinvengono servizi igienici gratuiti ubicati su spiagge libere. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

Spiagge

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione del detriti residui e del livellamento delle battigie oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere.

La variante del piano di spiaggia, la cui approvazione definitiva è prevista per il 2018, consentirà ed agevolerà la previsione di concessioni con specifiche caratteristiche di risposta a singole esigenze, come le spiagge per i cani (ci sono comunque tre tratti di spiaggia libera già accessibili agli animali), ma soprattutto una concessione a totale accessibilità ai disabili, oltre al potenziamento dell'accessibilità di tutti i settori in concessione.

Sarà garantita e tutelata la presenza di un settore della spiaggia nella quale nidifica il fratino con particolare riferimento alla zona nord del litorale.

Rinnovare e aggiornare il capitolato e il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, con l'obiettivo di una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato vuole migliorare, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu.

Mobilità sostenibile

Promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di montain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip– Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. Il cronoprogramma degli interventi prevede che i avori termineranno entro la fine dell'anno del 2018. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione. La conclusione è prevista per marzo 2018.

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l'efficientemento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estese ai principali edifici di uso pubblico.
In tema di efficientamento l'Amministrazione nel 2018 aderirà a tre bandi regionali finanziati con fondi europei POR/FESR, rispettivamente per la pubblica illuminazione, per il risparmio calore per gli edifici pubblici (municipio, scuola Capodarco e Lido di Fermo), per calore e illuminazione altri usi presso le strutture sportive in via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica).

Programma 9.3 Rifiuti

Rifiuti – Raccolta differenziata
Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro.
La sperimentazione presso il quartiere dei Palazzi Santarelli ha dato esiti confortanti, sia in termini di percentuali di raccolta differenziata sia di soddisfazione dell'utente.
Il trend positivo ha spinto la Fermo Asite e l'Amministrazione Comunale ad allargare la sperimentazione con un progetto che porterà circa 5000 utenze domestiche, suddivise in 3 macro aree geografiche (Santa Caterina / Viale Trento lato via Respighi per Urbana, viale Trento lato via Leti - centro storico – periferia urbana e parte del Centro Storico), ad essere servite da questo nuovo sistema.
Gli interventi a breve termine, relativi all'anno 2018, riguardano principalmente il completamento dell'installazione delle isole informatizzate del quartiere di Santa Caterina e altri quartieri del centro abitato
Il sistema prevede che l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.
È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.
Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere sono:
il superamento del 65% di raccolta differenziata;
un notevole aumento della qualità del rifiuto;
una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.;
una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).
In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche.

Prima dell'istallazione delle nuove isole informatizzate l'amministrazione comunale in accordo col soggetto gestore predisporrà, implementerà e realizzerà un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.
Il risultato di maggior pregio consentito dall'utilizzo delle isole ecologiche informatizzate è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.
Al momento la raccolta differenziata R.S.U. è al 55%, si stima di raggiungere l'obiettivo del 65% entro il 2019.

Amianto
Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. Per gli edifici pubblici comunali si propone di fare un Piano di smaltimento/sostituzione a partire da edifici sensibili (scolastici). L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio.

Riuso
l nuovo Centro del riuso, ubicato in contrada San Martino, i cui lavori sono stati completati nel mese di gennaio 2016 permetterà di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso sarà attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.
Il Centro del riuso è uno spazio a disposizione di tutti i cittadini che integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:
contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.
Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare, gratuitamente beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse. La Fermo Asite, la cooperativa Ecoama insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla "*Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità*".L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati on i Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Ecoama consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Nuovo Ecocentro - isole ecologiche
Riprogettare la riciclerìa comunale e nuove isole ecologiche, sviluppando anche azioni e progetti anche attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato e cooperative sociali, per promuovere la raccolta differenziata di qualità, collaborando con l'utenza che si vuole disfare di materiali da avviare a recupero compresi ingombranti. Obiettivo è di aumentare la percentuale di RD implementando alle isole ecologiche informatizzate il

servizio Porta a Porta per una maggiore copertura su tutto il territorio comunale.

CIGRU (discarica)
Si è rivisto e verificato il progetto che riguarda il sistema di chiusura dell'area della discarica ad andamento "collinare", ottimizzando le attività e prevedendo ottime garanzie per il bacino di utenza. In riferimento alle varie fasi operative e gestionali della discarica abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad un ampliamento (comunque interno all'area di discarica gia autorizzata) di circa 70.000 mc in data 20/02/2017. Attualmente sono pressoché terminate le operazioni previste di preparazione e impermeabilizzazione della porzione autorizzata.
L'impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.
Per il nuovo impianto di compostaggio (TMB), terminato il TMB I lotto per un importo di 250 mial Euro, è stato avviato anche il TMB II lotto che si articolerà in due stralci il primo da 400 mila Euro per il quale sono in corso la forniture del tritovagliatore e entro marzo sarà avviata la procedura di gara per il secondo stralcio per importo pari a 463 mila Euro per il definitivo completamento. Il finanziamento è interamente a carico della Regione Marche.
E' stato redatto lo Studio VAS (Rapporto preliminare) per la riqualificazione ambientale ed ampliamento discarica S. Biagio redatto dal Arch. Andrea Carosi. Attualmente la variante urbanistica per il predetto ampliamento è in fase di rilascio della conformità urbanistica da parte della Provincia di Fermo entro aprile del 2018 è prevista l'approvazione della variante urbanistica per l'ampliamento della discarica.
Sempre in tema di ampliamento è stato predisposto il progetto per un primo sormonto dell'attuale discarica per una volumetria di circa 200 mila mc, inoltre è al vaglio del Ministero dell'Ambiente la richiesta di parere ai fini del rilascio della VIA/AIA per un ulteriore sormonto di 450 mila mc.

Impianto di biogestione anaerobica
La Fermo ASITE s.u.r.l intende realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.
E' stato acquisito il parere di VIA favorevole nell'anno 2016; la gara per la progettazione esecutiva e realizzazione del Biodigestore è stata affidata alla SUA della Provincia di Fermo.
La tipologia di appalto è di tipo "Contraente Generale", attualmente si è conclusa la fase di pre-qualifica prevista ed alla quale hanno risposto 8 ditte di cui 6 saranno abilitate alla successiva fase della procedura (2 ditte sono state escluse per mancanza dei requisiti richiesti dalla gara di appalto).
La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire.
Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013
Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:
Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
Alimentazione utenze industriali;
Alimentazione utenze civili.
Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:
Strategica per poter gestire correttamente li quantitativo di organico in arrivo che e destinato ad aumentare nel corso degli anni;
Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non e più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia
La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.
Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.
Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.
Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.
La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

Servizio di vigilanza dei rifiuti
Il controllo sul territorio per errati conferimenti di rifiuti solidi urbani e per episodi di abbandono di rifiuti o il ritrovamento di discariche abusive avviene tramite personale attualmente in convenzione. L'assessorato propone, nell'ottica della revisione organizzativa del Servizio Politiche Ambientali, e del miglioramento del contatto con la cittadinanza per problematiche inerenti le buone pratiche di gestione dei rifiuti, di provvedere internamente al controllo sul territorio. Tale controllo permette il controllo anche delle attività svolte dai fornitori del servizio. Incentivi per manifestazioni/attività che praticano la raccolta differenziata con misure particolarmente spinte o autonome.
Le sanzioni attualmente applicabili vengono erogate tramite due regolamenti, (Regolamenti: Reg. Polizia Municipale + Reg. di Gestione Rifiuti ASITE) eventualmente da revisionare per migliorare l'aspetto disciplinare e quello sanzionatorio almeno per la rimessa in pristino dei luoghi danneggiati.
Al fine di migliorare il servizio di controllo e vigilanza è stata sottoscritta dall'Amministrazione una convenzione con la LIDA (guardie zoofile) che attraverso un protocollo operativo con Il comando dei VV.UU., il Servizio Politiche Ambientali e Asite sono ripartite le funzioni amministrative di controllo e sanzionatorie di riferimento in materia di abbandono dei rifiuti.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.
L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense.
Prioritaria la rivitalizzazione e rivisitazione del progetto Erskine, già di proprietà del Comune, per la creazione di un'oasi ecologica 21 legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale.
A fine del 2017 è stato firmata una convenzione con una Associazione sportiva per la manutenzione e valorizzazione del parco del ruzzodromo attraverso iniziative ludico-sportive. L'Associazione oltre a garantire la pulizia dell'area per circa 6 ha, permetterà una maggiore fruizione della stessa.
Nel 2018 saranno installati percorso fitness lungo il camminamento che attraversa il parco.
Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area *"Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio"*. Il progetto finanziato dalla Regione Marche terminerà nel 2018. Il progetto intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013.
Nella prossima estate proseguiranno i lavori di manutenzione della fascia verde di Casabianca ripristinando il sistema di irrigazione centralizzata e implementando nuovi aree gioco per bambini.
Sempre nell'ambito delle riqualificazioni delle aree verdi pubbliche, saranno eseguiti nei prossimi due-tre anni intereventi presso Lido Tre Archi con sostituzione di alcune essenze arboree e arbustive, realizzazione del sistema di irrigazione, ecc. Tali interventi rientrano nel finanziamento di 8 mln ottenuto dal Ministero per la riqualificazione del quartiere di Lidi Tre Archi.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

In materia di protezione dall'inquinamento dai campi elettromagnetici, importante sarà l'aggiornamento dell'esistente Piano delle Antenne. Entro i primi mesi del 2018 sarà adottato il piano e relativo regolamento. Il piano ha già superato con esito favorevole la verifica di assoggettabilità a VAS da parte della Provincia di Fermo. Nei mesi di febbraio e marzo avverranno le fasi partecipative con la cittadinanza per l'illustrazione del medesimo piano. Si è già conclusa la fase di consultazione con i soggetti operatori del settore per eventuali rilievi e osservazioni.
Nell'ambito delle attività di monitoraggio dei CEM, sono previste l'installazioni di quattro centraline che misureranno in continuo il segnale al fine di verificare eventuali superamenti delle soglie previste per legge.
Manca una regolamentazione delle attività rumorose che consenta di disciplinare e controllare le attività stesse. A questo scopo si provvederà all'elaborazione di un regolamento applicabile a tutte le tipologie di attività rumorose, gestito da un apposito Ufficio che si occupa di implementare misure di mitigazione o di compensazione tali da garantire il rispetto, il controllo e la qualità della vita dei cittadini e delle attività commerciali e produttive.

Servizio Ambiente e personale
Il Settore Ambiente, nella sua attività ordinaria, è impegnato in molteplici funzioni come la manutenzione e gestione dei cimiteri (sono state informatizzate tutte le informazioni dei cimiteri di Fermo, Capodarco e Torre di Palme), la vigilanza sui cani randagi ed in genere sugli animali, il controllo e la gestione dei fossi, il servizio di igiene pubblica, le attività di controllo legate alle segnalazioni che pervengono costantemente, con soluzione delle problematiche effettivamente verificate e di competenza comunale.
Tuttavia nonostante le numerose attività in cui è impegnato il Servizio, il personale in dotazione organica è fortemente ridotto e deve necessariamente essere integrato anche con figure professionali adeguate al fine di offrire servizi alla cittadinanza efficaci ed efficienti.

Linea Programmatica:

10	Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10.2 Trasporto pubblico locale

Per quanto riguarda il T.P.L. la situazione normativa e fattuale è analoga a quella dello scorso anno per cui si intendono confermate le linee guida già seguite per lo scorso D.U.P. evidenziando solamente la modifica apportata al servizio navetta che collega il maxi parcheggio al centro storico che nella mattinata del sabato non arriverà più al tunnel di Via Veneto bensì in Piazzale Azzolino. Ciò eviterà manovre poco sicure e segnalate anche dal personale Tras.Fer. ed al contempo consentirà di vivacizzare una zona che rimane un pò al di fuori del percorso mercatale.
Si continuerà anche la positiva esperienza di una linea circolare, con veicolo elettrico o comunque non inquinante, percorre Corso Cavour per poi procedere lungo Corso Cefalonia, Piazza del Popolo, salire al Girfalco almeno nei mesi primaverili ed estivi, per poi ridiscendere verso Via Mazzini , Veneto, XX settembre, Roma, Bellesi, Marconi e ritorno.
Tale servizio, con cadenza ogni 20 minuti, ha consentito una migliore fruibilità per quanti hanno necessità di fruire dei servizi giudiziari, bancari, commerciali e di tutti coloro che vogliono godere della fresca aria del Girfalco, del parco giochi o dello stupendo panorama magari con anziani o bambini al seguito.
Sempre nell'attesa delle procedure di gara che la legge prevede per i nuovi affidamenti si continuerà nella attuazione del "Programma triennale comunale di trasporto pubblico" che è costituito dal vigente programma di esercizio attualmente espletato dalla Tras.Fer. s.c.a.r.l. che per gli anni post gara sarà integrato dai nuovi ed ulteriori servizi che di seguito si riportano:
1) Potenziamento dei servizi festivi con l'inserimento del collegamento anche con Lido Tre Archi. La proposta prevede 16 coppie di corse Fermo – Porto San Giorgio contro le 9 previste nel programma attuale. Inoltre verranno istituite 10 coppie di corse Porto San Giorgio-Lido di Fermo-Casabianca-Tre Archi e 2 coppie di corse Porto San Giorgio-Lido di Fermo-Casabianca (contro le attuali 7 coppie di corse Porto San Giorgio-Lido di Fermo-Casabianca), e due collegamenti con il Cimitero di Porto San Giorgio (come già in vigore).
2) Potenziamento dei servizi serali estivi con il prolungamento dell'orario del servizio fino alle 2:00 del mattino, con l'aumento delle corse Fermo – Porto San Giorgio a 7 coppie di corse contro le 3 attuali, inoltre vengono istituiti i collegamenti con Tre Archi 6 coppie di corse e 1 coppia di corsa fino a Casabianca;
3) Istituzione del servizio Bus Navetta pomeridiano dalle ore 15:30 alle ore 19:30.
4) Potenziamento del servizio Navetta Ospedale che attualmente viene svolto tra le ore 8:00 e le ore 10:00 con ampliamento alla fascia oraria 11.00/1300.
La quota chilometrica assegnata al bacino di Fermo è stata riequilibrata aumentandone il corrispettivo e soprattutto è stato adeguato il numero dei chilometri assegnati al bacino di Fermo.
Consapevole di ciò un obiettivo di questo Assessorato è quello di effettuare un monitoraggio delle effettive utenze di ciascuna delle linee sopra descritte reperendo i dati che la società che gestisce il servizio potrà fornire sulla base dei titoli di viaggio rilasciati.

Linea Programmatica:

11	Soccorso civile

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo.
Il numero dei volontari in crescita ed il miglioramento delle dotazioni tecnico strumentali ha fatto si che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.
L'apporto fornito in occasione del terremoto e delle abbondanti nevicate verificatisi nel Centro Italia tra il 2016 e il 2017 è la conferma del grado di efficienza raggiunto (vedi relazione specifica paragrafo sottostante).
Gli obiettivi strategici, pur con le enormi difficoltà del momento, sono rappresentate da una politica di proselitismo per aumentare il numero dei volontari, dal mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche, dalla messa in funzione del piano comunale di emergenza approvato nel 2016.

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono previste le seguenti attività:
Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, la sostituzione e il potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà di altre Regioni o Stati esteri;
Individuazione di sinergie per l'elaborazione di progetti europei e internazionali;
Potenziamento delle dotazioni a disposizione della squadra di pronto intervento comunale e programmazione di attività formative rivolte agli operatori preposti;
Ampliamento delle iniziative per la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione, compresa la realizzazione di attività promozionali inserite nel contesto delle manifestazioni fermane e il coinvolgimento degli istituti superiori con programmazioni attinenti a tematiche di protezione civile;
Programmazione di eventi di rilevanza regionale e nazionale, anche con il coinvolgimento degli ordini professionali, finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche;
Applicazione del piano comunale di emergenza con il concorso dei Settori coinvolti.

Va ricordato il prezioso lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si annoverano le attività più recenti:
Gestione emergenza neve sul territorio comunale di Fermo nel mese di gennaio con attività di presidio del centro operativo comunale, spargimento sale, rimozione alberi caduti sulla sede stradale;
Supporto alle operazioni di soccorso connesse all'emergenza neve verificatasi nel mese di gennaio nell'entroterra fermano con attività di presidio della sala operativa integrata e sostegno all'azione di coordinamento provinciale, interventi tecnici e di assistenza alla popolazione, consegna generi di prima necessità ad abitazioni isolate, soccorso animali, rimozione alberi caduti sulla sede stradale;
Collocazione segnaletica aree di attesa del piano di emergenza;

Organizzazione di attività informative per la popolazione e percorsi ludico-motori per bambini finalizzati all'apprendimento delle norme comportamentali da adottare in caso di emergenza;

Organizzazione del progetto di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole con il coinvolgimento di circa 400 alunni della scuola primaria e istituti superiori a carattere tecnico;
Attività di formazione interna teorico-pratica con cadenza settimanale;
Supporto formativo ai Comuni di Monte Rinaldo, Arquata del Tronto, Rapagnano e all'associazione Vigili del Fuoco Volontari;
Proseguimento delle operazioni connesse all'emergenza sisma Centro Italia con particolare riguardo agli interventi di assistenza degli sfollati, supporto psico-sociale, gestione aiuti, avvio progetti di sostegno dei centri colpiti;
Attivazione per le allerta meteo verificatesi sul territorio comunale;
Formazione dei nuovi volontari;
Verifica della funzionalità delle aree di emergenza previste dal piano.

L'Amministrazione in compartecipazione con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Fermo ha finanziato l'acquisto di un nuovo mezzo per la Protezione Civile al fine di rendere ancor più funzionali, efficaci ed efficienti i servi prestati alla collettività in condizioni emergenziali.
A febbraio 2018, sempre nell'ottica di migliorare il Servizio di Protezione Civile comunale, ci sarà l'inaugurazione della nuova sede in Piazza Dante collocata in una zona baricentrica della città e più strategica nell'ottica dei servizi da prestare. Presso lo stesso immobile sarà collocato il comando dei VV.UU. che garantirà una migliore sinergia in ambito emergenziale tutto ciò garantendo una maggiore operatività.

Programma 11.2 Interventi a seguito di calamità naturali

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, nell'ambito del programma sopra indicato, intende svolgere le seguenti attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze:

Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità;
Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;
Allestimento della nuova sede del Centro Operativo Comunale in fase di realizzazione in Piazza Dante;
Acquisizione di nuove dotazioni strumentali e mezzi, nonché mantenimento in efficienza di quelle attualmente disponibili;
Promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio, finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità;
Elaborazione e costante aggiornamento del "piano formativo" rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati con cadenza settimanale;
Utilizzo, manutenzione e possibile ampliamento del "campo di addestramento" all'interno dell'autoparco comunale per i volontari, dotato di postazioni per la simulazione di interventi di soccorso;
interventi vari di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale (frane, neve, persone scomparse).

Linea Programmatica:

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il Comune rappresenta il principale punto di riferimento per i cittadini per la realizzazione degli interventi di promozione del benessere e degli interventi socio-assistenziali a persone e famiglie in situazioni di bisogno. Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione intende mantenere e potenziare un **modello di welfare** che parte dalla centralità dei diritti della persona, riconosciuta nella sua globalità, unicità, irripetibilità e punta alla coesione sociale, all'inclusione delle fasce deboli, alla tutela e alla garanzia dei diritti di cittadinanza di tutta la popolazione del territorio.
Attraverso un articolato processo di **programmazione partecipata**, che coinvolge una pluralità di soggetti istituzionali e non: *Ambito Territoriale, Comuni, Sanità, Regione, organizzazioni sindacali, cooperazione, soggetti gestori dei servizi socio assistenziali, associazioni di volontariato e del Terzo settore e scuole di ogni ordine e grado*, si vuole implementare una rete di interscambi istituzionali e formali che permettono di intercettare il più possibile i bisogni del territorio.
Tale modello intende superare l'impostazione tradizionale dell'intervento pubblico, come prevalentemente rivolto a correggere - a posteriori - fenomeni di marginalità e povertà, per affermare politiche sociali attive che rappresentino la leva per il consolidamento della crescita e dell'occupazione, contrastando l'esclusione sociale come un disvalore che si riflette su tutto il tessuto sociale in quanto diffonde precarietà, insicurezza e disagio.
Le politiche che si andranno a realizzare sono mirate a supportare, attraverso un'offerta diffusa e specializzata di opportunità e servizi, tutte le fasi della vita con particolare riferimento alla nascita, all'infanzia, alla genitorialità, alla terza e quarta età. L'attenzione sarà rivolta alle persone ed alle loro relazioni, rivolgendo particolare cura a quei soggetti che presentano disabilità e/o difficoltà socio-economiche o che provengono da paesi esteri e vogliono stabilizzarsi nel nostro territorio. In tal modo verranno garantite opportunità alle fasce di persone svantaggiate e vulnerabili, e si agevolerà il loro inserimento nella società civile, sostenendo e valorizzando le loro specifiche abilità e competenze.

Programma 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

Nell'ambito delle politiche educative e della prima infanzia, l'Amministrazione intende procedere nella politica di valorizzazione dell'offerta educativa dei servizi 0-3 anni, innanzitutto con la costituzione di un nuovo polo per l'attività educativa - pedagogica a favore dei bambini 0 - 3 anni nel Servizio **Nido d'Infanzia a S. Andrea appena attivato;** si intende così favorire uno spazio - culturale prima che fisico - di scambio, riflessione e formazione tra educatori, genitori e scuola. Intenzione di questa Amministrazione è di ampliare l'offerta educativa alle famiglie passando da n. 33 degli attuali bambini a n. 45.
In riferimento alla D.Lgs 65/2017 "Promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini di età compresa dalla nascita fino ai 6 anni" importante sarà da un lato l'attivazione di un progetto di **Continuità nido-scuola d'infanzia** con l'obiettivo di favorire il passaggio graduale dei bambini alla scuola d'Infanzia e dall'altro lo sviluppo di azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali offrendo, nel nuovo nido, spazi di ascolto e di scambio di esperienze tra genitori per confrontare i rispettivi modelli educativi ed approfondire tematiche sentite come particolarmente significative nella relazione con i propri figli potenziando anche esperienze di solidarietà familiare.

Interventi educativi

Il Comune è dotato di una significativa rete di servizi, improntata sulle categorie interpretative della "*Comunità Educante*" e del "*sistema formativo integrato di territorio*" finalizzate a favorire la collaborazione tra le diverse agenzie sia istituzionali che sociali del territorio (Scuole; Centri Sociali di Quartiere; Servizi ASL; associazionismo; terzo settore).
Tra i servizi educativi il riferimento consolidato è:
Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
La Ludoteca Riù a S.Petronilla.
I servizi sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro.
L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo dei servizi, nell'intento di:
prevenire l'emergere di fenomeni di disagio giovanile attraverso la realizzazione di una rete educativa territoriale che integri l'azione delle agenzie primarie (famiglia, scuola) con una attenzione particolare a situazioni di handicap, svantaggio e devianza;
concorrere a realizzare una programmazione unitaria di tutte le attività socio – educative - ricreative extra scolastiche per raggiungere un sistema formativo integrato

Tra le iniziative che l'Amministrazione intenderà continuare a sostenere si ritiene opportuno porre in evidenza:
la manifestazione ***"Riù… Libri"*** presso l'ex Mercato coperto per lo scambio di testi scolastici usati, tra studenti che frequentano le scuole medie inferiori e superiori; significativa l'adesione di almeno un migliaio di giovani all'iniziativa.
l'intervento di cittadinanza attiva ***"Città sostenibili amiche dei bambini e degli adolescenti"*** che valorizza il ruolo del ragazzo/adolescente quale soggetto attivo all'interno della nostra comunità
Predisposizione e realizzazione di un progetto a valere sui fondi di cui alla ***L.R. 24/2011*** (ex 46/95) volti a promuovere il protagonismo giovanile da attivare in forma associata con Comuni dell'Ambito XIX rivolto a tutti i giovani da 16 a 29 anni (iniziative di creatività giovanile, arte e spettacolo);
Organizzazione dei soggiorni estivi marini, dei centri estivi comunali e di varie manifestazioni per famiglie e bambini, in coincidenza con ricorrenze annuali etc. Il servizio animazione è garantito grazie all'intervento di varie associazioni ONLUS del territorio e cooperative sociali, che sono state coinvolte in rete nell'organizzazione delle iniziative comunali. Tali iniziative permettono di porre attenzione nei confronti dei giovani e dei ragazzi per rendere la città più accogliente nei loro confronti.

Interventi per minori

Nella logica di creazione di interconnessioni tra servizi, l'Amministrazione intende **rafforzare la rete dei servizi sociali territoriali**, di base e specialistici (Ufficio minori ATS XIX - Consultorio familiare ASUR AV 4) a favore di minori in situazione di disagio sociale, servizi ai quali è affidato il compito di progettare, realizzare e valutare i piani di aiuto e/o di tutela individualizzati in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria.
Nell'ambito di tale sistema di servizi si colloca in particolare l'agire del Servizio Sociale Professionale competente ad intervenire con azioni di valorizzazione, sostegno e supporto nei confronti di famiglie con minori sia in contesti spontanei d'aiuto (richiesti volontariamente) che "coattivi" in quanto condizionati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria.

Rispetto **all'affido familiare**, a seguito dell'elaborazione e approvazione delle specifiche Linee d'indirizzo regionali dovrà essere avviato un percorso di monitoraggio delle procedure amministrative e delle prassi operative e metodologiche fin qui utilizzate nonché una verifica della corrispondenza organizzativa con il servizio esistente al fine di individuare gli eventuali miglioramenti e adeguamenti da apportare a partire dall'anno 2018.

Sarà consolidata la rete dei **servizi educativi territoriali, domiciliari, residenziali e semiresidenziali** e di pronto intervento sociale volti, da una parte, a sostenere sia i bambini/e e ragazzi/e che esprimono disagi nei loro percorsi di crescita che le famiglie portatrici di difficoltà e criticità di diversa intensità e, dall'altra, a fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali il minore si trova in condizioni di evidente privazione, abbandono, sfruttamento, maltrattamento e abuso, in maniera da garantire, interventi immediati a sua protezione. Al riguardo è opportuno sottolineare il recente orientamento del Tribunale dei Minorenni delle Marche, che intende sempre più frequentemente attivare interventi di sostegno educativo domiciliare e territoriale per minori in alternativa - o come misura preventiva - all'istituzionalizzazione del minore stesso.

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di potenziare e migliorare i servizi messi in campo dal comune nel sostegno ai portatori di handicap, al fine di favorire l'**inserimento** e **garantire il "bene salute"** del soggetto disabile e della sua famiglia, avviando un percorso socio-sanitario volto al perseguimento della tutela, promozione della salute, cura e riabilitazione, nella consapevolezza che una comunità solidale è una comunità che riconosce il soggetto disabile come **membro attivo** della comunità stessa.
Gli interventi sulla disabilità si pongono l'obiettivo di una ricerca continua di elevati standard qualitativi nell'azione di assistenza educativa, riabilitativa e di sostegno alla famiglia, anche attraverso un forte investimento in azioni di supporto e di qualificazione degli interventi.
Partendo da questi presupposti, per il prossimo triennio, si intende sostenere tutte quelle iniziative che qualificano questa città e la rendono accogliente per tutti, grazie alle quali si è tentato e si tenta di superare il divario tra "abile" e "meno abile", nella prospettava della vera e concreta integrazione.
Tra queste, il progetto di "**agricoltura sociale"** avviato dall'Assessorato a Montepacini, avvalendosi della collaborazione di diverse associazioni impegnate nel sociale e sulle tematiche della sostenibilità, ha permesso al **Centro Socio Educativo Riabilitativo "Montepacini",** autorizzato ai sensi della L.R. 20/2002 e che accoglie, attualmente, 16 giovani adulti disabili, di dare un valore aggiunto alle attività incentrate sulla riabilitazione attraverso i lavori agricoli (orto, piante aromatiche, piccoli allevamenti di animali).
"La comunità educante", è un progetto incentrato sull'educazione alla pari tra minori disabili e non, il progetto **"Servizio Sollievo"**, rivolto a soggetti con problemi psichiatrici, con il quale, in particolare, si intende fornire sostegno ed, appunto, "sollievo" alle famiglie che vivono il "disagio" ed, a volte, il "dramma" della malattia mentale.
Sempre a Montepacini il "**Centro Estivo in campagna**", è un **progetto di educazione alla pari rivolto a minori e minori disabili dai 5 ai 14 anni**, incentrato sulla possibilità di vivere e sperimentare esperienze positive e costruttive a contatto con la natura e gli animali (pet therapy, onodidattica, ippoterapia, animali della fattoria, laboratori, orto)

L'integrazione scolastica ed extrascolastica è intesa quale attività necessaria ad accogliere e fornire l'istruzione, l'educazione e la socializzazione adeguata e proporzionata non solo alle condizioni psicofisiche, ma alla "dignità" del disabile quale essere umano e portatore di diritti e di doveri. Obiettivo del servizio è garantire l'assistenza specialistica individualizzata, promuovere l'integrazione dell'alunno disabile nelle scuole dell'infanzia, primaria e di istruzione secondaria di primo grado e secondo grado, nella sua interezza e specificità potenziando capacita di autonomia personale e comunicativa all'interno ed all'esterno della scuola e favorire il benessere e l'autonomia dell'alunno, aiutandolo nelle attività finalizzate al recupero e

mantenimento di capacità cognitive e manuali. Il servizio è orientato a realizzare l'integrazione scolastica in particolare attraverso la concertazione e la collaborazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza.
Particolare attenzione sarà naturalmente rivolta alla programmazione degli interventi di **integrazione sociale e lavorativa** per disabili, i nuovi tirocini lavorativi (ex Borse di Lavoro), ai **Centri Socio Educativi Riabilitativi "San Giuliano/Monte Pacini"** e **"La Bottega delle Idee**", attivi da molti anni in questa città. Saranno inoltre promossi progetti di supporto alle famiglie dei soggetti disabili in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio.
Il servizio di **Assistenza educativa scolastica e territoriale** è destinato ai disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso del certificato di cui alla L n 104/92 e s.m.i e della diagnosi funzionale rilasciata dall'UMEE di appartenenza.

Durante il prossimo triennio è obiettivo primario la stesura, e conseguente approvazione, di apposito regolamento d'Ambito territoriale sociale, al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi per la disabilità, dal trasporto assistito, ai Centri Diurni e Servizi estivi, sino all'assistenza all'autonomia sia in ambito scolastico che extrascolastico, garantendo un servizio sempre più qualificato e rispondente ad ogni esigenza individuale dei soggetti aventi diritto.

Altro obiettivo strategico per il prossimo triennio è quello di portare a compimento le procedure amministrative per **l'acquisizione del tratto di spiaggia a Lido di Fermo** dalla Polizia di Stato, in modo da entrarne in effettivo possesso e quindi di attrezzarlo per farne un ambiente ospitale ed accogliente per tutta la cittadinanza, e soprattutto per i cittadini con mobilità ridotta, provvedendo a garantire loro la massima accessibilità e fruizione dei servizi di spiaggia, anche attraverso la predisposizione, ad es. di ombrelloni con passerelle in materiale eco compatibile**,** passerelle tattili, lettini rialzati, toilette accessibili e altro ancora.
Il progetto coniuga la sostenibilità ambientale e la sostenibilità sociale, privilegiando l'uso di materiali eco-compatibili e la creazione di un ambiente che sostiene la condivisione di strutture e spazi, senza "ghettizzare" persone ed esigenze.
Attraverso questo progetto pilota si intende anche sensibilizzare le Associazioni di Categoria, i portatori di interesse e operatori di settore che operano quotidianamente e stagionalmente nel turismo sostenibile ed, in particolare, in quello accessibile, per favorire il contenimento degli impatti ambientali e l'abbattimento delle barriere architettoniche.
La spiaggia di Lido di Fermo si propone infatti come progetto pilota nell'ambito dell'accessibilità delle strutture balneari: un'opportunità di adeguamento degli altri stabilimenti verso un'offerta di qualità, dove spiaggia e mare siano sinonimi di turismo accessibile ed ecosostenibile.

Una riflessione a parte nel campo del sostegno alla disabilità merita il "**Centro di Riabilitazione Montessori**", struttura sanitaria gestita direttamente dal comune di Fermo, autorizzata, accreditata quale struttura di eccellenza e convenzionata con l'Azienda Regionale Sanitaria e l'Area Vasta 4, costituita da un Centro Ambulatoriale di Riabilitazione per interventi terapeutici e di riabilitazioni di soggetti in età evolutiva ed un Presidio di Riabilitazione funzionale per disabili gravi e gravissimi da 0 a 18 anni di età. Sarà cura di questa Amministrazione garantire il corretto funzionamento di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale, e sostenere ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi, partendo dalla riorganizzazione del servizio, sulla base delle nuove direttive regionali e nazionali riguardanti i servizi socio sanitari ed i nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA) definiti recentemente dal Ministero della Salute, nonché in relazione ai fabbisogni dell'età evolutiva in ambito riabilitativo e rieducativo.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

L’allungamento della vita media delle persone e l’invecchiamento della popolazione ci pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico del nostro territorio; nell’arco di pochi decenni sono, infatti, profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che rappresenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute e che fa registrare, accanto a situazioni più o meno marcate di disagio e/o di perdita di salute, una crescente aspettativa di protagonismo e di partecipazione sociale.
Se l’invecchiamento deve essere considerato dunque come un’importante conquista per la comunità allo stesso tempo richiede un riadeguamento, in termini quantitativi e qualitativi, degli interventi e dei servizi rivolti agli anziani.

Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell’andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali e regionali, **con questo programma si intende sviluppare una prospettiva d’azione lungo due principali direzioni**:
da un lato, la rimodulazione e lo sviluppo dell’offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del **sostegno alla domiciliarietà** per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza; dall’altro, sostenere e valorizzare **il protagonismo** e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.

Le politiche per gli **anziani** saranno dunque al centro di iniziative di tipo trasversale evitando un approccio solo settoriale, ma mettendo **gli anziani al centro di “progetti” di sistema sia di cura che di valorizzazione della loro presenza nel tessuto civico** della città di Fermo.
In diretta corrispondenza con le linee programmatiche di mandato, si intende quindi:
Promuovere azioni incisive per supportare direttamente o indirettamente i nuclei familiari per favorire la domiciliarità della persona anziana e le relazioni parentali e di prossimità, evitando, nei limiti del possibile, l’ospedalizzazione e/o l’istituzionalizzazione degli anziani stessi.
Garantire continuità alle prestazioni e ai servizi attivati, perseguendo l’obiettivo della qualità delle risposte e la loro rispondenza alle esigenze espresse;
Garantire servizi protetti, riabilitativi e di tutela delle residue potenzialità, sia all’interno delle strutture che nel proprio domicilio.
Garantire iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale per favorire l’aggregazione e l’invecchiamento attivo.
Valorizzare l’associazionismo della terza età sia in ambito culturale che civico-sociale;
Facilitare azioni che favoriscano la mobilità della persona anziana, in particolare agevolando l’accesso al T.P.L. e semplificando le procedure mirate al rilascio del contrassegno per i parcheggi

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

In un periodo storico caratterizzato da continui mutamenti e trasformazioni sociali, tra i fattori che assumono particolare rilevanza anche nel nostro territorio si possono evidenziare:
L’aumento della vulnerabilità sociale, connessa alla crisi economica, all’aumento della disoccupazione, della precarietà del lavoro e alla modestia del reddito delle persone in pensione e non;

Incremento di casi di dipendenze motivate dalla crisi economica che spinge le persone ad una ricerca immediata di risoluzione dei problemi e che conduce a comportamenti patologici come dipendenza da gioco d'azzardo, da sostanze, con conseguenti comportamenti devianti;
L'aumento progressivo di persone affette da malattie croniche, fragilità e non autosufficienza;

L'obiettivo dell'amministrazione con questo programma è quello di consolidare, *da un lato*, le **azioni locali di contrasto alla povertà** – compatibilmente con le risorse previste in bilancio – implementando gli interventi *(sostegno economico)* e servizi esistenti (*ospitalità temporanea – buoni mensa)* programmati per fornire risposte immediate a bisogni di sopravvivenza per persone in situazione di grave marginalità sociale o povertà estrema e, *dall'altro*, individuare nuove forme di aiuto e sostegno maggiormente adeguate a fronteggiare forme nuove ed inedite di povertà dato che, negli ultimi anni, accanto a condizioni di disagio conclamato e/o povertà (evidenziate da persone adulte e collegate di solito a storie di vita caratterizzate da una multiproblematicità), si è affiancata, conseguentemente alla difficile congiuntura economica del paese e ai crescenti livelli di precarietà del mondo del lavoro, una fascia di persone adulte e famiglie che vivono situazioni di forte precarietà economica con tendenza a scivolare facilmente sotto la soglia di povertà.

Per l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'Amministrazione intende sviluppare **il partnerariato** con l'Associazione IL PONTE, la CARITAS di Fermo e il Centro di pronta Accoglienza IL SAMARITANO di Porto S.Elpidio nella predisposizione e attuazione di piani individualizzati di intervento educativo e socio assistenziale a favore delle persone fragili, potenziando e condividendo sinergie, risorse e buone pratiche d'intervento. Contemporaneamente verrà implementato il **TAVOLO POVERTA'** aperto alla partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano nella città e che intendono cooperare, nel principio di solidarietà responsabile, al fine di raccogliere e rendere disponibili nuove risorse in maniera da implementare e sviluppare azioni comuni di contrasto alla povertà.

Saranno consolidati interventi di **accompagnamento al lavoro** potenziando le sinergie operative sia con la rete dei soggetti istituzionali sia con quella del terzo settore che con quella appartenente al mondo del lavoro, in modo da valorizzare le disponibilità e le potenzialità esistenti e da promuoverne un utilizzo mirato e selezionato nell'ambito di progetti personalizzati di integrazione lavorativa.

Verrà inoltre garantito:
Il mantenimento/potenziamento del fondo comunale per le emergenze economiche di persone disagiate.
L'accesso a risorse dedicate per lo sviluppo/potenziamento degli interventi e dei servizi sociali (contributo affitti elevati, contributo L.R. 30/98, contributo morosi incolpevoli).
In continuità con il SIA il supporto ai nuclei familiari che rispondano ai requisiti del Decreto attuativo per l'accesso al **REI – Reddito di Inclusione Sociale -** (accompagnarli alla presentazione della domanda, valutazione e monitoraggio della realizzazione dei progetti di inclusione sociale e lavorativa
Lo sviluppo di sinergie con altri soggetti del territorio per contrasto all'esclusione sociale

Sarà necessario al riguardo rivedere i criteri di accesso ai servizi sociali attraverso meccanismi redistributivi che garantiscano razionalità ed equità sociale. Il particolare momento storico e la forte compressione delle risorse impongono l'introduzione del cosiddetto ***principio della ragionevolezza*** che permette, fermo restando i diritti inalienabili della persona nel momento di immediata necessità, di introdurre meccanismi differenziati anche nella erogazione dei sussidi attraverso percorsi di valutazione specifica, di razionalizzazione, di temporalizzazione dell'intervento e di responsabilizzazione dei beneficiari.

Infine, ma non per ultimo in ordine di importanza, verranno ampliate e sviluppate tutte le misure e le strategie per garantire la diretta interlocuzione con i cittadini per "misurare" l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati attraverso una forte politica di **"front-office";**

Programma 12.5 Interventi per le famiglie

La nostra società è attraversata da nuove forme di insicurezza e di frammentazione della comunità, causate da trasformazioni sociali, culturali, demografiche ed economiche, che si ripercuotono anche all'interno delle **famiglie**, che nel nostro territorio rappresentano ancora un punto di riferimento stabile e fondante della comunità.

Con questo programma si intende **sviluppare azioni integrate a sostegno di un ruolo attivo, consapevole e competente delle famiglie** valorizzando da una parte la famiglia come luogo di relazioni significative, riconoscendo in essa una risorsa sociale e della comunità (quale bene relazionale prezioso nel prendersi cura in modo solidale e reciproco delle persone nei diversi momenti della loro vita) e, dall'altra, **potenziando gli interventi di protezione sociale volti a sostenere i percorsi di crescita dei minori che vivono in condizioni di disagio conclamato**, prevedendo, in un ottica di empowerment delle competenze genitoriali, l'articolazione di progetti personalizzati di aiuto e sostegno tesi ad integrare le risorse familiari esistenti.

Oltre agli interventi economici a favore delle famiglie economicamente più esposte – anche a seguito della pesante crisi economica che ha colpito l'economia del territorio - si intende sostenere le famiglie attraverso la promozione di interventi e servizi ad hoc mirati alle specifiche esigenze delle famiglie stesse, secondo una metodologia integrata e concertata con le altre realtà territoriali, e in particolare sostenere:
forme di associazionismo e autorganizzazione familiare finalizzate **sia** a favorire la realizzazione di esperienze di mutualità nel lavoro di cura familiare e servizi volti a semplificare la vita quotidiana della famiglia **che** la sperimentazione di azioni e interventi di prossimità a favore di famiglie in condizioni di difficoltà, fragilità e disagio;
La diretta interlocuzione con le famiglie per "misurare" l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati attraverso gli sportelli polifunzionali ed una **forte politica di *"front office";***
L'attivazione di una **rete informativa** per dare alle famiglie comunicazione sui servizi e sulle opportunità - di studio, lavoro e tempo libero;
L'attivazione di **Progetti di cura** - anche in collaborazione con l'ATS. la ASUR soggetti del privato e del privato sociale - per accompagnare e sostenere percorsi di genitorialità;
Lo sviluppo di azioni di sostegno per accompagnare le famiglie che vedono nel loro **nucleo la presenza di persone con gravi difficoltà**.

Programma 12.6 Intervento per il diritto alla casa

Negli ultimi anni la questione dell'emergenza abitativa ha assunto una nuova fisionomia anche per la città di Fermo, dove è comunque altissimo il numero di nuclei familiari residenti in un alloggio di proprietà. Nodo focale dell'emergenza abitativa è la grave crisi economica, che ha lasciato, improvvisamente, numerose famiglie prive di un reddito, e dunque nell'incapacità di poter sostenere un affitto. In questo nuovo scenario, accanto a quelle parti di popolazione "fragile", che tradizionalmente beneficiava dei contributi a sostegno della locazione e che aspirava ad una collocazione nell'ambito dell'edilizia sociale, si sono aggiunte pertanto parti di popolazione del così detto ceto medio, che in precedenza non erano coinvolte nel

rischio abitativo. Il concetto di povertà nella sua accezione tradizionale è quindi superato e integrato da quello di vulnerabilità sociale, inteso come riduzione della possibilità di accesso ai beni primari, a causa di una situazione di incertezza economica anche solo temporanea.
Trovare una **soluzione all'emergenza abitativa** di questo territorio è quindi necessario e prioritario, come anche garantire i fondi necessari per sostenere questo impegno. Dal punto di vista abitativo, l'impegno dell'amministrazione è quello di rispondere alle esigenze dei cittadini - siano essi singoli che nuclei familiari - attraverso la ristrutturazione di immobili comunali per la realizzazione di alloggi, ma anche potenziare i controlli sugli attuali assegnatari degli immobili, per verificare la permanenza dei requisiti.
L'offerta di abitazioni potrà essere ampliata anche attraverso la **promozione dell'housing sociale;** al riguardo l'amministrazione intende infatti sperimentare l'utilizzo di procedure innovative per lo sviluppo dell'offerta di alloggi a prezzi contenuti.

Resta l'impegno a fronteggiare le situazioni di emergenza alloggiativa attraverso la disponibilità di sistemazioni temporanee; al riguardo l'azione dell'amministrazione è improntata a direttrici ben chiare di riferimento:
l'esatta **ricognizione**, all'interno del patrimonio immobiliare comunale, **degli alloggi** da destinare temporaneamente a persone e famiglie in stato di disagio sociale, destinatarie di provvedimenti di sfratto, ordinanza di sgombero ecc. e privi di supporti familiari e parentali, per fronteggiare le situazioni di emergenza sociale che di volta in volta si vengono a creare;
L'aggiornamento e ridefinizione di **criteri oggettivi**, volti a definire i requisiti necessari per accedere all'assegnazione degli alloggi comunali destinati a situazioni di emergenza sociale e preordinati ad individuare, tra più aspiranti, all'assegnazione di uno o più alloggi disponibili,
L'individuazione delle **regole d'uso degli alloggi** stessi da parte degli assegnatari;
La formalizzazione dei **rapporti convenzionali tra Comune e ERAP Marche - Presidio di Fermo** per la gestione degli alloggi comunali destinati alle situazioni di emergenza socio abitativa. (stipula contratto, esazione del canone, controllo morosità, manutenzioni ecc.)
La definizione di un database unico contenente l'elenco analitico di tutti gli alloggi parcheggio con tutti gli attuali assegnatari, corredato dai contratti in essere;

Rileva sottolineare, infine, che, essendo la destinazione d'uso di questi alloggi quella di essere alloggi di emergenza sociale - "*alloggi parcheggio*" e cioè alloggi di rotazione assegnati temporaneamente in attesa che gli assegnatari superino la fase di emergenza e si procurino un'autonoma sistemazione abitativa, l'Amministrazione, nell'intento di venire incontro alle esigenze di persone in stato di emergenza economica, ha ritenuto opportuno determinare l'importo del canone di locazione di un alloggio di emergenza non secondo i criteri del canone concordato, ma secondo **i criteri di calcolo di cui alla L.R. 36/2005 e s.m.i,** che non tengono conto soltanto delle caratteristiche intrinseche dell'alloggio ma anche delle condizioni soggettive degli occupanti, che sono nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa e precarie condizioni economiche e reddituali;

Programma 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

La L.R.328/2000 ha segnato una vera svolta **nell'organizzazione dei servizi sociali** ed ha imposto cambiamenti significativi nella loro gestione. Essa, riaffermando con forza che i Comuni sono i titolari dei servizi sociali, li chiama ad una pianificazione e programmazione in **forma associata** e in relazione con altri soggetti del territorio, sia pubblici che privati.

Lo scopo principale è quello di riuscire a dare risposte più adeguate ed efficaci ai bisogni dei cittadini mettendo in sinergia le **risorse esistenti** ed integrando i servizi evitando sovrapposizioni di competenze. L'Ambito Territoriale Sociale n.19, uno dei 23 ambiti istituiti nelle Marche, riunisce ben **31 Comuni** appartenenti alla Provincia di Fermo.
Grazie alla Legge Regionale 32/14 **"Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"**, la Regione Marche ha riconosciuto definitivamente questo assetto territoriale.
In questo senso l'Ambito Territoriale Sociale sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella **programmazione e gestione della rete dei servizi sociali territoriali.**
Nel triennio 2018/2020 il coordinamento d'ATS si dedicherà totalmente al consolidamento del **sistema gestionale integrato** e potenzierà progressivamente i servizi in forma associata.
L'ATS 19 dovrà coordinare e gestire le grandi progettualità regionali e nazionali, soprattutto per quanto riguarda il **tema della Povertà**.
Inoltre la macroarea è chiamata ad intercettare, sviluppare ed accompagnare una serie di finanziamenti finalizzati al potenziamento delle **azioni socio-sanitarie.**

Nello specifico:

Strutturazione del Coordinamento d'Ambito
A partire dal 2018 la struttura d'ATS dovrà entrare a regime, consolidando i percorsi organizzativi pianificati in questi ultimi anni.
Presso la sede dell'ufficio di coordinamento dovrà essere definitivamente "tracciato" il percorso di presa in carico dei cittadini fragili del territorio ATS 19, attraverso percorsi di **accoglienza, valutazione ed accompagnamento**.
L'ATS sarà dotato di **carta servizi** che informerà il cittadino sulle finalità della struttura e soprattutto gli obiettivi degli sportelli/servizi rivolti al pubblico. Ora che è stato implementato il **PUA – Punto Unico d'Accesso** si dovranno definire i percorsi di accesso e le modalità di filtro ed interfaccia con tutti i servizi socio-sanitari.
Centrale diventa la caratterizzazione tra la fase di accoglienza, valutazione e presa in carico delle persone in **situazione di fragilità** attraverso il nuovo sistema attivato a livello nazionale denominato **REI – Reddito di Inclusione**.
Inoltre verrà consolidata la collaborazione con i **partner** e soprattutto con tutti i gestori che si stanno occupando di accogliere e/o accompagnare **situazioni individuali o familiari critiche**.
Anche l'equipe d'Ambito subirà delle trasformazioni: le assistenti sociali territoriali diventeranno la regia di nuclei territoriali composti da **educatori, psicologi, pedagogisti e rete comunitaria**. Il lavoro di comunità diventerà centrale nel nuovo modello metodologico, grazie all'attento **percorso formativo** effettuato con l'Università di Urbino.
Anche il dimensionamento e la stabilità del **nucleo professionale** inciderà fortemente sulle politiche pubbliche gestite dall'Ufficio di Coordinamento d'Ambito.

Pianificazione
Grazie all'**approvazione** di molteplici progettualità presentate dall'Ufficio di Coordinamento, è possibile continuare a pianificare mantenendo però l'obiettivo di integrare la fase di ricerca di nuove forme di finanziamento con quella **dell'individuazione del fabbisogno reale del territorio**, in una dimensione di sostenibilità dell'intero sistema.
In termini di pianificazione, nel prossimo triennio gli ATS sono tenuti all'elaborazione di progetti che riguarderanno tre **aree di lavoro**:

Una pianificazione complessiva che proverà a ridefinire il quadro multidimensionale del territorio. Verrà riattivata la fase dei **Piani di Zona** ed il coinvolgimento del territorio a seguito dell'elaborazione di un profilo di comunità aggiornato. La **progettazione partecipata** consentirà al Comitato dei Sindaci di definire obiettivi e priorità per il prossimo triennio.
Una programmazione più puntuale, finalizzata all'elaborazione di progetti specifici e conseguente strutturazione di **percorsi gestionali**, coinvolgendo attraverso la funzione associata, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale.
Un partecipazione a **bandi** regionali, nazionali ed europei per consolidare il bilancio dell'Ente e per **sperimentare** progetti innovativi.
Visto che la "stagione" dei progetti europei è avviata, in questa fase bisognerà porre particolare attenzione all'implementazione e soprattutto alla **rendicontazione delle azioni**, prevedendo la specializzazione di parte del personale in questa materia.
Nella pianificazione, una notevole funzione verrà svolta dal nuovo programma nazionale denominato **Reddito di Inclusione** (REI), ormai avviata e che sta vedendo gli Ambiti come soggetti centrali nella fase di presa in carico dei beneficiari dell'intervento. Tale **politica pubblica** presuppone la pianificazione di un'organizzazione di qualità e di accordi territoriali di partenariato significativi.

Gestione Associata
Il prossimo triennio rappresenta una fase fondamentale per lo sviluppo ed il consolidamento della gestione associata dei servizi sociali a livello d'Ambito.
A partire dal 2017 molti servizi in carico ai Comuni sono stati delegati all'ATS.
In maniera progressiva, attraverso la **convenzione per la gestione associata**, verranno introdotti nella rete, molti servizi che daranno l'opportunità ai cittadini di questo territorio, di avere risposte ed opportunità **omogenee**.
L'Ufficio comune rappresenterà il sistema che valuta il bisogno territoriale ed il conseguente sviluppo della rete di servizi.
Particolare attenzione verrà posta sulla **regolamentazione** dei Servizi.

Integrazione Socio Sanitaria
Come espresso nelle precedenti programmazioni l'integrazione tra area sociale ed area sanitaria si sta svolgendo interamente all'interno dell'accordo **dell'Unità Operativa Socio Sanitaria (UOSES)**, che prevede il miglioramento dei percorsi di accesso ai servizi, la qualificazione della valutazione integrata ed una presa in carico degli utenti/pazienti.
Nei prossimi anni si darà continuità agli accordi specifici che si stanno delineando, concentrandosi sullo sviluppo di prassi integrate per **l'area consultoriale, per l'intervento con le UMEE e le UMEA per l'area delle disabilità** e lo sviluppo di accordi allargati con gli altri dipartimenti Sanitari: **Dipartimento Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento di Prevenzione**.

Aree d'Intervento
Nello specifico delle singole aree d'intervento, il coordinamento d'Ambito accompagnerà le seguenti priorità:

Disabilità. E' stata consolidata **l'Unità Operativa Disabili** e data continuità a numerose progettualità: nuova progettualità sul **Dopo di Noi**, interventi per la **disabilità Sensoriale**, **Vita Indipendente**, **Disabilità Gravissima, Borse lavoro** e **tirocini di inclusione sociale**, **Progetto Home Care Premium**, interventi di **educativa scolastica e domiciliare**, sviluppo progressivo dell'intervento di **educativa territoriale.**

Ruolo centrale nell'area delle disabilità è la funzione di coordinamento e governo della rete dei **servizi residenziali e semiresidenziali.** Probabilmente nel 2018 la Regione erogherà il **Fondo di solidarietà** che consentirà ai Comuni di supportare economicamente gli inserimenti in strutture **residenziali.**

Anziani. L'ATS si sta occupando di due progettualità molto importanti: il **Fondo per la Non Autosufficienza ed il Progetto Home Care Premium**.
L'ufficio di coordinamento sta accompagnando i Comuni nelle diverse progettualità e i cittadini anziani nei percorsi di accoglienza e presa in carico.
Discorso particolare va fatto per tutta la dimensione della **Residenzialità** che sta vedendo i Comuni e l'ATS impegnati in un complesso percorso di regolamentazione dell'accesso ai servizi e revisione delle modalità di **compartecipazione economica.**

Disagio Adulto. Come già detto in precedenza grazie al rapporto con le **Equipe multidisciplinari ASUR** è possibile intraprendere percorsi di presa in carico olistici e garantire dunque risposte multilevel consolidando interventi strutturati quali **Centro Antiviolenza, Casa Rifugio, Informafamiglia, Progetto Altra Chiave, Progetto Gioco d'Azzardo Patologico**…
Il Coordinamento d'Ambito in collaborazione con il Comune capofila darà continuità alla dimensione sociale del progetto per il quartiere di **Lido Tre Archi.** Attraverso l'approvazione di un progetto **FAMI**, si implementeranno gli interventi di mediazione culturale e di prossimità in ambito scolastico e territoriale.
Nel 2018 la governance della rete per le povertà subirà una ulteriore revisione, che consentirà l'allargamento dei nuclei che beneficeranno del **reddito di inclusione** e che saranno accompagnati, attraverso servizi integrativi, verso un percorso di **autonomizzazione**.
In questo caso anche una progettazione nazionale consentirà all'Ambito di supportare il territorio nel complesso mondo dell'"Emergenza Abitativa".

Minori e Famiglia. In riferimento al tema minori, l'ATS proseguirà il proprio percorso per il consolidamento di politiche inclusive e di tutela:
Percorsi per l'identificazione ed il riconoscimento della **minore età con il competente servizio ASUR**;
Incontro con le **Comunità per minori** per condividere metodologie e utilizzo delle risorse economiche;
Integrazione con i Servizi Sanitari ospedalieri e **consultoriali**;
Promozione del **Centro Affidi** dopo il percorso formativo effettuato;
Rapporto strutturato e programmatico con il mondo della **scuola** attraverso l'elaborazione di un documento congiunto di pianificazione e conseguente sviluppo di interventi;
Consolidamento del **Servizio Sociale Professionale**.
Attivazione del **Coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza** e relativa formazione.
Partecipazione al **Progetto Nazionale PIPPI.**

Promozione e Giovani. Per la tematica del Servizio Civile, l'Ambito Territoriale Sociale 19 è un ente di prima classe, quindi dovrà **consolidare la propria dimensione strutturale** seguendo in maniera puntuale i percorsi dei volontari ospitati nei Comuni appartenenti al territorio dell'ATS stesso. **A seguito del terremoto** la nostra struttura è divenuta punto di riferimento per tutto il livello regionale, gestendo in **qualità di capofila** tutti gli interventi assistenziali dei partner della Regione Marche.
A partire dalla seconda metà dal 2018 le politiche giovanili diventano nuovamente a carico dell'ATS, quindi i finanziamenti stanziati per la **LR 24/11** vedranno la regia progettuale da parte dell'Ufficio di Coordinamento. Grazie a diversi finanziamenti intercettati nel 2017, l'ATS implementerà una **Radio WEB**, parteciperà al progetto provinciale denominato **RESTART**, riattiverà il coordinamento tra **informagiovan**i e promuoverà **l'APP riguardante le dipendenze patologiche.**

Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo

Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato è fondamentale per l'attuazione di una politica sociale che voglia attuare interventi efficaci nel territorio. Questa Amministrazione intende quindi implementare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa. In questa prospettiva sarà dunque necessario:
Portare avanti un ***"identikit"*** di tutte le realtà di volontariato attive in città al fine di "unirle" sinergicamente nelle risposte da offrire ai cittadini, nel pieno rispetto della loro autonomia e del proprio portato culturale. Ciò che rileva per l'Amministrazione è evidenziare la forte valenza di coesione sociale che il volontariato porta con sé e che non si esaurisce solo nella risposta ai "bisogni", ma si concretizza nella costruzione di un **modello di comunità attiva nella logica del principio della sussidiarietà;** in questa prospettiva avranno un ruolo importante il ruolo dei corpi intermedi quali i Quartieri, i Centri Sociali *(vedi ultra)* le associazioni di volontariato e culturali, fino al mondo dei "service" e delle professioni;
Predisporre una stretta collaborazione con il mondo della scuola e l'associazionismo giovanile così da attivare percorsi di educazione civica non formale che diventino patrimonio della città.

In particolare l'Amministrazione, consapevole del grande valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e del prezioso apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, intende dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in Bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Linea Programmatica:

14	Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), nell'ambito dell'organizzazione dell'ente, rappresenta il principale punto di riferimento per il cittadino che intenda avviare procedimenti relativi:
all'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi,
alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, alla cessazione o riattivazione delle suddette attività.
Il S.U.A.P. è destinato a diventare, sempre di più, l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva. Questo sportello è chiamato a provvede in particolare all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni interessate, le quali adottano analoghe modalità telematiche di ricevimento e trasmissione, e, conseguentemente, a gestire e coordinare, a livello amministrativo, tutte le ulteriori fasi del procedimento, curando la convocazione e verbalizzazione delle varie Conferenze dei Servizi necessarie, fino all'emanazione del provvedimento unico finale.

Tale funzione è stata ribadita dal Decreto Leg.vo 222/2016, che ha introdotto alcune ulteriori semplificazioni, in relazione a titoli abilitativi e relativi regimi giuridici, per l'esercizio di determinate attività in materia di commercio, edilizia ed ambiente. Tra queste, il commercio su area privata e commercio su area pubblica; somministrazione di alimenti e bevande; strutture ricettive e stabilimenti balneari; spettacoli e intrattenimenti; autorimesse; distributori di carburanti; officine di autoriparazione; acconciatori ed estetisti; panifici; tinto lavanderie; arti tipografiche, fotografiche ecc. L'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, ha determinato una ulteriore spinta verso il potenziamento dei SUAP e per l'implementazione delle sue funzioni.
Nell'anno 2017 è stato concluso l'iter procedimentale relativo a due procedimenti SUAP, avviati rispettivamente in anno 2007 ed in anno 2010, ed afferenti a due strutture turistico ricettive.
Questa Amministrazione, nel triennio 2018/2020, intende ultimare il processo di adeguamento del proprio apparato burocratico, dotando l'ufficio preposto delle risorse umane e strumentali necessarie al corretto funzionamento del servizio, che allo stato attuale, tanto per carenze di personale, quanto per carenze strumentali, non può garantire il suo pieno funzionamento.

RIORGANIZZZAZIONE E SVILUPPO DEL MERCATO SETTIMANALE
La materia del commercio su aree pubbliche ed in particolare il regime di rilascio e di rinnovo delle concessioni di posteggio è stata oggetto di numerosi interventi normativi, in special modo con il recepimento della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein), attraverso il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (c.d. Direttiva Servizi), e l'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 in attuazione dell'art.70 comma 5.
Recentemente, la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento (prot. 16/94CR08/C11) recante "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", per fornire uno strumento interpretativo/operativo ai comuni, chiamati a dare attuazione ai contenuti dell'Intesa del 2012, mediante il rilascio, anzitutto, di nuove concessioni in scadenza. Il contenuto degli accordi assunti nelle sedi interistituzionali é stato inoltre esteso anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici che si svolgono su area pubblica.
Il percorso sopra accennato ha tuttavia mostrato segni di criticità applicativa, che hanno portato all'emanazione del decreto milleproroghe (art.6 comma 8 del DL 244/2016), con il quale sono stati prorogati i termini dei procedimenti di concessione dei posteggi, già in scadenza, in un primo tempo fino al 31 dicembre 2018 e, successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 1180 della Legge 205/2017, fino al 31/12/2020.
Tale normativa ha avuto ripercussioni anche nelle procedure pubbliche emanate da questo comune, mediante appositi avvisi, la cui istruttoria è stata, proprio in forza del decreto mille proroghe, provvisoriamente sospesa, in attesa di nuovi indirizzi regionali, restando fermo che tali procedure dovranno comunque essere concluse entro il 31/12/2020. Gli operatori titolari di concessioni in scadenza, alla luce di quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.L. 244/2016 e, successivamente, dalla Legge 205 del 27/12/2017, potranno comunque continuare a svolgere normalmente la propria attività fino al 31/12/2020.
Entro la fine del 2020, si dovrà pertanto procedere al rilascio delle nuove autorizzazioni e concessioni, che avranno la durata di dodici anni.
Sono state invece concluse le procedure ad evidenza pubblica avviata dal comune di Fermo per gli aspiranti alla partecipazione alle fiere cittadine (Santa Maria, San Savino e Fiera di Natale), mediante il rilascio delle Autorizzazioni e Concessioni per la Fiera estiva di Santa Maria – prima domenica di agosto -, per la fiera estiva di San Savino – 16 agosto, e per la fiera di Natale – 8 dicembre.
Al fine di favorire lo sviluppo e la riqualificazione del mercato settimanale del sabato, nel triennio 2018/2020, questa Amministrazione intende dare continuità alle intese definite con varie associazioni territoriali di agricoltori ed artigiani, per la promozione delle eccellenze locali, come l'accordo intercorso con la associazione C.N.A., associazione terr.le di Fermo, che, dall'ottobre 2017, organizza, in piazza del Popolo, con cadenza quindicinale – il primo ed il terzo sabato di ogni mese - una mostra-mercato delle eccellenze produttive del settore agroalimentare, artistico e artigianale, dei

comuni compresi nel parco nazionale dei Sibillini, con protagoniste le imprese dei circuiti C.N.A. “Vetrine Sibilline” e quelle aderenti a “Le piazzette dei mestieri e dei sapori”.

RIORGANIZZAZIONE MERCATO COPERTO CITTADINO

Nell’ambito dell’attività di commercio su aree pubbliche, si è provveduto alla riorganizzazione del mercato coperto cittadino, ubicato nell’immobile, ex Consorzio agrario, di Piazza Dante. Con D.D. R.G. 2270 del 11/12/2017 è stato approvato l’Avviso Pubblico per l’assegnazione di n. 3 posteggi/box, attualmente liberi, all’interno di tale struttura. Durante l’anno 2018 si dovrà quindi procedere all’istruttoria delle domande pervenute ed alla assegnazione di tali posteggi, arricchendo tale mercato di ulteriori operatori commerciali.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ COMMERCIALI

La sfida per il commercio urbano, in particolare in centro storico, è di realizzare, anche e soprattutto in tempo di crisi, una strategia comune per competere con i poli di offerta extraurbani, grazie alla creazione di una regia unitaria, che intende favorire tutti i punti vendita, in vista della promozione complessiva della città e della valorizzazione dei suo punti più significativi.

Partendo da questo presupposto, l’Amministrazione comunale fermana ha avviato un percorso orientato alla promozione della città, concentrandosi sul centro storico, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users – vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d’affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping – una offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliore il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante.

Affinché i centri urbani riacquistino potere attrattivo, non solo nei confronti dei consumatori, ma anche dell'intera collettività, è necessario elaborare delle strategie efficaci, che presuppongono processi di cooperazione fra soggetti, interessati a vario titolo al miglioramento della competitività. Il processo di rivitalizzazione e rigenerazione dei centri urbani non riguarda soltanto interventi strutturali, certo fondamentali ed urgenti, anche in considerazione delle diverse problematiche insorte a causa dei recenti eventi sismici, ma prevede un approccio integrato, che tenga in considerazione diversi elementi e che coinvolge diversi settori quali commercio, pianificazione urbana, gestione degli spazi pubblici, mobilità e trasporti, cultura, con un indispensabile coinvolgimento attivo della cittadinanza.

Le attività economico-produttive della città di Fermo, già in difficoltà per la crisi economica che ha investito la nostra nazione e, in generale, l’Europa, si sono trovate ad affrontare ulteriori disagi, legati ai recenti eventi sismici. Proprio per fronteggiare queste difficoltà, l’Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, intende promuovere ed attivare, tramite progetti sperimentali ed innovativi e attingendo, ove possibile, a risorse messe a disposizione da altri enti e/o a risorse europee, iniziative per la promozione e la qualificazione degli esercizi già funzionanti in città e per l’implementazione della vocazione commerciale di questo territorio.

PROGETTO “FERMO SHOPPING EXPERIENCE” – Nell’ambito delle attività per la valorizzazione e per l’implementazione delle attività commerciali del territorio, questa Amministrazione si è fatta promotrice del progetto “Fermo shopping experience”, iniziativa volta a favorire il rilancio delle attività economico-produttive del nostro territorio. Il progetto ha come finalità quella di sostenere e incentivare le attività economico produttive, anche creando una collaborazione tra aziende produttrici e manifatturiere delle zone colpite dai recenti eventi sismici e le aziende commerciali e di servizi della Città di Fermo che, in quanto capoluogo, può costituire una vetrina ideale per le medesime attività.

Il progetto Fermo *shopping* Experience è una sorta di reinterpretazione, con modalità innovative, della formula del cosiddetto Centro Commerciale naturale. L’idea portante è quella di creare un sistema integrato di servizi, sul piano delle attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, che possa fungere da forte “attrattore” nei confronti dei visitatori della città, siano essi turisti che eventualmente cittadini “periferici” o di altre realtà limitrofe.

L'iniziativa è stata condivisa durante gli incontri degli stakeholders locali del Progetto RetaiLink, progetto Europeo gestito dal servizio Politiche Comunitarie del Comune di Fermo, che ha permesso di condividere con altre nuove città europee buone pratiche e soluzioni operative per rivitalizzare il commercio al dettaglio nei centri urbani.
La Camera di Commercio di Fermo ha concesso un finanziamento di Euro 100.000 (cui corrisponde un equivalente cofinanziamento comunale) per sostenere l'iniziativa che verrà implementata in maniera congiunta anche con le Associazioni di Categoria.
Fermo Shopping Experience immagina il centro cittadino come un portale rispetto alle varie eccellenze del nostro territorio e dei suoi distretti produttivi. Il disegno è di portarvi dei brand di richiamo nazionale e su questi brand aprire una campagna di comunicazione che aiuti ad attrarre visitatori per lo shopping. Tramite una prima fase di consultazione con le Associazioni di Categoria, il progetto intende replicare l'idea già avviata del multibrand store e di promuovere i prodotti del territorio e degli imprenditori locali. Inoltre, diversi negozi del centro storico ,selezionati tramite un apposito bando pubblico, potranno ospitare al loro interno dei corner destinati alla vendita di prodotti di brand di eccellenza del territorio. A questo si aggiunge anche l'aspetto occupazionale e formativo del progetto che prevede l'attivazione di work experience di giovani inoccupati che in collaborazione con gli esercizi commerciali e con gli altri stakeholders supporteranno l'implementazione della nuova strategia commerciale. L'azione promuove una nuova figura professionale: i "Local Friends", che affiancheranno i gestori dei negozi nel veicolare i contenuti delle offerte commerciali e dei servizi innovativi ai potenziali clienti / visitatori dei negozi e che, allo stesso tempo, avranno il compito di implementare la rete dei brand locali d'eccellenza e di collegare l'offerta di prodotti con gli altri servizi esistenti legati ai beni culturali, eventi, servizi business attivi sul territorio attraverso la creazione di "pacchetti esperienziali" ad alto valore aggiunto (incontri, tour dei produttori, laboratori, eventi promozionali, ludici, etc…).

Linea Programmatica:

19	Relazioni internazionali

MISSIONE 19 – Relazioni internazionali

Programma 19.1 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

FONDI EUROPEI

Gli Enti locali che elaborano progettualità (investimenti sia in beni materiali che immateriali) possono accedere, per il finanziamento delle stesse ai FONDI STRUTTURALI, ovvero risorse finanziarie provenienti dall'Ue e gestiti dalla Regione tramite bandi.
I fondi strutturali sono solo una parte delle possibilità finanziarie a cui è possibile accedere, in quanto gli Enti possono presentare i loro progetti anche direttamente all'Ue per l'accesso ai cosiddetti fondi diretti ed infine, possono accedere ai fondi messi a disposizione dai diversi Ministeri tramite vari strumenti operativi tra cui i bandi.

SPORTELLO EUROPA – ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO
IL Comune di Fermo ha predisposto, **attraverso lo Sportello Europa**, un servizio di **monitoraggio** costante dei bandi europei cui poter partecipare come ente locale, al fine di individuare i bandi idonei allo sviluppo di progetti coerenti con il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, sulla base degli indirizzi del Programma di Mandato Amminsitrativo.

Le principali opportunità di finanziamento per progetti e investimenti realizzabili direttamente dal Comune di Fermo che si presenteranno nei prossimi 3 anni sono riconducibili in particolar modo alla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali e ai relativi bandi, che, al netto dei finanziamenti diretti esclusivamente al settore privato, si rivolgono anche agli enti pubblici per lo sviluppo di azioni legate, in particolar modo, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e alla riqualificazione e promozione del patrimonio culturale, nello specifico attraverso:

c) I Fondi del POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 per la realizzazione di strategie di sviluppo urbane integrate (ITI urbani); il Comune di Fermo ha inviato la propria candidatura lo scorso 1 aprile ed è in attesa di conoscere l'esito della valutazione che premierà 3 dei 5 progetti presentati a livello regionale dai comuni capoluogo delle Marche). Inoltre, sempre nell'ambito del FESR, nell'arco temporale della programmazione 2014-2020, per gli enti locali, saranno messi a disposizione ulteriori fondi dalla Regione Marche in particolare sull'asse 4 - Transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio, Asse 5 - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi, Asse 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale) L'asse 1 – "rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'Asse 2 "migliorare l'accesso alle tecnologie dell' informazione (TIC)", l'asse 3 – "promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" sono prevalentemente rivolti al mondo delle imprese, della ricerca e delle associazioni / fondazioni.

d) Il POR FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014-2020 prevede il sostegno di interventi nell'ambito dell'inclusione sociale e la lotta alla povertà (Asse 2) attraverso il coinvolgimento e il potenziamento dei servizi offerti dagli Ambiti Territoriali Sociali.
Il FSE promuove, inoltre, iniziative per l'accesso al mercato del lavoro, che seppure non di competenza del comune, costituiscono una forma di sostegno fondamentale e complementare a quelle messe in atto dai comuni in particolare per le categorie più svantaggiate, anche attraverso lo strumento dei tirocini, soprattutto rivolti ai giovani e a coloro che hanno perso il posto di lavoro.

e) I Fondi del FEASR (Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale). Nell'ambito del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 la Misura 19- sostegno allo sviluppo locale Leader prevede l'attuazione della Strategia e del Piano di Sviluppo Locale (PSL) dal basso e di tipo partecipativo, tramite l'azione dei GAL (Gruppi di Azione Locale). In particolare, nell'ambito della suddetta misura, gli assi 2 e 3 prevedono la possibilità per gli enti locali di realizzare progetti di riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali oltre a progetti di valorizzazione di contenitori culturali a fini di promozione turistica e culturale del territorio. Le azioni dell'asse 2 prevedono il coordinamento dei progetti attraverso la costituzione di gruppi di comuni e l'implementazione dei PIL (Progetti Integrati Locali);

Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale rappresentano un'opportunità per il Comune di Fermo i seguenti programmi e bandi, gestiti dalla Regione Marche insieme alle altre Regioni italiane e Paesi UE limitrofi:

- Il programma Interreg Europe 2020 è un programma europeo di Cooperazione Territoriale Interregionale, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che si pone l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi di investimento per la crescita e l'occupazione e la cooperazione territoriale promuovendo scambi di esperienze e di "policy learning" fra attori di rilevanza regionale
- Il Programma ADRION (cooperazione Adriatico – Ionico) mira a favorire l'integrazione tra gli Stati partner facendo leva sulle risorse naturali, culturali ed umane esistenti nelle aree del mare adriatico e del mar ionio e rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale dell'area;
- Il programma MED 2014-2020: lo scopo principale del programma MED è quello di contribuire allo sviluppo a lungo termine della regione mediterranea e rafforzare la cooperazione transnazionale tra regioni e tra gli Stati partecipanti;
- Il programma Italia – Croazia mira a rafforzare la cooperazione tra le aree ammissibili promuovendo azioni di sviluppo territoriale integrato, nel quadro delle priorità della politica di coesione dell'Unione.

Nell'ambito dei programmi di fondi a gestione diretta, le principali opportunità da cogliere in forma diretta dalla Commissione Europea o dalle sue

Agenzie esecutive sono, tra le altre:
- Programma URBACT III
- Programma LIFE
- Horizon 2020, bandi del pilastro “sfide del cambiamento sociale”
- Europa Creativa, progetti di cooperazione
- Europa per i Cittadini

Per i suddetti programmi, lo Sportello Europa svolgerà un’attività di monitoraggio e di informazione rivolta al territorio

SPORTELLO EUROPA DELLA CITTÀ DI FERMO – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA CONSULENZA RIVOLTA AL TERRITORIO

Inoltre, al fine di facilitare il dialogo e orientare gli sforzi di tutti gli attori locali rivolti ad attrarre finanziamenti per il territorio, sono state ampliate le attività dello Sportello Europa, con compiti di monitoraggio e assistenza sui fondi europei e le principali opportunità di finanziamento comunitarie e nazionali, rivolti agli stakeholders del territorio, con un attenzione specifica alle esigenze ed alle richieste di consulenza provenienti dalle imprese, le associazioni e i giovani del territorio.

Lo Sportello Europa della Città di Fermo svolge attività di informazione e consulenza tecnica sui principali bandi di finanziamento europei e si rivolge a tutti i comuni del Fermano, alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l’accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamento europee, anche favorendo la collaborazione tra gli stakeholders nell’intento di realizzare progetti unitari e coerenti con le esigenze del territorio

Nello specifico, lo Sportello Europa della Città di Fermo::

- Pubblica sull’apposita pagina web all’interno del portale istituzionale del Comune le notizie sui principali bandi di finanziamento comunitari in corso, con le informazioni essenziali su modalità di partecipazione, requisiti, beneficiari, stanziamento, modulistica e scadenze;
- Organizza e promuove eventi sul territorio (seminari, workshop, etc…) finalizzati a sensibilizzare gli operatori locali sui fondi comunitari, in special modo in occasione dell’uscita dei bandi;
- Fornisce un servizio a sportello di orientamento, consulenza e assistenza tecnica previo appuntamento nella giornata del martedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 17.30 cui possono accedere gratuitamente i comuni, le imprese, il mondo professionale, le associazioni, i giovani;
- Realizza e invia, a coloro che ne faranno esplicita richiesta iscrivendosi nell'apposita mailing list, una newsletter periodica sul tema dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

PROGETTI COMUNITARI IN CORSO DI SVOLGIMENTO

Infine, il Comune di Fermo, in qualità di partner, svolgerà attività inerenti i seguenti progetti europei approvati e finanziati dalla Commissione Europea:

- **PROGRAMMA URBACT III – PROGETTO “RETAILINK” – seconda fase**

  Il progetto ha l'obiettivo di rivitalizzare il settore del commercio al dettaglio come leva economica strategica per le città di medie dimensioni, tramite lo sviluppo di strategie innovative per il commercio al dettaglio favorendo la competitività delle piccole/indipendenti imprese del settore.
  - Durata seconda fase: aprile 2016 / maggio 2018
  - Budget del progetto: Totale progetto: € 746,438.20; Contributo FESR (74.06%): € 552,827.59; Co-finanziamento: € 193,610.61.
  - Lead Partner: Città di Igualada (Spagna)

Attività da svolgere nel proseguimento del progetto:

2) Attività di Gestione Amministrative e Finanziaria

3) Scambi Transnazionali: Gli incontri transnazionali rappresentano il cuore del processo di condivisione e formazione reciproca. I partner del progetto avranno l'occasione di ampliare le proprie conoscenze su diverse tematiche legate alla rivitalizzazione del settore del commercio al dettaglio e di utilizzare capacità acquisite per implementare soluzioni nelle proprie realtà.

Gli scambi transnazionali hanno i seguenti obiettivi:

- Acquisire nuove conoscenze;
- Identificare argomenti formativi chiave e il potenziale di trasferimento ed applicazione a livello locale;
- Aumentare le capacità dei Comuni coinvolti nella definizione ed implementazione di strategie integrate per la rivitalizzazione del commercio nelle aree urbane.

4) Politiche e Governance Locale: uno dei principali obiettivi delle Città partecipanti alla rete URBACT è di lavorare insieme su una problematica comune e delineare soluzioni innovative per risolverla tramite la stesura di un Piano d'Azione Integrato che identifica un set di azioni prioritarie da implementare. Le strategie e delle azioni da includere nel Piano d'Azione integrato sono definite utilizzando un approccio partecipativo e di coinvolgimento degli stakeholders.

Per raggiungere questo obiettivo, ogni città:

- Costituirà e gestirà un Gruppo di Supporto Locale che riunirà insieme tutti gli stakeholder coinvolti nel processo di rilancio del commercio al dettaglio nei centri urbani.
- Coinvolgerà le Autorità di Gestione dei Fondi FESR ed FSE al fine di valutare la finanzi abilità degli interventi priorotrai definiti dal Piano d'Azione Integrato.

Il Gruppo di Supporto locale durante il Progetto:

- Analizza ed identifica i problemi, i fabbisogni e le sfide legate al rilancio del commercio al dettaglio nel centro urbano;
- Identifica soluzioni innovative con un approccio partecipativo e tramite la co-produzione del Piano d'Azione Integrato;
- Assicura che ciò che è appreso e condiviso durante gli scambi transnazionali sia trasferito a livello locale per migliorare le politiche locali;
- Supporta gli scambi transnazionali con la condivisione di buone pratiche, case history ed esperienze locali.

5) Comunicazione e disseminazione

6) **Eventi rilevanti nel 2018:**

a) 7-8 febbraio 2018 a Fermo: meeting di formazione transnazionale alla presenza di tutti i partner di progetto e i relativi stakeholders;

b) Ad aprile 2018 in Olanda a Hengelo e Hoogeveen: Conferenza finale di presentazione dei Piani d'Azione Integrati per il rilancio del commercio al dettaglio nei centri urbani;

- **PROGRAMMA LIFE 2014-2020 - Progetto LIFE SEC ADAPT – adattamento ai cambiamenti climatici**

L'obiettivo generale della proposta Life City_SEC Adapt è aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici dei comuni coinvolti, attraverso l'adesione alla Mayor Adapt Initiative e la declinazione degli obiettivi europei in materia di clima, nelle politiche, strategie ed interventi a livello locale, facilitando la transizione delle aree urbane verso un'economia a basse emissioni. Ciò verrà realizzato attraverso lo sviluppo di strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici nei 17 comuni partner e l'integrazione dei PAES esistenti con specifiche azioni per l'adattamento climatico.

- Durata: 01/09/2015 – 31/12/2018 (40 mesi)

- Budget Totale di Progetto: € 3.213.785,00; Contributo EU Totale: € 1.928.225,00 (60% del budget totale concesso); Budget Totale sul territorio marchigiano: € 2.042.241,00; Contributo EU Comune di Fermo € 127.747,00.
- Lead Partner: SVIM Ancona

Attività nelle quali il Comune di Fermo è coinvolto da svolgere nel prosieguo del progetto:

- Partecipazione ai Tavoli di lavoro tematici su scala regionale;
- Attività di capacity building attraverso lo scambio di best practices con gli altri paesi partecipanti al progetto;
- Attività di analisi dei rischi e della vulnerabilità rispetto ai cambiamenti climatici (su scala regionale);
- Definizione di una metodologia comune per lo sviluppo di strategie di adattamento climatico a livello locale;
- Definizione a livello locale di vision, obiettivi e target per lo sviluppo di politiche per l'adattamento climatico;
- Identificazione e selezione di specifiche azioni per l'adattamento climatico da inserire nei local climate adaptation plan
- Stesura ed adozione della strategia locale per l'adattamento climatico
- Policy reccomandation paper per l'adozione di un astrattegia macroregionale di adattamento climatico;
- Definizione della struttura del sistema di monitorggio su clima ed energia
- Attività di comunicazione e disseminazione dei risultati

- **PROGRAMMA EUROPA CREATIVA 2014-2020 sottoprogramma Cultura Progetti di cooperazione – "Progetto DI-story"**

L'obiettivo del progetto è quello di sfruttare al meglio le potenzialità delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'attrattività "digitale" del patrimonio culturale e di promuovere l'interazione con i "nuovi pubblici digitali" nelle piccole città storiche attraverso percorsi di apprendimento e condivisione, dei gruppi composti da attori culturali delle diverse città partecipanti svilupperanno e sperimenteranno un approccio unico ed innovativo alla comunicazione digitale con il proprio pubblico al fine di interpretare il patrimonio "tangibile e intangibile" dei piccoli centri storici utilizzando il concept della "Storia Digitale" ("diSTORY" in breve), che sarà diffuso e successivamente applicato in altre piccole città storiche in tutta Europa.

- Durata del progetto: settembre 2016 – settembre 2018
- Budget totale di progetto: € 393.923,96; Contributo UE: € 197.938,37 (di cui al Comune di Fermo: € 50.619,57) Cofinanziamento pubblico – privato: € 131.985,59 (di cui dal Comune di Fermo: € 33.746,58);
- Lead Partner: Radovljica Municipality Museums, Slovenia

Il Progetto è strutturato in 5 moduli, ognuno dei quali prevede l'utilizzo di un metodo d'apprendimento / trasmissione innovativo e per ognuno c'è un partner responsabile. I primi 3 riguardano lo sviluppo dei contenuti, il 4 concerne la disseminazione e la comunicazione e il 5 riguarda la gestione e il coordinamento del progetto con l'obiettivo di rendere coerenti gli output degli altri moduli con le finalità del progetto stesso:

7) modulo 1 – Hack Creative Week: prevede la realizzazione di un workshop intensivo che coinvolgerà i gruppi locali (attori culturali) di ogni città partner al fine di condividere nuove tendenze, best practices e metodi di applicazione delle nuove tecnologie in funzione delle esperienze dei visitatori e lo sviluppo dell'audience nelle piccole città storiche;

8) modulo 2 – A Story for the Audience: I gruppi locali dovranno sviluppare delle "storie digitali" sulla base di azioni di condivisione della memoria collettiva coinvolgendo la popolazione locale. Verrà organizzato un secondo workshop creativo con l'obiettivo di trovare, con l'ausilio di esperti, le tecnologie digitali più adatte a sviluppare le "storie digitali" di ogni partner e realizzare piattaforme comuni al fine di ridurre i costi di produzione e diffusione delle stesse;

9) modulo 3 – Living Lab (della realizzazione di questo modulo è responsabile il Comune di Fermo): I gruppi locali, guidati da esperti multimedia designers, creeranno e produrranno la loro prima "digital story" pilota. L'audience locale verrà invitata a partecipare come co-autore del progetto. Verranno poi realizzati degli hackaton online di 24 ore ciascuno, rivolti a giovani e creativi che vogliano cimentarsi nel proporre altre soluzioni creative. I progetti pilota delle "storie digitali" verranno poi condivisi e analizzati nel terzo workshop creativo;

10) modulo 4 – disseminazione dell'esperienza di apprendimento transnazionale: la strategia di disseminazione prevede 3 modalità di attuazione:

a) partner-to-partner: attraverso un tour finale delle installazioni di "storie digitali" tra tutte le città partner

b) partner-to-other EU small historic towns: inviando i risultati, condividendo notizie sui social network, coinvolgendo le altre città storiche europee anche partecipando come partner associati ad altri progetti europei;

c) partner-to-audience: ogni workshop creativo prevede la possibilità per esterni di interagire con i lavori attraverso una chat online. Infine verranno svolte iniziative per coinvolgere l'audience locali nel tour di presentazione delle storie digitali.

11) modulo 5 – Project Management: verrà svolto dal lead partner e riguarda la governance globale del progetto.

12) Eventi ed attività rilevanti nel 2018:

a) Espletate le procedure di selezione per l'affidamento del servizio di realizzazione di una "storia digitale pilota della Città di Fermo"

b) Collaborazione tra il team Distory e l'affidatario del servizio per la condivisione e la pubblicazione dei contenuti raccolti nella prima fase di coinvolgimento di associazioni e scuole del territorio nella creazione di una mediateca della memoria di luoghi e persone di Fermo;

c) Evento finale di presentazione delle Storie digitali a Radovljica a giugno 2018.

POR FESR 2014-2020 – Investimenti Territoriali Integrati - ITI Urbani

A fine 2017, nell'ambito dell'ultimo Comitato di Sorveglianza FESR dell'anno, la Regione Marche ha definito la rimodulazione del POR a seguito dello stanziamento di fondi aggiuntivi relativi all'emergenza sisma con i quali è stato possibile approvare il finanziamento di tutti e 5 gli ITI presentati dalle città capoluogo e posizionati utilmente in graduatoria, tra i quali anche quello di Fermo. L'ITI di Fermo, intitolato "Fermo 0-99", beneficerà di un finanziamento di 5,8 milioni di euro circa di fondi FESR oltre a 500mila euro di fondi FSE cui vanno aggiunti 2,6 milioni di co-finanziamento pubblico-privato per un investimento totale di € 8.94 milioni di euro complessivi. Il progetto "Fermo 0-99" è incentrato sulla valorizzazione in chiave innovativa e tecnologica di alcuni contenitori urbani in disuso presenti all'interno del centro storico cittadino. Fermo restando l'investimento già previsto per la riqualificazione del complesso di Fontevecchia che ospiterà il Museo Archeologico, dopo l'attualizzazione del piano d'investimenti, resosi necessario dato il tempo trascorso dalla progettazione e a seguito del terremoto, una parte cospicua degli investimenti è concentrata sull'ex mercato coperto, contenitore urbano già oggetto di numerose ipotesi di recupero ma attualmente inutilizzato, se non per eventi sporadici e mostre temporanee. L'ex Mercato coperto, una volta ristrutturato, ospiterà un polo di ricerca rivolto ad imprese senior e a start up innovative operanti nei settori cardine per il rilancio del territorio: quello creativo legato alla valorizzazione del patrimonio culturale e quello della manifattura legato all'artigianato locale di qualità e al made in Italy. Completa il quadro degli investimenti, un piano di promozione turistica della città di Fermo basata sull'attivazione di itinerari esperienziali collegate alla scoperta delle eccellenze del territorio con l'ausilio di tecnologie digitali.

Ad inizio 2018 è prevista la firma della convenzione tra il Comune di Fermo e la Regione Marche, dopo la quale si darà avvio alla fase di progettazione esecutiva e successivamente all'emanazione dei bandi per la realizzazione degli interventi.

PROGETTI SPECIALI

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE URBANE (BANDO PERIFERIE D.P.C.M DEL 25 MAGGIO 2016)

Con Delibera CIPE del 2 agosto 2017 sono stati stanziati i fondi sufficienti a finanziare tutti i progetti di riqualificazione delle aree periferiche presenti in graduatoria, tra i quali quello di Fermo, riguardante il quartiere Lido Tre Archi – San Tommaso. Il 18 dicembre us, alla presenza del Presidente del Consiglio Gentiloni, il Sindaco di Fermo Paolo Calcinaro ha siglato la convenzione tra il Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri che dà avvio alla fase di realizzazione del predetto progetto. Il progetto, con un investimento complessivo di 8,6 milioni di euro, sviluppa un programma integrato di interventi in cui la riqualificazione urbana funge da dispositivo materiale su cui attivare e/o potenziare le prestazioni dei servizi sociali di scala urbana ed accrescere la sicurezza territoriale.
Il settore Lavori Pubblici del Comune di Fermo è responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi di natura infrastrutturale mentre spetta al Settore Servizi Sociali la progettazione dei servizi socio-sanitari previsti dal piano d'investimenti.
Nel corso del 2018 sarà redatta la progettazione definitiva relativa ai lavori pubblici riguardanti: la riqualificazione delle strutture sportive, la realizzazione della palestra e la copertura del campo polivalente, la realizzazione delle strutture dello sportello socio-sanitario e la pavimentazione esterna dell'area fitness outdoore. Successivamente verrà emanato un bando per la progettazione dei servizi socio-sanitari: attivazione e/potenziamento dei servizi di scala urbana, tra i quali accompagnamento scolastico contro la dispersione, sportello di segretariato sociale, formazione, iniziative ludico-creative e sportive, attivazione di un equipe specializzata sulla prevenzione delle devianze e la mitigazione delle criticità in contesti multi-culturali.

BANDIERA BLU

Per l'attuazione dell'obiettivo di mandato inerente il conseguimento e il mantenimento della "Bandiera Blu", marchio turistico-ambientale della Fee (Fondazione per l'Educazione Ambientale) organizzazione internazionale senza scopo di lucro, vengono svolte attività di ricognizione e reporting finalizzati alla verifica del rispetto degli impegni sottoscritti dal Sindaco al momento della candidatura annuale.
Sono previsti momenti formativi e incontri tecnici con i soggetti preposti alle verifiche ispettive dell'organismo certificatore FEE, a cui è obbligatorio partecipare.
Le verifiche ispettive sono condotte da soggetti preposti come la Guardia Costiera e Ispettori nazionali e internazionali della Fee che elaborano relazioni a cui rispondere con la documentazione richiesta e con modalità espresse nella procedura operativa dell'ente certificatore.
Per il mantenimento è necessario fornire documentazione e reporting descrittivi dei seguenti requisiti:
- istituzione di "Punti Blu" per l'informazione dei servizi ambientali, del monitoraggio ambientale e dei programmi FEE, per la diffusione delle buone pratiche ambientali, attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità ambientale;
- allestimento dei pannelli informativi sul lungomare (secondo formati validati dalla FEE);
- effettuare la raccolta differenziata in spiaggia (con indicazioni sulle tipologie di rifiuto, almeno in due lingue);
- promuovere buone pratiche ambientali presso stabilimenti balneari (bacheche informative, indicazione inizio/fine stagione Bandiera Blu, regolamento buona condotta ambientale sulla spiaggia);
- comunicare tempestivamente i divieti di balneazione agli uffici della FEE;
- partecipare a tutti gli incontri tecnici per Bandiera Blu;
- documentazione fotografica della stagione balneare entro il 1 luglio.

Gli argomenti che concorrono alla valutazione della candidatura e del mantenimento del riconoscimento della "Bandiera Blu", seguono la seguente scala di valutazione:

Tematica	Punteggio
Spiaggia	5–13,5
Acque di balneazione	5 –10
Depurazione acque	0,5–10
Gestione Rifiuti	0–20
Educazione Ambientale ed Informazione	1–12
Iniziative per la Sostenibilità Ambientale	0 –12
Certificazione Ambientale	0,5–6,5
Turismo	1 –10,5
Pesca professionale	0 –2,5
Efficienza Energetica	0-3

Per ogni argomento viene valutato il margine di miglioramento e la fattibilità di mantenimento.
Le spiagge del fermano che ottengono ininterrottamente il riconoscimento della Bandiera Blu dal 2013 sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE.

BANDIERA VERDE DI ECOSCHOOLS

Il conseguimento della Bandiera blu si lega fortemente all'attività di educazione ambientale e al programma Ecoschools della FEE.
Il Comune di Fermo ha inserito l'adesione a tale programma come obiettivo di mandato, promuovendo progetti scolastici in tutti gli ISC della città. Ad oggi sono stati certificati un plesso all'anno, mentre per conseguire l'obiettivo di mandato sarà necessario ampliare le risorse per la certificazione dei tre ISC della città.
Il programma ambientale della Fee "Ecoschools" prescrive la diffusione dei dati ambientali, la conoscenza del territorio, il rispetto dei beni comuni e dell'ambiente naturale attraverso buone pratiche ambientali e di decoro urbano svolte da studenti e dalle loro famiglie. Questo tipo di attività svolge anche un ruolo di comunicazione delle politiche ambientali promosse dall'Amministrazione Comunale.
Per tale riconoscimento è necessario redigere progetti Ecoschools fondendo aspetti didattici con aspetti di gestione dei servizi tecnici e ambientali della città: è necessario il coordinamento e la collaborazione degli uffici tecnici e gli uffici scolastici comunali, per le azioni progettuali che sarà possibile mettere a disposizione.

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	9.332.681,02	11.113.152,82	0,00	20.445.833,84	7.195.346,09	10.491.406,27	0,00	17.686.752,36	7.271.760,79	894.406,27	0,00	8.166.167,06
2	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
3	1.378.607,28	25.860,00	0,00	1.404.467,28	1.382.416,58	25.860,00	0,00	1.408.276,58	1.410.201,32	25.860,00	0,00	1.436.061,32
4	2.032.388,19	8.712.000,37	0,00	10.744.388,56	2.087.468,12	2.125.594,00	0,00	4.213.062,12	2.086.179,27	405.150,16	0,00	2.491.329,43
5	3.319.098,66	1.584.126,18	0,00	4.903.224,84	2.928.476,43	830.000,00	0,00	3.758.476,43	2.928.994,25	0,00	0,00	2.928.994,25
6	892.059,90	1.013.820,42	0,00	1.905.880,32	806.875,41	633.550,00	0,00	1.440.425,41	802.664,13	333.550,00	0,00	1.136.214,13
7	879.906,32	0,00	0,00	879.906,32	828.206,32	0,00	0,00	828.206,32	828.206,32	0,00	0,00	828.206,32
8	525.745,30	1.090.027,44	0,00	1.615.772,74	473.259,09	3.880.000,00	0,00	4.353.259,09	472.705,25	200.000,00	0,00	672.705,25
9	5.827.431,48	2.871.345,75	0,00	8.698.777,23	5.881.368,74	594.000,00	0,00	6.475.368,74	5.879.766,49	3.200.000,00	0,00	9.079.766,49
10	3.197.831,72	2.996.935,45	0,00	6.194.767,17	3.178.667,63	2.965.454,00	0,00	6.144.121,63	3.167.550,05	588.454,00	0,00	3.756.004,05
11	61.025,97	0,00	0,00	61.025,97	48.325,97	0,00	0,00	48.325,97	48.325,97	0,00	0,00	48.325,97
12	11.919.571,46	1.985.295,89	0,00	13.904.867,35	9.905.745,90	1.167.913,75	0,00	11.073.659,65	9.915.530,10	19.913,75	0,00	9.935.443,85
14	154.920,22	0,00	0,00	154.920,22	48.920,22	0,00	0,00	48.920,22	48.920,22	0,00	0,00	48.920,22
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	69.056,14	0,00	0,00	69.056,14	66.787,80	0,00	0,00	66.787,80	64.389,96	0,00	0,00	64.389,96
19	175.210,51	0,00	0,00	175.210,51	69.486,26	0,00	0,00	69.486,26	69.486,26	0,00	0,00	69.486,26
20	834.795,47	0,00	0,00	834.795,47	1.058.920,51	0,00	0,00	1.058.920,51	1.025.033,56	0,00	0,00	1.025.033,56
50	0,00	0,00	2.106.291,29	2.106.291,29	0,00	0,00	2.128.270,91	2.128.270,91	0,00	0,00	2.072.950,01	2.072.950,01
99	0,00	0,00	14.515.000,00	14.515.000,00	0,00	0,00	14.515.000,00	14.515.000,00	0,00	0,00	14.515.000,00	14.515.000,00
TOTALI:	**40.602.829,64**	**31.392.564,32**	**16.621.291,29**	**88.616.685,25**	**35.962.771,07**	**22.713.778,02**	**16.643.270,91**	**75.319.820,00**	**36.022.213,94**	**5.667.334,18**	**16.587.950,01**	**58.277.498,13**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	10.826.040,12	13.240.007,12	0,00	24.066.047,24
2	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
3	1.426.285,58	60.354,00	0,00	1.486.639,58
4	2.475.487,89	8.893.183,27	0,00	11.368.671,16
5	3.938.415,21	1.747.230,91	0,00	5.685.646,12
6	1.071.419,22	1.139.355,40	0,00	2.210.774,62
7	1.020.300,12	0,00	0,00	1.020.300,12
8	569.320,26	1.208.396,02	0,00	1.777.716,28
9	6.594.659,78	2.871.345,75	0,00	9.466.005,53
10	4.260.444,69	3.190.722,39	0,00	7.451.167,08
11	107.020,17	21.300,00	0,00	128.320,17
12	14.721.680,72	2.158.431,36	0,00	16.880.112,08
14	187.344,44	0,00	0,00	187.344,44
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	69.056,14	0,00	0,00	69.056,14
19	189.262,22	0,00	0,00	189.262,22
20	834.795,47	0,00	0,00	834.795,47
50	0,00	0,00	2.106.291,29	2.106.291,29
99	0,00	0,00	31.641.100,89	31.641.100,89
TOTALI:	**48.294.032,03**	**34.530.326,22**	**33.747.392,18**	**116.571.750,43**

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.741.759,00	23.308.715,07	16.653.759,00	16.653.759,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.325.231,01	6.520.557,00	3.975.231,11	3.975.231,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.687.557,23	4.572.727,37	2.584.067,54	2.600.546,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.434.000,00	23.380.537,70	19.811.000,00	3.300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	550.000,00	2.066.792,75	70.000,00	150.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**45.738.547,24**	59.849.329,89	**43.094.057,65**	**26.679.537,07**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-25.292.713,40	-35.783.282,65	-25.407.305,29	-18.513.370,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**20.445.833,84**	24.066.047,24	**17.686.752,36**	**8.166.167,06**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
9.332.681,02	11.113.152,82		20.445.833,84	7.195.346,09	10.491.406,27		17.686.752,36	7.271.760,79	894.406,27		8.166.167,06
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
10.826.040,12	13.240.007,12		24.066.047,24								

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 2 Giustizia

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	826.853,26	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.500,00**	826.853,26	**2.500,00**	**2.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		-824.353,26		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.500,00**	2.500,00	**2.500,00**	**2.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 2 Giustizia

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.500,00			2.500,00	2.500,00			2.500,00	2.500,00			2.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.500,00			2.500,00								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	333.250,00	416.755,55	333.250,00	333.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	329.480,00	368.315,23	329.480,00	329.480,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.860,00	60.650,00	25.860,00	25.860,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**688.590,00**	845.720,78	**688.590,00**	**688.590,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	715.877,28	640.918,80	719.686,58	747.471,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.404.467,28**	1.486.639,58	**1.408.276,58**	**1.436.061,32**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.378.607,28	25.860,00		1.404.467,28	1.382.416,58	25.860,00		1.408.276,58	1.410.201,32	25.860,00		1.436.061,32
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.426.285,58	60.354,00		1.486.639,58								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.000,00	148.988,56	135.000,00	135.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.500,00	3.500,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		26.683,98		300.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**138.500,00**	179.172,54	**145.000,00**	**445.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.605.888,56	11.189.498,62	4.068.062,12	2.046.329,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**10.744.388,56**	11.368.671,16	**4.213.062,12**	**2.491.329,43**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.032.388,19	8.712.000,37		10.744.388,56	2.087.468,12	2.125.594,00		4.213.062,12	2.086.179,27	405.150,16		2.491.329,43
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.475.487,89	8.893.183,27		11.368.671,16								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.163.021,28	1.426.247,06	880.600,00	880.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	398.500,00	514.722,44	398.500,00	398.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.500,00	229.500,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			100.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.599.021,28**	2.170.469,50	**1.379.100,00**	**1.279.100,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.304.203,56	3.515.176,62	2.379.376,43	1.649.894,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**4.903.224,84**	5.685.646,12	**3.758.476,43**	**2.928.994,25**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.319.098,66	1.584.126,18		4.903.224,84	2.928.476,43	830.000,00		3.758.476,43	2.928.994,25			2.928.994,25
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.938.415,21	1.747.230,91		5.685.646,12								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	98.950,00	98.950,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115.619,00	236.404,41	115.619,00	115.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.870,00	9.870,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	85.000,00	139.660,84		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**304.439,00**	484.885,25	**135.619,00**	**135.619,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.601.441,32	1.725.889,37	1.304.806,41	1.000.595,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.905.880,32**	2.210.774,62	**1.440.425,41**	**1.136.214,13**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
892.059,90	1.013.820,42		1.905.880,32	806.875,41	633.550,00		1.440.425,41	802.664,13	333.550,00		1.136.214,13
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.071.419,22	1.139.355,40		2.210.774,62								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	225.000,00	327.948,62	225.000,00	225.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	319.575,46	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**497.820,00**	647.524,08	**497.820,00**	**497.820,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	382.086,32	372.776,04	330.386,32	330.386,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**879.906,32**	1.020.300,12	**828.206,32**	**828.206,32**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
879.906,32			879.906,32	828.206,32			828.206,32	828.206,32			828.206,32
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.020.300,12			1.020.300,12								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		856,40		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	15.012,49	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.641.050,00	1.667.763,30	1.572.946,05	1.505.565,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.651.050,00**	1.683.632,19	**1.582.946,05**	**1.515.565,14**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-35.277,26	44.084,09	2.770.313,04	-842.859,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.615.772,74**	1.727.716,28	**4.353.259,09**	**672.705,25**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
525.745,30	1.090.027,44		1.615.772,74	473.259,09	3.880.000,00		4.353.259,09	472.705,25	200.000,00		672.705,25
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
569.320,26	1.208.396,02		1.777.716,28								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	760.373,60	1.355.998,28	760.373,60	760.373,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		14.320,41		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**802.373,60**	1.422.318,69	**802.373,60**	**802.373,60**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.896.403,63	8.043.686,84	5.672.995,14	8.277.392,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**8.698.777,23**	9.466.005,53	**6.475.368,74**	**9.079.766,49**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.827.431,48	2.871.345,75		8.698.777,23	5.881.368,74	594.000,00		6.475.368,74	5.879.766,49	3.200.000,00		9.079.766,49
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
6.594.659,78	2.871.345,75		9.466.005,53								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000.200,00	1.167.824,76	1.000.200,00	1.000.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	116.000,00	117.320,29	116.000,00	116.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		309.660,74		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		258.731,36	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.116.200,00**	1.853.537,15	**1.316.200,00**	**1.316.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.078.567,17	5.597.629,93	4.827.921,63	2.439.804,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**6.194.767,17**	7.451.167,08	**6.144.121,63**	**3.756.004,05**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.197.831,72	2.996.935,45		6.194.767,17	3.178.667,63	2.965.454,00		6.144.121,63	3.167.550,05	588.454,00		3.756.004,05
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.260.444,69	3.190.722,39		7.451.167,08								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.000,00**	2.000,00	**2.000,00**	**2.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	59.025,97	126.320,17	46.325,97	46.325,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**61.025,97**	128.320,17	**48.325,97**	**48.325,97**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
61.025,97			61.025,97	48.325,97			48.325,97	48.325,97			48.325,97
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
107.020,17	21.300,00		128.320,17								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.152.917,21	7.951.596,53	6.105.312,09	6.115.335,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.845.976,00	2.657.776,03	1.801.875,00	1.801.875,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	161.628,18	253.361,22	67.588,73	19.588,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**9.160.521,39**	10.862.733,78	**7.974.775,82**	**7.936.799,28**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.744.345,96	6.017.378,30	3.098.883,83	1.998.644,57
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**13.904.867,35**	16.880.112,08	**11.073.659,65**	**9.935.443,85**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
11.919.571,46	1.985.295,89		13.904.867,35	9.905.745,90	1.167.913,75		11.073.659,65	9.915.530,10	19.913,75		9.935.443,85
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
14.721.680,72	2.158.431,36		16.880.112,08								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.000,00	116.100,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.558.822,60	2.431.150,39	1.558.822,60	1.558.822,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.668.822,60**	2.547.250,39	**1.568.822,60**	**1.568.822,60**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-1.513.902,38	-2.359.905,95	-1.519.902,38	-1.519.902,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**154.920,22**	187.344,44	**48.920,22**	**48.920,22**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
154.920,22			154.920,22	48.920,22			48.920,22	48.920,22			48.920,22
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
187.344,44			187.344,44								

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**15.000,00**	15.000,00	**15.000,00**	**15.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	54.056,14	54.056,14	51.787,80	49.389,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**69.056,14**	69.056,14	**66.787,80**	**64.389,96**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
69.056,14			69.056,14	66.787,80			66.787,80	64.389,96			64.389,96
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
69.056,14			69.056,14								

Missione: 19 Relazioni internazionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 19 Relazioni internazionali

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	49.339,12	102.741,52		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**49.339,12**	102.741,52		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	125.871,39	86.520,70	69.486,26	69.486,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**175.210,51**	189.262,22	**69.486,26**	**69.486,26**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 19 Relazioni internazionali

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
175.210,51			175.210,51	69.486,26			69.486,26	69.486,26			69.486,26
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
189.262,22			189.262,22								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	834.795,47	834.795,47	1.058.920,51	1.025.033,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**834.795,47**	834.795,47	**1.058.920,51**	**1.025.033,56**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
834.795,47			834.795,47	1.058.920,51			1.058.920,51	1.025.033,56			1.025.033,56
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
834.795,47			834.795,47								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.106.291,29	2.106.291,29	2.128.270,91	2.072.950,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.106.291,29**	2.106.291,29	**2.128.270,91**	**2.072.950,01**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		2.106.291,29	2.106.291,29			2.128.270,91	2.128.270,91			2.072.950,01	2.072.950,01
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		2.106.291,29	2.106.291,29								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.515.000,00	31.641.100,89	14.515.000,00	14.515.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**14.515.000,00**	31.641.100,89	**14.515.000,00**	**14.515.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		14.515.000,00	14.515.000,00			14.515.000,00	14.515.000,00			14.515.000,00	14.515.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		31.641.100,89									31.641.100,89

SEZIONE OPERATIVA

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Le azioni del programma in questione garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali del Comune, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale.
I compiti svolti, disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti possono dirsi consolidati, pertanto il prossimo esercizio manterrà una sostanziale continuità rispetto ai precedenti.

Le attività di supporto al regolare svolgimento delle funzioni degli organi Istituzionali sono:
segreteria della Presidenza del Consiglio;
segreteria del Sindaco;
segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici;
convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
supporto tecnico alle sedute degli organi (assistenza alle operazioni di votazione del consiglio, registrazione sedute etc.);
pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti;
dempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No	CALCINARO PAOLO	MICHELANGELI FRANCESCO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.566.254,46	3.595.139,00	574.254,46	574.254,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.566.254,46**	**3.595.139,00**	**574.254,46**	**574.254,46**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	28.884,54	Previsione di competenza	502.885,51	566.254,46	574.254,46	574.254,46
			di cui già impegnate		120.769,96	94.333,00	91.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	630.219,25	595.139,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		3.000.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**28.884,54**	**Previsione di competenza**	**502.885,51**	**3.566.254,46**	**574.254,46**	**574.254,46**
			di cui già impegnate		**120.769,96**	**94.333,00**	**91.000,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**630.219,25**	**3.595.139,00**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No	CALCINARO PAOLO	CAMASTRA SERAFINA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	284.323,00	295.847,67	281.323,00	281.323,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**284.323,00**	**295.847,67**	**281.323,00**	**281.323,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	181.671,22	311.495,99	243.402,64	306.266,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**465.994,22**	**607.343,66**	**524.725,64**	**587.589,49**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	140.943,18	Previsione di competenza	491.739,09	465.587,95	524.319,37	587.183,22
			di cui già impegnate		19.733,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	770.669,59	606.531,13		
2	Spese in conto capitale	406,26	Previsione di competenza	406,27	406,27	406,27	406,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	674,67	812,53		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**141.349,44**	**Previsione di competenza**	**492.145,36**	**465.994,22**	**524.725,64**	**587.589,49**
			di cui già impegnate		**19.733,18**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**771.344,26**	**607.343,66**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No	FEBI SAVINO	CAMASTRA SERAFINA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.743.736,42	3.860.835,17	3.743.736,52	3.743.736,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.155.576,67	2.428.678,85	1.055.100,20	1.072.705,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.899.313,09**	**6.289.514,02**	**4.798.836,72**	**4.816.442,44**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.384.268,32	-2.616.972,53	-3.612.059,71	-3.314.997,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.515.044,77**	**3.672.541,49**	**1.186.777,01**	**1.501.444,64**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	313.857,79	Previsione di competenza	723.396,36	765.044,77	786.777,01	801.444,64
			di cui già impegnate		39.704,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato		13.230,00	13.230,00	13.230,00
			Previsione di cassa	1.083.998,83	1.065.672,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.856.868,93	Previsione di competenza	2.231.308,44	750.000,00	400.000,00	700.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.231.308,44	2.6066.868,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.170.726,72**	**Previsione di competenza**	**2.954.704,80**	**1.515.044,77**	**1.186.777,01**	**1.501.444,64**
			di cui già impegnate		**39.704,42**		
			di cui fondo pluriennale vincolato		**13.230,00**	**13.230,00**	**13.230,00**
			Previsione di cassa	**3.315.307,27**	**3.672.541,49**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No	FEBI SAVINO	ANNIBALI FLAMINIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.737.739,00	23.304.246,58	16.649.739,00	16.649.739,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	133.087,58	138.696,35	133.087,58	133.087,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**16.870.826,58**	**23.442.942,93**	**16.782.826,58**	**16.782.826,58**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-16.507.125,21	-23.039.985,56	-16.439.125,21	-16.439.125,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**363.701,37**	**402.957,37**	**343.701,37**	**343.701,37**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	39.256,00	Previsione di competenza	417.282,00	363.701,37	343.701,37	343.701,37
			di cui già impegnate		19.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	426.164,12	402.957,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**39.256,00**	**Previsione di competenza**	**417.282,00**	**363.701,37**	**343.701,37**	**343.701,37**
			di cui già impegnate		**19.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**426.164,12**	**402.957,37**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No	CIARROCCHI ALESSANDRO	DI RUSCIO SATURNINO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.239,24	50.478,48	25.239,24	25.239,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	842.101,72	1.393.775,51	842.088,50	840.962,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.850.000,00	19.276.145,80	12.107.000,00	3.100.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	1.888.047,15		150.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**18.117.340,96**	**22.608.446,94**	**12.974.327,74**	**4.116.201,24**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-14.869.340,03	-19.139.653,26	-8.358.150,80	-2.693.627,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.248.000,93**	**3.468.793,68**	**4.616.176,94**	**1.422.573,54**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	157.951,56	Previsione di competenza	1.595.043,09	1.273.237,49	1.269.176,94	1.262.573,54
			di cui già impegnate		301.213,51	-295.133,51	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.901.452,90	1.431.189,05		
2	Spese in conto capitale	62.841,19	Previsione di competenza	327.128,57	1.974.763,44	3.347.000,00	160.000,00
			di cui già impegnate		226.763,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	532.217,07	2.037.604,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**220.792,75**	**Previsione di competenza**	**1.922.171,66**	**3.248.000,93**	**4.616.176,94**	**1.422.573,54**

			di cui già impegnate		**527.976,95**	**-295.133,51**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.433.669,97**	**3.468.793,68**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No	LUCIANI INGRID	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.400.000,00	2.380.523,38	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	134.340,00	153.409,99	134.340,00	134.340,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.610.000,00	2.943.060,00	6.604.000,00	200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	178.745,60	70.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.294.340,00**	**5.655.738,97**	**6.858.340,00**	**384.340,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.197.873,64	2.404.379,84	638.874,12	404.344,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.492.213,64**	**8.060.118,81**	**7.497.214,12**	**788.684,47**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	417.602,21	Previsione di competenza	1.912.835,10	2.818.384,60	772.214,12	773.684,47
			di cui già impegnate		730.507,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.368.976,62	3.235.986,81		
2	Spese in conto capitale	150.302,96	Previsione di competenza	814.411,96	4.673.829,04	6.725.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		482.316,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	883.541,86	4.824.132,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**567.905,17**	**Previsione di competenza**	**2.727.247,06**	**7.492.213,64**	**7.497.214,12**	**788.684,47**

			di cui già impegnate		**1.212.824,77**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.252.518,48**	**8.060.118,81**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No	CALCINARO PAOLO	MICHELANGELI FRANCESCO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	102.600,00	168.730,69	102.600,00	102.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.000,00	84.515,08	83.000,00	83.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**185.600,00**	**253.245,77**	**185.600,00**	**185.600,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	292.400,20	235.735,85	312.481,51	316.497,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**478.000,20**	**488.981,62**	**498.081,51**	**502.097,78**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	10.981,42	Previsione di competenza	449.350,92	478.000,20	498.081,51	502.097,78
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505.677,29	488.981,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**10.981,42**	**Previsione di competenza**	**449.350,92**	**478.000,20**	**498.081,51**	**502.097,78**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**505.677,29**	**488.981,62**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No	CALCINARO PAOLO	MICHELANGELI FRANCESCO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.000,01	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**3.000,00**	**3.000,01**	**3.000,00**	**3.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	185.627,25	217.437,70	173.363,58	173.363,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**188.627,25**	**220.437,71**	**176.363,58**	**176.363,58**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	11.768,50	Previsione di competenza	183.342,41	169.627,25	157.363,58	157.363,58
			di cui già impegnate		17.163,00	5.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	233.385,80	181.395,75		
2	Spese in conto capitale	20.041,96	Previsione di competenza	33.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate		1.500,00	1.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.302,98	39.041,96		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**31.810,46**	**Previsione di competenza**	**216.342,41**	**188.627,25**	**176.363,58**	**176.363,58**
			di cui già impegnate		**18.663,00**	**6.500,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**288.688,78**	**220.437,71**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Nella presente missione sono indicate le specifiche entrate inerenti le risorse umane e più precisamente le tasse delle procedure concorsuali e d i contributi/rimborsi statali per i distacchi sindacali e per mobilità personale .
Per quanto riguarda le spese si fa riferimento a stipendi e contributi del servizio ed ai fondi contrattuali per la produttività dei dipendenti e dei dirigenti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No	TRASATTI FRANCESCO	CAMASTRA SERAFINA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.020,00	4.468,49	4.020,00	4.020,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.119,35	51.119,35	51.119,35	51.119,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.928,26	45.716,78	39.928,26	39.928,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**95.067,61**	**101.304,62**	**95.067,61**	**95.067,81**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	630.829,57	574.142,97	574.277,56	574.277,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**725.897,18**	**675.447,59**	**669.345,17**	**669.345,17**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	6.559,05	Previsione di competenza	744.149,03	725.897,18	669.345,17	669.345,17
			di cui già impegnate		59.451,84	1.700,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato		57.008,64	57.008,64	57.008,64
			Previsione di cassa	885.352,49	675.447,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6.559,05**	**Previsione di competenza**	**744.149,03**	**725.897,18**	**669.345,17**	**669.345,17**
			di cui già impegnate		**59.451,84**	**1.700,00**	
			di cui fondo		**57.008,64**	**57.008,64**	**57.008,64**

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	885.352,49	675.447,59		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No	CALCINARO PAOLO	MICHELANGELI FRANCESCO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.536,00	8.869,93	2.536,00	2.536,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.200,00	29.087,13	12.200,00	12.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	974.000,00	1.161.331,90	1.100.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**988.736,00**	**1.199.288,96**	**1.114.736,00**	**14.736,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.413.363,82	1.674.997,35	485.376,56	1.585.376,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.402.099,82**	**2.874.286,31**	**1.600.112,56**	**1.600.112,56**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	533.126,29	Previsione di competenza	1.964.934,10	1.706.945,75	1.600.112,56	1.600.112,56
			di cui già impegnate		153.939,50	9.179,48	4.367,60
			di cui fondo pluriennale vincolato		97.332,80	97.332,80	97.332,80
			Previsione di cassa	2.510.695,52	2.142.739,24		
2	Spese in conto capitale	36.393,00	Previsione di competenza	718.326,56	695.154,07		
			di cui già impegnate		695.154,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.058.723,17	731.547,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**569.519,29**	**Previsione di competenza**	**2.683.260,66**	**2.402.099,82**	**1.600.112,56**	**1.600.112,56**

			di cui già impegnate		**849.093,57**	**9.179,48**	**4.367,60**
			di cui fondo pluriennale vincolato		**97.332,80**	**97.332,80**	**97.332,80**
			Previsione di cassa	**3.569.418,69**	**2.874.286,31**		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	826.853,26	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.500,00**	**826.853,26**	**2.500,00**	**2.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-824.353,26		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.500,00	2.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.500,00**	**2.500,00**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No	TORRESI MAURO	DELL'ARCIPRETE ANTONIO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.250,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	329.480,00	368.315,23	329.480,00	329.480,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.860,00	50.650,00	15.860,00	15.860,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**353.590,00**	**427.215,23**	**353.590,00**	**353.590,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.030.877,28	1.015.790,35	1.034.686,58	1.062.471,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.384.467,28**	**1.443.005,58**	**1.388.276,58**	**1.416.061,32**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	42.678,30	Previsione di competenza	1.351.938,28	1.368.607,28	1.372.416,58	1.400.201,32
			di cui già impegnate		6.709,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.439.563,03	1.411.285,58		
2	Spese in conto capitale	15.860,00	Previsione di competenza	15.860,00	15.860,00	15.860,00	15.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.514,34	31.720,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**58.538,30**	**Previsione di competenza**	**1.367.798,28**	**1.384.467,28**	**1.388.276,58**	**1.416.061,32**

			di cui già impegnate		**6.709,52**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.487.077,37**	**1.443.005,58**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		No	TORRESI MAURO	DELL'ARCIPRETE ANTONIO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	325.000,00	408.505,55	325.000,00	325.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**335.000,00**	**418.505,55**	**335.000,00**	**335.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-315.000,00	-374.871,55	-315.000,00	-315.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**20.000,00**	**43.634,00**	**20.000,00**	**20.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	5.000,00	Previsione di competenza	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00	15.000,00		
2	Spese in conto capitale	18.634,00	Previsione di competenza	40.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.111,76	28.634,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**23.634,00**	**Previsione di competenza**	**55.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**81.111,76**	**43.634,00**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

L'Amministrazione programma e gestisce un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della sussidiarietà orizzontale tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co - progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di arricchimento dell'offerta formativa (P.O.F.) (es. tavolo della legalità), interventi di prevenzione della dispersione scolastica (progetto sperimentale di psicologia scolastica) progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole medie affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole dal punto di vista occupazionale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.500,00	3.500,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		26.683,98		300.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**63.500,00**	**90.183,98**	**70.000,00**	**370.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.754.400,81	9.029.230,03	1.661.197,13	516.556,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**8.817.900,81**	**9.119.414,01**	**1.731.197,13**	**886.556,46**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	168.830,50	Previsione di competenza	568.772,65	562.416,22	587.946,97	583.306,30
			di cui già impegnate		3.546,54	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	938.460,90	731.246,72		
2	Spese in conto capitale	132.682,70	Previsione di competenza	326.541,18	8.255.484,59	1.143.250,16	303.250,16

			di cui già impegnate		181.234,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	548.286,44	8.388.167,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**301.513,20**	**Previsione di competenza**	**895.313,83**	**8.817.900,81**	**1.731.197,13**	**886.556,46**
			di cui già impegnate		**184.780,97**	**1.000,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.486.747,34**	**9.119.414,01**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione programma e gestisce un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della sussidiarietà orizzontale tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co - progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di arricchimento dell'offerta formativa (P.O.F.) (es. tavolo della legalità), interventi di prevenzione della dispersione scolastica (progetto sperimentale di psicologia scolastica) progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole medie affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole dal punto di vista occupazionale
L'Ente locale svolge una serie di funzioni e servizi previsti dalla normativa vigente in materia di assistenza scolastica, servizi che si pongono come ausiliari e di supporto rispetto all'Istituzione scolastica. In particolare:
Attività di controllo del servizio mense scolastiche
Attività di gestione e controllo del servizio trasporti scolastici;
Adozione di tutte le misure di organizzazione necessarie per il migliore andamento dei servizi stessi, in attuazione degli adempimenti di legge e degli obiettivi determinati dalle autorità preposte al governo dei servizi.
L'Ente locale svolge una funzione fondamentale in materia di agevolazione al diritto allo studio, favorendo - con azioni incisive di sostegno positivo – l'accesso e la permanenza fino ai più alti gradi d'istruzione degli allievi più svantaggiati sotto il profilo economico e sociale, etnico - culturale, delle abilità personali. In particolare:
Erogazione dei contributi per i libri di testo e le spese scolastiche;
Fornitura gratuita libri di testo per le scuole elementari;
Adozione di tutte le misure di organizzazione necessarie per il migliore andamento dei servizi stessi, in attuazione degli adempimenti di legge e degli obiettivi determinati dalle autorità preposte al governo dei servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.000,00	52.221,36	52.000,00	52.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**52.000,00**	**52.221,36**	**52.000,00**	**52.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.120.953,77	1.294.338,35	1.146.694,53	1.150.768,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.172.953,77**	**1.346.559,71**	**1.198.694,53**	**1.202.768,72**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	173.605,94	Previsione di competenza	1.280.430,40	1.172.953,77	1.198.694,53	1.202.768,72
			di cui già impegnate		420.892,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.818.655,68	1.346.559,71		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**173.605,94**	**Previsione di competenza**	**1.280.430,40**	**1.172.953,77**	**1.198.694,53**	**1.202.768,72**
			di cui già impegnate		**420.892,72**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.818.655,68**	**1.346.559,71**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No	TRASATTI FRANCESCO	DI RUSCIO SATURNINO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	249.921,28	291.023,00	69.500,00	69.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.500,00	229.500,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			100.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**287.421,28**	**520.523,00**	**169.500,00**	**69.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.691.989,41	1.794.006,96	1.472.705,06	844.383,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.979.410,69**	**2.314.529,96**	**1.642.205,06**	**913.883,71**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	184.306,90	Previsione di competenza	1.049.345,87	1.090.249,60	912.205,06	913.883,71
			di cui già impegnate		75.935,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.337.542,77	1.274.556,50		
2	Spese in conto capitale	150.812,37	Previsione di competenza	832.528,80	889.161,09	730.000,00	
			di cui già impegnate		803.661,09		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.571.787,92	1.039.973,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**335.119,27**	**Previsione di competenza**	**1.881.874,67**	**1.979.410,69**	**1.642.205,06**	**913.883,71**

			di cui già impegnate		**879.596,89**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.909.330,69**	**2.314.529,96**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No	TRASATTI FRANCESCO	DI RUSCIO SATURNINO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	913.100,00	1.135.224,06	811.100,00	811.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	398.500,00	514.722,44	398.500,00	398.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.311.600,00**	**1.649.946,50**	**1.209.600,00**	**1.209.600,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.612.214,15	1.721.169,66	906.671,37	805.510,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.923.814,15**	**3.371.116,16**	**2.116.271,37**	**2.015.110,54**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	435.009,65	Previsione di competenza	2.655.182,83	2.228.849,06	2.016.271,37	2.015.110,54
			di cui già impegnate		594.973,58	13.666,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.645.891,58	2.663.858,71		
2	Spese in conto capitale	12.292,36	Previsione di competenza	246.034,91	687.465,09	100.000,00	
			di cui già impegnate		148.624,63		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	246.034,91	699.757,45		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza		7.500,00		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**447.302,01**	**Previsione di competenza**	**2.901.217,74**	**2.923.814,15**	**2.116.271,37**	**2.015.110,54**
			di cui già impegnate		**743.598,21**	**13.666,50**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.891.926,49**	**3.371.116,16**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No	SCARFINI ALBERTO MARIA	DI RUSCIO SATURNINO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115.619,00	236.404,41	115.619,00	115.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.870,00	9.870,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	85.000,00	139.660,84		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**225.489,00**	**405.935,25**	**135.619,00**	**135.619,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.601.441,32	1.725.889,37	1.304.806,41	1.000.595,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.826.930,32**	**2.131.824,62**	**1.440.425,41**	**1.136.214,13**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	179.359,32	Previsione di competenza	860.218,31	813.109,90	806.875,41	802.664,13
			di cui già impegnate		104.088,87	68.691,87	14.350,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.261.562,31	992.469,22		
2	Spese in conto capitale	125.534,98	Previsione di competenza	744.053,48	1.013.820,42	633.550,00	333.550,00
			di cui già impegnate		103.820,42	33.550,00	33.550,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	971.831,30	1.139.355,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**304.894,30**	**Previsione di competenza**	**1.604.271,79**	**1.826.930,32**	**1.440.425,41**	**1.136.214,13**

			di cui già impegnate		**207.909,29**	**102.241,87**	**47.900,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.233.393,61**	**2.131.824,62**		

Interventi sull'incoming*:* azioni volte al potenziamento del turismo congressuale, sportivo e religioso implementazione e potenziamento dei servizi minimi di accoglienza (rifacimento cartellonistica e segnaletica turistica, salvataggio assistenza bagnanti, pubblicità fonica, messaggi di pubblica utilità). Ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con le strutture del territorio. Promozione di associazioni o club di strutture ricettive non alberghiere (associazioni di Bed & Breakfast o associazioni di Agriturismo).

Interventi sulla promozione: potenziamento di gemellaggi (decennale con città di Ansbach) e scambi culturali (Kilkenny, Brno, Ciuvascia, Boemia, Cagnes sur Mer); ideazione e vendita di pacchetti weekend e one-day in collaborazione con associazioni e privati del settore turistico-ricettivo; valorizzazione del centro storico mediante iniziative inserite nel programma del Festival Tipicità con creazione di appositi pacchetti; implementazione dell'offerta turistica in sinergia con i B&B; presenza alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali (BIT 2018).
Eventi*:* Fermo capitale italiana dell'enogastronomia: organizzazione e partecipazione ad eventi al Festival "Tipicità", a "Tipicità in the City" ed eventi legati a "Gastronomic Cities" Fermo capitale italiana della cultura scientifica: organizzazione e partecipazione a festival di promozione della cultura scientifica come "FermHAmente: festival della scienza".
Sviluppo e gestione aree camper: Realizzazione, implementazione e gestione di aree di sosta attrezzate per caravan e camper;
Strumenti di marketing: Potenziamento del brand con predisposizione e distribuzione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua collegate al sistema 2. Realizzazione del kit del turista e emporio di prodotti tipici e souvenirs (City Box), campagna promozionale nelle regioni del centro Italia per Lido di Fermo e Marina Palmense.
*N**uove tecnologie:*** Incremento delle azioni di comunicazione nei social network: potenzialmento dei servizi web (social network di ogni genere);
Estensione del wi fi nel centro storico e all'interno degli edifici comunali;
Implementazione dell'applicativo per smartphone e tablet e nuove tecnologie legate alla cosiddetta "realtà aumentata" e visual art per musei e beni culturali.
Ulteriori misure: *i*ntegrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative di carattere regionale. Potenziamento dei punti di informazione turistica stagionali sul litorale fermano. Implementazione piattaforma Fermo 2.0 con sistema di invio automatico degli eventi ai siti regionali di destinazione Marche, alle strutture ricettive registrate. Partecipazione al "dopo Expo" attraverso azioni mirate di valorizzazione di prodotti turistici ed esperienziali.
Potenzialmente del brand turistico tramite presentazioni della città in eventi di tipo turistico e culturale, realizzazione e distribuzione di gadget.
Adesione a progetti finanziati dal Gal Fermano Leader e a progetti di Alternanza Scuola Lavoro.
Realizzazione di shopper istituzionale e turistica e dispenser per materiale turistico e programmazione eventi cittadini.
Installazione cannocchiale sul belvedere del borgo di Torre di Palme.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No	TRASATTI FRANCESCO	DI RUSCIO SATURNINO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	225.000,00	327.948,62	225.000,00	225.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	319.575,46	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**497.820,00**	**647.524,08**	**497.820,00**	**497.820,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	382.086,32	372.776,04	330.386,32	330.386,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**879.906,32**	**1.020.300,12**	**828.206,32**	**828.206,32**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	140.393,80	Previsione di competenza	1.139.863,81	879.906,32	828.206,32	828.206,32
			di cui già impegnate		82.101,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.351.384,10	1.020.300,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**140.393,80**	**Previsione di competenza**	**1.139.863,81**	**879.906,32**	**828.206,32**	**828.206,32**
			di cui già impegnate		**82.101,21**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.351.384,10**	**1.020.300,12**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No	NUNZI FRANCESCO	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		856,40		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	15.012,49	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.641.050,00	1.667.763,30	1.572.946,05	1.505.565,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.651.050,00**	**1.683.632,19**	**1.582.946,05**	**1.515.565,14**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-346.393,07	-270.743,42	2.733.731,04	-879.441,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.304.656,93**	**1.412.888,77**	**4.316.677,09**	**636.123,25**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	43.178,28	Previsione di competenza	457.809,60	519.163,30	466.677,09	466.123,25
			di cui già impegnate		663,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	525.292,08	562.341,58		
2	Spese in conto capitale	65.053,56	Previsione di competenza	321.101,52	785.493,63	3.850.000,00	170.000,00
			di cui già impegnate		385.493,63		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.117.410,47	850.547,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**108.231,84**	**Previsione di competenza**	**778.911,12**	**1.304.656,93**	**4.316.677,09**	**636.123,25**

			di cui già impegnate		**386.156,81**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.642.702,55**	**1.412.888,77**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No	CIARROCCHI ALESSANDRO	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	240.000,00	240.000,00	347.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**240.000,00**	**240.000,00**	**347.000,00**	**100.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		240.000,00	347.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate		40.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.856,87	240.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**		**240.000,00**	**347.000,00**	**100.000,00**
			di cui già impegnate		**40.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**8.856,87**	**240.000,00**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No	CIARROCCHI ALESSANDRO	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.873,60	14.173,40	12.873,60	12.873,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		14.320,41		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**12.873,60**	**38.493,81**	**12.873,60**	**12.873,60**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.665.309,49	2.929.554,57	1.151.411,54	1.003.466,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.678.183,09**	**2.968.048,38**	**1.164.285,14**	**1.016.339,80**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	289.865,29	Previsione di competenza	963.607,43	868.720,14	917.285,14	916.339,80
			di cui già impegnate		405.551,33	278.900,00	278.158,33
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.370.342,80	1.158.585,43		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.314.466,27	1.809.462,95	247.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate		909.462,95		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.973.667,19	1.809.462,95		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**289.865,29**	**Previsione di competenza**	**2.278.073,70**	**2.678.183,09**	**1.164.285,14**	**1.016.339,80**
			di cui già impegnate		**1.315.014,28**	**278.900,00**	**278.158,33**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.344.009,99**	**2.968.048,38**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No	CIARROCCHI ALESSANDRO	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	710.000,00	1.301.324,88	710.000,00	710.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**752.000,00**	**1.343.324,88**	**752.000,00**	**752.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.967.326,51	4.840.510,82	4.154.290,27	4.154.262,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.719.326,51**	**6.183.835,70**	**4.906.290,27**	**4.906.262,63**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	464.509,19	Previsione di competenza	4.926.335,31	4.906.316,51	4.906.290,27	4.906.262,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.334.449,72	5.370.825,70		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	400.000,00	813.010,00		
			di cui già impegnate		429.730,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	459.305,20	813.010,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**464.509,19**	**Previsione di competenza**	**5.326.335,31**	**5.719.326,51**	**4.906.290,27**	**4.906.262,63**

			di cui già impegnate		**429.730,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**6.793.754,92**	**6.183.835,70**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No	CIARROCCHI ALESSANDRO	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**36.000,00**	**36.000,00**	**36.000,00**	**36.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.529,22	-3.095,83	-2.666,67	-3.295,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**32.470,78**	**32.904,17**	**33.333,33**	**32.704,06**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	433,39	Previsione di competenza	35.968,25	32.470,78	33.333,33	32.704,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.194,66	32.904,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**433,39**	**Previsione di competenza**	**35.968,25**	**32.470,78**	**33.333,33**	**32.704,06**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**53.194,66**	**32.904,17**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No	CIARROCCHI ALESSANDRO	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.214,12	12.214,12	3.341,32	3.003.341,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**12.214,12**	**12.214,12**	**3.341,32**	**3.003.341,32**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.341,32	3.341,32	3.341,32	3.341,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.341,32	3.341,32		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		8.872,80		3.000.000,00
			di cui già impegnate		8.872,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.872,80	8.872,80		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**3.341,32**	**12.214,12**	**3.341,32**	**3.003.341,32**
			di cui già impegnate		**8.872,80**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**12.214,12**	**12.214,12**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		No	CIARROCCHI ALESSANDRO	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.500,00	4.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.500,00**	**4.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.082,73	24.503,16	19.618,68	19.618,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**16.582,73**	**29.003,16**	**21.118,68**	**21.118,68**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	12.420,43	Previsione di competenza	42.618,68	16.582,73	21.118,68	21.118,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.708,86	29.003,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**12.420,43**	**Previsione di competenza**	**42.618,68**	**16.582,73**	**21.118,68**	**21.118,68**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**57.708,86**	**29.003,16**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No	TORRESI MAURO	DELL'ARCIPRETE ANTONIO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000.200,00	1.167.824,76	1.000.200,00	1.000.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.000.200,00**	**1.167.824,76**	**1.000.200,00**	**1.000.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	497.062,01	973.033,20	237.200,00	247.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.497.262,01**	**2.140.857,96**	**1.237.400,00**	**1.247.400,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	643.595,95	Previsione di competenza	1.153.400,00	1.155.400,00	1.147.400,00	1.147.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.107.775,86	1.798.995,95		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	138.233,93	341.862,01	90.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate		105.578,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	284.084,69	341.862,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**643.595,95**	**Previsione di competenza**	**1.291.633,93**	**1.497.262,01**	**1.237.400,00**	**1.247.400,00**

			di cui già impegnate		**105.578,04**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.391.860,55**	**2.140.857,96**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	101.320,29	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**100.000,00**	**101.320,29**	**100.000,00**	**100.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-100.000,00	-101.320,29	-100.000,00	-100.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No	TORRESI MAURO	DELL'ARCIPRETE ANTONIO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		309.660,74		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		258.731,36	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**16.000,00**	**584.392,10**	**216.000,00**	**216.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.681.505,16	4.725.917,02	4.690.721,63	2.292.604,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.697.505,16**	**5.310.309,12**	**4.906.721,63**	**2.508.604,05**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	419.017,02	Previsione di competenza	2.292.599,35	2.042.431,72	2.031.267,63	2.020.150,05
			di cui già impegnate		953.675,96	950.894,36	950.894,36
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.141.885,95	2.461.448,74		
2	Spese in conto capitale	193.786,94	Previsione di competenza	2.328.562,94	2.655.073,44	2.875.454,00	488.454,00
			di cui già impegnate		1.310.073,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.073.807,62	2.848.860,38		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**612.803,96**	**Previsione di competenza**	**4.621.162,29**	**4.697.505,16**	**4.906.721,63**	**2.508.604,05**
			di cui già impegnate		**2.263.749,40**	**950.894,36**	**950.894,36**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**7.215.693,57**	**5.310.309,12**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No	LUCIANI INGRID	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.307,08	46.026,95	20.307,08	20.307,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**22.307,08**	**48.026,95**	**22.307,08**	**22.307,08**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	8.219,87	Previsione di competenza	24.816,08	22.307,08	22.307,08	22.307,08
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.550,60	30.526,95		
2	Spese in conto capitale	17.500,00	Previsione di competenza	31.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.000,00	17.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**25.719,87**	**Previsione di competenza**	**55.816,08**	**22.307,08**	**22.307,08**	**22.307,08**

			di cui già impegnate		**500,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**65.550,60**	**48.026,95**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No	LUCIANI INGRID	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	38.718,89	80.293,22	26.018,89	26.018,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**38.718,89**	**80.293,22**	**26.018,89**	**26.018,89**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	37.774,33	Previsione di competenza	66.128,89	38.718,89	26.018,89	26.018,89
			di cui già impegnate		12.675,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	116.475,63	76.493,22		
2	Spese in conto capitale	3.800,00	Previsione di competenza	7.121,98			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	188.222,74	3.800,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**41.574,33**	**Previsione di competenza**	**73.250,87**	**38.718,89**	**26.018,89**	**26.018,89**
			di cui già impegnate		**12.675,38**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**304.698,37**	**80.293,22**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.433.547,96	1.731.414,55	1.327.544,96	1.327.544,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00	124.770,21	90.000,00	90.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.899,45	91.319,66	2.000,00	2.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.541.447,41**	**1.947.504,42**	**1.419.544,96**	**1.419.544,96**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.126.759,12	1.221.602,90	730.626,77	730.626,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.668.206,53**	**3.169.107,32**	**2.150.171,73**	**2.150.171,73**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	493.556,25	Previsione di competenza	2.619.440,80	2.283.230,86	2.148.171,73	2.148.171,73
			di cui già impegnate		313.373,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.324.826,86	2.776.787,11		
2	Spese in conto capitale	7.344,54	Previsione di competenza	375.498,07	384.975,67	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate		206.678,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.416.048,48	392.320,21		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**500.900,79**	**Previsione di competenza**	**2.994.938,87**	**2.668.206,53**	**2.150.171,73**	**2.150.171,73**

			di cui già impegnate		**520.051,80**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**4.740.875,34**	**3.169.107,32**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.643.079,33	1.703.143,17	947.975,87	947.079,33
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.350.909,00	1.912.282,09	1.306.808,00	1.306.808,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.000,00	4.000,30	2.000,00	2.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.995.988,33**	**3.619.425,56**	**2.256.783,87**	**2.255.887,33**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.007.305,97	3.162.629,74	1.216.340,35	1.227.192,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.003.294,30**	**6.782.055,30**	**3.473.124,22**	**3.483.079,38**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.625.873,52	Previsione di competenza	4.361.143,01	4.733.784,55	3.469.799,20	3.479.754,36
			di cui già impegnate		1.373.905,55	374.425,83	229.658,48
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.290.544,62	6.359.658,07		
2	Spese in conto capitale	152.887,48	Previsione di competenza	505.825,94	269.509,75	3.325,02	3.325,02
			di cui già impegnate		266.184,73		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	786.326,88	422.397,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.778.761,00**	**Previsione di competenza**	**4.866.968,95**	**5.003.294,30**	**3.473.124,22**	**3.483.079,38**

			di cui già impegnate		**1.640.090,28**	**374.425,83**	**229.658,48**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**7.076.871,50**	**6.782.055,30**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Nell'ambito delle politiche a favore degli anziani, questo ente, oltre a garantire il sostegno economico agli anziani in difficoltà ospitati presso strutture residenziali, intende favorire il mantenimento del ruolo attivo degli anziani nella vita sociale e scongiurare, nei limiti del possibile, l'ospedalizzazione e/o l'istituzionalizzazione. Tali obiettivi vengono realizzati attraverso:
l'ampliamento delle attività ed iniziative di socializzazione per anziani (manifestazioni, concerti, soggiorni termali, iniziative culturali).
potenziamento, in caso di non autosufficienza, del servizio di assistenza domiciliare e prevenzione dell'istituzionalizzazione dell'anziano, utilizzando, a tal fine, sia fondi comunali sia fondi regionali o finanziamenti provenienti da altri enti e/o istituti (assegno di cura e servizio di assistenza domiciliare, progetto Home Care Premium, finanziato dall'INPS, con fondi ex INPDAP)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	749.955,64	749.955,64	749.955,64	749.955,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	19.184,39	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**760.955,64**	**769.140,03**	**760.955,64**	**760.955,64**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	447.638,69	657.535,95	95.247,50	95.247,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.208.594,33**	**1.426.675,98**	**856.203,14**	**856.203,14**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	218.081,65	Previsione di competenza	1.549.033,38	1.208.594,33	856.203,14	856.203,14
			di cui già impegnate		392.391,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.933.476,29	1.426.675,98		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**218.081,65**	**Previsione di competenza**	**1.549.033,38**	**1.208.594,33**	**856.203,14**	**856.203,14**
			di cui già impegnate		**392.391,19**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.933.476,29**	**1.426.675,98**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Benessere, salute e inclusione sociale presuppongono la rielaborazione complessiva del nuovo modello di “welfare di comunità” e l'adeguamento degli strumenti di pianificazione e programmazione dei servizi sociali e sanitari.
Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona: la progressiva contrazione delle risorse (comunali, regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle “nuove povertà”: l'ente locale assume sempre più un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessano le politiche del lavoro, le politiche abitative, le politiche migratorie e l'esame attento della attuale situazione economica.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500.950,00	527.011,26	500.950,00	500.950,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		10.908,03		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**500.950,00**	**537.919,29**	**500.950,00**	**500.950,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.521,07	49.897,16	-87.862,71	-87.862,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**504.471,07**	**587.816,45**	**413.087,29**	**413.087,29**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	83.345,38	Previsione di competenza	468.320,81	501.471,07	410.087,29	410.087,29
			di cui già impegnate		63.334,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	643.478,07	584.816,45		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	6.735,74	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.118,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**83.345,38**	**Previsione di competenza**	**475.056,55**	**504.471,07**	**413.087,29**	**413.087,29**
			di cui già impegnate		**63.334,44**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**654.596,07**	**587.816,45**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

La politica asociale che questa Amministrazione intende concretizzare è caratterizzata dal tentativo di attuare un “sistema di garanzie” a favore di ogni cittadino; gli interventi attivati sono indirizzati essenzialmente al superamento dello stato di fragilità socio-economica della persona e della famiglia, nella prospettiva della rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino, come enunciato dall'art. 38 della Costituzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.009.264,11	1.028.549,30	901.164,11	901.164,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	58.067,00	60.364,80	58.067,00	58.067,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.588,73	19.063,73	9.588,73	9.588,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.076.919,84**	**1.107.977,83**	**968.819,84**	**968.819,84**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	251.387,83	421.985,82	246.617,00	246.617,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.328.307,67**	**1.529.963,65**	**1.215.436,84**	**1.215.436,84**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	201.655,98	Previsione di competenza	1.295.652,23	1.318.718,94	1.205.848,11	1.205.848,11
			di cui già impegnate		183.706,03		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.708.300,60	1.520.374,92		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	9.588,73	9.588,73	9.588,73	9.588,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	9.588,73	9.588,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**201.655,98**	**Previsione di competenza**	**1.305.240,96**	**1.328.307,67**	**1.215.436,84**	**1.215.436,84**
			di cui già impegnate		**183.706,03**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.717.889,33**	**1.529.963,65**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Un particolare interesse è rivolto da questa amministrazione alla tutela del diritto alla casa, quale diritto fondamentale di ogni soggetto. Oltre agli interventi di sostegno al pagamento dei canoni di locazione, questo ente dispone di alloggi temporanei, destinati a situazioni di particolare emergenza sociale ed intende promuovere ogni iniziativa, anche in collaborazione con altri enti e/o associazioni, volta a risolvere la crescente emergenza degli sfratti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	122.695,03	122.695,03	122.695,03	122.695,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**122.695,03**	**122.695,03**	**122.695,03**	**122.695,03**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	280,00	10.259,35	1.780,00	1.780,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**122.975,03**	**132.954,38**	**124.475,03**	**124.475,03**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	9.979,35	Previsione di competenza	122.975,03	122.975,03	124.475,03	124.475,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	139.925,02	132.954,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**9.979,35**	**Previsione di competenza**	**122.975,03**	**122.975,03**	**124.475,03**	**124.475,03**
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**139.925,02**	**132.954,38**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

L'Ambito Territoriale Sociale, grazie alla L.R. 32/04 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia", assume un ruolo sempre più centrale in riferimento alle funzioni di programmazione in materia di politiche sociali e costituisce il luogo della gestione associata dei servizi sociali.
L'ATS concentrerà la propria azione nelle seguenti aree: Integrazione socio-sanitaria, Pianificazione, Gestione Associata, Prevenzione/Educazione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.525.255,14	1.920.657,58	1.413.426,48	1.424.346,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.000,00	7.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.529.255,14**	**1.927.657,58**	**1.417.426,48**	**1.428.346,48**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-74.880,62	-358.794,11	3.983,25	-6.868,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.454.374,52**	**1.568.863,47**	**1.421.409,73**	**1.421.478,03**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	114.488,95	Previsione di competenza	1.493.451,62	1.454.374,52	1.421.409,73	1.421.478,03
			di cui già impegnate		181.307,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.958.172,50	1.568.863,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**114.488,95**	**Previsione di competenza**	**1.493.451,62**	**1.454.374,52**	**1.421.409,73**	**1.421.478,03**
			di cui già impegnate		**181.307,48**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.958.172,50**	**1.568.863,47**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Il Comune valorizza il volontariato come attore sociale fondamentale del territorio per la realizzazione di politiche, interventi e servizi a favore del benessere della cittadinanza, con particolare riguardo alle fasce deboli della popolazione. Da un lato, punta dunque al potenziamento del lavoro in rete con le associazioni di volontariato del territorio per sostegno a situazioni di emergenza e povertà (Il Ponte, CdO, CARITAS, altre associazioni di volontariato presenti nel Tavolo delle Povertà), dall'altro investe su quelle iniziative volte a favorire, soprattutto nei giovani e comunque nei cittadini in generale, una educazione al volontariato, alla condivisione, alla corresponsabiltà (Centri Sociali, Servizio Civile)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No	GIAMPIERI MIRCO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	168.170,00	168.170,00	141.600,00	141.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	35.160,80	26.000,00	26.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.140,00	4.140,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**198.310,00**	**207.470,80**	**167.600,00**	**167.600,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-92.869,65	-78.364,59	-93.970,14	-94.209,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**105.440,35**	**129.106,21**	**73.629,86**	**73.390,60**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	23.394,48	Previsione di competenza	125.364,90	101.300,35	73.629,86	73.390,60
			di cui già impegnate		871,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	217.407,63	124.694,83		
2	Spese in conto capitale	271,38	Previsione di competenza	100.000,00	4.140,00		
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	102.239,73	4.411,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**23.665,86**	**Previsione di competenza**	**225.364,90**	**105.440,35**	**73.629,86**	**73.390,60**
			di cui già impegnate		**871,80**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**319.647,36**	**129.106,21**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No	LUCIANI INGRID	PACCAPELO ALESSANDRO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	310.000,00	495.105,71	310.000,00	310.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	124.000,00	127.837,53	50.000,00	2.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**434.000,00**	**622.943,24**	**360.000,00**	**312.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.075.203,55	930.626,08	986.121,81	-113.878,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.509.203,55**	**1.553.569,32**	**1.346.121,81**	**198.121,81**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	31.733,70	Previsione di competenza	199.625,71	195.121,81	196.121,81	196.121,81
			di cui già impegnate		4.640,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	243.358,51	226.855,51		
2	Spese in conto capitale	12.632,07	Previsione di competenza	375.331,78	1.314.081,74	1.150.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate		1.116.081,74	950.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	566.416,71	1.326.713,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**44.365,77**	**Previsione di competenza**	**574.957,49**	**1.509.203,55**	**1.346.121,81**	**198.121,81**

			di cui già impegnate		**1.120.722,54**	**950.000,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**809.775,22**	**1.553.569,32**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No	TORRESI MAURO	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.000,00	116.100,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.000,00	259.554,23	14.000,00	14.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**124.000,00**	**375.654,23**	**24.000,00**	**24.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.920,22	-188.309,79	24.920,22	24.920,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**154.920,22**	**187.344,44**	**48.920,22**	**48.920,22**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	32.424,22	Previsione di competenza	68.119,28	154.920,22	48.920,22	48.920,22
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	102.976,16	187.344,44		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**32.424,22**	**Previsione di competenza**	**68.119,28**	**154.920,22**	**48.920,22**	**48.920,22**
			di cui già impegnate		**500,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**102.976,16**	**187.344,44**		

Missione: 19 Relazioni internazionali
Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		No	SCARFINI ALBERTO MARIA	DELLA CASA GIOVANNI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	49.339,12	102.741,52		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**49.339,12**	**102.741,52**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	125.871,39	86.520,70	69.486,26	69.486,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**175.210,51**	**189.262,22**	**69.486,26**	**69.486,26**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	14.051,71	Previsione di competenza	182.985,76	175.210,51	69.486,26	69.486,26
			di cui già impegnate		63.766,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	202.583,04	189.262,22		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**14.051,71**	**Previsione di competenza**	**182.985,76**	**175.210,51**	**69.486,26**	**69.486,26**
			di cui già impegnate		**63.766,78**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**202.583,04**	**189.262,22**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	122.000,00	122.000,00	108.000,00	109.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**122.000,00**	**122.000,00**	**108.000,00**	**109.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	36.111,50	122.000,00	108.000,00	109.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	311.918,50	122.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**36.111,50**	**122.000,00**	**108.000,00**	**109.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**311.918,50**	**122.000,00**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	531.970,60	531.970,60	756.699,47	755.699,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**531.970,60**	**531.970,60**	**756.699,47**	**755.699,47**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	645.963,41	531.970,60	756.699,47	755.699,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	645.963,41	531.970,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**645.963,41**	**531.970,60**	**756.699,47**	**755.699,47**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**645.963,41**	**531.970,60**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	180.824,87	180.824,87	194.221,04	160.334,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**180.824,87**	**180.824,87**	**194.221,04**	**160.334,09**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	42.677,86	180.824,87	194.221,04	160.334,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.677,86	180.824,87		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.326,71			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**42.677,86**	**180.824,87**	**194.221,04**	**160.334,09**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**83.004,57**	**180.824,87**		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.106.291,29	2.106.291,29	2.128.270,91	2.072.950,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.106.291,29**	**2.106.291,29**	**2.128.270,91**	**2.072.950,01**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.666.249,69	2.106.291,29	2.128.270,91	2.072.950,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.719.574,50	2.106.291,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.666.249,69**	**2.106.291,29**	**2.128.270,91**	**2.072.950,01**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.719.574,50**	**2.106.291,29**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.515.000,00	31.641.100,89	14.515.000,00	14.515.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**14.515.000,00**	**31.641.100,89**	**14.515.000,00**	**14.515.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	17.126.100,89	Previsione di competenza	41.015.000,00	14.515.000,00	14.515.000,00	14.515.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.705.137,87	31.641.100,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**17.126.100,89**	**Previsione di competenza**	**41.015.000,00**	**14.515.000,00**	**14.515.000,00**	**14.515.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**42.705.137,87**	**31.641.100,89**		

9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	8.460.150,04	8.516.174,31	8.589.996,15	8.697.841,36
I.R.A.P.	474.790,62	453.007,83	453.886,16	460.793,42
Spese per il personale in comando	0,00	39.600,97	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	85.383,08	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	55.687,00	55.687,00	55.687,00	55.687,00
Altre spese per il personale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	9.094.010,74	9.082.470,11	9.117.569,31	9.232.321,78

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
SPESE CATEGORIE PROTETTE	380.806,30	386.500,34	386.500,34	386.500,34
ONERI RINNOVI CONTRATTUALI	1.197.892,77	1.215.945,89	1.226.309,53	1.241.689,45
SPESE PERSONALE STAGIONALE FINANZIATO CON QUOTE PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CDS	31.060,35	17.233,78	17.233,78	17.233,78
SPESE PER FORMAZIONE	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
INCENTIVI DI PROGETTAZIONE, INCENTIVI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AVVOCATURA DELL'ENTE, PREVIDENZA INTEGRATIVA VIGILI URBANI	172.163,00	187.191,00	187.191,00	187.191,00
SPESE TOTALMENTE A CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI O PRIVATI	34.436,99	13.403,30	0,00	0,00
SPESE PERSONALE FINANZIATO CON ENTRATE VINCOLATE	547.694,22	536.344,09	507.647,44	508.772,44
SPESE STRAORDINARIO ELETTORALE RIMBORSATO DALLO STATO	95.000,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00
CO NVENZIONE E DISTACCO	0,00	45.151,34	45.151,34	45.151,34
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	2.477.053,63	2.478.269,74	2.446.533,43	2.463.038,35

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	6.616.957,11	6.604.200,37	6.671.035,88	6.769.283,43

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Con atto di Giunta Comunale del 28/07/2017 n. 231 è stato approvato il piano programma del fabbisogno di personale 2018/2020, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017, che ha espressamente previsto che le cessazioni del personale di polizia locale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015.
Si è ritenuto necessario acquisire nel triennio de quo un numero minimo di nuove risorse a fronte anche di preventivate cessazioni per collocamento a riposo e, conseguentemente, si è formulato un programma triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs.vo n° 165/2001 sulla scorta del monitoraggio dei fabbisogni.

Con successivo atto di Giunta Comunale n. 280 del 28/09/2017, in virtù di quanto stabilito dall'art 20 del D.Lgs n. 75 del 25/05/2017, in vigore dal 22/6/2017, ai sensi del quale:
"1) Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato possono, nel triennio 2018-2020 , in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possegga tutti i requisiti:
a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione,
b) sia stato reclutato a tempo determinato in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
c) abbia maturato al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi negli ultimi otto anni. […]
3) Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 20 luglio 2010 n. 122, calcolato in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 bis comma 1 e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato del tetto di cui al precedente articolo 9 comma 28. […]
8) Le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2 , fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9 comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010 , n. 78 , convertito con modificazioni , dalla legge 30 luglio 2019 n. 122".
si è proceduto alla modifica ed integrazione del piano delle assunzioni anno 2018 prevedendo, con decorrenza 1^ gennaio 2018, la copertura di un posto di categoria giuridica "B3", profilo professionale "Collaboratore professionale - Autista scuolabus" per otto mesi a 18 ore settimanali, mediante stabilizzazione.
In aggiunta si è individuato, in forza del D.M. 18 dicembre 2014 n. 204 recante " Regolamento in materia di assunzioni dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art 7, comma 1 lett a) e b) del D.L 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2013 n. 125 , il posto di "Istruttore", categoria "C" a 18 ore, previsto nel piano programma per l'anno 2020.

Pertanto il piano programma del fabbisogno di personale 2018/2020 risulta come di seguito specificato:

Anno 2018
- Categoria “B3” - profilo professionale “Collaboratore Professionale” n. 1 unità
- Categoria “B3” - profilo professionale “Collaboratore Professionale – Autista Scuolabus” n. 1 unità a 18 ore per 8 mesi
- Categoria “C1” - profilo professionale “Istruttore” n. 1 unità part/time 30 ore
- Categoria “C1” - profilo professionale “Istruttore” n. 1 unità part/time 19 ore

Anno 2019
- Categoria “C1” - profilo professionale “Istruttore” n. 1 unità part/time 30 ore
- Categoria “D1” - profilo professionale “Istruttore Direttivo” n. 2 unità part/time 18 ore
- Categoria “B3” - profilo professionale “Collaboratore Professionale” n. 1 unità

Anno 2020
- Categoria “C1” - profilo professionale “Istruttore” n. 3 unità part/time 30 ore
- Categoria “C1” - profilo professionale “Istruttore” n. 1 unità part/time 18 ore (D.M. 18 dicembre 2014 n. 204)

Per il Settore Polizia Municipale

Anno 2018
- Categoria “C1” - profilo professionale “Istruttore di Vigilanza” n. 2 unità part/time 18 ore

Anno 2020
- Categoria “D1” - profilo professionale “Istruttore Direttivo di Vigilanza” n. 1 unità

Riepilogo vincoli assunzionali

Il D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni nella L. 196/2017, ha ampliato le facoltà assunzionali dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, con riferimento ad assunzioni di personale non di qualifica dirigenziale
Più precisamente il citato l’art 7 comma 2.bis D.L. n. 14/2017, convertito con modificazioni nella L. n. 48/2017, prevede come facoltà assunzionali per la polizia locale:

- anno 2018/2019/2020 100% spesa cessati polizia locale anno precedente

Per il restante personale il riferimento normativo è l'art 1 comma 228 secondo periodo L. n. 208/2015, come modificato dall'art 22 comma 2 del D.L. n. 50/2017, che prevede per gli enti locali con popolazione superiore ai 3.000 abitanti che abbiano un rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017:

- anno 2018 90% spesa cessati 2017
- anni 2019/2020 100% spesa cessati anno precedente

Questa Amministrazione ha utilizzato i resti assunzionali, evidenziando che sul tema si è espressa la Corte dei Conti Sezione Regionale del Molise con deliberazione n. 63 del 10 marzo 2016, in cui in ordine alla perdurante possibilità per gli enti locali di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente si legge "*A tal proposito la sezione, aderendo alla tesi positiva, intende evidenziare che , sul piano letterale, la nuova disposizione di cui al comma 228 sembra andare a modificare unicamente la percentuale del tourn- over così come prevista all'art 3 comma 5 del Dl n. 90/2014 lasciando pertanto impregiudicate le restanti disposizioni del medesimo articolo , tra cui quella che consente l'utilizzo dei cosiddetti resti assunzionali omissis…. al contempo , restando aperta per gli enti locali la possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente , va ricordato che quest'ultimo riferimento in virtù di quanto chiarito dalla sezione delle autonomie nella pronuncia n. 28 del 2015 va inteso in una accezione dinamica, con la conseguenza che, in relazione al 2016, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2013/2015*".

	2018	**2019**	**2020**
Limite di spesa per personale	**6.604.200,37**	**6.671.035,88**	**6.769.283,43**
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2011-2013	**7.754.720,33**	**7.754.720,33**	**7.754.720,33**
anno 2011	7.863.434,00	7.863.434,00	7.863.434,00
anno 2011	7.863.434,00	7.863.434,00	7.863.434,00
anno 2013	7.537.293,00	7.537.293,00	7.537.293,00
diviso 3	23.264.161,00	23.264.161,00	23.264.161,00
Margine di spesa ancora sostenibile negli anni	**1.150.519,96**	**1.083.684,45**	**985.436,90**

In ordine infine al personale a tempo determinato è da rilevare come, a norma dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, recante "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico", le limitazioni di cui al medesimo comma (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, elevato al 60% per gli enti in sperimentazione) non si applicano agli enti locali che, come il Comune di Fermo, sono in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, secondo la vigente normativa sopra richiamata (commi 557 e 562, art. 1 Legge 296/2006 e ss.mm.ii.).

Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co.28, art. 9 del D.L. n.78/2010 e ss.mm.ii.						
Bilancio 2018						**Spesa sostenuta nell'Anno 2009**
		Retribuzione	**Oneri**	**Irap**	**TOTALE**	
STAFF SINDACO	4 unità per 12 mesi	63.369,95	19.542,63	5.428,43	**88.341,01**	**117.626,53**
UFFICIO TECNICO	Istruttore Direttivo	31.829,16	10.315,76	2.759,24	**44.904,16**	**41.138,87**
AMBITO SOCIALE	Quota spese Ambito Sociale a carico del Comune	3.266,41			**3.266,41**	**21.834,08**
		98.465,52	**29.858,39**	**8.187,67**	**136.511,58**	**180.599,48**

Spese in deroga, per assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale					
PROTEZIONE CIVILE		28.263,31	8.803,58	2.441,63	39.508,52
VIGILI ESTIVI		44.246,20	15.062,68	4.107,72	63.416,60
AUTISTI		9.985,46	3.196,68		13.182,14
		82.494,97	27.062,94	6.549,35	**116.107,26**

ATTO DI GIUNTA DEL 28-07-2017, n. 231

Oggetto:
Modifica piano fabbisogno personale anno 2017 ed approvazione piano fabbisogno 2018-2020

L'anno duemiladiciassette nel giorno ventotto del mese di luglio alle ore 10:45 si e' riunita in una sala del Comune, previo regolare invito, la Giunta con l'intervento dei Signori:

Calcinaro Paolo	**SINDACO**	**P**
TRASATTI FRANCESCO	**VICE SINDACO**	**P**
FEBI SAVINO	**ASSESSORE**	**P**
NUNZI FRANCESCO	**ASSESSORE**	**P**
TORRESI MAURO	**ASSESSORE**	**A**
GIAMPIERI MIRCO	**ASSESSORE**	**P**
Luciani Ingrid	**ASSESSORE**	**A**
CIARROCCHI ALESSANDRO	**ASSESSORE**	**P**
SCARFINI ALBERTO MARIA	**ASSESSORE**	**A**

Risultano presenti n. 6 e assenti n. 3

Presiede IL SINDACO Avv. Calcinaro Paolo

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta indicata in oggetto.

Alla Giunta Comunale

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.vo n° 267/2000 e dal D.Lgs.vo n° 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- l'art. 91, comma 1 del sopra citato D.Lgs.vo n° 267/2000 stabilisce quanto segue: "gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

-con apposito atto n.265 del 20-07-2016 del è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017 –2018–2019.

- con atto di giunta comunale n. 126 del 9/5/2017 si è proceduto alla modifica di detto piano

Tutto ciò premesso

Puntualizzato che con decreto legislativo n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del d.lgs 165/2001

Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, ove si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

Dato atto che il sistema entrerà pienamente in vigore decorsi i 90 giorni del termine ordinatorio concesso dal d.lgs 75/2017 al Dipartimento della funzione pubblica per emanare le linee di indirizzo attuative della programmazione dei fabbisogni.

Evidenziato che con la novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica.

Sottolineato che già da qualche anno, in base ai vincoli finanziari, il Comune di Fermo programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non certo alla dotazione organica teorica .

Dato atto che ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato : "le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale

distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie".

Dato atto che :
1) le attività amministrative da svolgere nell'arco di tre anni e le risorse finanziarie sono indicate nel Dup
2) il piano è scorrevole: cioè ogni anno va aggiornato
3) il piano triennale coerentemente con la definizione delle attività pluriennali si distingue in attività da rendere in modo continuativo e, dunque, da soddisfare con contratti di lavoro a tempo indeterminato e attività, invece, connesse ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, come previsto dall'articolo 36, comma 2, del d.lgs 165/2001;
4) per le attività programmate è necessaria la presenza in servizio della quantità e qualità di personale che si va a programmare in quanto non sussiste alcun sovrannumero (articolo 33 del dlgs 165/2001) dato che il rapporto personale in servizio/abitanti è inferiore ai parametri stabiliti dal decreto 10 aprile 2017 che per la fascia demografica da 20.000 a 59.999 prevede 1/146

Ricordato che, il comma 3 dell'articolo 6 novellato del d.lgs 165/2001 dispone: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Dato atto che con le modifiche della riforma Madia la dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Puntualizzato che l'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6 del d.lgs 165/2001, in estrema sintesi, prevede una pianificazione basata su due grandezze:
1) personale in servizio, connesso dalla pianificazione alle funzioni ed attività da svolgere (in sostanza si tratta della "vecchia" dotazione di fatto);
2) spazi assunzionali utilizzabili

Dato atto che si pongono le seguenti necessità:
modificare il programma delle assunzioni per l'anno in corso;
approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 da inserire nel D.U.P. quale allegato

Ricordato preliminarmente che :

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 26/07/2016 ad oggetto: "Ricognizione delle eventuali eccedenze del personale e rideterminazione della dotazione organica" si è dato atto che per l'anno 2016 non risultano dipendenti o dirigenti in soprannumero o in eccedenza rispetto alla dotazione organica determinata al 31.12.2016 e che la consistenza della dotazione organica del personale è stata determinata in complessive 250 unità;

- con atto del Commissario Straordinario n. 82 del 19/5/2015 è stato approvato il piano delle perfomance ai sensi dell'art 10 comma 5 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

- con proprio atto n. 79 del 8/3/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Azioni Positive (P.A.P.) per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne per il triennio 2016-2018;

- questo Ente ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2016 e non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i., così come si evince dalla certificazione agli atti del Servizio Bilancio redatta e trasmessa dallo stesso ai sensi dell'art. 31, commi 20 e 20 bis della Legge n° 183 del 2011.

- questo Ente rispetta gli obblighi previsti dall'art 27 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 in materia di certificazione del credito.

Sottolineato che questa amministrazione intende utilizzare i resti assunzionali

Evidenziato che sul tema si è espressa la Corte dei Conti Sezione Regionale del Molise con deliberazione n. 63 del 10 marzo 2016 in cui in ordine alla perdurante possibilità per gli enti locali di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente si legge "A tal proposito la sezione, aderendo alla tesi positiva, intende evidenziare che , sul piano letterale, la nuova disposizione di cui al comma 228 sembra andare a modificare unicamente la percentuale del tourn- over così come prevista all'art 3 comma 5 del Dl n. 90/2014 lasciando pertanto impregiudicate le restanti disposizioni del medesimo articolo , tra cui quella che consente l'utilizzo dei cosiddetti resti assunzionali omissis…. al contempo , restando aperta per gli enti locali la possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente , va ricordato che quest'ultimo riferimento in virtù di quanto chiarito dalla sezione delle autonomie nella pronuncia n. 28 del 2015 va inteso in una accezione dinamica, con la conseguenza che, in relazione al 2016, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2013.2015".

Ritenuto necessario acquisire nel prossimo triennio un numero minimo di nuove risorse a fronte anche di preventivate cessazioni per collocamento a riposo e che, conseguentemente, occorre formulare un programma triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs.vo n° 165/2001 sulla scorta del monitoraggio dei fabbisogni.

Dato atto che il programma triennale del fabbisogno di personale è stato oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nella riunione del 18/07/2017.

Dato atto che il D.l. n. 50/2017 convertito con modificazioni nella legge 196/2017 ha ampliato le facoltà assunzionali dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, con riferimento ad assunzioni di personale non di qualifica dirigenziale

Visto l'art 7 comma 2.bis D.L. n. 1 convertito con modificazioni nella L. n. 48/2017 che prevede:
anno 2017 80% spesa cessati polizia locale 2017
anno 2018 100% spesa cessati polizia locale 2017,
anno 2019 100% spesa cessati polizia locale anno precedente

Dato atto che il tenore letterale della norma sembra chiaro nel riferirsi alle cessazioni del solo personale di polizia locale e non a dipendenti di diversa qualifica professionale

Evidenziato che per il restante personale il riferimento normativo è l'art 1 comma 228 secondo periodo, L. n. 208/2015 come modificato dall'art 22 comma 2 del D,.l. n. 50/2017 che prevede per gli enti locali con popolazione superiore ai 3.000 abitanti che abbiano un rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017
Anno 2017 75% spesa cessati 2016
Anno 2018 90% spesa cessati 2017
Anno 2019 100% spesa cessati 2018

Dato atto che il rapporto abitanti personale al 31/12/2016 è il seguente
Popolazione 37.395: 208 unità in servizio al 31/12/2016 = 179,78 inferiore al rapporto 1/146 fissato dal decreto sopra menzionato.

Esaminata la proposta di piano triennale del fabbisogno del personale che costituisce
parte integrante della presente proposta.

Rilevato che detto piano contiene una modifica del piano delle assunzioni del 2017 da ultimo modificato con atto n. 126/2017 in quanto a seguito di alcuni pensionamenti è emersa la necessità di assumere
un funzionario tecnico per il settore Lavori Pubblici urbanistica Ambiente
un istruttore direttivo per il settore risorse umane e finanziarie

Rilevato che per quanto riguarda il piano triennale si è cercato di prevedere il tourn over laddove potranno essere maggiori le problematiche a seguito dei pensionamenti.

Puntualizzato che in questa fase non viene affrontato il problema delle stabilizzazioni in quanto occorre verificare preliminarmente i budget disponibili dei tempi determinati con particolare riferimento alle funzioni svolte dall' Ambito sociale.

Rilevato pertanto che il presente programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze derivanti da qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato sez V n. 4072/25.06.2010 ai sensi della quale l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampliamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze.

Dato atto che la previsione di spesa per il personale tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. n° 112/2008 convertito in Legge n° 133 del 6.8.2008 e s.m.i. in materia di assunzioni, nonché dell'art. 1, comma 557 della Legge n° 296/06 integrato e modificato dal DL90/2014 convertito in legge 114/2014.

Richiamata a tal proposito la deliberazione della Corte dei Conti sezione autonomie n. 16 del 2 maggio 2016 la quale in tema di base di spesa da prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale chiarisce che va assicurata rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo senza alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali.

Richiamata la legge 448/2001 in particolare l'art 19 comma 8 il quale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale stabilisce che gli organi di revisione contabile siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate

Dato atto che il presente atto è soggetto al parere dei revisori dei conti

Visto il parere del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie , espresso ai s sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Generale.

P R O P O N E

- di dare atto che la dotazione organica di fatto dell'ente risulta quella di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di dare atto che non sussistono situazioni di esubero di personale e che il rapporto tra dipendenti in servizio e abitanti risulta essere attualmente pari a 1/179,78.

di modificare il piano delle assunzioni 2017 approvato con atto di Giunta Comunale n. 126/2017 come da allegato B) che forma parte integrante del presente provvedimento

di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2018-2020 a tempo indeterminato e determinato, come da allegato C) che forma parte integrante del presente provvedimento

- dare atto che le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere attuate previo esperimento delle seguenti procedure:

a) attingimento graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso l'ente

b) mobilità esterna obbligatoria di cui all'art 34 bis del D.lgs. n° 165/2001

b) mobilità esterna volontaria ex. art 30 del D.lgs. n° 165/2001;

c) indizione di concorso pubblico;

- di stabilire che il piano potrà essere attuato nei relativi piani occupazionali annuali, al verificarsi di cessazioni in numero sufficiente perché siano salvaguardati tutti i limiti imposti dalla normativa vigente;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Umane e finanziarie per gli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia.

- di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto,qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.

- di riservarsi di esaminare con apposito provvedimento la tematica inerente le cosiddette stabilizzazioni

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

OGGETTO: Modifica piano programma anno 2017 ed approvazione piano programma fabbisogno personale 2018-2020

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 27/7/2017

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Dirigente
Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo, 27/7/2017

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Dirigente
Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo, 27/7/2017

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott.ssa Serafina Camastra

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l’illustrazione del punto all’ordine del giorno;

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

Ritenuta propria la competenza all’adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. 267/2000, non rientrando tra quelli di competenza del Consiglio o degli organi di gestione dell’ente;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art.49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica e contabile dei Dirigenti dei settori interessati;

Acquisito inoltre il visto di conformità dell’azione amministrativa reso dal Segretario generale;

Visto il parere espresso dal collegio dei revisori in data 28/07/2017.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di dare atto che la dotazione organica di fatto dell’ente risulta quella di cui all’allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di dare atto che non sussistono situazioni di esubero di personale e che il rapporto tra dipendenti in servizio e abitanti risulta essere attualmente pari a 1/179,78

di modificare il piano delle assunzioni 2017 approvato da ultimo con atto di Giunta Comunale n 126/2017 come da allegato B) che forma parte integrante del presente provvedimento

di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2018-2020 a tempo indeterminato e determinato, come da allegato C) che

forma parte integrante del presente provvedimento

- dare atto che le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere attuate previo esperimento delle seguenti procedure:

a) attingimento graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso l'ente

b) mobilità esterna obbligatoria di cui all'art 34 bis del D.lgs. n° 165/2001

b) mobilità esterna volontaria ex. art 30 del D.lgs. n° 165/2001;

c) indizione di concorso pubblico;

- di stabilire che il piano potrà essere attuato nei relativi piani occupazionali annuali, al verificarsi di cessazioni in numero sufficiente perché siano salvaguardati tutti i limiti imposti dalla normativa vigente;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Umane e finanziarie per gli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia.

- di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto,qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.

- di riservarsi di esaminare con apposito provvedimento la tematica inerente le cosiddette stabilizzazioni

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

****

La presente deliberazione, con separata e successiva votazione unanime, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTO DI GIUNTA DEL 28-09-2017, n. 280

Oggetto:
Modifica piano fabbisogno personale 2018-2020 e stabilizzazione ex art. 20 del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017

L'anno duemiladiciassette nel giorno ventotto del mese di settembre alle ore 17:00 si e' riunita in una sala del Comune, previo regolare invito, la Giunta con l'intervento dei Signori:

alcinaro Paolo	**SINDACO**	**P**
TRASATTI FRANCESCO	**VICE SINDACO**	**P**
FEBI SAVINO	**ASSESSORE**	**P**
NUNZI FRANCESCO	**ASSESSORE**	**P**
TORRESI MAURO	**ASSESSORE**	**P**
GIAMPIERI MIRCO	**ASSESSORE**	**A**
Luciani Ingrid	**ASSESSORE**	**A**
CIARROCCHI ALESSANDRO	**ASSESSORE**	**A**
SCARFINI ALBERTO MARIA	**ASSESSORE**	**P**

Risultano presenti n. 6 e assenti n. 3

Presiede IL SINDACO Avv. Calcinaro Paolo

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta indicata in oggetto.

Alla Giunta comunale

Oggetto: Modifica piano fabbisogno personale 2018-2020 e stabilizzazione ex art. 20 del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017.

Richiamato il proprio atto n. 231 del 28/07/2017 avente ad oggetto "Modifica piano fabbisogno personale anno 2017 ed approvazione piano fabbisogno 2018-2010".

Evidenziato che nel dispositivo del predetto provvedimento si legge espressamente: "di riservarsi di esaminare con apposito separato provvedimento la tematica inerente le cosiddette stabilizzazioni".

Visto l'art 20 del D.Lgs n. 75 del 25/05/2017, in vigore dal 22/6/2017, ai sensi del quale:
"1) Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato possono, nel triennio 2018-2020 , in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possegga tutti i requisiti:
a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione,
b) sia stato reclutato a tempo determinato in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
c) abbia maturato al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi negli ultimi otto anni. […]
3) Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 20 luglio 2010 n. 122, calcolato in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 bis comma 1 e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato del tetto di cui al precedente articolo 9 comma 28. […]
8) Le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2 , fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9 comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010 , n. 78 , convertito con modificazioni , dalla legge 30 luglio 2019 n. 122".

Dato atto che si è proceduto, negli ultimi anni, ad assumere due autisti scuolabus, a tempo determinato part time, per otto mesi circa (ottobre-maggio).

Precisato che uno dei due suddetti autisti scuolabus assunto a tempo determinato e precisamente il Sig. Monterubbianesi Erasmo possiede i requisiti

di cui al comma 1 del succitato art. 20, in quanto:
risultava in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 con contratto a tempo determinato presso questa amministrazione,
è stato reclutato a tempo determinato in relazione alle medesime attività svolte con procedure concorsuali espletate dall'amministrazione,
ha maturato a data odierna, alle dipendenze dell'amministrazione tre anni di servizio, non continuativi, negli ultimi otto anni.

Dato atto che:
- ai sensi del succitato art. 9 , comma 28 del D.L. 78/10 il limite massimo di spesa per lavoro flessibile , riferito all'anno 2009 è pari ad euro 264.736,40;

-le spese aventi carattere di certezza calcolate per l'anno 2017 e riferibili al lavoro flessibile degli autisti scuolabus sono pari ad euro 25.685,86;

-le predette spese hanno carattere di sostenibilità a regime;

-l'assunzione a tempo indeterminato per otto mesi a 18 ore per l'anno 2018 comporta una spesa di euro 8.698,55 e che alla stessa verrà fatto fronte riducendo di pari importo la spesa per lavoro flessibile relativo agli autisti scuolabus.

Ritenuto poter procedere alla modifica ed integrazione del piano delle assunzioni anno 2018, prevedendo, con decorrenza 1^ gennaio 2018, la copertura di un posto di categoria giuridica "B3", profilo professionale "Collaboratore professionale - Autista scuolabus" per otto mesi a 18 ore settimanali, mediante stabilizzazione del sig. Monterubbianesi Erasmo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 lett a) b) c) del D.Lgs 75/2017.

Ritenuto altresì che, ai sensi delle disposizioni sopra menzionate, si può procedere alla assunzione con medesimo rapporto di lavoro flessibile, part time verticale ed orizzontale, del sig Monterubbianesi Erasmo, inquadrato nella categoria "B3" a far data dal 2 ottobre 2017 e fino all'assunzione a tempo indeterminato, con decorrenza 1^ gennaio 2018.

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 204 recante " Regolamento in materia di assunzioni dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art 7, comma 1 lett a) e b) del D.L 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2013 n. 125".

Evidenziato che la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Fermo ha espressamente richiesto di individuare un posto disponibile per il predetto collocamento obbligatorio.

Ritenuto applicare la suddetta riserva al posto di "Istruttore", categoria "C" a 18 ore, previsto nel piano programma anno 2020.

Dato atto che il presente atto è soggetto al parere dei Revisori dei Conti.

P R O P O N E

1) Di procedere alla modifica ed integrazione del piano delle assunzioni anno 2018 prevedendo con decorrenza 1^ gennaio 2018 la copertura di un posto di categoria giuridica “B3”, profilo professionale “Collaboratore professionale - Autista scuolabus” per otto mesi a 18 ore settimanali, mediante stabilizzazione del sig. Monterubbianesi Erasmo, in possesso dei requisiti di cui all’art 20 comma 1 lett a) b) c) del D.Lgs. 75/2017.

2) Di dare atto che la stabilizzazione viene effettuata tramite riduzione dell’importo per il lavoro flessibile per euro 8.698,55.

3) Di procedere alla assunzione con medesimo rapporto di lavoro flessibile, part time verticale ed orizzontale, del sig Monterubbianesi Erasmo, inquadrato nella categoria “B3” a far data dal 2 ottobre 2017 e fino all’assunzione a tempo indeterminato, con decorrenza 1^ gennaio 2018.

4) Di individuare come posto disponibile, in forza del D.M. 18 dicembre 2014 n. 204 recante “ Regolamento in materia di assunzioni dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione, ai sensi dell’art 7, comma 1 lett a) e b) del D.L 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2013 n. 125 , quello di “Istruttore”, categoria “C” a 18 ore, previsto nel piano programma per l’anno 2020.

5) Di esaminare con appositi separati provvedimenti ulteriori eventuali stabilizzazioni, con particolare riferimento a quelle dell’Ambito Sociale XIX.

6) Di dichiarare il presente atto, previa apposita unanime votazione palese, immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Modifica piano fabbisogno personale 2018-2020 e stabilizzazione ex art. 20 del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 26/09/2017

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Dirigente
Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo, 26/09/2017

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Dirigente
Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo, 26/09/2017

Visto di conformità dell’azione amministrativa

Il Segretario Generale
Dott.ssa Serafina Camastra

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Sentita l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Ritenuto dover condividere e far proprio quanto esposto con la predetta proposta

Ritenuta propria la competenza all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art 48 del D.Lgs 267/2000, non rientrando tra quelli di competenza del Consiglio o degli organi di gestione dell'ente.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art 49 del Decreto legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica e contabile dei Dirigenti dei settori interessati.

Acquisito inoltre il visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Generale

Visto il parere espresso dal collegio dei revisori depositato in atti.

Visto il D.lgs 18 agosto 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Con voti unanimi espressi in forma palese.

D E L I B E R A

1) Di procedere alla modifica ed integrazione del piano delle assunzioni anno 2018 prevedendo con decorrenza 1^ gennaio 2018 la copertura di un posto di categoria giuridica "B3", profilo professionale "Collaboratore professionale - Autista scuolabus" per otto mesi a 18 ore settimanali, mediante stabilizzazione del sig. Monterubbianesi Erasmo, in possesso dei requisiti di cui all'art 20 comma 1 lett a) b) c) del D.Lgs. 75/2017.

2) Di dare atto che la stabilizzazione viene effettuata tramite riduzione dell'importo per il lavoro flessibile per euro 8.698,55.

3) Di procedere alla assunzione con medesimo rapporto di lavoro flessibile, part time verticale ed orizzontale, del sig Monterubbianesi Erasmo, inquadrato nella categoria "B3" a far data dal 2 ottobre 2017 e fino all'assunzione a tempo indeterminato, con decorrenza 1^ gennaio 2018.

4) Di individuare come posto disponibile, in forza del D.M. 18 dicembre 2014 n. 204 recante " Regolamento in materia di assunzioni dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art 7, comma 1 lett a) e b) del D.L 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2013 n. 125 , quello di "Istruttore", categoria "C" a 18 ore, previsto nel piano programma per l'anno 2020.

5) Di esaminare con appositi separati provvedimenti ulteriori eventuali stabilizzazioni, con particolare riferimento a quelle dell'Ambito Sociale XIX.

6) Di dichiarare. per motivi di urgenza, il presente atto, previa apposita unanime votazione palese, immediatamente eseguibile.

10. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 15/02/2018 è stato proposto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare - Anno 201, che si riporta di seguito con l'allegato piano alienazioni 2018 contenuto nella suddetta proposta:

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare - Anno 2018

Premesso:

- CHE il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, all'art. 58 e ss.mm.ii., rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali" prevede quanto segue:

"Omissis 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio ……. Omissis".

- CHE la Regione Marche, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 58 della normativa sopra citata ha integrato la disciplina urbanistica prevedendo procedure semplificate per l'approvazione delle varianti urbanistiche connesse ai piani di alienazione e valorizzazione approvati dagli enti, prevedendo in particolare con l'art. 26 ter della L.R. n. 34 del 5/8/1992 che: "1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti ovvero comporti modifiche volumetriche di tali beni superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico generale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell'articolo 26 della presente legge. 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, ciascuno dei termini di cui ai commi 1, 3, 4, 5 ed 8 dell'articolo 26 è ridotto a quindici giorni e i termini di cui ai commi 2, 6 e 7 del medesimo articolo sono ridotti alla metà".

- CHE il competente Servizio Patrimonio dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni, e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

- CHE con atto di Giunta Comunale n. 232 del 28/07/2017 è stato approvato il Piano delle Alienazione relativo all'anno 2018 contenente l'elenco dei beni comunali che non sono strumentali all'attività istituzionale dell'ente;

PRESO ATTO che con la stessa deliberazione sopra citata è stata confermata per il 2018, come evidenziato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, la previsione di vendita degli immobili la cui dismissione è stata già inserita nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2017, approvato con atti di Consiglio Comunale n. 19 del 31/03/2017 e n. 29 dell'8/5/2017, per i quali le procedure di cessione sono in corso di espletamento oppure ancora vincolate al completamento dell'iter procedurale necessario per l'effettiva vendita (pareri Sovrintendenza);

DARE ATTO che la vendita degli immobili avverrà mediante procedura pubblica prendendo a base d'asta il prezzo indicato nel Piano delle Alienazioni, fatto salvo quanto di seguito precisato:

- Immobile denominato "Edificio Tirassegno" (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 44 particella 10 sub 1-2-3 + servitù su particella 856-853-860-861). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo di Euro 85.000,00 oppure al prezzo di Euro 76.500,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Immobile denominato "Ex Caserma Via Graziani" (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 60 particella 752). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta, a discrezione della Giunta Comunale, allo stesso prezzo di Euro 610.500,00 oppure al prezzo di Euro 549.450,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Case coloniche site a Torre San Patrizio. La vendita dei seguenti immobili per i quali sono state esperite in maniera infruttuosa sia nell'anno 2015 che nell'anno 2017 due gare pubbliche potrà avvenire mediante una procedura negoziata preceduta da avviso pubblico al prezzo al fianco di ciascuno indicato, corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 15%, secondo quanto previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunali:

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.5 particelle n. 200 sub 1-2-3-4, e al Catasto terreni al

foglio 5 particelle 119 e 147 – Valore: Euro 65.450,00 (valore iniziale: Euro 77.000 ridotto del 15%);

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particella 156 sub 1-2-3-4 - Valore: Euro 84.745,00 (valore iniziale: Euro 99.700 ridotto del 15%);

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particelle 153 e al Catasto Terreni foglio n.8 particelle 130, 133, 134; -Valore: Euro 46.750,00 (valore iniziale: Euro 55.000 ridotto del 15%).

L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Immobile denominato "Hotel casina delle Rose" - identificato al catasto Urbano al foglio n. 62 part.lle 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. (Accessorio a est dell'edificio); 149/porz. (area annessa ad est dell'edificio), 152; 626; 637/porz.

La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta, a discrezione della Giunta Comunale, allo stesso prezzo di Euro 2.192.000,00 oppure al prezzo di Euro 1.972.800,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

DARE ATTO che per gli immobili di seguito indicati, che non hanno ancora formato oggetto di procedure di vendita e non hanno quindi subito abbattimenti di valore conseguenti ad esiti infruttuosi di gara, si è ritenuto opportuno rideterminare, rispetto al precedente Piano delle Alienazioni, il prezzo vendita in considerazione della ulteriore flessione subita nell'ultimo anno dal mercato immobiliare, come testimoniato dai dati pubblicati dall'Osservatorio Immobiliare:

- Immobile di cui al punto 1) del piano delle Alienazioni: "Abitazione sita a Fermo in Via Leopardi e sottostante cappella". Il precedente valore di vendita di Euro 81.000,00 viene rideterminato in Euro 65.000,00;
- Immobile di cui al punto 2) del piano delle Alienazioni: "Abitazione sita a Fermo in Via Leopardi/Via Angolo degli Aceti". Il precedente valore di vendita di Euro 150.000,00 viene rideterminato in Euro 120.000,00;
- Immobile di cui al punto 4) del piano delle Alienazioni: "Appartamento sito a Fermo in Via Perpenti". Il precedente valore di vendita di Euro 129.000,00 viene rideterminato in Euro 103.000,00.
- Immobile di cui al punto 8) del piano delle Alienazioni: "Palazzo Trevisani". Il precedente valore di vendita di Euro 943.200,00 viene rideterminato in Euro 755.000,00.

VISTO il vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 5 novembre 2009;

CONSIDERATO che l'elenco dei cespiti di cui agli allegati "A" e "B" soprarichiamati costituiscono il Piano delle Alienazioni Immobiliari anno 2018, da allegare quale documento obbligatorio al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008;

SI PROPONE QUANTO SEGUE

1) APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa il Piano delle alienazioni per l'anno 2018 costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

a) il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari derivante dall'anno 2017 – Allegato "A" - come modificato con la presente deliberazione, avente ad oggetto la previsione di vendita degli immobili la cui dismissione è stata già prevista nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2017, approvato con atto di Consiglio n. 19 del 31/03/2017 e n. 29 dell'8/5/2017, per i quali le procedure di cessione sono in corso di espletamento oppure ancora vincolate al completamento dell'iter procedurale necessario per l'effettiva vendita (pareri Sovrintendenza);

b) il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente i nuovi inserimenti per l'anno 2017 - Allegato "B";

c) Relazione descrittiva degli immobili oggetto di alienazione - Allegato "C" contenente la descrizione, i criteri di valutazione e la documentazione fotografica degli immobili oggetto di alienazione;

2) DARE ATTO che la vendita degli immobili avverrà mediante procedura pubblica prendendo a base d'asta il prezzo indicato nel Piano delle Alienazioni, fatto salvo quanto di seguito precisato:

- Immobile denominato "Edificio Tirassegno" (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 44 particella 10 sub 1-2-3 + servitù su particella 856-853-860-861). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo di Euro 85.000,00 oppure al prezzo di Euro 76.500,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Immobile denominato "Ex Caserma Via Graziani" (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 60 particella 752). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta, a discrezione della Giunta Comunale, allo stesso prezzo di Euro 610.500,00 oppure al prezzo di Euro 549.450,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Case coloniche site a Torre San Patrizio. La vendita dei seguenti immobili per i quali sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche potrà avvenire mediante una procedura negoziata preceduta da avviso pubblico al prezzo al fianco di ciascuno indicato, corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 15%, secondo quanto previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunali:

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.5 particelle n. 200 sub 1-2-3-4, e al Catasto terreni al

foglio 5 particelle 119 e 147 – Valore: Euro 65.450,00 (valore iniziale: Euro 77.000 ridotto del 15%);

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particella 156 sub 1-2-3-4 - Valore: Euro 84.745,00 (valore iniziale: Euro 99.700 ridotto del 15%);

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particelle 153 e al Catasto Terreni foglio n.8 particelle 130, 133, 134; -Valore: Euro 46.750,00 (valore iniziale: Euro 55.000 ridotto del 15%).

L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Immobile denominato "Hotel casina delle Rose" - identificato al catasto Urbano al foglio n. 62 part.lle 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. (Accessorio a est dell'edificio); 149/porz. (area annessa ad est dell'edificio), 152; 626; 637/porz.

La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta, a discrezione della Giunta Comunale, allo stesso prezzo di Euro 2.192.000,00 oppure al prezzo di Euro 1.972.800,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

3) DARE ATTO che per gli immobili di seguito indicati, che non hanno ancora formato oggetto di procedure di vendita e non hanno quindi subito abbattimenti di valore conseguenti ad esiti infruttuosi di gara, si è ritenuto opportuno rideterminare, rispetto al precedente Piano delle Alienazioni, il prezzo vendita in considerazione della ulteriore flessione subita nell'ultimo anno dal mercato immobiliare, come testimoniato dai dati pubblicati dall'Osservatorio Immobiliare:

- Immobile di cui al punto 1) del piano delle Alienazioni: "Abitazione sita a Fermo in Via Leopardi e sottostante cappella". Il precedente valore di vendita di Euro 81.000,00 viene rideterminato in Euro 65.000,00;
- Immobile di cui al punto 2) del piano delle Alienazioni: "Abitazione sita a Fermo in Via Leopardi/Via Angolo degli Aceti". Il precedente valore di vendita di Euro 150.000,00 viene rideterminato in Euro 120.000,00;
- Immobile di cui al punto 4) del piano delle Alienazioni: "Appartamento sito a Fermo in Via Perpenti". Il precedente valore di vendita di Euro 129.000,00 viene rideterminato in Euro 103.000,00.
- Immobile di cui al punto 8) del piano delle Alienazioni: "Palazzo Trevisani". Il precedente valore di vendita di Euro 943.200,00 viene rideterminato in Euro 755.000,00.

4) PREVEDERE nel bando di gara la costituzione di servitù di passaggio o frazionamenti o variazioni catastali laddove se ne evidenzi la necessità, ai fini della alienazione degli immobili indicati nel presente piano, in relazione alle singole specificità che dovessero emergere nel corso delle procedure e verifiche finalizzate alla vendita;

5) DARE ATTO che a seguito dei frazionamenti ed accatastamenti che si renderanno necessari per dar corso alle alienazioni, l'identificazione e descrizione catastale degli immobili potranno essere differenti rispetto a quanto indicato nel piano delle alienazioni allegato al presente provvedimento;

6) DARE ATTO il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2018;

7) DARE ATTO che, ai sensi del regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. L'acquirente è tenuto, in aggiunta al prezzo, al pagamento dell'I.V.A. se dovuta ed al pagamento delle spese notarili, di registro, ipotecarie e catastali ed al rimborso delle spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale ecc…);

8) DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto si rimanda al regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale e alla vigente normativa;

9) INTROITARE le somme derivanti dalle vendite degli immobili al capitolo di entrata 6000;

10) DISPORRE che i vari settori interessati all'alienazione (LL.PP., Urbanistica, contratti, ufficio legale) si adoperino per quanto di propria competenza al fine di rendere possibile ogni singola vendita, dando mandato, altresì, al Dirigente del settore Patrimonio a stipulare i relativi contratti autorizzando lo stesso ad apportare eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per meglio definire tutti gli aspetti del contratto, fatta salva la sostanza degli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo.

OGGETTO : Approvazione Piano annuale 2018 delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare

Fermo,

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Laura Mezzabotta

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo,

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il dirigente del Settore Patrimonio, Sport e Politiche Giovanili, Turismo e Cultura
Dott. Saturnino Di Ruscio

Fermo, Parere di regolarità contabile, comprendente anche la copertura finanziaria: favorevole
Il dirigente del settore Bilancio
Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo,

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott.ssa Serafina Camastra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto;

Visto che la proposta riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;

DELIBERA

1) APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa il Piano delle alienazioni per l'anno 2018 costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

a) il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari derivante dall'anno 2017 – Allegato "A" - come modificato con la presente deliberazione, avente ad oggetto la previsione di vendita degli immobili la cui dismissione è stata già prevista nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2017, approvato con atto di Consiglio n. 19 del 31/03/2017 e n. 29 dell'8/5/2017, per i quali le procedure di cessione sono in corso di espletamento oppure ancora vincolate al completamento dell'iter procedurale necessario per l'effettiva vendita (pareri Sovrintendenza);

b) il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente i nuovi inserimenti per l'anno 2017 - Allegato "B";

c) Relazione descrittiva degli immobili oggetto di alienazione - Allegato "C" contenente la descrizione, i criteri di valutazione e la documentazione fotografica degli immobili oggetto di alienazione;

2) DARE ATTO che la vendita degli immobili avverrà mediante procedura pubblica prendendo a base d'asta il prezzo indicato nel Piano delle Alienazioni, fatto salvo quanto di seguito precisato:

- Immobile denominato "Edificio Tirassegno" (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 44 particella 10 sub 1-2-3 + servitù su particella 856-853-860-861). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo di Euro 85.000,00 oppure al prezzo di Euro 76.500,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Immobile denominato "Ex Caserma Via Graziani" (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 60 particella 752). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta, a discrezione della Giunta Comunale, allo stesso prezzo di Euro 610.500,00 oppure al prezzo di Euro 549.450,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Case coloniche site a Torre San Patrizio. La vendita dei seguenti immobili per i quali sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche potrà avvenire mediante una procedura negoziata preceduta da avviso pubblico al prezzo al fianco di ciascuno indicato,

corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 15%, secondo quanto previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunali:

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.5 particelle n. 200 sub 1-2-3-4, e al Catasto terreni al

foglio 5 particelle 119 e 147 – Valore: Euro 65.450,00 (valore iniziale: Euro 77.000 ridotto del 15%);

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particella 156 sub 1-2-3-4 - Valore: Euro 84.745,00 (valore iniziale: Euro 99.700 ridotto del 15%);

- casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particelle 153 e al Catasto Terreni foglio n.8 particelle 130, 133, 134; -Valore: Euro 46.750,00 (valore iniziale: Euro 55.000 ridotto del 15%).

L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

- Immobile denominato "Hotel casina delle Rose" - identificato al catasto Urbano al foglio n. 62 part.lle 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. (Accessorio a est dell'edificio); 149/porz. (area annessa ad est dell'edificio), 152; 626; 637/porz.

La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta, a discrezione della Giunta Comunale, allo stesso prezzo di Euro 2.192.000,00 oppure al prezzo di Euro 1.972.800,00 (corrispondente al valore a base d'asta ridotto del 10% secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale). L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali.

3) DARE ATTO che per gli immobili di seguito indicati, che non hanno ancora formato oggetto di procedure di vendita e non hanno quindi subito abbattimenti di valore conseguenti ad esiti infruttuosi di gara, si è ritenuto opportuno rideterminare, rispetto al precedente Piano delle Alienazioni, il prezzo vendita in considerazione della ulteriore flessione subita nell'ultimo anno dal mercato immobiliare, come testimoniato dai dati pubblicati dall'Osservatorio Immobiliare:

- Immobile di cui al punto 1) del piano delle Alienazioni: "Abitazione sita a Fermo in Via Leopardi e sottostante cappella". Il precedente valore di vendita di Euro 81.000,00 viene rideterminato in Euro 65.000,00;

- Immobile di cui al punto 2) del piano delle Alienazioni: "Abitazione sita a Fermo in Via Leopardi/Via Angolo degli Aceti". Il precedente valore di vendita di Euro 150.000,00 viene rideterminato in Euro 120.000,00;

- Immobile di cui al punto 4) del piano delle Alienazioni: "Appartamento sito a Fermo in Via Perpenti". Il precedente valore di vendita di Euro 129.000,00 viene rideterminato in Euro 103.000,00.

- Immobile di cui al punto 8) del piano delle Alienazioni: "Palazzo Trevisani". Il precedente valore di vendita di Euro 943.200,00 viene rideterminato in Euro 755.000,00.

4) PREVEDERE nel bando di gara la costituzione di servitù di passaggio o frazionamenti o variazioni catastali laddove se ne evidenzi la necessità, ai fini della alienazione degli immobili indicati nel presente piano, in relazione alle singole specificità che dovessero emergere nel corso delle procedure e verifiche finalizzate alla vendita;

5) DARE ATTO che a seguito dei frazionamenti ed accatastamenti che si renderanno necessari per dar corso alle alienazioni, l'identificazione e descrizione catastale degli immobili potranno essere differenti rispetto a quanto indicato nel piano delle alienazioni allegato al presente provvedimento;

6) DARE ATTO il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2018;

7) DARE ATTO che, ai sensi del regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. L'acquirente è tenuto, in aggiunta al prezzo, al pagamento dell'I.V.A. se dovuta ed al pagamento delle spese notarili, di registro, ipotecarie e catastali ed al rimborso delle spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale ecc…);

8) DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto si rimanda al regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale e alla vigente normativa;

9) INTROITARE le somme derivanti dalle vendite degli immobili al capitolo di entrata 6000;

10) DISPORRE che i vari settori interessati all'alienazione (LL.PP., Urbanistica, contratti, ufficio legale) si adoperino per quanto di propria competenza al fine di rendere possibile ogni singola vendita, dando mandato, altresì, al Dirigente del settore Patrimonio a stipulare i relativi contratti autorizzando lo stesso ad apportare eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per meglio definire tutti gli aspetti del contratto, fatta salva la sostanza degli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo.

****

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con voti unanimi, per ragioni di urgenza.

PIANO ALIENAZIONI ANNO 2018 (IMMOBILI GIA' PRESENTI NELL'ANNO 2017)				
N. Prog.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	VALORE DI VENDITA
	EDIFICI E FABBRICATI			
1	Abitazione Via Leopardi e sottostante cappella	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 3, 4 e 9	81.000,00
2	Abitazione Via Leopardi/Via Angolo degli Aceti	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 1, 2, 8 e 9	150.000,00
3	Edificio Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 44 Particella 10 sub 1, 2, 3 + servitù su particella 856-853-860-861	85.000,00
4	Appartamento Via Perpenti	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 61 Particella 289 sub 4	129.000,00
5	Casa colonica con corte	PETRITOLI	Catasto Fabbricati: Foglio 25 Particella 94 sub 2-3-4-5-6	136.850,00
6	Ex Caserma Via Graziani	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 60 - particella n. 752 (Intero fabbricato)	610.500,00
7	Casa colonica con corte	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 16 particella 156, 161, 162; Catasto Fabbricati: Foglio 16 particella 234 sub 1-2-3	81.000,00

8	Palazzo Trevisani	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 60-Particella 153 e 154 sub 1 - 153 sub 2-3-4	943.200,00
9	Casetta Rotatoria Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 59 - particella 44 e 758 porzione	50.000,00
10	Ex Scuola Sacri Cuori	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 120 - Particella 17 sub 1-2-3	284.000,00
11	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 5 - Particelle 200 sub. 1-2-3-4 e Catasto terreni: Foglio 5 - particelle 119-147	69.300,00
12	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 8- Particelle 156 sub. 1-2-3-4	89.730,00
13	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	catasto Urbano: Foglio 8 - Particelle 153; Catasto Terreni: Foglio 8 particelle 130-133-134	49.500,00
RELITTI STRADALI E TERRENI				
14	Relitto stradale Carassai	CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 137	100,00
15	Relitto stradale Carassai	CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 139-141	1.000,00
16	Frustoli terreni Carassai	CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 16 Particella 171 e foglio 1 part. 203	1.500,00
17	Frustoli terreni siti nel comune di Petritoli	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto terreni: Foglio 25 particelle 10, 56, 55 porzione	1.500,00

18	Immobile denominato "Casina delle Rose"	FERMO - PIAZZALE GIRFALCO	Catasto Urbano: Foglio 62 part.lle 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. Accessorio ad est edificio; 149/ porz. (area annessa ad est dell'edificio); 152, 626, 637/porz.	2.192.000,00
			TOTALE ALLEGATO A	**4.955.180,00**
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2018 (NUOVI INSERIMENTI 2018)				
19	Terreni siti a Torre San Patrizio	TORRE SAN PATRIZIO	Catasto terreni Foglio n. 5 particelle n. 96-116-156-158-159	1.740,00
			TOTALE ALLEGATO B	**1.740,00**
			TOTALE GENERALE (A+B)	**4.956.920,00**

11. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

PREMESSA
Il presente piano è costruito in applicazione dell'art. 16 del d.l. 98/2011 - L. 111/2011, ed indica distintamente per ogni voce la spesa sostenuta per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.
Il presente piano è stato definito grazie alla collaborazione delle strutture interessate che saranno coinvolte anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili delle strutture dell'ente nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate loro, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Per il triennio si prevede il consolidamento delle misure già in essere, continuando l'attività di monitoraggio delle utenze attive e procedendo alla disattivazione delle utenze non indispensabili. E' in corso l'adeguamento tecnologico dei collegamenti dati di tutte le sedi comunali grazie alla nuova tecnologia "fibra" ora disponibile in tutto il territorio e con costi spesso più contenuti dei vecchi contratti ADSL. E' stata implementata un'infrastruttura di collegamento in fibra ottica per connettere la nuova sede della Polizia Municipale in Piazza Dante, la progettazione, ad opera del Servizio Informatico dell'Ente, permetterà oltre alla remotizzazione delle prestazioni informatiche degli uffici della Polizia Municipale anche la gestione della rete di tutte le telecamere di videosorveglianza presenti nel territorio (Progetto sicurezza).
L'adozione delle tecnologie fibra al posto dei ponti radio garantirà maggiori prestazioni senza dover sostenere i costi relativi al canone.

Conseguentemente si indicano nel riquadro sottostante gli specifici obiettivi del Piano:

Capitolo	Art.	Descrizione	Impegnato CO 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
220	1	ORGANI ISTITUZIONALI SPESE TELEFONICHE	3.400,00	2.400,00	3.400,00	3.400,00
2231	0	SPESE TELEFONICHE PALAZZO COMUNALE	12.500,00	10.700,00	10.700,00	10.700,00
2300	5	SPESE DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO UFFICI SERVIZI GENERAL SPESE TELEFONICHE	7.650,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
2700	1	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE CONSUMI TELEFONICI	168,22	200	200	200

3000	1	SPESE PUBBLICHE RELAZIONI ED INFORMAZIONI ATTIVITA` COMUNE CONSUMI TELEFONICI	142,62	150	150	150
4200	5	SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI TECNICI SPESE TELEFONICHE	5.846,41	5.500,00	5.500,00	5.500,00
5102	15	SPESE TELEFONICHE PER SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
7800	5	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA LOCALE SPESE TELEFONICHE	4.100,00	4.100,00	5.100,00	5.100,00
9300	6	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MATERNE SPESE TELEFONICHE	4.800,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
9900	11	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI SPESE TELEFONICHE	12.553,63	12.500,00	12.500,00	12.500,00
10200	6	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE STATALI SPESE TELEFONICHE	8.192,04	7.200,00	7.200,00	7.200,00
11900	6	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO PALESTRE COMUNALI SPESE TELEFONICHE	577,16	500,00	500,00	500,00
12500	12	SPESE GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE SPESE TELEFONICHE	3.023,42	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12522	2	SPESE GESTIONE ISTITUTO POLARE MUSEO SALVATORI SPESE TELEFONICHE	240,00	0	0	0
12540	8	SPESE GESTIONE PINACOTECA E MUSEO ARCHEOLOGICO SPESE TELEFONICHE	890,33	450,00	0	0
13000	6	SPESE GESTIONE TEATRO DELL'AQUILA SPESE TELEFONICHE	735,19	600,00	600,00	600,00
13002	3	SPESE GESTIONE AUDITORIUM S. MARTINO SPESE TELEFONICHE	389,00	0	0	0
14651	0	SPESE TELEFONICHE PER UFFICIO AMBIENTE	170,00	420,00	420,00	420,00
14902	1	SPESE TELEFONICHE AMBULATORIO VETERINARIO	530,00	650,00	650,00	650,00

15800	5	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNAL SPESE TELEFONICHE	1.121,64	1.150,00	1.150,00	1.150,00
18400	6	SPESE GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE(SERVIZIO RILEVANTE AI FIN SPESE TELEFONICHE	680,00	680,00	680,00	680,00
19510	7	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO SVILUPPO SOCIALE CONSUMI TELEFONICI	640,00	640,00	640,00	640,00
19910	14	SPESE GESTIONE CASA FAMIGLIA SPESE TELEFONICHE	296,05	250,00	250,00	250,00
19920	2	SPESE GESTIONE ALLOGGI RISERVATI SPESE TELEFONICHE	170,00	170,00	170,00	170,00
19961	3	SPESE GESTIONE CENTRO DIURNO PER TOSSICODIPENDENTI CONSUMI TELEFONICI	280,00	280,00	280,00	280,00
19961	13	SPESE TELEFONICHE ALTRI CENTRI DIURNI	234,64	500,00	500,00	500,00
19962	30	PROGETTI ED INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE CONSUMI TELEFONICI	2.100,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
19993	2	SPESE TELEFONICHE PER CENTRI SOCIO EDUCATIVI	250,00	500,00	500,00	500,00
20723	4	SPESE GESTIONE CENTRO MONTESSORI SPESE TELEFONICHE	3.862,12	3.300,00	3.300,00	3.300,00
0	0	**TOTALE GENERALE**	**77.544,47**	**70.240,00**	**71.790,00**	**71.790,00**

Telefonia mobile: anno 2017
€ 8.597,56 operatore WIND
Numero utenze telefonia mobile: 63

Non prevista riduzione dell’importo. Alla data di redazione del presente atto non si posseggono dati definitivi ulteriori rispetto a quelli indicati.

Telefonia fissa: anno 2017
€ 68.827,92 operatore TELECOM
Non prevista riduzione dell’importo. Alla data di redazione del presente atto non si posseggono dati definitivi ulteriori rispetto a quelli indicati.

CARTA E CONSUMABILI

Per i beni fungibili come i consumabili (ovvero materiali di consumo per attrezzature informatiche quali toner, cartucce), o come la carta in risme e cancelleria in genere, si procede con acquisti tramite il mercato elettronico (Mepa).

Verranno consolidate le procedure attualmente in essere e, al fine di diminuire la spesa per consumabili e carta, si provvederà all'assegnazione di budget alle singole strutture.

A seguito dell'attivazione del sistema per l'emissione di mandati informatici, è diminuito il costo sostenuto per la fornitura di toner, mentre per quanto riguarda l'utilizzo di carta per fotocopie e stampe, esso è stato meno significativo, poiché a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica per alcune tipologie di servizi (es. utenze) è necessario stampare il documento cartaceo soprattutto per una corretta gestione della contabilità IVA, per cui il numero di copie in alcuni casi è aumentato.

Sono in fase di studio ulteriori interventi per la riduzione di dette spese con maggiore utilizzo degli strumenti informatici (impegni da registrare su determine , delibere in modo informatico ecc)

Conseguentemente si indicano nel riquadro sottostante gli specifici obiettivi del Piano:

Materiali di consumo per attrezzature informatiche

capitoli	DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
quota parte 2300/23	**SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI COMUNALI - STAMPATI E CANCELLERIA -**	10.072,85	4.833,09	3.155,29	2.118,18

Carta

capitoli	DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
quota parte 2300/23	**SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI COMUNALI - STAMPATI E CANCELLERIA -**	7.403,72	7.323,90	5.355,80	6.338,83

Per quanto riguarda le spese per l'utilizzo di fotocopiatrici, è ancora vigente l'affidamento della fornitura di fotocopiatrici in noleggio attivata nell'anno 2014 mediante adesione alla convenzione Consip "Fotocopiatrici 23" per il noleggio di n. 22 macchine fotocopiatrici digitali multifunzione lotti 1 e 2 con le Ditte fornitrici aggiudicatarie Kyocera Document Solutions Italia Spa e Olivetti Spa per la durata contrattuale di 48 mesi, decorrenti dalla data di attivazione delle suddette macchine (01/11/2014).

A seguito dell’adesione alla convenzione Consip le spese per l’utilizzo di fotocopiatrici sono diminuite come da prospetto sotto riportato:

capitoli	DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018 (Gen./Ott.)
4200/14	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO UFFICI TECNICI NOLEGGIO FOTOCOPIA	1.500,00	2.285,00	2.285,00	2.283,52	1.915,51
11700/3	SPESE PER L'UFFICIO CULTURA SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	836,00	814,19	814,19	814,19	695,85
12500/17	SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	2.800,00	1.933,49	1.933,49	1.933,49	1.613,85
14400/9	NOLEGGIO FOTOCOPIA UFFICIO URBANISTICA PRESTAZIONI	780,00	769,72	769,72	769,72	663,18
14620/5	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO UFFICIO AMBIENTE PRESTAZIONI DI SERVIZI COMPRESI BOLLI	628,99	652,41	652,41	652,41	545,87
19510/10	SPESE PER L'UFFICIO SVILUPPO SOCIALE SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	2.400,00	1.719,64	1.719,64	1.719,64	1.444,04
20723/25	SPESE PER COSTO COPIA CENTRO MONTESSORI	1.730,00	752,15	752,15	752,15	645,61
2300/19	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE PER UFFICIO RAGIONERIA ECONOMATO E CONTRATTI	2.000,00	1.810,66	1.810,66	1.810,66	1.535,06
2300/25	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIE SERVIZI GENERALI PRESTAZIONI	7.900,00	6.540,76	6.540,76	6.540,76	5.544,87
7800/15	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIA UFFICIO DI POLIZIA URBANA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.630,00	816,06	816,06	816,06	709,52
10200/16	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIE SCUOLE MEDIE INFERIORI PRESTAZIONI	2.500,70	1.489,16	1.489,16	1.489,16	1.253,27
9900/14	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIA SCUOLE ELEMENTARI	1.616,00	1.489,16	1.489,16	1.489,16	1.253,27
	TOTALE GENERALE	**26.321,69**	**21.072,40**	**21.072,40**	**21.070,93**	**17.819,89**

POSTA

Si riconferma l'impegno, in applicazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), ad incrementare l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata e relativa protocollazione informatica.
Per quanto riguarda la posta cartacea, invece, in data 20/10/2016, con Determinazione Dirigenziale n. 100, R.G. 1693, dell'Ufficio Tributi è stata aggiudicata la procedura aperta tramite RDO su M.E.P.A. per l'affidamento dei servizi postali del Comune di Fermo per un triennio alla Ditta **NEXIVE Scarl** di Milano che ha offerto **un ribasso globale del 45%** sulle tariffe a base di gara, comprensivi di costi aziendali per la sicurezza pari a E. 750,00.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Con Determinazione Dirigenziale n. 61, R.G. 240, del 15/02/2017 si è aderito alla convenzione Consip "Servizio Luce 3 per l'affidamento del servizio luce e dei servizi connessi per le Pubbliche amministrazioni" Lotto 3 per la durata di anni 9 a decorrere dall'entrata operativa del servizio stabilita presumibilmente al 01/07/2017 per l'importo annuo di **€ 950.894,36 IVA compresa** (canone annuo di € 779.421,61 + IVA 22%).
La suddetta convenzione prevede:

- acquisto di energia elettrica
- esercizio degli impianti;
- manutenzione ordinaria degli impianti;
- eventuale gestione dei carichi esogeni elettrici e meccanici;
- interventi di riqualificazione energetica;
- interventi di adeguamento normativo;
- manutenzione straordinaria degli impianti;
- interventi di adeguamento ed innovazione tecnologica.

L'adesione alla suddetta convenzione è risultata particolarmente conveniente per l'Ente sia in termini economici, che tecnologici, consentendo all'ente di procedere agli interventi manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, oltre che interventi di adeguamento ed innovazione tecnologica allo stesso costo della precedente gestione che non includeva tali interventi.

SPESE ENERGIA ELETTRICA

Si è proceduto alla virtualizzazione di tutti i server aziendali, riducendo sensibilmente il numero dei server fisici attivi e, di conseguenza, abbattendo il consumo di energia elettrica di una percentuale stimata intorno al 65%.

NOLEGGIO AUTOVETTURE

Si riconferma quanto già indicato nel precedente documento.

Per il triennio 2018/2020 si prevede un consolidamento delle misure già in essere, finalizzato al massimo contenimento della spesa. In particolare, si proseguirà secondo le seguenti linee d'azione:

- monitoraggio delle spese di carburante, analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi, per ogni autovettura, e periodica verifica della riduzione del numero di autovetture e dei costi connessi;

- compatibilmente con i fondi disponibili, ed in coerenza con gli obiettivi di contenimento della spesa, continuazione dell'ammodernamento del parco mezzi aziendale mediante acquisto/noleggio di autovetture ad alimentazione benzina/metano e dismissione dei mezzi più datati, anche al fine di rispondere alle norme di minor impatto ambientale nelle emissioni di CO2.
Conseguentemente si indicano nel riquadro sottostante gli specifici obiettivi del Piano:

- Riduzione parco auto adibito al trasporto di persone, anche ad uso non esclusivo, del 25% (in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato e Regioni del 17/12/2015):
nel corso dell'anno 2017 sono state vendute N.2 autovetture di rappresentanza;
riorganizzazione del parco auto attualmente in dotazione, alla luce del pensionamento di alcuni dipendenti, al fine di individuare quelle strettamente necessarie;
ripartizione spese di manutenzione di due mezzi operativi che saranno utilizzati in comodato dall'Asite, a seguito del conferimento alla stessa del servizio di manutenzione del verde.

Al termine del 2017 sono rimaste in essere: N.10 auto.

SPESA PERSONALE

Per il presente punto si fa espresso rinvio a quanto specificato al punto 9 del presente Documento Unico di Programmazione 2018/2020.

12. ELENCO FORNITURE DI BENI E SERVIZI 2018/2019

	SETTORE CULTURA	ANNO 2018	ANNO 2019
Teatro dell'Aquila			
Sviluppo p.artistica	spesa artistica stagione lirica - masse artistiche e tecniche, adempimenti contributivi, servizi di orchestre e coro, servizi di allestimento tecnico, servizi di noleggio	740.000	745.000
Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partnerships	acquisizione servizi ausiliari esterni del teatro per stagione lirica, di prosa e concertistica	190.000	195.000
Villa Vitali			
Creazione programmazione estiva			
	Servizi ausiliari esterni di Villa Vitali per la gestione esterna	12.000	14.000
	Convenzione AMAT - quota a carico del comune per spesa artistica	30.000	40.000
	ATTIVITA' CULTURALI		
Premio Violinistico "A. Postacchini"	Convenzione con Antiqua Marca Firmana per servizi di collaborazione artistica	20.000	20.000
	servizi ausiliari esterni per la gestione del Teatro dell'Aquila per allestimento ed apertura settimana del concorso violinistico	5.000	5.000

Strutturazione di un Festival specifico	servizi di promozione, comunicazione ed allestimento eventi del festival	50.000	50.000

FORNITURE	ANNO 2018	ANNO 2019	
Servizio Informatico			
Acquisti Hardware Postazioni di lavoro	10.000	10.000	
Acquisti dispositivi di nwetworking e sicurezza	5.000	5.000	
Acquisti licenze d'uso programmi	5.000	5.000	
Acquisti materiali minuti e di consumo (mouse, cavi etc.)	2.500	2.500	
Segreteria Organi Istituzionali			
Cerimoniale			
Fornitura omaggi istituzionali	1.580	1.580	
Archivio e Protocollo			
Demografici			
Fornitura carte di identità, fogli suppletivi per registri Stato Civile, cancelleria varia	6.000	6.000	
Fornitura per rilegatura registri e verbali	3.000	3.000	
Fornitura numeri civici	615	615	
Fornitura cancelleria e timbri ufficio elettorale	769	769	

	SETTORE TURISMO	ANNO 2018	ANNO 2019
	OFFERTA TURISTICA E DESTAGIONALIZZAZIONE		
interventi sull'incoming			
	servizi di accoglienza turistica e salvataggio a mare	38.000	38.000
	acquisto beni per iniziative turistiche e punti informativi	1.000	1.000
interventi sulla promozione			
	servizi per realizzazione eventi legati a gemellaggi	8.000	8.000
	servizi per gestione e organizzazione di iniziative su centro storico "Tipicità in the city" e altri eventi realizzati durante l'anno (natale, carnevale, eventi in autunno ed estate)	330.000	330.000
	servizi vari per partecipazione ad eventi turistici , enogastronomici e di promozione della città	5.000	5.000
	servizi per organizzazione evento fieristico "Tipicità. Made in Marche Festival"	625.472	625.472
	acquisto beni per iniziative turistiche e punti informativi	1.000	1.000
	COMUNICAZIONE TURISTICA		
strumenti di marketing			
	servizi per predisposizione, realizzazione e diffusione materiale informativo, gadget	15.000	15.000
nuove tecnologie			
	servizi di potenziamento web e wifi	2.000	2.000
ulteriori misure			
	servizi per gestione e implementazione punti	3.000	3.000

	informativi sul litorale		
	adesione a progetti vari di promozione ed accoglienza turistica	3.100	3.100
	eventuali nuovi bandi per progetti finanziati con fondi europei	47.000	47.000

SETTORE LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - ELENCO SERVIZI E FORNITURE

ELENCO SERVIZI	ANNO 2018	ANNO 2019
Servizio di manutenzione mezzi comunali	19.500,00	19.500,00
Servizio di manutenzione impianti comunali (antintrusione, rilev. Incendi, montaferetri, ascensori…)	104.555,00	104.555,00
Servizio di demolizione opere abusive	50.000,00	-
Servizio pulizia spiagge comunali	90.000,00	90.000,00
Servizio raccolta rifiuti solidi urbani	5.004.067,00	5.004.067,00
Servizio vigilanza cani randagi nel territorio comunale (appalto ….)	112.158,95	112.158,95
Servizio manutenzione verde parchi e giardini comunali	218.000,00	218.000,00
Servizi per gestione cimiteri comunali (pulizia, lampade votive, escavazione fosse)	15.000,00	15.000,00
Servizio piano antenne	-	-
Canone impianto riscaldamento	46.000,00	46.000,00
Servizio gestione e manutenzione sw silver browser e PRG on line	14.000,00	14.000,00
Servizi per la tutela dell'ambiente	32.000,00	32.000,00
Servizio di pulizia bagni pubblici, uff. ambiente, ambulatorio veterinario	34.700,00	34.700,00
Servizio protezione civile	4.409,68	4.409,68

Servizi vari per manifestazione Palio dell'Assunta	20.000,00	20.000,00

SETTORE LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - ELENCO SERVIZI E FORNITURE

ELENCO FORNITURE	ANNO 2018	ANNO 2019
Fornitura carburanti per mezzi comunali	139.319,00	139.319,00
Fornitura ricambi per mezzi comunali	68.213,51	68.213,51
Fornitura energia elettrica per edifici comunali	840.000,00	840.000,00
Fornitura materiale elettrico per manutenzione patrimonio comunale	26.500,00	26.500,00
Fornitura materiale di ferramenta per manutenzione patrimonio comunale	9.000,00	9.000,00
Fornitura materiale edilizio per manutenzione patrimonio comunale	18.200,00	18.200,00
Fornitura asfalti per manutenzione strade, parchi e giardini	13.000,00	13.000,00
Fornitura tubazioni e manufatti per manutenzione strade, parchi e giardini	8.900,00	8.900,00
Fornitura ghiaia per manutenzione strade, parchi e giardini e per Palio dell'Assunta	14.000,00	14.000,00

Fornitura beni di consumo per servizio di protezione civile	5.858,24	5.858,24

SETTORE AFFARI GENERALI - ELENCO SERVIZI E FORNITURE			
SERVIZI	**ANNO 2018**	**ANNO 2019**	
Convenzione assistenza S.I. ditta Halley	28.600	28.600	
Assistenza Hardware Server	5.000	5.000	
Assistenza procedura SUAP	1.500	1.500	
Assistenza Condizionatore	150	150	
Assistenza rilevamento presenza	4.000	4.000	
Canoni PEC comune e organi istituzionali	1.300	1.300	
Rinnovo licenze antivirus e server email centralizzati	2.800	2.800	
Interventi specialistici	3.000	3.000	
Conservazione digitale registro di protocollo	380	380	
Conservazione digitale contratti	1.200	1.200	
Conservazione digitale atti	da valutare		
Gestione sito WEB comunale	da valutare		
Segreteria Organi Istituzionali			

convenzione CONSIP Servizi di Facility Management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni - FM3 - Lotto 6"- in vigore dal 01/10/2014 e fino al 30/09/2018	fornitura globale		
Trascrizione dibattiti sedute consiliari	5.000	5.000	
Radiodiffusione sedute consiliari	10.500	10.500	
Cerimoniale			
Servizio stampa manifesti ed inviti e gestione Cerimonie Istituzionali (25 Aprile, 2 Giugno, 19-20 Giugno, 4 Novembre) e auguri festività	3.750	3.750	
Demografici			
Archivio e protocollo			
Noleggio Macchina affrancatrice	gara per affidamento globale in corso		
Spese per spedizioni postale			

FORNITURE	**ANNO 2018**	**ANNO 2019**	
Servizio Economato			
Acquisto carta e cancelleria	7.000	7.000	
Acquisti toner stampanti e fax	6.000	6.000	
Fornitura vestiario personale tecnico e polizia municipale	23.000	23.000	
Acquisti materiali minuti e di consumo	2.000	2.000	
Buoni pasto	55.000	55.000	
Fornitura prodotti pulizia strutture comunali e scuole	15.000	15.000	

SETTORE PROGETTI SPECIALI E FONDI EUROPEI - ELENCO SERVIZI E FORNITURE

Retailink (Urbact III)

SERVIZI E FORNITURE	Previsione di spesa (sulla base del budget approvato e l'avanzamento del progetto)
Spese di personale	1.700
Prestazioni di servizi	7.400

Life SEC ADAPT

SERVIZI E FORNITURE	Previsione di spesa (sulla base del budget approvato e l'avanzamento del progetto)
Spese di personale	9.850
Prestazioni di servizi	2.800
Cofinanziamento comunale per acquisto servizi	1.100

DIsTORY (Europa Creativa)

SERVIZI E FORNITURE	Previsione di spesa (sulla base del budget approvato e l'avanzamento del progetto)
Spese del personale	2.200
Affitto spazi per Organizzazione Living Lab – Creative week	32.420

PROGETTI SPECIALI
Bandiera blu

SERVIZI E FORNITURE	Previsione di spesa
Acquisto bandiere blu originali	1.500,00

SETTORE AMBITO SOCIALE - ELENCO SERVIZI E FORNITURE

SERVIZIO	AFFIDATARIO	IMPORTO ANNUALE 2018	IMPORTO ANNUALE 2019
Interpretariato per Non Udenti	ENS	6.000,00	6.000
Centro Antiviolenza	Da individuare	45.000,00	45.000,00
Progetto SISTER IN con finanziamento ministeriale	Da individuare	80.000	80.000
Piano d'Azione Straordinario Contro la Violenza di genere	Da individuare0	32.250	32.250
Casa Rifugio	Affidata nel 2017 a On the road on.lus	91.000,00	91.000,00
Progetto "Altra Chiave"	Da individuare	Risorse disponibili 15.000 euro	Risorse disponibili 15.000 euro
Progetto Integrazione e Mediazione Culturale	Da individuare	Risorse: Euro 14.000,00 in F.p.v. + Euro 22.175 fondi FAMI da accertare nell'anno 2018 e 2019 per servizi	

Servizio Informa Famiglia Risorse PON SIA	Da individuare	45.000	45.000
APP PER PROGETTO STDP	Assegnato nel 2017 a Università Politecnica delle Marche		
Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per Disabili Campofilone	In corso di aggiudicazione nel 2017		
SIA -Servizi Integrativi Sostegno all'Inserimento Attivo	Da individuare	Importo presunto: 34.000,00	Importo presunto: 34.000,00
Nucleo Inclusione Fragilità POR FSE Rete dei Servizi	In corso di aggiudicazione nel 2017	Importo quota parte 154.395,68	Importo quota parte 154.395,68
Fondo non Autosufficienza Servizio Assistenza Domiciliare Per comuni deleganti Fermo	Da individuare	Importo Presunto € 275.198,96	Importo Presunto € 275.198,96
Servizio di Educativa Scolastica Gestione associata	Da individuare	Importo presunto € 50.000,00	Importo presunto € 50.000,00
Servizio di Educativa Territoriale/Domiciliare Gestione Associata e POR	Da individuare	Importo quota parte 150.000,00	Importo quota parte 150.000,00
Sistema Informatizzato Cartella Sociale	Da individuare	Importo presunto € 5.000	Importo presunto € 5.000
Progetto Sollievo anno 2017/18	Da individuare	Importo presunto € 105.000	

SETTORE SERVIZI SOCIALI - ELENCO SERVIZI E FORNITURE

SERVIZIO	AFFIDATARIO	IMPORTO ANNUALE	PROCEDURA
Albo comunità accoglienza minori	**Vari**	**Variabile: in media da E. 20.000,00 a E. 33.000,00**	Iscrizione Albo
Trasporto disabili	**CROCE VERDE**	**E. 65.000,00** IVA INCLUSA	RDO aperta su MEPA
Gestione Centro Diurno Tossicodipendenti	**IRS L'AURORA**	**E. 39.600,00** IVA INCLUSA	Procedura Negoziata
P.R.F. del Centro Montessori Servizio di assistenza educativa e tutelare disabili	**COOSS MARCHE**	**E. 312.791,76** IVA INCLUSA	Procedura Aperta
Edu H assistenza educativa scolastica ed extrascolastica a soggetti disabili	**COOSS MARCHE**	**E. 440.468,15** IVA COMPRESA	Procedura Aperta
CSER Gestione centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili	**COOSS MARCHE**	**E. 464.002,70** IVA COMPRESA	Procedura Aperta
Gestione educativa Ludoteca Riù	**CONSORZIO IL PICCHIO**	**E. 24.322,15** IVA COMPRESA	Procedura Negoziata
Soggiorni estivi per minori	**PALESTRA SIRIUS**	**E. 6.000,00** IVA COMPRESA	Richiesta preventivi Concessione
SAD servizio assistenza domiciliare anziani	**MEDITERRANEA**	**E. 256.540,82** IVA COMPRESA	Procedura Aperta
Servizio Assistenza Scuolabus	**LIBELLULA + ASS COOP**	**E. 252.063,80** IVA COMPRESA	Procedura Aperta

Assistenza Casa Famiglia maschile e femminile per soggetti psichici	**COOSS MARCHE**	**E. 54.467,44** compresa IVA	RDO negoziata su MEPA
SED servizio assistenza educativa domiciliare a minori	**ASS. COOP.**	**E. 50.804,00** compresa IVA	Procedura Negoziata su MEPA
Spazio Bambini e Famiglie S.Tommaso	**CONSORZIO IL PICCHIO**	**E. 21.783,28** compresa IVA	RDO su MEPA
Derrate Alimentari Asilo Nido	**VARI**	**E. 12.000,00**	T.D. su MEPA
Servizio ausiliario asilo nido	**ASS.COOP.**	**E. 32.649 + IVA**	RDO negoziata su MEPA
Refezione Scolastica	**Fermo A.S.I.T .E.**	**E. 235.500,00** compresa IVA	Affidamento in house
Convenzione mensa indigenti	**ASSOCIAZIONE IL PONTE**	**18.000,00**	Convenzione con AdV
Gestione Centro Stampa	**COOPERATIVA ELPIS**	**E. 3.744,00 IVATO**	Concessione

....., lì ../../....

Timbro

dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....